Anno 93 Numero 269

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 3/29710): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 19.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 12 Novembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Manzoni 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità. Avvisi Comm. L. 330 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 650 il mm. - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copia arretrata prezzo doppio — Estero (spediz. aerea per) Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 8; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,55; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Il costume e la legge

Lo aveva già detto Jemolo una dozzina d'anni fa: la famiglia non può ridursi a uno schema giuridico. Essa ci appare piuttosto come *«la rocca sull'onda, ed il granito che costituisce la sua base appartiene al mondo degli affetti, agl'istinti primi, alla morale, alla religione, non al mondo del diritto»*.

Ci sembra che su tale verità non si sia meditato abbastanza, in tutti questi anni. Se la famiglia ha un irriducibile substrato di natura, su il suo mutevole atteggiarsi nel tempo obbedisce allo spontaneo evolversi del costume, è vano illudersi di arrestare o mortificare questa evoluzione con la rigida immobilità delle leggi. La pretesa di correggere o arginare o indirizzare il costume familiare imprigionandolo entro un antiquato schema giuridico ci ricorda l'ingenuità di quel re di Persia che faceva fustigare il mare per punirlo della disobbedienza delle sue onde.

Le leggi devono piuttosto seguire il costume familiare, nei suoi ondeggiamenti, o, diciamo meglio, nelle sue lente, inesorabili trasformazioni. Così del resto è accaduto nei secoli andati, e ce lo dice la storia dell'istituto familiare; così fatalmente accadrà in avvenire. Ma bisogna avere l'onestà e il coraggio di guardarsi attorno, di osservare la realtà com'è (non come vorremmo che fosse), di adeguare ad essa le leggi.

E' fuori d'ogni possibile contestazione che il costume familiare d'oggi non è più quello di un tempo. Le famiglie illegittime — non confortate dal crisma di un riconoscimento legale, per le ragioni che tutti sanno, ma, nella sostanza morale, spesso non meno salde e durature di quelle legittime — si contano a centinaia di migliaia. Ora questo, piaccia o non piaccia, preoccupi o no, è un fatto imponente. E proprio per le sue dimensioni, esso non suscita più (come scriveva l'altro giorno Jemolo) la riprovazione sociale di un tempo.

Di pari passo è cresciuto a dismisura il numero dei figli illegittimi. Un secolo fa, pareva giusto escluderli da ogni diritto, immolarli alla colpa dei genitori. Oggi, un atteggiamento siffatto appare assurdo e crudele. E il disagio nasce soltanto dal vederli ancora indifesi, o non sufficientemente difesi, e costretti all'ambiguità, alla clandestinità, alla finzione.

Così, per quel che riguarda i rapporti fra uomo e donna nell'ambito familiare, e la supremazia e la potestà del marito, e i rispettivi doveri, noi ci accorgiamo che le norme discriminatrici dei codici, e gli antichi pregiudizi maschilli non rispondono più alla realtà, alla posizione morale, intellettuale, economica raggiunta dalla donna nella civiltà d'oggi. Anche qui, sarebbe vano deplorare la scomparsa di un certo tipo femminile vagheggiato per secoli.

La verità è che in tutti questi casi si è fatto palese, e si è sempre più acuito, il contrasto fra le leggi rimaste ancorate al passato, e il rapido, impetuoso divenire del costume. E si noti che non si tratta soltanto del modificarsi di talune concezioni (che, in quanto tali, potrebbero ancora essere risospinte al punto di partenza), ma, alla loro radice, della trasformazione dell'assetto economico, del regime della proprietà, della civiltà industriale, e dunque di un processo non facilmente reversibile.

Quali le conseguenze di questo innegabile contrasto? La prima, e anche la più diffusa, è ben visibile negli infiniti ripieghi, sotterfugi, espedienti, infingimenti a cui si è costretti e ricorrere per eludere il rigore delle leggi anchilosate e ingiuste. Diciamolo pure, questa è una soluzione mortificante, non degna di un paese civile.

Assai migliore è l'altra via d'uscita, faticosamente ricercata dalla nostra giurisprudenza per dare, di quelle leggi, un'interpretazione più consona al costume d'oggi. E' uno sforzo meritorio, che spesso sfugge all'attenzione della gente, ma che talvolta, per la risonanza del caso trattato, o l'autorità suprema dei giudici, assume un significato altamente indicativo: come quando due anni fa le Sezioni Unite della Corte di Cassazione penale mutarono la loro costante giurisprudenza in tema di soppressione di stato.

Ma questi sforzi non bastano. L'interpretazione delle leggi può giungere solo fino a un certo punto. Per andare oltre, e mettere un po' di ordine e di chiarezza nei rapporti familiari, bisogna modificarle. E' tempo di passare dalle recriminazioni e perorazioni allo studio e alla realizzazione di riforme meditate e precise specialmente per quel che riguarda la posizione dei figli illegittimi.

E per concludere, vogliamo ribadire, con la massima chiarezza, che nessuno di noi disconosce i valori morali della famiglia tradizionale, di quegli affetti saldi e perpetui, di quello spirito di mutua dedizione e di abnegazione che un tempo fiorivano (quando fiorivano) tra le pareti domestiche. E sinceramente vorremmo che quella devozione al modello della famiglia patriarcale, in ciò che esso aveva d'intimamente schietto e robusto, non si affievolisse, e riprendesse anzi l'intatto vigore di un tempo. Ma siamo convinti che questi valori non si salvano con gli inutili e vessatori sberramenti e divieti delle vecchie leggi, bensì con l'educazione assidua, l'esempio vivo: proprio per quella refrattarietà della vita familiare alle imposizioni e interdizioni legali, di cui si diceva all'inizio.

L'esperienza di sempre ci ammonisce che l'intervento del braccio secolare non giova a preservare le tradizioni che pur ci sono care, e anzi, con la costrizione suscitatrice d'ipocrisia, spesso finisce per inquinarle e corromperle.

A. Galante Garrone

Il ministro degli Esteri Segni saluta dalla scaletta dell'aereo in partenza da Roma per New York (Telef.)

I dirigenti del partito hanno votato di nuovo all'unanimità

Il comitato centrale approva Togliatti ma i giovani comunisti chiedono "chiarezza,,

La rivista della federazione giovanile scrive: «Certo non aspetteremo il XXIII congresso del pcus per una revisione critica di tutta la storia sovietica» - «Noi non attingiamo forza dalle unanimità fittizie e rituali» - Le prospettive miracolistiche di benessere esposte dal programma di Kruscev non convincono: se si tratta solo di beni materiali, Stati Uniti e Svezia sono già oggi i Paesi più socialisti del mondo - Alicata sostiene che nell'Urss esiste un problema delle istituzioni

Roma, 11 novembre.

I lavori del Comitato centrale del partito comunista si sono conclusi oggi con l'approvazione, all'unanimità, di una risoluzione che verrà resa nota soltanto fra qualche giorno, come è nell'uso per questi documenti che dopo la sanzione formale da parte delle assemblee comunista vengono ulteriormente considerati e riveduti da parte degli organi esecutivi del partito.

In mancanza del testo, ogni giudizio di merito sulle conclusioni del Comitato centrale va pertanto rinviato, ma si può dire fin da ora che l'approvazione del documento «all'unanimità» non deve far pensare ad un dibattito svoltosi in maniera del tutto liscia e pacificata, sulla base di una totale acquiescenza alle tesi prospettate ieri da Togliatti nella sua relazione. Le dichiarazioni rese dai partecipanti al termine dei lavori concordano tutte sul fatto che il dibattito è stato «molto animato» (Togliatti); «molto vivo» (Alicata); «critico e autocritico» (D'Onofrio).

Quasi in diretta polemica con Togliatti, ed in un certo senso aderendo ad una tesi già sostenuta, dall'esterno, da Nenni, Alicata ha sostenuto che un problema di istituzioni nell'Urss esiste effettivamente, anche se non nel senso prospettato dagli avversari del comunismo.

Riserve minori, sempre giudicando in base agli scarsi elementi che si hanno a disposizione, sembrano invece quelle espresse da Pajetta e da Secchia. Tenendosi sulla linea già seguita da Togliatti, Pajetta ha negato che esista un problema di revisione delle strutture del partito, e si è limitato ad auspicare «una più ampia circolazione delle idee nella vita interna dei partiti comunisti», e Secchia ha infine preso apertamente le difese del vecchio gruppo dirigente affermando che il pci «ha sempre avuto nel suo interno, salvo alcune attenuazioni in certi periodi, una vita democratica che ha consentito la formazione di un gruppo dirigente abituato al metodo della tolleranza e del dibattito».

Il problema comunque non sembra potersi chiudere sul piano accomodante indicato da Secchia, poiché nel partito si sta allargando la tendenza a chiamare in giudizio il gruppo dirigente. Sotto la spinta delle grandi, tremende novità del XXII Congresso, i primi a muoversi e con maggior coraggio, sono stati i giovani delle nuove leve, aderenti alla Fgci, che hanno aperto un dibattito in nome di una significativa, rivelatrice parola d'ordine: «La nostra prospettiva ha bisogno di chiarezza», insegna che viene ripetuta alla stregua di un motto sulla testata di tre pagine del loro organo ufficiale «Nuova generazione».

Per questo bisogno di chiarezza, si legge nell'editoriale del periodico: «Certo, non aspetteremo il XXIII Congresso del Pcus per affermare la necessità di una revisione critica di tutta la storia sovietica, compresa quella più recente, per incoraggiare una più giusta analisi, indipendentemente da ogni giudizio di valore, del ruolo giocato anche dallo stesso Trotzki nella Rivoluzione d'ottobre».

Più risolute ed anzi in un certo senso minacciose sono le frasi che seguono: «Quarant'anni di storia hanno edificato un mondo socialista forte e rispettato, hanno aperto prospettive di pace per tutta l'umanità; con questa fierezza riaprimo con tranquillità un dibattito che per molto tempo e con metodi non sempre leciti è stato interrotto. Oggi possiamo affermare che una nuova generazione entra nella lotta del movimento operaio, una generazione che non ha vissuto l'epoca staliniana, e che serra la propria vocazione rivoluzionaria attingendo alla forza della razionalità critica del marxismo-leninismo e non alle unanimità fittizie e rituali».

Non è casuale l'accenno alle unanimità fittizie e rituali, ed esso anzi acquista valore di sarcasmo in presenza dell'unanimità con la quale è stata approvata la ancor inedita risoluzione finale dell'odierno comitato centrale del partito.

Il pronunciamento dei giovani di «Nuova generazione» non è difatti un colpo di testa alla disperata, o il frutto di una contingente eccitazione di fronte alle novità: si tratta di un proposito maturamente elaborato in seno alla federazione giovanile, e gli aderenti alla iniziativa hanno valutato «con tranquillità» tutte le possibili conseguenze, anche quella di un'eventuale sconfessione od espulsione dal partito, pur di affermare il diritto ad un'autonoma revisione storica, da compiersi da chi non appartenga alla generazione di Stalin, per giungere a definire una veramente autonoma funzione del partito.

La revisione è già cominciata con la pubblicazione dei due primi interventi, rispettivamente di Michelangelo Notarianni e di Elio Mercuri. Parlando della «degenerazione burocratica dello Stato socialista» Notarianni sembra rispondere a Togliatti che ieri difendeva l'Unione Sovietica in nome dei progressi materiali conseguiti a dispetto dei crimini di Stalin e dell'intero gruppo dirigente del Pcus: «La conseguenza che ne potrebbe derivare — osserva Notarianni — e che in parte ne è già derivata, è l'accento messo esclusivamente sullo sviluppo delle "basi materiali" del comunismo: nella pratica, dei livelli di produttività e di benessere nel senso del Welfare, dello stato assistenziale».

Se si rilegge l'elenco delle promesse miracolistiche fatte ieri da Togliatti a nome della Unione Sovietica (triplicazione in vent'anni del reddito reale di operai e impiegati; soluzione del problema degli alloggi e abolizione delle pigioni; uso gratuito dei trasporti comunali e dei servizi di acqua luce e gas; vitto gratuito nelle mense aziendali e abolizione delle imposte) le osservazioni di Notarianni sono calzanti, perché mettono in guardia dal confondere il socialismo col benessere: in tal caso difatti, Stati Uniti e Svezia, per esempio, sarebbero i Paesi che hanno realizzato un più alto grado di socialismo.

Coraggiosamente, Notarianni domanda invece «autonomia del sindacato, autonomia della cultura e della scuola, autonomia della comunità locale» e con lui è d'accordo Mercuri, il quale osserva che nell'Unione Sovietica quarant'anni di potere operaio «non hanno ancora portato ad una forma compiuta di democrazia: semmai ad una classe dirigente politica che oggi spinge a soluzioni democratiche». Ciò è poco, evidentemente, e Mercuri lamenta ancora che tutta la critica fin qui svolta non abbia saputo indicare «strumenti, organi, istituzioni nuove che rendano un fatto oggettivo lo sviluppo della democrazia e in concreto garantiscano la partecipazione reale del popolo alla direzione economica e politica della società».

Nel coraggio dei giovani di «Nuova generazione» non manca certo la componente spregiudicata e beffarda, ma questo dato, che spesso è tipico dell'età, non va a discapito, a quanto viene assicurato, della matura coscienza del grave impegno assunto, ed è per questo che nella crisi generale del pci l'atteggiamento dei giovani è da segnalare tra gli indici di più alto valore, e più allarmanti per l'attuale gruppo dirigente del partito.

Vittorio Gorresio

Alcuni funzionari sovietici sorvegliano i finestrini della carrozza nella quale ha preso posto Molotov (Telef.)

Il ministro Segni a New York per la questione dell'Alto Adige

Il ricorso austriaco sarà preso in esame dall'Onu mercoledì prossimo - «Non ci saranno rinunce incompatibili con i nostri diritti»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

La commissione politica dell'Onu dovrebbe discutere mercoledì il nuovo ricorso dell'Austria per l'Alto Adige. L'on. Martino, arrivato a Roma ieri, ha riferito all'on. Segni prima ch'egli partisse per New York sul clima che c'è al Palazzo di Vetro circa la questione altoatesina (clima che si può definire di fastidio per dover ancora una volta discutere un problema considerato di modesta importanza) ed ha spiegato che a suo avviso difficilmente l'Austria potrà ottenere alla commissione la richiesta di maggioranza semplice; sicuramente non avrà quella dei due terzi necessari all'assemblea generale.

A New York all'inizio dell'entrante settimana, si avrà — secondo nostre informazioni — un incontro risolutivo fra Segni e Kreisky nel corso del quale si definirebbe un accordo per deferire la questione altoatesina ad un organismo *ad hoc* che lo esaminerebbe sotto l'aspetto giuridico e non politico. Non si dovrebbe cioè trattare di una commissione arbitrale, di conciliazione, con funzioni di mediazione.

Al momento di lasciare Roma Segni ha rilasciato una dichiarazione di tono piuttosto duro che non esclude tuttavia il ventilato accordo a breve scadenza. Segni, infatti, ha detto: «Nel recarmi a New York per discutere alle Nazioni Unite i problemi relativi allo *status* delle popolazioni di lingua tedesca in Alto Adige, debbo confermare il nostro rincrescimento per il fatto che, per iniziativa del governo austriaco, questi problemi siano stati ancora una volta portati dinanzi a quel foro internazionale anziché essere regolati, come potevano essere, in modo amichevole direttamente fra i due governi.

Purtroppo tutti i tentativi da noi fatti, sia nei tre incontri di Milano, Klagenfurt e Zurigo, sia attraverso le normali vie diplomatiche ed in altri contatti, sono risultati infruttuosi, anche la raccomandazione votata lo scorso anno all'unanimità dalle N. U è risultata priva di applicazione, e non certo per nostra responsabilità, come mi riservo di dimostrare nel prossimo dibattito.

Altro aspetto preoccupante — ha proseguito Segni — è costituito dal ricorso alla violenza ed alla sistematica violazione della sovranità italiana, verificatosi nel recente passato e le cui responsabilità risalgono anche al di là del Brennero.

E' superfluo, ha concluso il ministro degli Esteri, ripetere che noi manterremo nel campo internazionale, come in quello interno, un atteggiamento sereno e comprensivo; è bene però sia chiaro che nessuno dovrà aspettarsi rinunce incompatibili con i nostri diritti».

v. a.

Gorbach spiega perché Vienna non ha ritirato il ricorso all'Onu

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 11 novembre.

Il Cancelliere austriaco Alfons Gorbach ha ribadito l'intransigenza austriaca sul problema dell'Alto Adige. Parlando questa sera agli austriaci dai microfoni di Radio Vienna, Gorbach si è detto «dispiaciuto che malgrado la buona volontà dimostrata da ambo le parti durante i colloqui di Roma, non sia stato possibile risolvere la controversia del Sud Tirolo in modo da giustificare il ritiro del ricorso austriaco all'Onu». Il Cancelliere ha fornito un quadro delle trattative intercorse tra Italia e Austria, senza però accennare al fatto che l'Italia ha avanzato serie proposte mentre da parte austriaca non è stato offerto nulla in cambio e ci si è mantenuti sempre su posizioni rigide, che hanno impedito qualsiasi discussione. Gorbach prima di passare ai problemi di politica interna ha detto anche: «Non bisogna illudersi sulla possibilità che il problema del Sud Tirolo possa essere risolto rapidamente e facilmente».

L. s.

Statue abbattute, targhe strappate dalle vie, libri al macero

Proibito il nome di Stalin

Titolo della "Pravda" sulla notizia di Stalingrado: «Il cambiamento del nome della città sul Volga» Molotov arriva a Mosca oggi - In viaggio dice ad un poliziotto austriaco: «Arrivederci» - Venerdì sera a Vienna l'Ambasciata russa simulò un corto circuito per nascondere la partenza dell'ex-ministro

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 novembre.

Si aspetta l'arrivo da Vienna di Molotov, che dovrebbe giungere domani verso le 3 del pomeriggio a Mosca (a meno che non lo trattengano, lungo il percorso, in qualche altra città sovietica). L'arrivo punitivo dell'«antipartito» su cui Kruscev si accanisce di più, avviene nel pieno dell'ondata destalinizzatrice che imperversa su tutta l'Unione Sovietica, mutando i nomi delle città, distruggendo monumenti, togliendo la parola Stalin dalle vie e dalle piazze, mandando al macero le opere storiche scritte dal dittatore bonificato.

Non senza commozione i cittadini sovietici devono avere appreso stamane dalla Pravda che la leggendaria Stalingrado del secondo conflitto mondiale, simbolo della grande «guerra patriottica» contro la Germania, si chiamerà d'ora in avanti Volgograd. La furia antistalinista che cancella indicazioni geografiche e toponomastiche che per trent'anni dominarono il paese è tale che il nome di Stalin e le parole con esso composte non si possono più neppure pronunciare in senso negativo. Come in un esorcismo, la parola stregata non deve essere più scritta né pronunciata. A molti la notizia è infatti sfuggita perché il titolo della Pravda diceva soltanto: «Il cambiamento del nome della città sul Volga».

A Minsk, la via principale, una volta intitolata a Stalin, è stata dedicata ora alla memoria di Lenin; lo stesso è avvenuto a Vilno e a Kisinev. La città di Stalino, in Ucraina, è stata ribattezzata Donetz; quella di Stalinobad, nel Tagikistan, ha ripreso l'originario nome orientale di Dusciambè; Stalinsk è divenuta Novo Kuznetsk.

Dal 1956 era in atto una lenta ma inesorabile guerra contro i nomi delle città, delle vie, delle piazze, delle fabbriche, delle sedi di partito, dei kolkoz dedicati al tiranno. Il processo, pur procedendo ora a ritmo velocissimo e non rispettando neanche la memoria che, al di là della sigla «Stalin», si identificano con nomi storici divenuti ormai patrimonio di tutto il popolo, deve ancora percorrere un tratto di strada prima di giungere alla fine. Ancora all'inizio del 1961 più di sessanta borgate sovietiche portavano il nome del tiranno, mentre il numero dei kolkoz a lui dedicati è ancora più elevato.

Assistiamo nel frattempo al rovesciamento delle ispirazioni poetiche che una volta cantavano Stalin e ora si commuovono sulle sue vittime. Le Izvestia di stasera pubblicano una lirica dedicata dal poeta Rojdestvenski alla memoria di Robert Eiche, il bolscevico di origine baltica che fu popolarissimo in Siberia, eliminato nel periodo 1935-1938 e riabilitato da qualche settimana al XXII Congresso. «Compagna rivoluzione, possibile che tu sia stata ingannata? — Compagna Rivoluzione, dov'è questo tuo figlio? — Da quali vigliacchi è stato calunniato e calpestato? — Possibile, Rivoluzione, che la sua vita bruciò invano?!».

Enzo Bettiza

La sosta a Varsavia di Molotov con la moglie

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 11 novembre.

Il treno direttissimo «Chopin», sul quale l'ex-ministro degli Esteri sovietico Molotov sta ritornando in Russia insieme con la moglie, è arrivato alle 11,50 di questa mattina alla stazione Est di Varsavia, dove si è fermato per un'ora e mezzo.

Sull'improvvisa partenza di Molotov da Vienna ieri sera, si è appreso oggi un curioso episodio, organizzato forse dai russi per disorientare giornalisti e fotografi.

Verso le ore 21, nella sede della rappresentanza diplomatica di Mosca si sono spente tutte le luci. I giornalisti che aspettavano di fiutare invano alle due uscite, quella dell'ambasciata e quella del consolato, non hanno capito di che cosa si trattasse. Sono trascorsi alcuni minuti, poi un poliziotto austriaco ha spiegato che si trattava di un banale corto circuito. Infatti quasi subito è arrivato un camioncino di una società elettrica e alcuni tecnici sono entrati nell'ambasciata per riparare il guasto.

Per mezz'ora nel palazzo della Reisnerstrasse tutte le finestre sono rimaste al buio. Qua e là s'intravvedevano candele e lampade a pila. Il maggior movimento avveniva dinanzi al n. 47, dove si trova l'ambasciata, per cui i fotografi che sostavano davanti alla sede del consolato, al n. 45, si sono spostati lì dinanzi. E' stato allora che, approfittando del trambusto, è uscita dal portone rimasto sguarnito la vettura sulla quale era Molotov.

Alle 21,55 il treno si mosse da Vienna. Alle 23,10 s'è fermato un paio di minuti alla stazione di Hohenau, l'ultima in territorio austriaco prima del confine cecoslovacco. Al funzionario di polizia che gli ha vistato il passaporto, Molotov ha stretto la mano dicendo in tedesco, secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa austriaca: «Auf Wiedersehen, Ich bin zufrieden» (arrivederci, sono contento).

L. s.

Avventurose vicende di una famosa città

I russi sono abituati a vedersi cambiare il nome delle loro città. Sankt-Petersburg, così chiamata dal suo fondatore Pietro il Grande, divenne Petrograd nel 1914, quando i russi si trovarono in guerra con i tedeschi e vollero epurare quel «burg», vocabolo tedesco, dal nome della loro capitale; e Leningrad nel 1924. Stalingrad prima dal 1925 si chiamava Zariayn, città della zarina; e prese il nuovo nome che Stalin non era ancora dittatore, per celebrare la difesa che ne fece contro l'esercito bianco controrivoluzionario. Ma credo che anche i russi più ligi al partito, i più convinti — giurando *in verbo magistri* — delle orrende colpe di Stalin, e che trovano giusto che la sua salma dalla imbalsamazione, che conferisce una specie d'immortalità, sia stata degradata alla cremazione, che è distruzione totale e preparazione alla dispersione delle ceneri al vento, quando ripensandoci troveranno che sono indegne anche di essere conservate in un'urna fra i defunti membri del Politburo — credo che anche ai più ortodossi riuscirà ostico il frettoloso abbattimento della città.

Non uno dei cento villaggi o dei cento *kolkoz* che avevano preso il nome del defunto dittatore; ma una città di più che seicentomila abitanti, capoluogo di un distretto omonimo, già importante prima della Rivoluzione: da diciotto anni cara al cuore e all'orgoglio di ogni russo, di fede antica e nuova, per la strenua resistenza opposta ai tedeschi che avanzavano trionfanti e sicuri, dalla fine dell'agosto del 1942 al novembre. (I tedeschi vi erano penetrati d'impeto; poi urtandosi ad una resistenza strada per strada, casa per casa, impiegarono più di due mesi ad occuparne la parte maggiore, ridotta a cumuli di rovine; ma i russi si sostennero invitti nei quartieri settentrionali, fino a quando i tedeschi di assedianti divennero assediati). E da Stalingrado ha preso il nome la grande e ben manovrata battaglia che condusse all'accerchiamento della sesta armata di Von Paulus nel novembre, e alla fine di gennaio del 1943 alla resa dei tedeschi; la sanguinosa battaglia (i tedeschi vi lasciarono 250.000 fra morti e feriti e 150.000 prigionieri) che segnò la fine di ogni impulso offensivo da parte della Germania e l'inizio del suo disfacimento.

Quando nel 1956 Kruscev portò il primo attacco a Stalin ammise tuttavia che qualcosa di buono aveva fatto per la rivoluzione e soprattutto per la difesa del Paese in guerra e per la vittoria finale; ma evidentemente questi meriti a denti stretti non hanno valso, non dico ad evitare la distruzione dei simulacri o la sconsacrazione della salma, ma nemmeno a conservare il nome con il quale la città è conosciuta in tutto il mondo, celebrata nei poemi e consegnata alle storie; e dove è caduto combattendo con decine di migliaia di buoni russi lo stesso figlio di Kruscev.

A molti la cosa appare assurda, ridicola, grottesca. Come se i francesi, mettendo in bilancia la vergognosa resa di Verdun al tedesco l'anno 1792 e l'essersi trovata più di un secolo dopo, gli anni 1916 e 1917, nel mezzo di due colossali battaglie da cui uscì distrutta, e trovando che pesa più l'onta antica che il recente glorioso sacrificio, decidessero di chiamarla in un altro modo. Come se noi mutassimo nome al Piave, correggendo anche il testo della canzone di E. A. Mario.

A me pare ci sia qualcosa di peggio in questa storia. L'ottuso servilismo di quei poveri cittadini di Stalingrado (ma certo non si sarebbero comportati altrimenti i cittadini di qualsiasi altra città russa) che sono scesi nelle strade a invocare un nome più onorato, con tanta passione che il Soviet Supremo «ha dovuto cedere alla pressione delle masse». La leggerezza con la quale quel dittatore pensa che basti far scomparire un nome ed un cadavere per purgare di ogni macchia il cammino della Rivoluzione dal 1917 ad oggi (o l'improntitudine con cui vorrebbe darlo a intendere). E soprattutto, spavento, più ancora che il giocare con le bombe di decine di milioni di tonnellate d'esplosivo, questo improvviso manifestarsi di irrazionalismo, di impulsi primitivi ed oscuri ed imprevedibili (ciò che Gorki chiamava «la follia russa») nell'uomo e negli uomini che l'Occidente deve incontrare fra breve per trovare la via della distensione e della pace.

Paolo Monelli

Molotov, Malenkov, Kaganovic forse già espulsi dal partito

Avrebbero presentato appello

Mosca, 11 novembre.

Fonti bene informate hanno riferito oggi che le cellule del partito comunista cui appartengono l'ex-primo ministro sovietico Malenkov, l'ex-ministro degli Esteri Molotov e l'ex-vice-primo ministro Kaganovic hanno deciso l'espulsione dei tre dal partito.

Malenkov, Molotov e Kaganovic si sarebbero appellati contro la decisione.

CRONACA CITTADINA

Servizi assolutamente insufficienti mentre aumentano le sciagure

Un appello al Prefetto ed al Sindaco per riorganizzare il «pronto soccorso»

La vita di parecchie persone dipende ogni giorno dalla possibilità di un intervento tempestivo - Occorre attrezzare gli ospedali con un reparto operatorio completo, servizio radiologico ed "équipe" chirurgica in grado di funzionare sempre - Sezioni specializzate per i feriti al cranio e per la chirurgia vascolare - Coordinare i mezzi di trasporto: centro unico per le chiamate e dislocazione delle ambulanze munite di radiotelefono - Urge risolvere il problema: sarà la degna conclusione del Centenario

Di fronte all'impressionante aumento delle sciagure stradali, abbiamo segnalato nei giorni scorsi l'assoluta insufficienza dei servizi di pronto soccorso. Torino, la città più motorizzata d'Italia, continua ad avere un sistema vecchio di almeno vent'anni. La situazione richiede l'intervento immediato delle autorità. Il prof. A.M. Dogliotti espone a *La Stampa* un piano di riorganizzazione che si auguriamo, verrà esaminato con urgenza dal Prefetto e dal Sindaco.

La organizzazione dei servizi per il soccorso d'urgenza, nella nostra provincia, ha bisogno di una sostanziale revisione. Bene ha fatto *La Stampa* a richiamare l'attenzione su questo problema di importanza letteralmente vitale.

All'aumento costante della popolazione si somma l'aumento vistoso degli incidenti della circolazione e degli incidenti sul lavoro. Inoltre, elemento questo anche più importante, col rapido progredire della nostra medicina si impongono nuovi procedimenti per la diagnostica e per il pronto trattamento di un numero crescente di malattie e di complicazioni per le quali un tempo si provvedeva altrimenti ma in modo assai meno efficace.

La vita di molti di noi dipende dalla possibilità di offrire a tutti un soccorso aggiornato. Senza entrare in dettagli che sono di competenza professionale, basterà citare alcuni esempi.

Nei traumi del cranio è urgente sempre il controllo di un buon chirurgo che nei casi più gravi, e sono frequenti, possa disporre di una équipe neuroradiologica capace di eseguire ed interpretare, oltre il resto, una arteriografia cerebrale.

Nelle embolie periferiche e viscerali l'invio immediato ad un centro specializzato di chirurgia vascolare significa la salvezza di un arto e spesso della vita stessa. Lo stesso si dica per l'infarto cardiaco che tanto sovente giunge in ritardo in ospedali non sufficientemente attrezzati, come del resto succede per affezioni anche più comuni quali perforazioni ed occlusioni intestinali, emorragie di varia origine e sede, corpi estranei nelle vie respiratorie, ustionati, avvelenati, asfittici, ecc., nonché per la massa crescente dei feriti della strada con fratture multiple e lesioni interne di ogni genere e gravità.

La revisione del sistema di pronto soccorso cui ho fatto cenno deve essere compiuta in diversi settori ed in modo organico e completo. A tal fine propongo la nomina di un Comitato provinciale presieduto dal Prefetto col Medico provinciale. Questo Comitato sarà di necessità numeroso in quanto dovrà farne parte i rappresentanti dei maggiori ospedali, medici, chirurghi e specialisti qualificati, Provincia, Municipio, Croce Rossa ed altre organizzazioni di soccorso, polizia, servizi radiotelefonici, Banca del Sangue e donatori di sangue.

Questo Comitato deve però esprimere una Giunta esecutiva ristretta a non più di 7-8 membri che in poche settimane potrà formulare proposte che verranno discusse e perfezionate dal Comitato generale.

E' evidentemente inutile anticipare soluzioni frammentarie per un problema così vasto che investe tanti settori della organizzazione assistenziale e della pratica medico-chirurgica. Mi limiterò a qualche indicazione di carattere assolutamente generale.

OSPEDALI — Occorre anzitutto stabilire quali sono gli ospedali attrezzati per il soccorso di urgenza, sollecitando, ove occorra, il completamento delle attrezzature, qualificandoli quindi in diverse categorie.

Un primo gruppo di essi deve servire la Città e la Provincia per il ricovero dei malati e feriti in genere senza particolare specializzazione. Il minimo richiesto è un reparto operatorio completo, con servizio radiologico sempre in grado di funzionare a qualsiasi ora, con rifornimento assicurato di sangue e con un anestetista rianimatore di turno.

Gli ospedali di questo primo gruppo devono essere distribuiti in modo da servire i grandi settori in cui verrà rigorosamente divisa la Città e la Provincia, tendendo obbligatorio ai servizi di trasporto rivolgersi all'ospedale del settore in cui si trova l'individuo da soccorrere, salvo naturalmente particolari eccezioni.

Un secondo più limitato gruppo sarà costituito da quegli ospedali che, disponendo di particolari attrezzature differenziate e di personale medico specializzato, offrono la possibilità di crearvi centri di raccolta di determinate categorie di pazienti. Così, nella nostra Provincia, vi dovranno essere ad esempio almeno due centri per i cranici, uno per la chirurgia vascolare, due o più per i cardiopatici urgenti, altri per ustionati, anuclei, per la chirurgia estetica d'urgenza, per i pluritraumatizzati, per le emorragie esofagee, per le lesioni oculari ed otorinolaringologiche, oltre che per alienati mentali, complicazioni ostetriche, per i bambini, ecc.

Naturalmente sarà utile accentrare in uno o più grandi ospedali il maggior numero di servizi specializzati sia per la spesso necessaria collaborazione tra di essi sia per ragioni di praticità ed economia. A disposizione di tutti vi saranno la Banca del Sangue ed altri gruppi trasfusionali.

SERVIZIO TRASPORTI (radiotelefono) — E' indispensabile coordinare i servizi di ambulanze dislocandoli in modo razionale e collegandoli con un unico centro distributivo per evitare da un lato lo spesso lamentato accorrere di vari automezzi ove ne occorre uno solo, d'altro lato per inviare sul posto l'automezzo dislocato nella località più vicina.

E' necessario fornire di radiotelefono le ambulanze perché possano chiedere istruzioni al centro al fine di portare il ferito ove c'è posto e dove è più indicato portarlo in base al tipo di lesione o di malattia.

Con la sanità militare i servizi civili dovranno stabilire rapporti per quei particolari casi nei quali può essere di grande utilità un reciproco aiuto, prevedendo anche la possibilità di una immane catastrofe bellica. Attuare un piano del tipo qui appena abbozzato non è compito facile, ma Torino deve affrontare l'impresa valendosi dell'alto prestigio delle sue istituzioni assistenziali e della sua scuola medica.

I mezzi finanziari e materiali dovranno essere forniti dallo Stato, dalla Provincia, dal Municipio, dagli ospedali stessi, dalle grandi società di assicurazione, da banche ed enti, tutti egualmente interessati al successo dell'impresa.

Quando tutto sarà in ordine si constaterà di avere nello stesso tempo dato un meraviglioso esempio alle altre Provincie, di avere assicurato a tutti i cittadini quanto di meglio oggi si può ottenere in campo assistenziale e di avere nello stesso tempo realizzato una incalcolabile economia.

Vuole il nostro Prefetto dare l'avvio a questo grande progetto aggiungendo alle molte sue benemerenze questa che sarà forse la maggiore?

Concluse le manifestazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, Torino deve muoversi verso il futuro con coraggio al fine di mantenere, per lo meno in alcuni settori, la sua storica funzione di città-guida.

Prof. A. M. Dogliotti
(Direttore della Clinica Chirurgica dell'Università)

Vedere in decima pagina

Le ferrovie ostacolano i treni della Canavesana

Un vivace dibattito alla conferenza orania

Le conseguenze pratiche e i vantaggi della riforma

Così funzionerà la mutua dell'Inam per 600 mila torinesi dal 1° marzo

L'elenco sarà aperto a tutti i medici - L'assistito potrà scegliere quello di suo gradimento secondo le sezioni territoriali e cambiarlo quando vorrà - Sarà ricevuto nello studio privato, ad ore fisse: finite le code in ambulatorio - Il servizio specialistico, notturno e festivo - Il compenso dei medici

Una commissione composta dal prof. Borsotti (presidente) dal prof. Curione, dai dottori Malvasia e Rigattieri, tutti consiglieri dell'Ordine dei medici di Torino, coadiuvata da due rappresentanti dei mutualisti e da altri due del sindacato medici ha concluso le trattative a Roma con la direzione dell'Inam per la riforma del sistema mutualistico di Torino. Dal 1° marzo 1962 il sistema in vigore nella nostra città subirà alcuni mutamenti pur conservando i privilegi che lo distinguono.

Situazione attuale — I mutuati a fine dicembre '60 erano 500 mila, a fine '61 saranno 600 mila. Scelgono il medico nell'ambito della propria sezione territoriale e lo mantengono per «ciclo di malattia», poi possono cambiarlo. Vengono visitati in ambulatorio o a casa propria se sono ammalati. Per quattro specialità: ostetricia, chirurgia generale, otorinolaringoiatria, neurologia hanno diritto alla visita a domicilio. Per tutte le altre devono andare in ambulatorio.

I medici generici sono 450, gli specialisti 250. Vengono pagati a un tanto al mese per ogni ora di ambulatorio e 800 lire (e 700 se si tratta di specialisti) per ogni visita a domicilio. Hanno un mese di ferie, più eventuali periodi di malattia pagati. Gli altri sono «chiusi»: cioè non tutti i medici che vogliono possono essere inseriti negli elenchi Inam.

Situazione dal 1° marzo '62 — Torino sarà divisa in nove sezioni. Ogni mutuato potrà scegliere il medico generico e nella propria, o in una delle sezioni territoriali che con essa confinano. La sua scelta, quindi, si eserciterà su un numero almeno triplo di uomini.

La designazione del medico da parte del mutuato dovrà aver luogo entro il 28 febbraio e sarà a «ciclo di fiducia». Cioè, quando l'assistito vorrà cambiare medico dovrà «ricusarlo» per scritto. Dello stesso diritto godrà il sanitario nei confronti dei suoi pazienti. Le visite del «generico», non avvenendo più in ambulatorio ma nel suo studio (naturalmente quando se lo sarà attrezzato, è prevista una certa gradualità per questo: la maggior parte dei mutualisti non ha studio né clientela privata). Negli ambulatori eserciteranno soltanto gli specialisti di oggi: l'Inam intende potenziare servizi e laboratori connessi.

Gli elenchi Inam per i medici saranno aperti a tutti gli aventi diritto: potranno entrare a farne parte i sanitari torinesi che ne facciano richiesta, ad eccezione di quelli già occupati a pieno tempo, o in servizio presso altre mutue, o funzionari dell'Inam, o medici fiscali. Si presume che il numero dei medici salirà dagli attuali 700 a 1500, la metà circa di quelli che ci sono a Torino. Ogni medico potrà accogliere un massimo di 1500 «scelte»: dovrà rifiutare gli altri mutuati che eventualmente lo richiedano.

Il pagamento dei medici avverrà in questo modo: sulla base della «notula», presentata a fine mese, riceveranno 300 lire per ogni visita fatta in studio e in ambulatorio ai specialisti, e 800 per ognuna eseguita al domicilio dell'ammalato. In più verrà loro corrisposta una cifra di lire 260 a testa per ogni mutuato che li ha scelti.

Per i medici dei bambini esiste una regolamentazione a parte: potranno essere iscritti negli elenchi quali «pediatri» e come tali riceveranno il trattamento dei generici e si comporteranno come loro (visite nel proprio studio e a casa dei pazienti da zero a 6 anni). Oppure potranno essere iscritti quali «consulenti pediatri», in questo caso riceveranno il trattamento economico degli specialisti e visiteranno solo in ambulatorio.

L'assistenza notturna e festiva, cosa importantissima, viene mantenuta. I mutuati torinesi sono gli unici a goderne, in tutta Italia.

I vantaggi della riforma deriveranno ai mutuati anzitutto dalla più ampia possibilità di scelta; in secondo luogo dall'abolizione delle lunghe, massacranti e umilianti «code» negli ambulatori. Saranno trattati, come è giusto, alla stregua di clienti privati, potranno telefonare al loro medico senza passare attraverso centralini sempre oberati di richieste. Inoltre il medico non essendo più costretto a visitare al ritmo di una macchina, sarà più coscienzioso nell'espletamento del suo compito.

Gli svantaggi deriveranno dalle inevitabili lacune negli studi dei sanitari (che metteranno a disposizione dei mutuati un'ora e due, ma non riceveranno su appuntamento) e, nell'eventualità di essere rinviati al controllo dello specialista, dal doversi recare ugualmente negli ambulatori. E questo succederà anche per gli esami: anziché passare da porta a porta, dovranno magari attraversare tutta la città.

Per i sanitari il nuovo sistema presenta alcuni pregi: guadagneranno certamente di più, non dovranno più subire l'oppressione burocratica degli ambulatori, avranno pace fra loro perché tutti saranno posti sullo stesso piano. Il valore personale guadagnerà a chiarezza la clientela sua merita. D'altra parte, perderanno il diritto al pagamento dei periodi di ferie o di malattia e dovranno attrezzarsi lo studio (spesa d'impianto, da uno a due milioni; spesa di esercizio da 50 a 60 mila lire mensili). Per tutte le incognite a queste necessità è stato raggiunto un accordo tra commissione torinese e Inam su una cifra globale di circa mezzo miliardo da dividere (ma i medici che finora hanno prestato la loro opera in ambulatorio.

Morte dell'ing. Mazzini

Stroncato da improvviso collasso cardiaco. Aveva 78 anni

Ieri mattina, nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele 88, è morto l'ing. Giuseppe Mazzini, di 78 anni, nota figura del mondo industriale e finanziario della nostra città.

Da molti anni faceva parte del Consiglio di amministrazione della Fiat. Era presidente della società Way Assauto e consigliere della Montecatini, della Riv, dell'Autostrada Torino-Milano, della Monteponi. Dal 1920 al 1926 e dal 1935 al 1943 aveva presieduto l'Unione Industriale di Torino. Nel '21 fu eletto deputato e divenne segretario del gruppo parlamentare di destra. Nel febbraio del 1943 fu nominato senatore.

Da tempo l'ing. Mazzini, causa l'avanzata età, soffriva di disturbi cardiaci. Ieri mattina un improvviso collasso l'ha stroncato. Al capezzale era la moglie, Stefania Marchesi.

Messa per l'Artista — Stamane alle 11,45, in San Lorenzo, il Coro dell'Istituto «Don Bosco» canterà la Messa in Gregoriano.

Colpita da infarto la giovane sposa morta mentre scherzava col marito

L'esito dell'esame necroscopico - La donna, che aveva 18 anni, non era mai stata ammalata - L'ultimo suo pensiero per il figlio di quattro mesi

Il male che ha ucciso l'altra sera la sposa diciottenne è stato rivelato ieri dall'esame necroscopico: infarto. Un male che miete un alto numero di vittime, ma in genere si tratta di persone avanti negli anni. Raramente colpisce i giovani, e in questi casi si tratta quasi sempre di soggetti predisposti, già sofferenti di cuore. Ma Pietra Farruggia non era mai stata ammalata, mai aveva lamentato disturbi. Una volta sola i medici si erano occupati di lei: quattro mesi fa, in occasione del parto. E l'avevano trovata assolutamente normale.

Ha destato una profonda impressione anche la repentinità della sua morte. Non c'è stata crisi. La giovane trascorreva un'ora particolarmente felice. Quella sera aveva invitato a cena la sorella e il cognato, era quasi una festa di famiglia, seduto a tavola sul suo seggiolone era anche Giuseppe, il bimbo. E' stato il figlioletto l'ultimo pensiero della sventurata. Mentre il marito stava scherzando con gli ospiti, lei lo aveva interrotto con una frase che a tutti era sembrata senza senso: «Portiamo il bambino all'asilo», aveva detto forte, ma con voce naturale. «Dove?» le avevano domandato tutti, financo la maravigliati. «All'asilo», aveva risposto, mentre scivolava a terra, morta.

E' facile immaginare lo stupore prima, la disperazione poi dei familiari. Nessuno voleva credere che la giovane fosse morta così, come si spegne una fiammella. Ora nell'alloggio di via Po 35 il marito con il bimbo sono rimasti soli. E' una casa nuova messa su con molte speranze poco più di un anno fa.

Il piccolo orfano, Giuseppe, tra le braccia del padre

FARMACIE APERTE OGGI

Via Po 51; c. VIII. Emanuele 66; v. S. Donato 9; p. Mad. Cristina; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 56; v. al Ronchi 2; v. P. Micca 2; c. Duca Abruzzi 66; p. Respighi 3; p. Savoia ang. v. Carmine; p. della Vittoria 26; c. Reg. Margherita 134; v. C. Alberto 26; v. Nizza 356; v. Ogliaico 4; v. G. Dina 75; v. Mazzini 31; gall. Umberto 1; v. Sacchi 44; v. Nizza 121; cir. Settimo 22; v. Cernaia 36; v. S. Giulia 35; c. Francia 313; v. Scala 1.

Autoriparazioni — Off. v. S. Massimo 21 (90.000), via Rondissone 24 (373.835); Elettr. v. San Quintino 6 (518.785), p. Statuto 20 (46.811), c. Palermo 33 (32.619), c. Raffaello 16 (652.315), p. Moncenisio 8 (774.717).

Enalotto — Il primo premi L. 45.329.222. Un solo «12»: L. 16.371.000 (realizzato a Bologna dal rag. Giuseppe Ghergia) Gli «11» sono 117 (6 in Piemonte): L. 197.700; i «10» sono 1458 (132 in Piemonte): L. 8.400.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

11 novembre 1961

Bari	72	83	8	39	30
Cagliari	75	85	82	57	89
Firenze	36	39	9	50	21
Genova	77	35	12	63	42
Milano	30	42	35	19	56
Napoli	7	57	36	1	70
Palermo	51	89	43	66	88
Roma	70	14	30	78	81
Torino	41	11	28	4	88
Venezia	30	84	61	70	64

ENALOTTO: Colonna vincente: 2-3- sulle 1-1; 2-2; 2-1; 2-1.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +9
MINIMA +4,2

Il bollettino meteorologico segnala incline: temperatura media +6,5; pressione 731,4; umidità 87%; pioggia caduta mm. 2. Cielo nuvoloso. **Previsioni**: precipitazioni locali anche intense e nevicate sulle Alpi. **Temperature a Casale**: massima +9; minima —1,1; media +3,7.

Salvati da sei giovani mentre stavano per annegare

La terribile avventura di due fidanzati nella "Giulietta„ capovolta in un canale

La macchina, una spider, ha sbandato in una curva di via del Fortino ed è uscita di strada - Gli abitanti della casa di fronte odono il tonfo e accorrono - I più coraggiosi si calano in acqua e riescono a raddrizzare la vettura - L'uomo era già semisvenuto

I pompieri «pescano» l'auto dal canale. I fidanzati all'ospedale: Elena Baggiore e Giovanni Ferro Gabel

Due fidanzati hanno corso il rischio di morire annegati nell'auto capovolta dentro un canale. Devono la loro salvezza al pronto intervento di sei persone che si trovavano nei pressi e hanno udito il tonfo della macchina. Il canale, denominato Martesana, costeggia la strada del Fortino: l'acqua è alta un metro. Di sera la strada è quasi completamente buia. Non fa alcun riparo consistente sul suo ciglio, soltanto un'esile siepe di sambuco. Tempo fa s'era parlato di coprire questo pericoloso corso d'acqua, ma poi non se ne fece niente.

L'incidente è capitato alle 17,40 quando incominciava a far buio. L'automobile — una «Giulietta spider» rossa — era guidata dal signor Giovanni Ferro Gabel, 31 anno, commerciante all'ingrosso di frutta e verdura, abitante in piazza Galimberti 25. Al suo fianco sedeva la signorina Elena Baggiore, 17 anni, via Ormea 135 bis, la quale si sta dedicando alla carriera della lirica come cantante.

L'automobile proveniva da via Francesco Cirio. Il Ferro Gabel doveva svoltare per via del Fortino per raggiungere la Cigna e quindi corso Giulio Cesare. Intendeva recarsi alla sede dell'Alfa Romeo per acquistare un pezzo di ricambio. Pioviginava e l'asfalto era molto viscido. Quando l'automobilista ha imboccato la curva da via Cirio e via del Fortino, s'è accorto d'averla presa un po' troppo larga ed ha dato una vigorosa sterzata a sinistra per riportarsi più verso il centro della strada. Ma la macchina, in seguito a questa brusca manovra, è sfilata sulla destra. Ha abbattuto la sottile siepe, poi non appena le ruote di destra si sono trovate sul vuoto del canale, si è rovesciata. E' caduta in acqua con il tetto in basso.

Nella casa di fronte, al numero 119 di via del Fortino, parecchia gente ha sentito il tonfo. I primi che si sono affacciati hanno scorto le luci rosse di posizione accese sott'acqua. Hanno dato l'allarme. In breve s'è radunata sulla strada molta folla. Il fango smosso dall'auto aveva ancor più intorbidito l'acqua: la sagoma del veicolo non si distingueva; si notavano soltanto i bagliori rossi. Qualcuno ha gridato: «Bisogna chiamare i pompieri».

Ma era evidente che non si poteva aspettare l'arrivo del carro attrezzi dei vigili del fuoco se si voleva salvare gli occupanti della macchina. Sei giovani — Nicodemo Madri, 36 anni; Luigi Trogolo, 21 anni; Giuseppe Rossi, 29 anni; Giacomo Dotta, 34 anni, tutti abitanti al numero 119 di via del Fortino; Luciano Guglielmotti, 33 anni, e Dino Colombo, abitante in via Belnasco 16 — hanno deciso di tentare di raddrizzare l'auto. Si sono calati nel canale; con le gambe affondate nella melma e l'acqua fino all'addome, hanno sollevato la «Giulietta» e sono riusciti a rimetterla in piedi. La faticosa manovra è durata circa tre minuti.

Immediatamente hanno aperto uno sportello per soccorrere gli sventurati occupanti. Il Ferro Gabel era regolarmente seduto al posto di guida, mentre la giovane era con la testa sul pavimento e le gambe sopra la spalliera del sedile. Sono stati subito estratti, portati a riva. Erano fradici di acqua infangata.

Un automobilista — Nadir Carutto di 29 anni, abitante in via Carraglo 129 — si è offerto di accompagnarli all'ospedale. Li ha caricati sulla propria macchina e li ha portati all'Astanteria Martini dove tre medici — i dottori Pochettino, Rambelli e Matossi — si sono dedicati alle cure dei due giovani. Il Ferro Gabel era sostanzialmente a presentava sintomi di asfissia; di tanto in tanto rigettava acqua. E' stato necessario applicargli al viso un apparecchio ossigenatore.

La fidanzata era meno grave, in quanto non aveva bevuto acqua. Ha raccontato ai medici che, non appena s'è resa conto che la «Giulietta» era finita in un canale, è rimasta come impietrita e non ha più pensato a difendersi rispettando l'uomo».

Segue la firma

Un preside di scuola media ci scrive da una città del Piemonte:

«Se vuol essere "Specchio" ancora una volta, pubblica, se credi, questo scritto.

«Onorevole Governo: molte, troppe "riforme"; fatti purtroppo pochi in merito alla Scuola, di conseguenza le condizioni di questa sono pessime. Si rifletta su questi fedeli dati: la Scuola secondaria funziona con l'80 per cento di professori fuori ruolo di cui circa il 12 per cento senza il titolo richiesto. Sono presidi di scuola media, vissi e vivo per la Scuola, ma sono esasperato per le condizioni in cui è ridotta oggi essa, docente l'Italia».

Un preside

Una lettrice ci scrive:

"«Ottima idea quella di unirci noi donne in un'energica lotta contro la guerra e le bombe atomiche, e anche contro i nostri uomini che non sanno difenderci da così spaventosi pericoli.

«Sì, neghiamo la maternità quando l'avvenire dei figli è così incerto, anzi neghiamo noi stesse. Se tutte le donne, anche quelle che amano passeggiare per i viali delle nostre città, si mettessero d'accordo a questo proposito, quale argomento più persuasivo? Anche in epoche antiche un tentativo del genere fu fatto, con lo stesso scopo e con un certo successo! Ma per prudenza suggerisco che questa campagna inizi nel Paese che ha ripreso le prove nucleari».

Ines Neroni

Una lettrice ci scrive da Asola:

«Su *La Stampa* in data 9 novembre ho letto l'articolo a firma di Carlo Bo dal titolo: "Il cristiano in guerra". Tutto l'articolo è trattato con la sulla profonda, dotta e forbita maniera dell'illustre scrittore, ma a mio avviso non è stato toccato il nocciolo della questione nel modo che sarebbe dovuto essere e cioè: il *cristiano* (quello vero!) deve o non deve uccidere durante una guerra? Secondo il mio modesto parere, la risposta è no.

«Se per cristiano intendiamo colui il quale si sforza di seguire le orme di Cristo: egli sa che, se pure Cristo ha dato a Cesare ciò che gli spettava, ha però dato al mondo intiero l'esempio di sopportare la morte piuttosto che dare la morte. Non solo: ma ha dato anche l'esempio di impetrare dal Padre il perdono per i suoi carnefici.

«Nel nuovo comandamento di Dio è detto: "Non uccidere". Dio vuole che io ami come stesso quale signore della vita, non attentando alla vita del nostro prossimo, anzi rispettandola e proteggendola. *Amen!*».

R. Rossetti

Una lettrice ci scrive da Pralormo (Trento):

«Nell'articolo di fondo odierno "Profonda crisi del partito comunista" di Gorrezio è riportata una poesia di Sibilla Aleramo "a suo tempo diffusa largamente nelle scuole e nelle caserme": *...In tre stanze del vecchio Cremlino - vive un uomo che si chiama Stalin...* ecc. ecc. Nella terza di Pablo Neruda, *Que despierte el Leñador*, legge: *In tres habitaciones del viejo Kremlin - vive un hombre llamado José Stalin*, ecc. ecc. Il resto è l'esatta traduzione.

«Si tratta di un errore di Gorrezio o di un pacchiano caso di plagio?».

Maria Orsola Signorelli

Una lettrice ci scrive da Villata di Valfenera d'Asti:

«Sono una giovane di 15 anni con i calli sulle mani che significa essere figlia di coltivatori. Nel nostro paese da ben due anni la grandine si serve delle nostre fatiche per fare strage.

«Ci si alza al mattino che è ancora buio e si lavora fino a tarda ora senza badare al sole o alla pioggerella. Siamo quasi a San Martino e gli affitti vanno pagati anche se il raccolto è stato scarso.

«Ora desidererei frequentare la scuola di guida per patente, ma tra fotografie, bollo, carta da bollo, viaggi ad Asti, l'ingegnere che fa la scuola te spese vien oltre 30 mila lire. Eppure il mio desiderio più grande è questo, di poter guidare il trattore anche su una stradale.

«Tu, caro *Specchio dei tempi*, che sai fare anche dei bei regali potresti aiutarmi?».

Caterina Volpicoa

Una banca all'«Einaudi» per esercitazioni pratiche

All'istituto tecnico per ragionieri «Luigi Einaudi» ieri pomeriggio è stata inaugurata una «banca modello», nella quale gli studenti potranno completare le cognizioni teoriche con il prezioso ausilio dell'esperienza pratica. L'utile iniziativa si deve alla collaborazione tra autorità scolastiche e l'Istituto San Paolo di Torino, che ha donato l'intera attrezzatura.

Erano presenti alla cerimonia l'on. Badaloni sottosegretario alla P.I.; il prof. Jona, presidente del San Paolo; il dott. Rota, presidente dell'istituto Einaudi.

Conseguenze alle Molinette dello sciopero dei dipendenti

La seconda ed ultima giornata di sciopero degli ospedalieri ha fatto registrare elevate percentuali di assenti dal servizio provocando notevole disagio in tutti gli ospedali. Quasi ovunque le suore hanno dovuto sostituire gli scioperanti nella pulizia delle corsie e negli altri compiti assistenziali ai ricoverati. Alle Molinette tutti gli ingressi erano chiusi salvo quello principale ed uno di servizio. Il pubblico, non controllato, ha invaso i padiglioni ove non consentito. I posti di pronto soccorso nei vari ospedali hanno funzionato se pure con personale ridotto. Chiusi invece gli ambulatori.

— L'on. Emanuela Savio, dirigente dell'ufficio enti locali della democrazia cristiana, ha indetto per domani sera una riunione dei sindaci dei Comuni interessati al problema del disservizio ferroviario.

Al Circolo della stampa sono stati consegnati ieri i diplomi e le medaglie agli espositori delle sezioni filatelica e fotografica di «Fior '61». Erano presenti il sindaco avv. Peyron, il cav. del lavoro Giuseppe Raiti e la Giunta esecutiva di «Fior '61».

Specchio dei tempi

Il caso di Milano: basta il sospetto per arrestare un uomo? - Chi insegna nella scuola media - Una grave minaccia: lo sciopero delle donne Quando il barbaro si scatena, anche il cristiano ha il dovere di difendere sé e gli altri - «Nelle stanze del vecchio Cremlino vive un uomo che si chiama Stalino (un plagio?)» - La ragazza che vuol guidare il trattore

Giovane impiegato dell'Aem si taglia le vene e si spara

Rincasa dal cinema e si uccide - Motivo: esaurimento nervoso - Si era iscritto all'Università e dopo il lavoro studiava

Un giovane di 24 anni si è ucciso ieri sera con un colpo di rivoltella al cuore, dopo essersi tagliate le vene dei polsi. E' l'impiegato dell'Aem Giulio Chiarini, abitante in via Piffetti 42 con la madre e una sorella. Ieri è uscito di casa alle 19,30 dicendo che sarebbe andato al cinema. E' rientrato alle 22,15. S'è affacciato sulla porta della cucina dove si trovavano la madre e la sorella ed ha dato la buona notte, quindi si è ritirato in camera sua.

Dopo una decina di minuti le due donne hanno udito uno sparo. Sono accorse. Giulio era riverso sul letto, con i polsi insanguinati; altro sangue gli macchiava la camicia bianca sul petto. La mano destra stringeva una rivoltella e sullo stesso letto c'era il rasoio con il quale egli si era tagliati i polsi.

Le due donne si sono messe a urlare per lo spavento. I vicini sono accorsi, hanno chiamato la Croce Rossa. Ma ogni soccorso è stato vano. Il giovane è spirato mentre lo trasportavano al Maria Vittoria.

I motivi del tragico gesto sono sconosciuti. La madre, piangendo straziata accanto al cadavere del figlio, si chiedeva, ieri sera, perché lo avesse fatto. Non sa spiegarsi le ragioni del suicidio. Giulio era un ragazzo timido, chiuso in sé, difficilmente raccontava le cose intime. Forse una delusione sentimentale? Sembra più probabile che il giovane stesse attraversando un periodo d'esaurimento nervoso. Tempo fa aveva voluto iscriversi all'Università, nella facoltà di economia e commercio, e aveva affrontato lo studio con entusiasmo, quasi con accanimento. E intanto continuava a svolgere il proprio lavoro di impiegato. Il suo organismo indubbiamente si era, di conseguenza, molto affaticato.

Ieri sera un sottufficiale del commissariato San Donato, svolgendo le prime indagini su questo doloroso episodio, ha cercato di scoprire le cause, credendo che fossero evidenti. Non essendo egli potuto approdare ad alcun risultato certo, le indagini saranno continuate oggi.

L'on. Donat Cattin sottoposto ad un intervento chirurgico

L'on. Carlo Donat Cattin, che l'altra sera si è fratturato la clavicola sinistra uscendo di strada, in auto, nei pressi del casello di Rondissone, è stato trasportato, ieri mattina alle 11,30, dall'Astanteria Martini alle Molinette. Il parlamentare democristiano è stato visitato dal prof. Dogliotti che verso le 16, con il prof. Bogetti e il prof. Salerio, lo ha sottoposto ad intervento chirurgico per ridurre la frattura. L'operazione è perfettamente riuscita.

L'on. Pella all'Ipsoa — Nella «sala dei cinquecento» dell'Unione Industriale domani alle 11,30 si svolge la cerimonia d'apertura dell'Anno Accademico dell'Ipsoa con un discorso del ministro del Bilancio on. Pella.

Una bimba nasce in una stalla

Gli impiegati dell'Ufficio Posta di Canelli L. 1500; A. P. - Canelli 1000; Chiantore Renato 1000; N. N. (Morano sul Po) 1000; La Grigliese 5000; Alunne della V classe elementare 2110: Giulio, Franco, Giselin, Bruna, Luigi, Vittorio 3000; M. F. per la giornata una poesia di Sibilla Aleramo "a suo tempo diffusa largamente nelle scuole e nelle caserme": *...In tre stanze del vecchio Cremlino - vive un uomo che si chiama Stalin...* ecc. ecc. Nella terza di Pablo Neruda, *Que despierte el Leñador*, legge: *In tres habitaciones del viejo Kremlin - vive un hombre llamado José Stalin*, ecc. ecc. Il resto è l'esatta traduzione.

«Si tratta di un errore di Gorrezio o di un pacchiano caso di plagio?».

Maria Orsola Signorelli

Una lettrice ci scrive da Villata di Valfenera d'Asti:

«Sono una giovane di 15 anni con i calli sulle mani che significa essere figlia di coltivatori. Nel nostro paese da ben due anni la grandine si serve delle nostre fatiche per fare strage.

«Ci si alza al mattino che è ancora buio e si lavora fino a tarda ora senza badare al sole o alla pioggerella. Siamo quasi a San Martino e gli affitti vanno pagati anche se il raccolto è stato scarso.

«Ora desidererei frequentare la scuola di guida per patente, ma tra fotografie, bollo, carta da bollo, viaggi ad Asti, l'ingegnere che fa la scuola te spese vien oltre 30 mila lire. Eppure il mio desiderio più grande è questo, di poter guidare il trattore anche su una stradale.

«Tu, caro *Specchio dei tempi*, che sai fare anche dei bei regali potresti aiutarmi?».

Caterina Volpicoa

Ultimo conferta di una nozze

G. N. - Milano L. 20.000; Un gruppo di impiegati dell'Inam di Vercelli 12,250; G. A. T. 10.000; La Grigliese 5000; N. N. 1000; Orlenala 1000; Gio 1000; Luigi e Flavio 2000; Angela 1000; Paola, mamma e papà 1000; Giancarlo 1000; Adelia M. 2000; Laura e Gabriella 1000; Paolo Richiero - mesi 18 (per il mio costanzo così sfortunato) 5000; In memoria del mio fratellino morto a dieci anni di poliomielite 3000; C. C. 2000; E. B. 500; G. C. R. 2000; M. F. per la giornata del ringraziamento 500; Adriana e Ugo in memoria del loro Mario 2000; Marietta 1000; Coniugi F. P. 1000.

Totale L. 73.250. Totale precedente L. 98.300. Totale generale L. 171.550.

Per i mutilatini di don Gnocchi

Gli alunni della quinta classe elementare di Mussotto d'Alba hanno inviato due dischi per i mutilatini di don Gnocchi: «Abbiamo letto che una persona generosa ha regalato loro un giradischi: noi ti preghiamo, caro "Specchio", di portare questi due dischi perché possano ascoltare le belle canzoni incise».

Croce Verde — Dame patronesse e militi distribuiranno stamane per le strade il calendario augurale. I cittadini ricambino l'omaggio con un'offerta.

La protesta è libertà

Considerazioni di questi giorni: il mondo occidentale è pieno di fermenti, di lotte silenziose, di guerre aperte, soprattutto è percorso da un vento di protesta nell'ambito democratico; ma nello stesso tempo si compiace d'una letteratura e d'una cinematografia, che si vantano di non voler dire nulla. Gli autori e i registi di moda sostengono di testimoniare così un periodo di crisi dell'uomo, ma ci vuol poco per capire che il rifugiarsi soltanto nelle ricerche tecniche o formali ha sapore di vigliaccheria.

Le loro opere sono perciò divagatorie, sofisticate e divertono l'internazionale snobistica senza dare fastidio alle censure di nessun paese. Invece un romanziere come Pasternak, che ha qualche cosa da dire e un concreto modo di dirla, non è tollerato nella Unione Sovietica ed un regista come Autant-Lara, che ha qualche cosa da far vedere sullo schermo, senza perdersi in bravure formali, è censurato in Italia e in Francia. Scrittori e registi come questi ricordati, che persino la cronaca non d'arte mette sulla bocca di tutti, vogliono interpretare l'uomo d'oggi consapevole della crisi in cui vive. Ma gli altri rappresentano soltanto l'industrializzata angoscia della «novità», che sempre domina l'animo dei vanitosi, dei falsi intellettuali, degli aridi e dei falliti.

* *

Una letteratura e una cinematografia che adesso sul vento della moda ci giungono dalla Francia, che vivono senza farsi cultura o facendo pseudo cultura ad uso di clan snobistici (che la sinistra adula perché testimoniano a quale impoverimento spirituale siano giunti i loro avversari), sfuggono per vigliaccheria non soltanto i problemi, ma persino l'atmosfera del nostro tempo.

Dalla fine della guerra in poi non ci furono anni senza gli attuali percorsi dal generoso movimento della protesta. Privati cittadini, associazioni laiche e non laiche, persino autorità locali contro quelle centrali, offrono ogni giorno un esempio di protesta, cioè di vitalità.

Alla rinfusa, soltanto come illuminante elenco di proteste disparate, ne ricorderò qualcuna. Tra le più impegnative mettiamo subito quella del filosofo Russell, che a Londra protestò contro il pericolo delle bombe atomiche. Tra le più insolite mettiamo subito quelle monache d'un convento veneto, che poche settimane fa hanno protestato contro qualche cosa che non volevano accettare, e che non hanno accettato.

Tra questi due poli, gli esempi sono numerosi. A Milano il Comune protesta contro la proibizione d'un film sugli obiettori di coscienza. A Perugia un gruppo di intellettuali protesta contro chi vuol fare uso della violenza per appianare questioni internazionali. A Parigi migliaia di donne algerine protestano pubblicamente per difendere i loro uomini disposticamente incarcerati. Perché ripetere cose che tutti possono quotidianamente trovare nel loro giornale? Persino i lebbrosi, rinchiusi in un ospedale a Gioia del Colle, hanno tentato di «marciare» su Bari, invocando così l'applicazione d'una legge che nessuno osserva. Ma per chiudere questo sbrigativo pro-memoria delle proteste, tornerò subito a quelle contro la bomba atomica.

A Washington la settimana scorsa c'è stata una manifestazione di donne americane. Dirigendosi alla Casa Bianca e all'Ambasciata sovietica, per consegnare messaggi alle signore Kennedy e Krusciova, hanno fatto brevi comizi, protestando contro i pericoli della guerra, dichiarandosi «combattenti della pace». Nel loro entusiasmo protestatario hanno anche detto cose ingenue: qualcuna, per convincere gli uomini ad odiare la guerra, ha proposto lo «sciopero del letto», come è già stato suggerito in una commedia di Aristofane scritta cinque secoli prima di Cristo; e qualcun'altra ha immaginato che la pace sarebbe sicura se Unione Sovietica e Stati Uniti si scambiassero centomila bambini come ostaggi.

Non importa se qua si sfiora l'assurdo (o il crudele), perché spesse volte chi protesta non sa come dovrebbe fare per ottenere quel che chiede. Rimane sempre la protesta, come espressione d'una volontà, d'un pensiero, d'un desiderio e nel poter manifestare tutto ciò risiede il segno più tangibile della superiorità della nostra vita associativa.

Tutte le proteste ricordate e le molte altre qua taciute, ma non cadute nell'oblio, raramente raggiungono vistosi e veloci risultati. In apparenza quasi tutte, contro l'efferata indifferenza dei potenti di Washington, di Londra, di Parigi, di Roma, non ottengono risposta da chi dovrebbe o potrebbe darla. Ma esse esistono, esprimono un fermento naturale, che presto o tardi darà qualche frutto. Esse racchiudono anche l'essenza della democrazia: ogni individuo, non ancora annullato in un magma anonimo, può scegliere tra quel che crede sia bene o male, mettersi di qua o di là, contro quelli che non vogliono un film sugli obiettori di coscienza o in loro favore (tanto per fare un esempio).

Una democrazia, anche quando è vera, sentita da tutti, rispettata, non può di certo offrire la generale e universa felicità. Può offrire però il grande piacere di essere coerenti con quel che si pensa, di lavorare per le proprie aspirazioni, di manifestarle di fronte a tutti. Permette cioè di non disistimarsi nel segreto della propria coscienza.

* *

Dall'altra parte, nel mondo che si contrappone al nostro, i «tempi» dell'osanna e del crucifige sono sempre così generali e compatti, così totalitari e servili, che si annullano nell'attimo stesso in cui si realizzano. Lo sanno anche loro ed ancora oggi, nonostante la teatralità della protesta di uno soltanto, alla quale tutti gli altri hanno subito battuto le mani, non rimane una risorsa ignorata.

Con questo si vuol finire: la protesta, svolta in un regime che liberamente si accetta, non lo indebolisce, ma lo rafforza e lo difende contro chi cecamente la vuol fare perituro. La protesta sincera (da noi ce ne sono anche di manovrate e di fasulle) è un desiderio di perfezione e di progresso, mentre il silenzio o gli evviva e gli abbasso comandati dall'alto sono nient'altro che letargo.

Enrico Emanuelli

RICUCINATE DAI COMPETENTI

Le canzoni della trincea quarantacinque anni dopo. *(Disegno di NOVELLO)*

MAI ROMANZIERE INVENTÒ UNA PIÙ FORTE E PATETICA STORIA

Incontro nella clausura di un convento siciliano con l'eroina d'un dramma d'amore soave ed antico

Da 15 anni suor Maria Clotilde, vedova dello scrittore Nino Savarese, vive tra le carmelitane scalze di Enna: solo una piazza la divide dall'orgoglioso palazzo natale - Quando nel 1911 s'innamorò a prima vista del poeta «plebeo», incontrò l'inesorabile veto della famiglia - L'aristocratica fanciulla attese vent'anni, e la morte del padre, per decidersi alle nozze proibite; la sera stessa, la madre cadde fulminata dalla sincope - Quando perdette il marito dopo una breve convivenza serena nel mondo letterario romano, tornò nella sua città per chiudersi nel chiostro - Dalla sua cella, per speciale dispensa, può corrispondere con gli amici scrittori; ma da tempo ha distrutto ogni testimonianza della sua grande passione terrena

(Dal nostro inviato speciale)

Enna, novembre.

Nel parlatorio di un monastero di clausura ho sentito rivivere un amore soave e tremendo, una vicenda che penserei inventata dall'immaginazione tumultuosa, popolaresca di Saverio di Montepin, o dalla svagata cerebralismo di Asorin, se non avessi dinanzi la protagonista a confermare che tutto è cronaca, patetica e dolorosa. Dietro le due grate sovrapposte che alternano sfasati i piccoli riquadri per impedire qualsiasi contatto fisico, suor Maria Clotilde mi appariva come l'eroina di un antico dramma sociale, una figura che il tempo dovrebbe aver sospinto fra la memorie di costumi desueti ed è, invece, ancora attuale in Sicilia. La storia di questa monaca può aiutare a comprendere una determinata società siciliana, chiusa in un cerchio di convenzioni da cui pare non voglia uscire.

A Caltanissetta, nella «bottega» di Salvatore Sciascia, editore anticonformista, ho sentito accennare alla vicenda d'amore di suor Maria Clotilde. Vi parlava di Nino Savarese, di cui Sciascia ristampa le opere, scrittore profondo e di ristretta notorietà al quale Enna, sua città natale, ha dedicato un premio letterario importante, una via ed un busto in bronzo che sarà inaugurato fra pochi giorni, in coincidenza con l'assegnazione del premio.

«Vuole incontrare la vedova di Savarese? — mi disse Sciascia. — La sua vita è il più bel romanzo d'amore non scritto, e io ho seppellito in un convento di clausura». Telefonammo all'avv. Francesco Longo, esecutore testamentario di Nino Savarese, ed a Vito Cardaci, organizzatore del premio letterario, perché ci procurassero l'indispensabile permesso di entrare nel monastero, ed in un caldo mattino di sole andammo a Enna.

Arroccata sull'alto sperone di roccia, la città pareva sigillata in un silenzio immobile, rarefatto. San Marco, il convento delle Carmelitane Scalze, si affaccia con un portoncino folto d'ombra sulla piazza assolata, dirimpetto alla dimora dei Savoca. Nel breve giro della piazzetta, fra la casa paterna e il tetro convento di clausura, Maria Savoca ha chiuso l'intera esistenza consumata in un lungo amore ch'ebbe una sola, breve parentesi di felicità coniugale. Immagino Enna nel 1911, quando Maria vide per la prima volta Nino Savarese e se ne innamorò. Doveva essere un grosso borgo rurale pettegolo e conservazionale, dove le classi sociali ben differenziate vivevano in sfere incomunicabili, con un'aristocrazia latifondista e conservatrice che respingeva, ignorandola, la borghesia commerciale, attiva e ricca. Don Giovanni Savoca seguiva la corrente e per i suoi cinque figli desiderava matrimoni solidi per censo e casato.

Quando Maria gli disse che intendeva sposare Nino Savarese, figlio di un commerciante di tessuti, e per giunta scrittore in fama di miscredente, dietro l'austera facciata di palazzo Savoca ci fu il terremoto. Quietamente ribelle, Maria iniziò la lunga attesa alternando le ore tra le piccole occupazioni di una ricca giovinetta aristocratica e le preghiere nel vicino convento delle Carmelitane Scalze. Attese, per oltre vent'anni, un fidanzamento che sembrava senza speranza, alimentato da una fitta corrispondenza con lo scrittore soldato sulle Alpi Trentine, poi impegnato nelle battaglie letterarie de La Ronda con Cardarelli, Cecchi, Baldini, Bacchelli, Falqui, Barilli, in quella Roma svagata e inquieta del primo dopoguerra, dove gli scrittori cercavano un respiro europeo nel momento in cui la dittatura fascista imponeva il più mortificante provincialismo.

Gli anni scivolarono portandosi la giovinezza, non l'innamorata ostinazione di Maria, irreducibile alla volontà paterna di sposare un aristocratico come avevano fatto le due sorelle, prima Liboria, andata sposa ad un Grimaldi di Terresena, poi Marcolina, accasata con un Greco Militello. Morto il padre, Maria credette di essere alfine libera di se stessa e della cospicua eredità in case e terreni; ma insorse la madre a difendere il casato dalle contaminazioni borghesi e letterarie, negando il consenso alle nozze con lo scrittore. Sempre più rapidi, scivolarono altri anni finché Maria fece valere i suoi diritti di maggiorenne e il 31 gennaio 1931 sposò quasi segretamente Savarese; lei aveva 39 anni, lui 43, e non si poteva più parlare di infatuazioni giovanili. Il giorno dopo le nozze, donna Savoca, la madre, morì fulminata da una sincope. Orepacuore per le nozze plebee della figlia, disse la gente.

Maria andò a vivere col marito a Roma, e vi rimase per 14 anni, fino al 1945, quando Nino Savarese morì fra il distratto compianto di un pubblico impegnato a liberarsi dalle macerie della seconda guerra mondiale. Aveva frequentato i salotti letterari della capitale, conosciuto Cecchi, Baldini, Falqui, Ungaretti, Gattuso, Mazzacurati, i soli che le sono rimasti amici dopo la morte del marito e che verranno a Enna per l'assegnazione del premio. Vedova e sola, incapace di vivere a Roma ed esclusa dal mondo di Enna, Maria tornò a casa per varcare la soglia del convento di San Marco in cui, tenace fidanzata, aveva trascorso tante ore in meditazione, e si chiuse nella stretta clausura delle carmelitane scalze.

Preceduti dalla petulante campanella della guardiana laica che segnalava l'ingresso di estranei, entrammo nel piccolo parlatorio in cui penetrava poca luce da una finestrella vicina al soffitto. Tre sedie e un tavolinetto erano l'arredo. In una parete, la ruota di legno che impedisce alle monache contatto e vista di chi porta qualcosa al convento. «Sia lodato Gesù Cristo» sentimmo recitare da una voce cantante e la tenda nera che ricopriva due grate fittissime, poste a dieci centimetri l'una dall'altra, si aprì. Oltre i piccoli riquadri asimmetrici delle grate apparve la figura di suor Maria Clotilde, aristocratica vedova di un plebeo scrittore aristocratico, che ha rinunciato alla ricchezza ed al mondo per vivere in una cella spoglia, dormire su un saccone, trascorrere le ore in preghiera.

Sciascia e Cardaci, che mi accompagnano, parlano con lei di Nino Savarese, delle onoranze che gli saranno tributate in occasione del premio; io guardo la monaca quasi ottuagenaria chiusa nell'armatura del velo, col volto fine, bianchissimo, nel candore del soggolo. Vorrei sapere della sua storia d'amore. «E' tutto così lontano — dice — che non mi sembra più mia. C'è l'ombra di mia madre a riportarmi le memorie, è morta di dolore per causa mia». Continuiamo a conversare e nel piccolo parlatorio si ricrea un'atmosfera di salotto letterario, nomi di editori, di scrittori illustri prendono evidenza quasi fisica evocati dalla voce fresca della monaca di clausura che ha portato nel chiuso convento memorie dolorose e lieta di un mondo che ora le è vietato. Abituati gli occhi alla penombra, posso vederla in dettaglio, seguire il muovere lento, pausato delle mani affilate, diafane, che talvolta il posano con grazia all'inferriata che ci divide come a risentire contatti dimenticati.

Nel silenzio del convento alimenta la memoria del marito, dal chiuso della cella ne dirige le onoranze, per una speciale dispensa mantiene la corrispondenza con gli amici scrittori. Entrando in clausura aveva portato con sé i ricordi del lungo e virginale fidanzamento, la corrispondenza con Nino Savarese. Un giorno fece un gran falò di quelle lettere d'amore; voleva essere la rottura definitiva col mondo e cancellò soltanto gli aspetti tangibili, non i ricordi, che le ritornano ad ogni istante.

La conversazione fu lunga, come la sua storia d'amore, ma suor Maria Clotilde non sembrava stanca di rievocare. Con un ultimo, cantante: «Sia lodato Gesù Cristo», la monaca tirò la tenda e la grata del parlatorio ritornò muta. Uscimmo sulla piazza inondata dal sole e percorsa dal vento, sostammo a guardare la facciata severa di palazzo Savoca, con la palma in mezzo al giardino e la vite selvatica che lo riveste di porpora in questo lento morire dell'autunno. E' una casa austera e drammatica. Da un balcone aperto sulla calda sera estiva, precipitò per sciagura e morì di schianto una cognata di suor Maria Clotilde. Nella casa immensa è rimasto un solo fratello della monaca di clausura, don Gesualdo Savoca, antico signore che coltiva gli studi filosofici nei silenzi notturni. A sera, quando Enna si addormenta, le finestre di palazzo Savoca si illuminano e tra le cortine di vecchia seta appare furtiva l'ombra di don Gesualdo abbigliato in abiti di eleganza desueta per la notturna fatica di studio. Di giorno, le imposte sono chiuse come palpebre aggrondate; don Gesualdo dorme.

Del mondo di Enna in cui i figli di don Giovanni Savoca apparvero eleganti e distaccati protagonisti, soltanto don Gesualdo e Maria sono rimasti nei luoghi familiari; i nipoti, i figli di Liboria Grimaldi di Terresena partecipano alle correnti di idee nuove che agitano anche Enna, sono tra i pochi aristocratici siciliani che si interessano di politica e di economia in termini non accademici, o di prestigio. Delle generazioni passate sono rimasti don Gesualdo, lo studioso notturno, e Maria Clotilde, la suora di clausura. La vicinanza della dimora patrizia e del convento suggerisce molte fantasie; una comunione di affetti che si ristabilisce la notte, quando don Gesualdo si china sui volumi dei filosofi e suor Maria Clotilde, chiamata dalla campanella del convento, si alza dal duro giaciglio per le preghiere nella cappella piena d'ombre, fra le consuete scalee che ricordano litaniando la vanità di tutto, dei grandi amori e delle ostilità irreducibili.

Francesco Rosso

Un altro «caso Chessman»

Sei minuti prima dell'esecuzione ottiene il dodicesimo rinvio

New York, 11 novembre.

Appena sei minuti prima di essere giustiziato sulla sedia elettrica l'omicida Howard Stickney, di 29 anni, ha ottenuto un rinvio dell'esecuzione. E' il dodicesimo rinvio ottenuto da Stickney, che si trova da oltre 33 mesi nel braccio della morte del penitenziario statale di Huntsville. Il rinvio all'ultimo momento ha visibilmente scosso il condannato. Stickney è stato condannato alla pena capitale nel 1956 per l'uccisione della signora Shirley Barnes.

Caryl Chessman ottenne otto rinvii all'ultimo momento prima di morire nella camera a gas del penitenziario di San Quintino l'anno scorso. La data dell'esecuzione di Stickney è stata ora fissata al 21 novembre.

Un vescovo protestante dal Papa in visita di cortesia

New York, 11 novembre.

Il reverendo Arthur Lichtenberger, vescovo presidente della Chiesa episcopale negli Stati Uniti, è in viaggio per Roma per rendere una visita privata «di cortesia e non ufficiale» al Papa Giovanni XXIII.

La notizia è stata diffusa stasera dal capo ufficio stampa del Consiglio nazionale della Chiesa protestante episcopale.

La visita di Lichtenberger, dice il comunicato, è intesa a ricambiare l'atteggiamento di buona volontà e di simpatia che Giovanni XXIII ha sempre dimostrato verso coloro che cercano di promuovere l'unità di tutti i cristiani.

SONO PASSATI 25 ANNI DALLA ROMANTICA VICENDA REGALE

Edoardo VIII non voleva abdicare vi fu costretto dalla tenacia di Baldwin

Le rivelazioni d'un nuovo libro - Il primo ministro vietò al sovrano di stipulare con la Simpson un matrimonio morganatico: gli disse che il Parlamento ed i Dominions erano contrari - Il re tentò di rivolgersi direttamente ai sudditi per radio - Il "premier" respinse anche questo progetto

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 11 novembre.

Sono ormai passati venticinque anni dall'abdicazione di Edoardo VIII sia la storia di quella rinuncia continua ad affascinare il mondo. Fra la corona d'Inghilterra e l'amore di una donna, il quarantaduenne monarca scelse la via del cuore: era salito al trono nel gennaio del '36, lo abbandonò per sempre il dicembre dello stesso anno. Fiumi di parole furono scritte sull'argomento e tutti, più o meno, concordano su un punto: il re non insistette a fondo per ottenere l'assenso del primo ministro, Baldwin a un matrimonio morganatico. Ma un libro di imminente pubblicazione sostiene una tesi diversa: Edoardo combatté con tenacia e coraggio nella speranza di poter essere nello stesso tempo «felice sposo e felice sovrano».

Il libro è intitolato: «L'abdicazione: un riesame», ed è opera dello scrittore Lewis Broad. Il volume uscirà fra qualche giorno e per ora non si conoscono che i riassunti e le recensioni dalla stampa. Il suo pregio sembra consistere nell'originale analisi della vasta documentazione accumulatasi sul romantico episodio e, soprattutto, delle dichiarazioni pronunciate, allora e in seguito, dal *premier* Baldwin. Fu lui, con i suoi annunci parlamentari, a creare l'immagine di un re malleabile e arrendevole. La verità — secondo Broad — sarebbe diversa.

Il 10 dicembre 1936, giorno dell'abdicazione, Baldwin narrò ai Comuni la storia dei suoi colloqui con Edoardo e sostenne che già il 16 novembre, il re gli aveva dichiarato: «Io sposerò la signora Simpson e sono pronto ad andarmene».

L'infelice sovrano chiede però al Premier di studiare un «piano di compromesso»; cioè la possibilità di un matrimonio morganatico. Il progetto — narrò Baldwin — prevedeva le nozze del re e l'approvazione parlamentare di una legge che avrebbe permesso alla «signora» di divenire moglie del monarca, senza però assumere la posizione di regina. Il Premier replicò, subito, che né la nazione, né i governi del Commonwealth, avrebbero mai accettato una simile soluzione del tutto contraria ai principi costituzionali britannici: comunque, promise di sottoporre l'idea al governo ed ai Dominions. Il 2 dicembre, quando tornò da Edoardo, Baldwin fece che la sua idea preliminare aveva dato, come da lui previsto, risultati negativi: «Il re accettò la mia risposta senza porre domande — riferì il premier ai Comuni — e più non accennò all'idea di un matrimonio morganatico».

Ma questa versione non soddisfa l'autore del libro. Lewis Broad è convinto che il primo ministro non fu sincero con il Parlamento. Ne sarebbe prova una dichiarazione fatta, alcuni anni più tardi, dallo stesso Baldwin, al suo biografo ufficiale, dopo avere lasciato il potere. «Ebbi paura — egli disse — non quando pensai che Edoardo potesse cambiare idea». Se vi fu «paura» — deduce Broad — le trattative con il re non furono idilliache come sostenuto da Baldwin ai Comuni.

Quale è dunque la verità? Vi sarebbero state due fasi. Il 16 novembre — leggiamo — Edoardo non «offrì» ma «minacciò» di abdicare. Con tale condotta, egli sperava forse di intimorire Baldwin e di indurlo ad accettare il concetto della Simpson regina. Ma il flemmatico Premier era stato preavvertito della strategia reale da Geoffrey Dawson, il potente direttore del quotidiano *Times*, e la «minaccia» non ottenne l'effetto sperato. Il sovrano concentrò allora soprattutto le sue forze sull'idea di un matrimonio morganatico, e chiese l'aiuto dei suoi influenti amici, Winston Churchill, (allora semplice deputato), e Lord Beaverbrook, dinamico proprietario del giornale *Daily Express*.

Fu concordato un piano di battaglia, nella forma di un discorso radiofonico del re ai suoi sudditi di Gran Bretagna e del Commonwealth. In esso, Edoardo, parlava del suo amore, delle complicazioni create dai due divorzi della signora Simpson e della possibilità di superare l'ostacolo costituzionale mediante una unione morganatica: era un appello al cuore e alla comprensione. Subito dopo la trasmissione, il sovrano si sarebbe recato in Belgio e lì avrebbe atteso i risultati delle consultazioni fra Londra e i vari Dominions. Tale manovra mirava a scavalcare Baldwin (secondo cui non v'era che un'unica soluzione, la rinuncia di Edoardo alla Simpson), e a sottoporre il governo alla pressione del pubblico, in gran parte favorevole, per motivi sentimentali, al monarca innamorato.

Ma in Inghilterra, il re deve seguire i «consigli» dei suoi ministri e il testo del discorso — a quanto pare — fu sottoposto pertanto a Baldwin. Il Premier aveva già respinto il progetto di un matrimonio morganatico: era logico che ne disapprovasse un'apologia radiofonica. La vicenda era chiusa. Edoardo aveva tentato invano di tenere trono e amore: adesso doveva scegliere. Scelse il secondo.

m. ci.

Il giovane Aga Khan assale e ferisce un fotografo in Austria

Vienna, 11 novembre.

Di un grave incidente è stato protagonista ieri l'Aga Khan, Karim, sul Weiss-See, nel Salisburghese, dove si allena nello sport sciatorio insieme con la nazionale austriaca di sci per i campionati mondiali di Chamonix. A un certo momento, mentre un fotografo del quotidiano viennese *Kronenzeitung*, Franz Gosse, stava inquadrandolo nell'obbiettivo della propria macchina, egli gli si è lanciato addosso a valanga, coi bastoncini puntati in avanti.

Il malcapitato fotografo è malapena ha evitato di essere infilzato e si è potuto salvare soltanto facendosi scudo con l'apparecchio, che è andato completamente distrutto, ma è stato atterrato e conciato in malo modo dall'infuriato capo degli Ismaeliti. La scena ha provocato commenti d'indignazione nei riguardi del «dio vivente», che ora deve attendersi un processo.

Medico, infermiere e tecnico citati per la morte dei due ragazzi

Per omicidio colposo - I bimbi spirarono in un ospedale di Roma: al termine di un intervento avevano ricevuto protossido d'azoto invece che ossigeno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

L'inchiesta per la morte di due ragazzi, Raffaele Galli e Vittorio Auteri, spirati il 6 giugno all'ospedale «S. Giovanni» di Roma dopo un lieve intervento operatorio, è ormai giunta a conclusione. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Guido Guasco, ha emesso tre ordini di comparizione per omicidio colposo contro l'anestesista dell'ospedale dott. Corrado Colonna, l'operaio tecnico Nazzareno Morelli e l'infermiere che aveva incaricato l'operaio di eseguire la riparazione dei due tubi dell'impianto di anestesia.

La tragedia accadde nel corso di due banali interventi operatori. Per un tragico scambio dei tubi dell'anestesia, invece dell'ossigeno ai due giovani pazienti fu propinato protossido d'azoto. Raffaele Galli, di 11 anni, e Vittorio Auteri, di 13, dovevano essere sottoposti a semplici operazioni: un intervento di plastica, il primo; l'asportazione di un ascesso freddo alle vertebre, il secondo. Dopo gli interventi, perfettamente riusciti dal punto di vista chirurgico, il primario dispose di propinare l'ossigeno ai due pazienti, per rianimarli. Dopo pochi minuti i due ragazzi erano morti.

Una perizia tecnica condotta da due ingegneri e da due medici, aveva accertato che i due ragazzi morirono per l'inversione di due tubi dell'impianto di anestesia che portano l'ossigeno e il protossido di azoto al letto su cui si svolgono le operazioni chirurgiche. L'errore fu compiuto dall'operaio Morelli durante alcuni lavori di riparazione.

Nel corso delle indagini sarebbero venute alla luce alcune responsabilità: quella dell'anestesista dott. Colonna per non aver ispezionato le apparecchiature prima dell'operazione e per non essersi accorto, nel corso dell'intervento, del progressivo pallore dei due pazienti; quella dell'operaio Nazzareno Morelli per aver eseguito la riparazione senza averne la competenza; quella dell'infermiere per aver dato ordine di riparare i tubi dell'anestesia ad un operaio che non era competente e di non aver avvertito i suoi superiori della riparazione.

g. s.

SPETTACOLI

L'abbraccio della mamma

Antonella Lualdi è tornata a Roma da Madrid dove ha finito di girare «I titani». Eccola all'aeroporto di Fiumicino, mentre stringe al petto la figlia minore (Telefoto)

Cronaca televisiva

La nuova faccia del telegiornale

Da qualche tempo il notiziario è più vivo, agile, spregiudicato

Si sarebbe tentati, dopo una settimana, di fare un bilancio del secondo canale. Ma è troppo presto: onestamente non si può ancora dare un giudizio. Comunque una rubrica si è rivelata viva e positiva sin dalla prima sera: il telegiornale. Redatto in maniera spigliata, preoccupato di riportare sul video non il volto ufficiale ma il volto reale dell'Italia, abile nel riferire in sintesi le notizie più importanti da tutte le parti del mondo, questo telegiornale ci sembra un pregevole esempio di quotidiano tradotto in molte immagini e poche parole. La presenza dei redattori che si rivolgono al pubblico e il continuo avvicendarsi di collegamenti con le diverse città, animano la trasmissione e la rendono interessante e piacevole. Piacevole, strano aggettivo per il telegiornale: quando mai, in passato, lo si era potuto usare?

Del resto l'elogio al telegiornale del «secondo» bisogna estenderlo anche a quello del «primo» che pur mantenendo, più o meno, la sua struttura tradizionale, si è snellito, arricchito ed ha acquistato in libertà e spregiudicatezza. Speriamo che duri.

* *

Con «Studio Uno» il precede ed alti e bassi. Bene la prima puntata; così e così, per non dire mediocre, la seconda; bene la terza. Maluccio, ieri sera, la quarta puntata. La rievocazione del 1929 è stata troppo debole: gli inserti cinematografici valevano poco e la rassegna canora dell'epoca si è ridotta ad un'unica canzone, per la verità pasticciata. Centro della trasmissione è stato un sempre gradito ma non originale omaggio alla memoria di Gershwin. L'omaggio non s'è concretato in nulla di particolare: brani orchestrali e, alla fine, Mina che ha cantato in corretto stile i più celebri motivi del grande musicista americano.

Oltre che a Mina lo spettacolo s'è aggrappato, come di consueto, all'avvenenza delle Kessler e delle Bluebell e al sicuro mestiere del Quartetto Cetra. Ma altrove si registrano dolenti note: il «chansonniers» Marcel Amont non riesce a sfondare e nemmeno a ingranare; i gemelli Blackburn e il trio Mattison hanno già stancato; e il fantasista Mac Roney è bravo, però lo sfruttano con eccessiva insistenza e certe sue macchiette (vedi ieri sera quella del cliente del ristorante) sono di una lunghezza che rasenta la noia. Per concludere, alla puntata di ieri mancavano vivacità, ritmo, allegria. Era una imitazione sbiadita di «Giardino d'inverno».

* *

Sul secondo, per contrasto, una trasmissione d'alto livello culturale: un concerto di musiche mozartiane egregiamente interpretate da Elisabeth Schwarzkopf. Chi da anni ascoltava l'illustre cantante alla radio, ha avuto così modo di vederla di persona: fra l'altro, una simpatica conoscenza.

Ma il secondo, pur aspirando a toni raffinati, non intende essere un canale per intellettuali: e ne ha dato dimostrazione programmando dopo Mozart il primo telefilm della serie «Città controluce»: un episodio piuttosto truce, con sparatorie e cadaveri, ma abbastanza teso ed emozionante, di facile presa sul pubblico.

* *

Segnaliamo quattro trasmissioni nella giornata d'oggi: alle 18,45 la registrazione del primo tempo di una partita di calcio; alle 21,15 sul secondo lo show di Caterina Valente (in cui ricomparirà, come ospite d'onore, Mina); alle 22,35 sempre sul secondo la cronaca differita di un intero incontro di calcio di serie A; e infine alle 21,15 sul primo «Adriana Lecouvreur» di Cilea con Magda Olivero e il tenore Filacuridi.

u. bz.

Ignazio Melone ha vinto la causa per il film «Il vigile»

Il Tribunale ha riconosciuto che la pellicola danneggia la reputazione dell'ex-vigile e dei suoi fratelli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

Il Tribunale civile di Roma ha riconosciuto che il film «Il vigile» ha danneggiato Ignazio, Otello e Rosa Melone; i tre fratelli hanno quindi diritto ad ottenere un risarcimento dalla casa produttrice della pellicola, dal regista Zampa e dagli sceneggiatori Sonego e Guerra. L'entità dei danni sarà stabilita in separata sede.

L'ex vigile Melone, come si ricorderà, fu protagonista di uno dei più clamorosi episodi degli ultimi anni. Da quando contestò una contravvenzione stradale al questore di Roma Marzano, iniziarono i guai per la sua famiglia: lui fu allontanato dal Corpo dei vigili e fu arrestato per sfruttamento della prostituzione (venne condannato per favoreggiamento); il fratello Otello fu accusato di furto; un giornale riuscì ad impossessarsi di documenti segretissimi della polizia da cui risultava che la sorella Rosa Melone era schedata.

Nell'autunno del 1960 fu prodotto il film «Il vigile», con protagonista Alberto Sordi, che traeva evidente ispirazione dalle vicende dei fratelli Melone. Nel dicembre dello stesso anno, i tre fratelli citarono davanti al Tribunale la casa produttrice della pellicola, con regista e sceneggiatori.

La prima sezione del Tribunale civile, nella sua sentenza pubblicata oggi, osserva che il film, pur divergendo in molti particolari dalla clamorosa vicenda Melone-Marzano, riporta non pochi episodi comuni alla disavventura di cui era stata protagonista il Melone (contravvenzione a un alto funzionario, successivo allontanamento dal corpo, ecc.). Anche i trascorsi attribuiti nel film alla «sorella» dei vigili Alberto Sordi sono stati ritenuti diffamatori di Rosa Melone.

r. s.

Prima udienza della causa tra Véronique e la contessa

Napoli, 11 novembre.

Si è svolta stamane la preannunciata udienza istruttoria della vicenda tra Nicole Monique Bedoust, in arte «Véronique» e la contessa Maria Taeggi Piscicelli, amministratrice di un noto night-club napoletano. Nel pomeriggio Véronique ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa nell'hall di un albergo circa la sua versione, che rimane nel campo di una contestazione pretisamente civile, in quanto nessuna decisione è stata adottata dall'autorità giudiziaria in merito alle affermazioni dell'attrice francese.

L'attrice Hildegarde Kneff condannata per adulterio

Londra, 11 novembre.

Un tribunale londinese ha condannato l'attrice tedesca Hildegarde Kneff, di 34 anni, a dividere con l'attore David Cameron i costi di una causa di divorzio intentata dalla signora Shirley Cameron, moglie dell'attore. La signora Cameron ha ottenuto un decreto di divorzio dal marito accusato di aver commesso adulterio con Hildegarde Kneff. L'attore e l'attrice hanno ammesso l'adulterio e non hanno neppure tentato una difesa.

Si è così sciolto un matrimonio che durava dal 1954 quando l'attore David Cameron, il cui vero nome è David Anthony Palastanga, sposò l'attrice Shirley Cameron con la quale stava recitando in teatro ad Halifax nello Yorkshire e dalla quale, prese poi il suo nome d'arte.

Fu nel 1959 a Berlino che Hildegarde Kneff annunciò inaspettatamente il suo «fidanzamento non ufficiale» con Cameron, co' quale stava girando un film. Lo straordinario annuncio indusse la signora Cameron a presentare domanda di divorzio che poco dopo ritirò con la speranza di una riconciliazione. Dopo il fallimento della riconciliazione, il nome è tornato nella lista dei divorzi da fiscutere.

Teatro Nuovo — Oggi, alle ore 15,30, per la Stagione Lirica dell'Ente Teatro Regio, terza rappresentazione di «Andrea Chénier» di U. Giordano. M° Direttore: Gianandrea Gavazzeni. Regista: Sandro Bolchi. M° del coro: Mario Tagini. Interpreti principali: Giuseppe Di Stefano, Ugo Savarese, Anna De Cavalieri.

I programmi tv e radio

TELEVISIONE: PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 10,15: La tv degli agricoltori.

11: S. Messa dall'Università Cattolica di Milano; 11,30-12: C'è uno sconosciuto in mezzo a noi. Rubrica religiosa.

16-17: Sport: a) Ripresa diretta di un avvenimento agonistico. b) Dove nasce lo sport.

17,30: Per i ragazzi: a) Il club di Topolino. b) Walt Disney. c) Robin Hood: Il fuggiasco.

18,30: Telegiornale.

18,45: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

19,35: L'uomo e la sfida: Punto di rottura. Racconto sceneggiato; 20,10: Cineselezione. Settimanale di attualità e varietà.

20,30: Telegiornale.

21,15: «Adriana Lecouvreur» quattro atti di Francesco Cilea. Interpreti: Magda Olivero, Annamaria Rota, Nicola Filacuridi, Alessandro Maddalena, Glauco Scabilini, Afro Poli e altri. Dirige l'orchestra Manno Wolf-Ferrari. Francesco Cilea (nato a Palmi Calabro nel 1866 e morto a Varazze nel 1950) è considerato un continuatore della corrente verista, ma tiene un posto a sé per il carattere particolare delle melodie. «Adriana Lecouvreur» fu composta nel 1902, tra «L'Arlesiana» e «Gloria» le altre due opere che costituiscono il meglio della sua produzione. Magda Olivero è una «specialista» di questo ruolo. Negli intervalli: La domenica sportiva (22,30) e Telegiornale (23,15).

SECONDO PROGRAMMA — Ore 21,15: «Bonsoir Catherine» spettacolo musicale con Caterina Valente. Orchestra diretta da Enzo Ceragioli. Regia di Vito Molinari.

22,15: Telegiornale.

22,35: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico. Al termine: La domenica sportiva (replica del programma nazionale).

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,10: Quartetto Barzizza; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze armate; 11,15: Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana; 11,45: Casa nostra; 12,10: Parla il programmista; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,20: L'antidisenbolo; 14: Giornale radio; 14,15: Le domeniche di Bice e Gianrico; 14,30: Le interpretazioni di R. Carteri e di G. Di Stefano; 15: F. Poureel e la sua orchestra; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Canzoni di B. Curtis e G. Consolini; 17,45: Concerto sinfonico diretto da C. Molles; 18,45: Canta N. Fidenco; 19: Donne di Sardegna; 19,30: La giornata sportiva.

20,30: Giornale radio; 21: Un incontro con Nino Taranto; 21,40: Il garibaldino del generale Custer; 22,55: Voci dal mondo; 23,35: Concerto del pianista R. Firkusny; 23,45: Giornale radio; Questo campionato di calcio; 23,30: Appuntamento con la sirena; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con Canzonissima; 9: Notizie del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 10,30: Gran gala; 11,30: Parla il programmista; 11,45: Sala stampa sport; 13: Canzoni.

13,30: Primo giornale; 14: Scatola a sorpresa; 14,10: I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15,30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Dall'ippodromo di Agnano in Napoli: Premio del Golfo; 18,30: Ballate con noi.

20: Radiosera; 20,30: Zig-Zag; 20,30: Venti e trenta express; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: «Alas, poor yorick»; 17,15: Musiche di W. Walton; 18: La bella addormentata nel frigo; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di D. Cimarosa; 19,15: Biblioteca; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: «Hulda» di C. Franck; 22,30: Congedo.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il sig. *Michele Parandero*, su proposta del Ministro per l'Industria e Commercio, è stato insignito della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «al Merito della Repubblica». Il cav. Parandero è il titolare dello storico Ristorante «Del Cambio» e nella nostra città assolve un compito di classica e signorile capitalità torinese, apprezzata anche all'estero. Al cav. Parandero, il quale più che mai in quest'anno delle Celebrazioni Centenarie ha saputo rendere sempre più efficienti le tradizioni del suo locale, gli auguri sinceri e i rallegramenti degli amici, clienti ed estimatori.

Su proposta dell'on. Gioachino Quarello, il Signor *Ettore Avidano*, stimato dirigente industriale del Compensato e Laminato Plastico, è stato insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica. Amici tutti ed estimatori si congratulano vivamente con il neo-decorato per il ben meritato riconoscimento

Laurea

Presso l'Università di Torino si è laureato in Medicina Veterinaria il sig. *Pierangelo Mariani* di Portogruaro. Al neo dottore genitori parenti ed amici augurano una brillante carriera.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti presso La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-125

Alfieri 15,30 e 21,15 Carlo Dapporto «Il tiranno». Ultime 2 repliche. Carignano: 15,30 e 21,15 Dario Fo, Franca Rame in «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di D. Fo. Nuovo (Stagione Regia): ore 16,30 terza di «Andrea Chénier» di U. Giordano. Maestro G. Gavazzeni. Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Aspettando Godot» di S. Beckett.

Alcione: Rivista Bob Vinci - Esther Weller ore 15; 18; 21,15
Maffei: «Il Po racconta» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo; ore 15; 18; 21,15.

Galleria Fogliato via Mazzini 9: Personale Adolfo Bolla.
La Bussola (via Po 9): Arti primitive: sculture africane e terrecotte precolombiane del Centro e Sud America. Orario 10-13 e 15-20.

Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia. Orario: 10-12,30 e 15-17,30.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Torino ai tempi del cinema muto», doc. su Torino dal 1898 al 1915; film «Nozze d'oro» e sequenze di «La via di Carlo», «Cabiria», e «Maciste alpino» (a cura del Museo del Cinema, minuti 110).

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-3 Whisky à Gogo più confortevole. Strada per Cavoretto 2, tel. 675.978.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822) 16,30; 21-1 Compl. Lanfranco c. N. Genovesi, Franco Franchi.
Al Nirvana 16 e 21 canta Vasquez.
Apollo Danze ore 21 Quintetto Mercury canta Remo Valchiara.
Arlecchino Danze (S. Secondo 67): ore 16,30 e 21,15 Gastone Parigi.
Augustus: 16,30 e 21 Andreghetti.
Brunc: 16 e 21 canta Lilly Franca.
Castellino: 16,30 e 21 Elj Neri
De Benedetti: ore 21 i Mello'a.
Eden Danze 16,30 e 21 P. Bertani
Fara Danze 15,30 e 21 Cosimo Lilla.
Fortino: 16 e 21 Les Jongleurs
Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,30 e 21: Benny e i suoi Kirony.
Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 52): 16 e 21 «Twist».
Gaudio Danze: 16 e 21 trattenim.
Gran Mogo: 16 e 21 Nino Spano.
Hollywood: 16 e 21 Boccaccio.
La Cibala Danze Ristorante, Cavoretto: 16 e 21 Ferrarone.
La Feria: 16 e 21 Silvano Prati.
La Serenella: 16 e 21 Spinardi.
Le Grillon Danze Michelino ore 22 Complesso Louis T. 04
Le Roi «Il re dei dancings» 15-21. Bonarelli e nuove attraz. internaz.
Lido Whisky à Gogo (c. Moncalieri 422, t. 697-016): Omaggio dame.
Maxmon Danze (p. Massaua 8): 16 e 21 Gianfy e il suo complesso.
Miraglio, Argentero 4: danze 16-21
Piscina Danzante Lutraro 16 e 21 Orch. Loris. Scuola ballo gratuita.
Principe: 16 e 21 Compl. Rocky.
Samarray Whisky à Gogo (p. C. Felice 40): 21-1 sabato, fest. 16-21.
Trocadero 15,30; 21-2 Castellani.
Whisky à Gogo Volta 8: ore 16-21.
Whisky Notte Goito t. 687.563 16-21
Whisky à Gogo Piscina del Sole Ristor., Str. S. Mauro, ore 18-21.

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Attraz
Columbia Night Club: Attrazioni
Esperia Club via Cavour 8: 22-4
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270): Attrazioni internazionali
Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

Ippodromo Federico Tesio: Oggi ore 14,15 Corse al galoppo.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 548.775
Ore 15,30 thè ore 21 - 2
I CASTELLANI
con CARLETTO

LE ROI
Il re dei dancings - Music Hall
Via Stradella 8 - tel. 57.89.58
16 e 21,30 attraz. «vedette»
GJULIANA GRAY
COMPL. ROMANELLI

CASTELLINO DANZE
Grande successo di
ELJ NERI
TRE ORE 16,30-19; ORE 21-1

ARLECCHINO DANZE
Piazza Solferino
Plauso generale per
GASTONE PARIGI
e il suo Complesso
Repliche ore 16,30 e 21,15

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con i grandi successi del
Complesso ROCKY
Franco Franchi - Silvano Gallarelli

VILLA JAY
WHISKY À GOGO
C. Moncalieri 52: ore 16 e 21
TWIST
il nuovo ballo che libera dai complessi

LA PERLA DANZE
Brillante successo del complesso
SILVANO PRATI
al microfono EDJ GELLI
Ore 16 e 21 trattenimenti

EDEN DANZE
Continua il successo di
PIERO BERTANI
e il suo Quintet
Ore 16,30 e 21: trattenimenti

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina tel. 44.270
«Il Music Hall alla moda»
Attrazioni Internazionali da tutto il mondo di notte
MATINEE ORE 16,45
NIGHT ORE 22 - 4
Orch. i 5 CIROS

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 16 the danzante
Ingr. cons.: Cav. 400, Dame 350
Ore 21 successi Complesso
BOCCACCIO D'ANDEI
con SERGIO SOLINAS
della RAI-TV

MONKEY'S CLUB
Via Gramsci 15 - Telef. 47-373
Ore 21,30: il NUOVO RAFFINATO LOCALE ALLA MODA per la vostra serata intime in una
CORNICE DI ELEGANZA

CASTELLO DI CINZANO
Gassino - telef. 981.781
Ristorante - Bar - Sala The
Saloni banchetti e feste
DANZE ore 16 - 19
ORCH. THE JOLLY SONS canta Fernando Rose's

IPPODROMO FEDERICO TESIO
OGGI - Ore 14,15
CORSE AL GALOPPO
Premio Castello di Stupinigi
L. 1.500.000

ECHI SPETTACOLI

PLATEAU DANSANT LUTRARIO 16: dame 350 cav. 300 cons. compr. Ore 21 Orchestra Loris. Scuola ballo gratuita. Giovedì gara. TORNEO NORD E SUD - ANNO V (tra cantanti, ballerini, musicisti)

FORTINO DANZE : CIGNA 47
Gran successo Orch. Les Jongleurs canta Alba De Florios: ore 16 e 21
Ogni sabato continua concorso Scala d'Oro per cantanti

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21 trattenimenti: Orch. I Sans Sci, canta Maria Tomelli.
Martedì sera
WILMA DE ANGELI
LA SERENELLA
Giovedì e il suo complesso ore 16 matinée, 21 elegante serata

CINEMATOGRAFI

Alcione «Il Giudizio Universale» con Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Silvana Mangano.
Astor: «Il mondo di notte n. 2» technirama in technicolor.
Corso: «I due nemici» in techn con Alberto Sordi e David Niven.
Cristallo «La pizza Brahms?» con Bergman, Montand, Perkins Viet
Doria: «L'anno scorso a Marienbad» di Resnais con Albertazzi sc
Ideal: «Il complice segreto» con S Granger, H Harareet. Or. 14,10; 16,15; 18,20; 20,25. Ultimo 22,30.
Lux: «Don Camillo Monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Repsi: «La viaccia» Jean Paul Belmondo, C Cardinale Vietato
Romano: «I cattivi colpi» di F. Leterrier con S. Signoret sc. Viet.
Vittoria: «I cannoni di Navarone» tech., G. Peck, D. Niven, A Quinn

Ariston: «Il brigante» di Renato Castellani.
Arlecchino: «Torna a settembre» tech. con Gina Lollobrigida, Rock Hudson, Sandra Dee e B. Darin
Augustus: «Il federale» con Ugo Tognazzi e Georges Wilson
Metropol (via Pr. Tommaso 4): «Il pozzo delle 3 verità» Michèle Morgan, Jean Claude Brialy. Viet. Or. 14,30-16,20-18,30-20,30-22,30.
Nazionale: «I nomadi» D. Kerr, R. Mitchum, P. Ustinov, technic.
Torino: «Che femmina!! e... che dollari!!» Dalida, Mario Carotenuto, T. Murgia, J. Sernas. Ap. 14.

Alexandra: «I mongoli» sc. tech con Anita Ekberg e Jack Palance.
Capitol: «I mongoli» scope tech con Anita Ekberg e Jack Palance.
Faro: «I mongoli» scope technic. con Anita Ekberg e Jack Palance.
Fiamma: «Tiro al piccione» Jacques Charrier, E. Rossi Drago.
Hollywood: «Totòtruffa '62» Totò, Nino Taranto, E. Blain.
Maffei: «Il Po racconta» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo-Maria Palumbo ore 15-18-21,15. Film «La duchessa di Santa Lucia».
Massimo: «Il diavolo in calzoncini rosa» techn., S. Loren, A. Quinn.
Orfeo: «Totòtruffa '62» Totò, Nino Taranto, Estella Blain.
Principe: «Totòtruffa '62» Totò, Nino Taranto, Lia Zoppelli.
Statuto: «Il diavolo in calzoncini rosa» techn., S. Loren, A. Quinn.

Adriano: «Femmine di lusso» tec. Belinda Lee, U. Tognazzi, Chiari.
Alcione: «Il terrore dell'Oklahoma» Rio Vinci-Weiter 16-18-21,15.
Alpi: «Tutti a casa» A. Sordi, E. De Filippo, Carla Gravina.
La Perla: «Maciste contro il vampiro» sc. techn. Gordon Scott, O. M. Canale, Jacques Sernas.
Regina: «L'oro dei 7 santi» scope Clint Walker, Roger Moore.

Asti: «La ragazza sotto il lenzuolo» col. Alonso, Chiari. Viet. A. 14
Cravesana: «La banda dei miao miao» cart. anim. tech. Ap. 14,30.
Milano: «Furia di Baskerville» a colori in tecnicolor.
Olimpia: «Vento di terre selvagge» Robert Mitchum, B. Belgeddes.
Pe: «Sfida alla città morta» tech R. Taylor, R. Widmark, scope.
P. Nuova: «Scandalo al sole» tec. e «Sangue di vampiro».
S. Felice: «I magnifici sette» sc. technic., Yul Brynner. All. 14.30.

Esperia: «Spiaggia del desiderio» tech. sc., G. Hamilton, Viet. min.
Gladiolo: «Le sette sfide» techn. scope. Ed Fury, Elaine Stewart.
Italiano: «Strada dei giganti» sc. tech. Don Megowan, C. Alonso.
Madonna Nove: «Gli inesorabili» techn. B. Lancaster, A. Hepburn.
Miraflori Atlantide contin. perduto
S. Rita: «Costantino il grande» col., Wilde. 14,30 - 17 - 19,30 - 22.
Vinaglio: «5 marines per 100 ragazze» sc. col. Tognazzi, Vianello

Araldo: «Viva l'Italia» techn. R. Ricci, P. Stoppa, G. Rafli.
Bilioso: «S. E. si fermò a mangiare» Totò, Tognazzi, L. Masiero.
Fréjus: «Tutti a casa» A. Sordi, C. Gravina, S. Reggiani.
Nuovo: «Goliath contro i giganti» techn. scope con Brand Harris.

Artisti «Conquistatore Maracaibo» scope colori, H. Borsody, Corey.
Belgio: Furia dei barbari. tech.
Corallo: «Che gioia vivere» tech. sc. Alain Delon, Barbara Lass.
Eden: «Tutti pazzi in coperta» Pat Boone, B. Eden, techn. scope.
La Salle: «Appuntamento a Ischia» sc. col., Modugno, Mina, Lualdi.
Orpea: «Rossanna e Alboino» tec.
S. Giulia: «Guardia, guardia scelta, brigad. maresc.» Sordi. Ap. 15.
V. Veneto: «Amanti del deserto» tech, sc., R. Montalban, C. Sevilla.

Astra «S. E. si fermò a mangiare» Totò, U. Tognazzi, L. Masiero.
Bernini: «Il passaggio del Reno» Charles Aznavour, N. Courcel.
Ellos: «Salambò» col. sc J. Sernas, J. Valerie, E. Purdom.
Esedra: «Viaggio al centro della terra» sc. col., P. Boone, Mason
Europeo: «Vera Cruz» technicol.
Excelsior: «Conquistatore d'Oriente» col., G. M. Canale, Baglietto
Massaua: «La ragazza sotto il lenzuolo» col., C. Alonso, W. Chiari.
Odeon: «Maciste nella terra dei Ciclopi» techn., Gordon, Alonso.
Star: «Maciste l'uomo più forte del mondo» sc. tech. M. Forest.

Adua Mezzogiorno di fuoco. Cooper, Varietà Compagnia Agnello.
Aurora: «Avvoltoi della strada ferrata» techn. con John Payne.
Baretti: «Jovanka e le altre» con S. Mangano, Van Heflin, Gravina.
Brescia: «I dannati e gli eroi» col. Jeffrey Hunter, C. Towers.
Chatillon: «Il grande peccatore» tech. Howard Keel, S. Kohner.
Edelweiss: «Noi duri» Totò, Buscaglione, P. Panelli.
Eri-Duo: «Arcieri di Sherwood».
Fulgore: «Costantino il grande».
Fortuna: «Robin Hood e i pirati» tec. Lex Barker e Gemma Comp.
Stabile Teatro Fortino 15, 18, 21.
Lanteri: «Le due orfanelle» col. Antonella Lualdi, M. Vitale.

Malaer: «Il coraggio e la sfida» col. sc. Dirk Bogarde, J. Mills.
Nord: «Safo venere di Lesbo» col. Tina Louise, K. Mathews.
Palermo «Mondo nella mia tasca» Rod Steiger, Nadja Tiller, Viat. S. Gaetano «La mano della morte» e «Capitan Demonio».
Sociale: «Ercole alla conquista di Atlantide» col. R. Park, Spain.
Zeni: «Vendetta dei barbari» tech. scope, Daniela Rocca, A. Steel.

Baretti: «Joselito» colori.
Cabiria «Atlantide continente perduto» tech, Anthony Hall, Taylor.
Colosseo: «Il coraggio e la sfida» Dirk Bogarde, Mylène Demongeot, John Mills, scope technicolor.
Continental: «Sotto il sole rovente» techn, Rock Hudson, Julia Adams.
Flora: «Improvvisamente l'estate scorsa» sc. E. Taylor, M. Clift.
Italia: «Maciste l'uomo più forte del mondo» tech. sc. M. Forest.
Moderno: «Sacro e profano» e «Ivan figlio diavolo bianco».
Mirafiori: «Storia di una monaca».
Piemonte: «Un giorno da leoni» R. Salvatori, E. Oravina, S. Urzì.
S. Carlo: «Venere in visone» tech. Elizabeth Taylor, L. Harvey.
Spezia: «I tartarin» techn scope, Victor Mature, O. Welles.

Diana: «Walter e i suoi cugini» Walter Chiari, Valeria Fabrizi.
Dora: «La schiava di Roma» sco. colori, R. Podestà, Guy Madison.
Ema: «La vendetta dei barbari» sc. col., Daniela Rocca, A. Steel.
Umbria: 2 film «Addio sogni di gloria» col. e «Tesoro Azteco».

Alba: «Erba del vicino è sempre più verde» tech. C. Grant, Kerr.
Ambra: «Un romano nel West» John Wayne, Ella Raines.
Apollo «Giuseppe venduto dai fratelli» tech, sc, G. Horne, B. Lee.
Cafasso: «Frontiera in fiamme» col. e «Ritratto di Jenny» Jennifer Jones e Joseph Cotten.
Edera: «Ragazza sotto il lenzuolo» W. Chiari, E. Alonso, colori.
Lucento: «Maciste nella terra dei ciclopi» techn. scope, C. Alonso.
Lutrario: «La donna dei Faraoni» sc, tech, L. Christal, Barrymore.
Massaia Migliori anni nostra vita.
P. March, M. Loy, D. Andrews.
Murialdo: «Torna a Napoli» e «Ultima battaglia gen. Custer».
Salone Pio XI (Str. Lucento 3) «Agi Murad diavolo bianco» col.
Splendor: «Ragazzo tuttofare», Jerry Lewis. Segue «Tom e Jerry».

2ª SETTIMANA CON IL «BEST SELLER» DELLA PRODUZIONE ITALIANA
Titanus

LA VIACCIA
Al Cinema REPOSI

OGGI all'IDEAL
LA METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA UN FILM CHE MAI HA RAGGIUNTO UN TALE CLIMA DI «SUSPENSE»
CHI È IL COMPLICE SEGRETO?
SENZA NOME SENZA VOLTO SENZA PIETÀ
STEWART GRANGER
L'INDIMENTICABILE EROE DI SCARAMOUCHE - PRIGIONIERO DI ZENDA - FUOCO VERDE
HAYA HARAREET
LA DOLCE ESTHER DI BEN-HUR
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME IN UN "GIALLO" DALLE MILLE EMOZIONI!
IL COMPLICE SEGRETO
IL FILM CHE DEVE ESSERE VISTO DALL'INIZIO
Orario: 14,30 - 16,15 - 18,00 - 20,30 - ultimo 22,30

CORSO
CLAMOROSO SUCCESSO!!
Dino De Laurentiis presenta
Alberto SORDI Deborah NIVEN
IRRESISTIBILI!

I DUE NEMICI

NUOVO ROMANO
Un personale successo di SIMONE SIGNORET
nel più crudele film della «nouvelle vague»
Un film pericoloso per le donne che credono al grande amore.

SIMONE SIGNORET
I CALLIVI COLPI

AMBROSIO
STREPITOSO SUCCESSO!
DINO DE LAURENTIIS presenta
ALBERTO SORDI

e 100 altri grandi attori nel film più comico dell'anno
il Giudizio Universale

al LUX
50ª REPLICA
STREPITOSO SUCCESSO
Don Camillo Monsignore ma non troppo
con FERNANDEL e GINO CERVI

AUGUSTUS
ULTIMI GIORNI

IL FEDERALE

No, non vorrete farmi credere di non aver ancora visto "LE PIACE BRAHMS?"

AL CRISTALLO
già 34.000 Signore hanno veduto questo raro capolavoro.

AL DORIA
TRIONFA IL FILM CHE DOVETE VEDERE, INTERPRETARE E DISCUTERE
L'ANNO SCORSO A MARIENBAD
LEONE D'ORO ALLA 22ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
di Alain RESNAIS
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 14,35, 16,35, 18,30, 20,35 22,30

Nuovo Cine VITTORIA
4ª Settimana di strepitoso successo
GREGORY PECK | DAVID NIVEN | ANTHONY QUINN

I CANNONI DI NAVARONE
STANLEY BAKER • ANTHONY QUAYLE • IRENE PAPAS • GIA SCALA
e JAMES DARREN

ASTOR: 3ª SETTIMANA
IL MONDO DI NOTTE n° 2
che film!

IL NUOVO SUPERSPETTACOLO DEGLI SPETTACOLI
in Technicolor-Technirama presentato dalla WARNER BROS.

La biologia sconvolge le misure tradizionali nell'esistenza dell'uomo

Sospendere la vita e riprenderla nei secoli futuri non è più un sogno, ma una prospettiva scientifica

Favolisti e poeti hanno sempre immaginato vecchi che ringiovaniscono, eroi che viaggiano nel futuro o si destano dopo aver dormito per centinaia di anni - Forse queste fantasticherie stanno per diventare realtà - E' dimostrato che, ai grandissimi freddi, la vita organica si interrompe in un letargo simile alla morte, da cui può essere risvegliata - Già oggi un uomo potrebbe avere figli cent'anni dopo essere morto: basta «congelare» il germe della procreazione - Per la chirurgia si aprono nuove speranze: sarà più facile la lotta contro i mali incurabili e la vecchiaia - Ma anche se l'uomo, chiudendosi in una corazza di ghiaccio, potrà viaggiare nel cosmo per interi anni-luce, o protrarre la sua esistenza in vari secoli, non muterà mai gli elementi eterni dello spirito, né conoscerà il mistero della vita

Paolo Monelli, nell'elzeviro di domenica scorsa, chiedeva agli scienziati di sospendere le invenzioni meccaniche e le gare spaziali per concentrare tutti gli sforzi in un campo solo: la lotta contro le malattie e contro la vecchiaia. Era una proposta più seria di quanto non sembrasse; già lo scorso anno il professor A. M. Doglietti aveva illustrato, su *La Stampa*, le prodigiose possibilità offerte dalla circolazione extra-corporea e dall'ibernazione: nuove terapie chirurgiche, ringiovanimento degli organismi, arresto della vita a tempo indeterminato... Nell'articolo che segue, uno dei più autorevoli scienziati del mondo, il francese Jean Rostand, chiarisce queste prospettive «miracolose» che si aprono davanti alla moderna biologia.

L'animo umano è sempre stato avido del meraviglioso e tentato dall'impossibile. In tutto il corso della storia, lo vediamo fedele a certi miti, a certe fantasie, che non soltanto soddisfano ai suoi sogni segreti, ma lo dispongono a progetti audaci che forse non troverebbero incoraggiamento bastevole nella sola ragione. Ringiovanire, renderai invisibili, crescere smisuratamente o rimpicciolire, librarsi nell'aria, soffiare la vita alle statue, far parlare gli animali: ecco alcune di quelle fantasie, tra le quali figura il viaggio nel futuro del tempo.

Un individuo, d'improvviso, cade in un sonno così profondo che ogni palpito di vita in lui si spegne, o quasi; quando, dopo un lungo periodo, sopravverrà il risveglio, egli si ritroverà qual era al momento in cui incominciò a dormire, ma in un mondo diverso. E' un viaggio immobile, assai simile allo avventure nello spazio cui pensava Fontenelle quando si immaginava sospeso nel cielo, e la terra girava sotto di lui...

Insetti «immortali»

Il tema dell'interruzione della vita appartiene alla scienza, e da lunga data: da un certo giorno del 1701 in cui Antoine de Leeuwenhoek mise a fuoco, sotto una delle sue lenti famose, un frammento di fango rossastro raccolto in una grondaia. Una folla di insettucoli sconosciuti si offrirono al suo sguardo; ed egli decise, non si sa bene perché, di far seccare su un foglio di carta bianca una parte di quel pezzettino di fango così popolato. Cinque mesi dopo, lo inumidì di nuovo per esaminarlo da capo. Con una grande sorpresa, gli insettucoli erano ancor là e non avevano perduto nulla della loro vitalità. La polvere che prende anima: la scienza aveva scoperto un singolare fenomeno che non avrebbe cessato tanto presto di interessarla.

Fu l'abate Spallanzani che, verso il 1770, sottoporrà a ricerche approfondite questi esseri di infimo rango, ma che sembrano fatti apposta per mettere in imbarazzo il naturalista, perché la loro resistenza all'essiccamento li pone al di fuori della legge comune. Spallanzani arriverà a sostenere che essi possono superare senza perire uno stato che non è soltanto di morte apparente, ma di morte reale. Nel loro risveglio egli non vedeva niente di meno che una vera e propria resurrezione, che annullava un trapasso reale.

Per eccitare la curiosità, non si usarono negli esperimenti soltanto gli insettucoli di grondaia, ma gli insetti più evoluti che infestano il grano e sui quali disputarono due religiosi, ciascuno rivendicando la gloria — ahimè!, un tantino eretica — di avere dimostrato la loro resurrezione. Poiché erano resuscitati, questi esseri dovevano essere immortali: per la prima volta, la parola tremenda — *immortalità* — fino ad allora riservata alla teologia ed alla metafisica, entrava in biologia.

Ma era davvero sicuro che gli insetti in stato di morte apparente avessero cessato di vivere? «Un soffio di vita, per quanto debole, è sempre vita — diceva Spallanzani. — E tra questo palpito appena percettibile e la morte, immensa è la distanza, come tra l'essere e il non essere».

Si trattava dunque di decidere se la sospensione della vita era totale, perfetta, se il filo si era spezzato per sempre, la scintilla ben spenta; e si comprende qual era la difficoltà di distinguere con rigore assoluto tra una vita ridotta al lumicino, prossima alla fine ma ancor presente, ed una vita completamente abolita; in una parola, di pronunciarsi tra il nulla ed il quasi nulla.

La materia si «ferma»

L'arduo dibattito non doveva concludersi che ai nostri giorni, grazie all'impiego dei grandissimi freddi. La fisica non assegna limiti alle punte del caldo, ma ne pone al freddo, situandoli un poco al di qua dei 260 gradi sotto lo zero. Ora, se si sottopongono gli insetti inferiori a temperature vicine allo «zero assoluto», si constata che essi non soccombono affatto. Nelle loro cellule, il protoplasma si congela, diventa rigido come il vetro; scompare ogni traccia dello stato colloidale, e gli elementi stessi della materia interrompono quasi il loro moto segreto. Simili condizioni sembrano — a rigore — incompatibili con la persistenza di ciò che per convenzione noi chiamiamo vita. Di più: l'interruzione della vita non è realizzabile soltanto in quegli organismi inferiori che impropriamente si dice «resuscitino»; si può provocarla, a determinate condizioni, in tutti gli elementi cellulari di tutti gli organismi viventi, compreso l'essere mortale superiore che è l'uomo.

La cessazione del fenomeno vitale potrebbe prolungarsi all'infinito senza pericolo? . questa domanda, non è possibile dare una risposta positiva; ma tutto lascia credere che se il blocco della vita è davvero totale, non vi sia limite di tempo alla «resurrezione». Dove il freddo è spinto a temperature sufficientemente elevate, il corso del tempo è come fermato: un tempo inattivo, inoperante, anodino — un tempo senza durata, avrebbe detto Bergson — trascorre nell'ambiente di ghiaccio in cui, ben più al sicuro che nella fantastica palla di Einstein, l'essere vivente è al riparo dalle offese dell'età. E' l'immortalità raggiunta attraverso il freddo...

Così, questa fiamma misteriosa che nessuno mai ha saputo accendere e che soltanto si propaga da un essere all'altro, questa scintilla pare che noi possiamo spegnerla e riaccenderla a piacimento. Potere terribile, certo, ma dal quale il nostro sapere non trae alcun profitto. Ed l'esperienza ci insegna che si può abolire la funzione vitale senza distruggere la struttura intima dell'individuo, senza danneggiare l'ordine segreto che la regola, noi non abbiamo, per questo, fatto alcun progresso nella comprensione del fenomeno «vita». Fermarla, poi farla riprendere, non ci illumina sulla vita più di quanto ci insegni sulla coscienza l'interruzione della sensibilità attraverso l'anestesia.

Una terza realtà

Eravamo dunque abituati, finora, a considerare due sole condizioni possibili per un essere vivente: o la vita, o la morte. Ed ecco che la scienza ci offre oggi il mezzo di crearne una terza, del tutto particolare, che non è vita perché ogni manifestazione è sospesa, e che tuttavia non è morte perché da un momento all'altro la vita può riprendere... Fu il fisiologo Preyer il primo ad osservare che bisogna distinguere rigorosamente il termine *contraddittorio* «non vivente» dal *contrario* «morto». In altre parole, l'assenza della vita non è affatto la morte. Quando un essere «resuscita», non passa dalla morte alla vita, come pretendeva Spallanzani, ma dalla condizione di «non vita» allo stato di vita.

Se sono indecisi nel definire lo stato di «non vita», gli specialisti sono concordi nell'attribuire alla resurrezione il nome «anabiosi» (dal greco *aná*, di nuovo e *bíos*, vita). Ma più che il nome ci interessa il fenomeno; e l'«anabiosi» ci offre oggi poteri eccezionali, che cominciano ad essere utilizzati in biologia ed in medicina. E' già stupefacente riuscire a ridar vita a qualche cosa, sia pure un insetto; ma che dire se questo «qualcosa» è una cellula umana, e soprattutto il seme, quando pensiamo che esso mantiene intera la capacità di riprodurre?

Solo il seme maschile, meno vulnerabile in ragione delle sue minime proporzioni, consente l'interruzione completa dello stato vitale. Resistendo al freddo supremo, esso non perde, dopo l'«anabiosi», le caratteristiche che gli sono proprie, vale a dire l'attitudine ad unirsi al seme complementare, fondendo i suoi cromosomi con quelli femminili. Ed anche dopo un'ibernazione prolungata il seme rimane la potente «goccia d'acqua» di cui stupiva Montaigne, al che è possibile sposare due semi che siano maturati in epoche anche lontanissime. La continuazione della specie non è più, ormai, privilegio dei vivi. Grazie all'immortalità procreatrice assegnata al seme umano, tra due nascite consecutive potranno trascorrere secoli...

Il futuro della chirurgia

Sostituire organi invecchiati, malati o indeboliti, con organi nuovi, prelevati su soggetti sani morti per accidente, è un sogno della medicina di tutti i tempi. Per ora, l'innesto è in genere impraticabile, tenuto conto delle reazioni di difesa che provoca nell'organismo. Biologicamente, il prossimo è un nemico; ma grazie all'«anabiosi», si può superare l'ostacolo combinando la sospensione della vita con l'auto-innesto, cioè con quel sistema che ha quasi sempre successo perché l'individuo che concede in prestito l'organo da innestare è lo stesso che lo riceve.

Nell'uomo al colmo della giovinezza e del rigoglio fisico si preleverà dunque qualche tessuto — od un organo non necessario — e lo si porrà in stato di sospensione, al freddo, per sottrarli all'usura del tempo. Quando si manifesteranno i primi segni della decadenza nel soggetto che ha consentito il prelievo, si procederà alla restituzione. Un'esperienza del genere para sia stata fatta in Gran Bretagna. «Auto-innesto eterocronico»: così gli specialisti definiscono questo ingegnoso artificio che permette di fermare per un poco la fuggente giovinezza e, mescolando il passato con il presente, fa che non sia più impossibile d'*essere* e d'*essere stati* contemporaneamente.

Il meraviglioso potere di arrestare la vita per farla ricominciare al momento voluto, ci consente di stabilirne la durata, di giocare d'astuzia con lei, e persino di tirarle — per così dire — dei colpi mancini. Affrancandoci da una tutela millenaria, possiamo far coesistere l'ieri con l'oggi, rovesciare l'ordine degli avvenimenti; il passato diventa futuro, l'anteriore si muta in posteriore. E già i medici traggono felici conclusioni da queste curiose libertà che ci prendiamo con il tempo. Per esempio, prima di sottoporre un paziente ad un'irradiazione severa, che possa colpire irrimediabilmente un tessuto sensibile, se ne prelevano alcune particelle e le si mette in stato di sospensione, reintegrandole nel tessuto solo al termine della cura...

Le domande eterne

La scienza, che già è in grado di sospendere la vita nelle cellule dell'organismo umano, potrà un giorno veder coronato il sogno di sempre, e mettere in ghiaccia l'uomo intero? Non è irragionevole pensarlo; illustri biologi ne sono convinti. Il viaggio nel tempo cesserebbe allora d'essere una fantasia; ciascuno potrebbe recidere a piacimento il filo della sua esistenza e vivere la vita in acconto, come diceva Edgar Poe. Seguendo i gusti del momento, si alternerebbero i periodi di coscienza e di oblio, e si rinnoverebbe lo spettacolo un po' monotono dei costumi, della moda e dell'arte; gli uomini di scienza soddisferebbero alle loro curiosità familiarizzandosi con le verità future; i malati incurabili guadagnerebbero tempo ed aspetterebbero il giorno in cui fosse scoperto il rimedio ai loro mali...

E soprattutto — poiché questa è oggi l'ambizione più diffusa fra gli uomini — la sospensione della vita favorirebbe la navigazione interstrale. Ridotto allo stato di oggetto inerte, il passeggero dello spazio sarebbe esente da schiavitù fisiologiche e libero dai disagi di una prigionia prolungata. Per di più, l'uomo non può evidentemente sperare di vincere distanze enormi, impercorribili nei limiti dell'esistenza, se non in stato di sospensione vitale.

Così la scienza si appresta a superare il mito, e la realtà ad imitare le favole... Certo, non si può che applaudire ai prodigi che già si compiono; ma il moralista rifiuta di esagerarne le conseguenze spirituali. Per quanto lontano andrà nello spazio, e quand'anche supererà largamente i confini di ciò che noi pomposamente chiamiamo cosmo, l'uomo sarà sempre in preda agli stessi dubbi, agli stessi affanni, alle stesse incomprensioni. Dappertutto come sulla terra, egli continuerà a porsi le domande eterne e a dare le medesime risposte, senza sentirsene soddisfatto. Incatenato alla sua condizione, prigioniero del suo io, egli non può che allontanare il limite fino al quale trascinerà la sua angoscia. Cambiare pianeta non serve a risolvere i problemi essenziali. In tutta l'estensione immensa dello spazio e del tempo, non c'è nulla che possa appagare la mente assetata di sapere dell'*Homo sapiens*.

Jean Rostand
dell'Accademia Francese

La replica dell'Accusa "Dalla Verde è responsabile,,

Il P. M. attacca la tesi difensiva - Chiede che l'ingegnere venga giudicato in Assise per omicidio preterintenzionale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 novembre.

L'attesa replica del P. M. dott. Di Giovine, al processo contro l'ing. Roberto Dalla Verde accusato per la morte della mondana Paola Del Bono, ha occupato l'intera udienza di oggi: i difensori dell'imputato avvocati Giovanni Bovio e Michele Laner, a loro volta, hanno chiesto di poter nuovamente parlare ed hanno così indotto il presidente dott. Biotti ad aggiornare il dibattito a lunedì prossimo.

Il rappresentante della pubblica accusa, che la scorsa settimana al termine della sua requisitoria aveva chiesto che Roberto Dalla Verde venisse giudicato in Corte d'Assise in quanto secondo lui il reato del quale deve rispondere è quello di omicidio preterintenzionale, ha duramente attaccato la tesi difensiva.

«Dalla Verde — ha urlato ad un certo punto il dott. Di Giovine — è un simulatore e non è mai stato succubo né della polizia e tanto meno della magistratura. Sa benissimo quello che ha commesso ma continua a mentire».

A proposito delle ferite trovate sul corpo della donna, il dott. Di Giovine ha detto che non possono essere attribuite all'urto del cadavere contro la macina della tragica roggia perché ai periti risultano di natura diversa. Il fatto, inoltre, che l'orologio della donna sia stato trovato fermo sulle 2,50 non può nemmeno servire sempre secondo il P. M. da prova a discarico, in quanto il perito Cavallazzi collocò la morte della Del Bono a un'ora vicinissima all'una e per giunta, appena tirato fuori dall'acqua, l'orologio riprese il funzionamento che continuò per altri nove minuti.

Nelle loro tesi i difensori sostenevano, invece, che secondo la perizia di parte la ferite trovate sul cadavere di Paola del Bono dovevano essere attribuite al rotolamento in acqua del corpo, che finì contro una ruota dentata della chiusa. L'accusa sostenne sempre, e la avvalorò con una perizia, l'ipotesi che la ferite furono invece provocate dal Dalla Verde venuto a colluttazione con la mondana: più precisamente devono essere state causate da un grosso anello d'oro che l'attuale imputato teneva al dito della mano destra. Per quanto riguarda l'ora, i difensori hanno sostenuto che l'orologio della Del Bono si fermò quando cadde in acqua e cioè alle 2,50: ma a quell'ora Roberto Dalla Verde si trovava già a casa da parecchio tempo.

Nel concludere la replica il dottor Di Giovine ha ribadito la piena responsabilità del Dalla Verde: il titolo dell'omicidio sarebbe quello dell'omicidio preterintenzionale. Se questa richiesta fosse accettata, gli atti dovrebbero pertanto essere trasmessi al pubblico ministero perché formuli il nuovo capo di imputazione. La pratica passerà poi al giudice istruttore designato dal Presidente della Corte d'Assise. Lunedì prossimo, dopo la breve replica dei difensori il Tribunale si ritirerà per decidere: la sentenza è prevista nella tarda serata. **g. m.**

Sbandata sull'asfalto bagnato

Due morti su una utilitaria che si sfascia contro un camion

Trento, 11 novembre.

(a. s.) Stamane alle 8.30 una utilitaria partita da Trento e diretta in Alto Adige, mentre percorreva a notevole velocità la strada nazionale del Brennero, in seguito ad un improvviso brusco sbandamento sull'asfalto bagnato, nei pressi di Ora è andata a cozzare contro un autotreno proveniente dall'opposta direzione.

Dall'utilitaria sfasciata, che si era incastrata sotto l'autotreno, sono stati estratti il guidatore ed il passeggero, Giovanni Frisinghelli, di 52 anni, e Vittorio Zattoni, di 42, entrambi da Pomarolo di Trento. Il primo era rimasto ucciso sul colpo mentre l'altro è deceduto durante il trasporto all'ospedale.

Non basta dominare l'auto, dobbiamo saper dominare noi stessi

Sono morti in sei sulla strada di Bergamo per un'assurda gara di velocità in un sorpasso

Ricostruita parzialmente la sciagura attraverso il racconto dei testimoni - Le due vetture, per lungo tratto, hanno cercato di superarsi a vicenda nonostante la carreggiata stretta e il fondo scivoloso - L'ultimo tentativo è stato compiuto nel momento meno propizio: in senso opposto giungeva l'autobotte carica, pesante 20 tonnellate

I carri-gru rimuovono i rottami informi delle due vetture distrutte nell'incidente sulla Brescia-Bergamo (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Bergamo, 11 novembre.

Per una inutile, assurda gara di velocità sono morte le sei persone dell'autostrada Bergamo-Brescia. Questo ha stabilito la Polizia Stradale dopo il più approfondito esame dei testimoni e l'interrogatorio dell'autista dell'autobotte, il quale, ancora oggi, non era uscito dal terribile stato di «choc», e ancora tremava e guardava in giro come un coniglio spaurito, sobbalzando ad ogni più piccolo rumore.

Ed ecco una ricostruzione che con ogni probabilità si avvicina moltissimo al vero. L'autobotte stava dirigendosi verso Bergamo con un carico di soda caustica liquida (fra motrice e rimorchio il peso superava i 200 quintali). Alla guida era Umberto Zanchin di 35 anni; sulla brandina sonnecchiava il proprietario del veicolo, Mario Gottardo di 35. Non si sa a quale velocità marciasse l'autobotte; il suo autista assicura che non superava i limiti prescritti. Ad un tratto, fra i caselli di Seriate e di Grumello del Monte, lo Zanchin — ripetiamo ciò che egli ha dichiarato — vide tre coppie di fari venirgli incontro, affiancate.

La sua versione si differenzia da quella dei testimoni per questo fatto: le auto che stavano superandosi sarebbero state tre e non due. E' l'unico lo Zanchin a riferire tale particolare e potrebbe anche avere ragione. La terza auto, non implicata nella sciagura, si sarebbe poi allontanata.

Versioni contrastanti forniscono, poi, due automobilisti che seguivano la «1100» e la «Simca» e che hanno assicurato anch'essi stata una terza vettura. Noi ci atteniamo a questa versione. E' già gravissimo il fatto che due auto si impegnino in una gara a pazza velocità, trascurando le più elementari norme di prudenza, in una strada assolutamente insufficiente a contenere un traffico come quello che si svolge fra Bergamo e Brescia, che ci sembra di voler aggiungere l'assurdo all'assurdo menzionando una vettura che nessuno ha visto e che, come un fantasma, sarebbe poi riuscita a sgusciare via senza essere toccata dalla Simca, dalla 1100 e dall'autobotte che con forza inumana si urtavano», rotolavano, si schiantavano.

La «Simca», sulla quale erano cinque persone tutte residenti in una plaga a pochi chilometri da Padova, stava procedendo verso Brescia. I cinque si erano recati a Novara, non per assistere a un funerale (come riferito in un primo tempo) ma perché richiamati con un telegramma al letto di un parente ammalato grave. Tutti sono partiti, sono arrivati a Novara, hanno visitato il parente e sono ritornati. Un telegramma troppo allarmistico e una partenza precipitosa. Venerdì sera avevano fretta di ritornare. Alla guida era un automobilista molto bravo, sicuro di sé.

Siamo andati oggi pomeriggio fino a Cervarese: Venturino Modesti di 42 anni, proprietario di un'autorimessa con noleggio sapeva il fatto suo, dicono. Ed è forse proprio qui il nocciolo: l'eccessiva confidenza con la guida e il disappunto che si prova quando si è superati da un'altra auto. La «1100» di Brescia, pilotata dall'industriale Antonio Corbetta di 38 anni, residente a Ospitaletto Bresciano raggiungesse la «Simca».

Per qualche chilometro le due auto si sono alternate al comando; poi, in un ultimo sorpasso, il guizzo verso la morte. Chi conosce l'autostrada Bergamo-Brescia sa cosa significhi percorrerla. Ieri e oggi mille volte abbiamo assaporato per esserci trovati in mezzo al pericolo anche quando né noi né la vettura che incrociavamo ci eravamo comportati imprudentemente. La strada è strettissima, ha il fondo scivoloso, i grossi autocarri, in più punti, sembra la ostruiscano completamente.

I conducenti delle due vetture, lanciati a forte velocità, si erano lasciati prendere la mano dal motore. Volevano arrivare presto, volevano arrivare prima; l'auto che era al loro ordini, che avrebbe dovuto rendergli un servizio da amico, si è rivelata la loro peggiore nemica.

L'auto dell'industriale di Ospitaletto appariva un groviglio di lamiere; addirittura appiattita al suolo la «Simca»; l'autobotte — contro la quale le due auto si erano schiantate — aveva la cabina distrutta e il rimorchio era a ruote per aria. Stamane era ancora là a testimoniare del tragico fatto. La cabina pareva un foglio di carta stropicciato e compresso in una mano. Un cantoniere ha detto: «Non capisco come abbiano fatto a uscire di qui i due autisti incolumi». Invece lo Zanchin e il Gottardo non hanno riportato che ferite leggerissime.

Quell'autobotte dovrebbero lasciarla lì, e neppure le due auto avrebbero dovuto essere rimosse. Avrebbero rappresentato un monito per chi passa sulla strada: uno spettacolo di sicuro effetto, poiché sono ormai senza efficacia gli appelli e gli inviti rivolti agli automobilisti attraverso i giornali o la radio. Quando si ha il volante tra le mani e il motore risponde è inebriante premere sull'acceleratore e ci si dimentica che la morte è sempre in agguato. Sei le vittime di ieri, in un colpo solo; migliaia le hanno precedute. Vogliamo che la serie continui?

Danilo Ferrero

Il dramma della donna "atomizzata,, che si ammalò in una centrale francese

Ha chiesto un indennizzo all'Ente nucleare dove lavorava - Anche il bimbo che portava in grembo è stato colpito da un male misterioso

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 novembre.

Il processo intentato dalla donna atomizzata al commissariato per l'energia atomica, presso la quale era impiegata, è stato rinviato affinché gli esperti possano dire se la malattia di cui è affetta la signora Jacqueline Maloni è dovuta davvero alle radiazioni.

La controversia è grave perché riguarda indirettamente le migliaia di persone impiegate nei centri atomici e sotto certi aspetti invita a riconsiderare le attuali misure di protezione.

Jacqueline Maloni non ha ancora 30 anni. Nacque nel 1932 a Parigi, i genitori la portarono ad Haiti quando era bambina e ritornò in Francia soltanto alla fine della guerra. Nel 1953 entrò al commissariato per l'energia atomica e fu impiegata da principio al Forte di Châtillon, dove era stata costruita la prima pila da Joliot-Curie.

Dopo un anno, Jacqueline cominciò a stare male. Prima di tutto sentì una grande debolezza, poi i capelli persero il loro lucido e infine incominciarono a cadere. I medici la curarono prima come per una anemia, ma il male si aggravava e quando seppero che lavorava in un centro atomico non esitarono a stabilirne le cause. Le ordinarono quindi di cambiare ambiente, ma quando ritornò al centro atomico la rimisero al servizio di dosimetria, come prima. Venne trasferita alla biblioteca soltanto più tardi, quando era da oltre quattro mesi in stato di gravidanza.

Nacque il piccolo Pierre, che oggi ha cinque anni ed è vittima di frequenti malesseri. A volte respira malissimo, il suo corpo si gonfia misteriosamente, e poi il male passa.

Dopo il primo parto Jacqueline Maloni si è ammalata di nuovo e dovette cessare il lavoro. La previdenza sociale le concesse una piccola pensione. Oggi la donna sembra l'ombra di ciò che era dieci anni fa: è dimagrita, di un pallore cadaverico, continua a perdere i capelli, non ha più la forza di salire i quattro piani della casa dove abita.

Alle sue accuse l'ente atomico risponde che anche lei, come tutti gli impiegati, portava continuamente appuntata sul petto la pellicola di controllo che permette di stabilire la dose di radioattività cui è stato sottoposto il soggetto, e che tale pellicola non ha mai denunciato una dose superiore a 2,36 rem (unità di misura dell'irradiamento ionizzante assorbito), cioè meno della metà della dose massima di 5 rem «permessa».

L'interessata replica che il sistema della pellicola è evidentemente insufficiente. Una dose che non è pericolosa per un individuo può esserlo per un altro.

l. m.

AL SUPERCINEMA Corso Trapani 57 - Tel. 272-067 **FIAMMA**

La Universal-International ha l'onore di presentare

DAL 13 AL 19 NOVEMBRE 1961

IL FESTIVAL DEI GRANDI SUCCESSI (IN TECHNICOLOR)

Lunedì 13 nov. — IN LICENZA A PARIGI
Martedì 14 nov. — IL LETTO RACCONTA
Mercoledì 15 nov. — OPERAZIONE SOTTOVESTE
Giov. Ven. 16 - 17 — L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE PIU' VERDE
Sab. dom. 18 - 19 — GIULIETTA e ROMANOFF

Ai films del festival prendono parte i più famosi artisti della schermo: DEBORAH KERR, JEAN SIMMONS, DORIS DAY, JANET LEIGH, ROCK HUDSON, CARY GRANT, TONY CURTIS, ROBERT MITCHUM, JOHN GAVIN, TONY RANDALL

CINEMA TEATRO **MASSAUA** Piazza Massaua - Telef. 795-803
ENORME SUCCESSO
WALTER CHIARI, OMELO ALONSO, TIBERIO MURGIA, RAIMONDO VIANELLO in
La ragazza sotto il lenzuolo
EASTMANCOLOR

APOLLO OGGI
BELINDA LEE, GEOFFREY HORNE in
GIUSEPPE VENDUTO DAI FRATELLI
Eastmancolor - Totalscope

ARLECCHINO
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
del film più divertente, più romantico e più piccante
TORNA a SETTEMBRE
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
ROCK HUDSON - GINA LOLLOBRIGIDA
SANDRA DEE - BOBBY DARIN

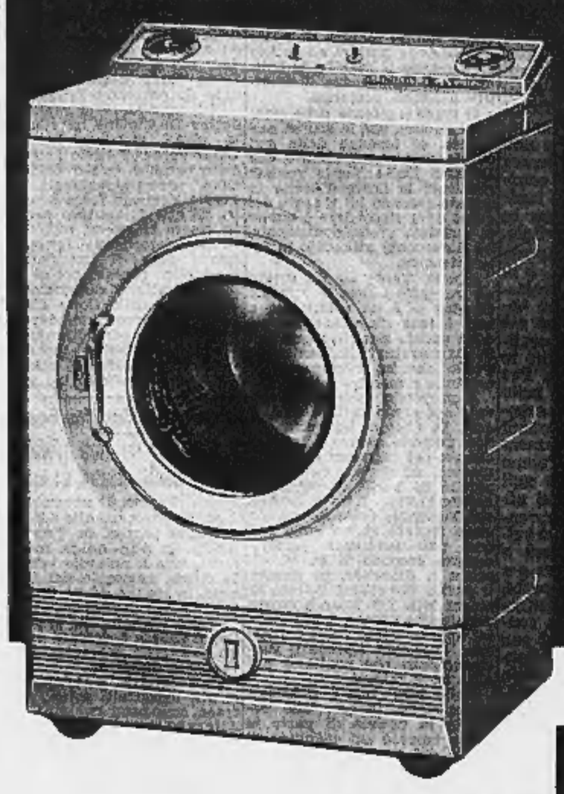
ELISEO ★ ASTRA
2 ORE DI RISATE!
TOGNAZZI . . . . . gaudente Dongiovanni
TOTO' . . . . . medico personale di Mussolini
VIANELLO . . . . . S. E. il Ministro
PER LA 1ª VOLTA ASSIEME, NELLA PIU' ESILARANTE E SPREGIUDICATA SATIRA DEI NOSTRI TEMPI
SUA ECCELLENZA SI FERMO' A MANGIARE

ORFEO • HOLLYWOOD • PRINCIPE
UNA GIRANDOLA DI COMICISSIME TROVATE. NEL FILM CHE STA FACENDO RIDERE TUTTA TORINO
OGGI — OGGI
TOTO' - NINO TARANTO in
TOTO' TRUFFA '62

Prossimamente a Torino
MARLON BRANDO, KARL MALDEN, PIER PAOLO
I DUE VOLTI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR

lavatrice automatica

INDESIT



LAVA 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA
in un solo lavaggio: 2 lenzuola matrimoniali
2 lenzuola e una piazza
3 federe

L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA
risparmierete il 50% sul costo di un lavaggio.

MONTATA SU RUOTE
non richiede installazione fissa.

Brevetti depositati.

Automatismo totale con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.
L'automatismo comprende:
- Riempimento acqua a giusto livello
- Riscaldamento
- Lavaggio a rotazione alternata
- 5 Risciacqui consecutivi
- Asciugatura per centrifugazione.

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

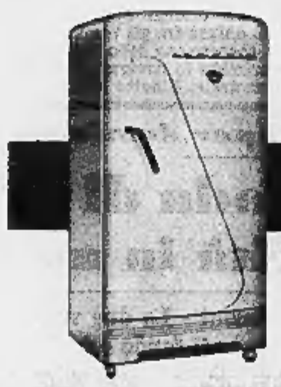
Grande cestello in acciaio inossidabile a rotazione alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria.

Minimo ingombro: Altezza cm. 92 - Larghezza cm. 64 - Profondità cm. 44

Assistenza rapida e gratuita per tutta la durata della garanzia.

LIRE **129.800**

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO TUTTE LE NOSTRE FILIALI



tipo 125 litri lire **57.800**

tipo 155 litri lire **71.500**

L'UNICO FRIGORIFERO MONTATO SU RUOTE

tipo 180 litri lire **81.500**
CON SBRINATORE AUTOMATICO

tipo 225 litri lire **99.800**
CON SBRINATORE AUTOMATICO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale* 2/18355 *Torino. Non risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa c. ...., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il bollo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non passano eseguirne il ritiro presso i Centri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassiario per l'invio posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiatura isolatori contatori, baracco, c. Vercelli 66 telef. 21.638.

BIANCO vetrina [illegible] adatto latteria, salumeria, commestibile vendo, affarone. Telefonare 868-132.

CALEFFI [illegible] ideali 2 HF-3 HF simulare circa 120.000 calorie acquisterei occasione eventualmente bisognerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4221 — Torino ». A90474

CAPANNONI metallici prefabbricati formano montati con Eternit e sotto copertura termiche L. 7000 mq. Rapida economica realizzazione anche di coperture metalliche per fabbricati, uffici, abitazioni. Soc. Ghirardelli, Turati 3, Milano, telefono 667-281 o 665-772.

CAVI COASSIALI, CONVERTITORI TV, ANTENNE UHF PRENOTATE, RAPIDISSIMA CONSEGNA. SOCIETA' NORDICA, TELEFONI [illegible]

CERCASI OFFICINA STAMPAGGIO PER LAVORI URGENTI E CONTINUATIVI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4167 — TORINO ».

CERCASI TRASFORMATORE POTENZA 125 KVA RAPPORTO 5300/500 VOLT. TELEFONARE [illegible]

FABBRIDA cassette per lettere il nuovo tipo 1700. Sedi eventuali, esposizione via Innocenzio X angolo via Frejus, telefono 273-469, 274-743. 177

INDUSTRIALI, impresari costruttori, per Vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture Vi noleggiamo nostre attrezzature. Scrivere/telefonare [illegible] Ufficio, Torino, Giulio Cesare 138. 614

LAMIERE sabbiate nere o zincate, tubi e grande, lamierati spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1 telefono 289-588. [illegible]

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Sessa, via Giovine 2, telefono 682-914. 1121

OFFICINA accetta lavoro tornerie precisione consegne sollecite. Tel. 730-427.

OFFICINA carpenteria lavorazione lamiere saldo in aria condizionata accetta lavoro. Telefonare 240-419. A88739

PIALLA 1000 x 2000 mm, efficiente, compro contanti. Telefonare 572-101.

PRESSA idraulica elichè [illegible] meccaniche minimo 35 x 50 impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4234 — Torino ». A90110

PRESSA iniezione 60 gr. completa di gruppo vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4231 — Torino ». [illegible]

PUNTATRICE Maignati 40 KW vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4319 — Torino ». A89831

ROTTAMI, lanierino, limatura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 290-900.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Corso 32, telef. 880-813.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione previamaria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Agilotta, telefono 483-360, 481-012. 271

VENDESI caldaia a vapore come nuova semifissa multitubolare pressione lavoro [illegible] superficie mq. 19,61. Tel. 296-333.

VENDO attrezzatura per carpenteria. Telefonare 299-358.

2 Artigianato L. 90 p.p.

ALPHA, unica terminatrice efficace contro ammattonato pareti. Copriterni ogni stile. Via Cumiana 53, tel. 31-450.

MECCANICO disponendo piccola attrezzatura accetterebbe lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4215 — Torino ». A90154

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 B, avendone prezzi bassissimi, vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci.

OFFICINA artigiana esegue impianti e riparazioni elettriche, manutenzioni meccaniche, Torino e provincia. Gaudino, via Savoiana 10, telefono 31-314.

PICCOLA [illegible] cerca piccolo lavoro verniciatura stampaggio serie. Telefonare 297-748. A90779

3 Società - Capitali - Cessioni - Rilevi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. A buone condizioni cediamo agenzia informazioni diritto avvenire, forte reddito. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9 972

A.A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Sa[illegible] 1, telefono 687-849 (Porta Nuova). Autosovvenzioni immediate anche su auto ipotecate. Prestiti a impiegati, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI PINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI [illegible] **- 485-902. MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI IN POCHE ORE A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI. SERIETA', SEGRETEZZA ASSOLUTA. INTERPELLATECI.** 1660

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI ARTIGIANI, COMMERCIANTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, PROPRIETARI. PRESTITI TASSI MODICI, RISERVATEZZA RAPIDITA' ITALFIDI, TORINO, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEF. [illegible] **ALESSANDRIA, TROTTI 22, TELEFONO 65-630.** 966

ACQUISTO via Borsi 120 cede [illegible] gratis 350.000 trattabili. A90643

COMMESTIBILE fruita verdura zona Campidoglio arredato modernamente incassa 25.000 giornaliere cede causa malattia 2.500.000. Telefonare 772-130.

COMMESTIBILI centrale ottima clientela avviamento ultraventennale cedesi. Telefonare 588-980. A96504

COMMESTIBILI polli conigli, alleggio, causa trasferimento cedesi 1.300.000. Telefonare 518-843. A89573

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti o mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T. S. Quintino 4 bis.

DROGHERIA alimentari per ritiro commercio cedesi, ottima posizione, ottimo incasso. Telefonare 742-478, dalle 13 alle 15.30. A91904

DROGHERIA avviata zona Mirafiori cedesi [illegible] condizioni. Tel. 821-055.

GENOVA Pegli cedesi bar [illegible] eliminare ore 3, televisione, biliardi, tavola fredda, sala giuoco. Richiesta [illegible] trattabili. Telefonare 880-796 Genova. A90654

DROGHERIA bellissima avviata Crocetta ritiro commercio 2.500.000 cedesi. Telefonare 593-148. [illegible]

ESERCENTI pratici [illegible] subito bar 30.000 giornaliere, cauzionando. Telefonare 657-023. [illegible]

INTERESSANTISSIMO [illegible] applicazione offre possibilissime commerciali ad ottimo amministratore disponga [illegible] oppure [illegible] « Pubblicità Stampa 4330 — Torino ».

LATTERIA analizzati alleggio zona commerciale cedesi. Telefonare 673-921.

LATTERIE, affittasi, bellissimo posizione qualunque impiego, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 21. 194

MACELLERIA avviatissima vendesi Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4228 — Torino ». A90078

MACELLERIA confezioni bimbi [illegible] licenza artigiana clientela [illegible] arredamento moderno in formica [illegible] 450.000 per cessazione attività. Telefonare 760-230. A89548

MIGLIORE offrente cedo negozio seconciatura. Telefonare 594-027.

MACELLERIA bovina centralissima, licenza trasferibile, completamente attrezzata cedesi. Telefonare 42-460.

NEGOZIO pediatria e valigeria semicentrale cedesi esclusi intermediari. Telefonare 53-729. A88170

NOL cedo di via Roma cedo negozio importantissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2248 — Torino ». A90788

OTTIMA occasione cedesi calzature avviamento trentennale. Rivolgersi direttamente corso Casale 114. Tel. 832-674

PANIFICIO ci. 2,3 forni moderni, forno cuoce nuovo, cittadina 25 km. da Torino vendesi. Dilazione. Telef. 46-479.

PANIFICIO vicino Dazio, forno [illegible] vendesi negozio 300 kg.; altro vicinanze Rebaudengo kg. 260 garantiti, occasione 4.000.000, forte [illegible] pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 28. 1063

PASTIFICIO avviato [illegible] cedesi motivi salute. Telefonare 252-269, ore pasti. A90646

PATTINATRICE centrale avviatissima con alloggio, affitto mite, cedesi 1.300.000. Telefonare 40-346. 1004

PER gestione nuovo ristorante annesso albergo cerasi persona pratica, referenziata. Scrivere: Dott. Rasso, P. Micca 12, Torino. A90108

PER limiti età ceto trentennale droghieria zona centro. Tel. 951-930.

PRESTITI a impiegati, operai, funzionari, residenti Piemonte, firma, Mercanti n. 18, telefono 40-879. 590

PRIVATO cede latteria centrale con alloggio forte passaggio. Tel. 872-167.

RIDENTE cittadina mezzogiorno Torino km. 23 vende, fortuna fatta, grande salumeria gastronomia lavorazione propria lavoro 4 persone. Occasionissima. Un terzo valore reale. Scrivere Vaschetto Luigi, via C. Riccio 29, Mirafiori, telefono 841-528 (Torino). A89382

RISUDLIFICIO nuovo, centrale, [illegible] cedesi [illegible] Via Sebastiano Valfrè 12. 350

RITIRO commercio vendo commestibile forte lavoro media giornaliera [illegible] 10 anni di attività, non alloggio e garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4238 — Torino ». A90191

STUDIO dentistico avviato, provincia, km. 20 Torino, [illegible] causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A89328

TABACCHERIA centrale recitazzi [illegible] per cessazione. Interessandi Telefonare 45-636. Scrivere dott. Botello, via Carmine 21, Torino. A90172

TINTORIA avendo oppure mobili negozio, Fariali telefono 70-344.

URGE [illegible] pasticcio, zona S. Rita, nuova apertura, oppure gerenza, minimissime pretese. Telefonare 487-055.

VENDESI ritiro commercio negozio ferramenta centrale. Telefonare 513-320.

VENDO [illegible] bellissima o [illegible] mesi commessa interessante. Telefonare 500-423. A91230

VERNICIATURA attrezzata rilevasi. Telefonare 599-042.

4 Compro - Vendo - Affitto Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. AFFARONE [illegible] muri negozio, 3 locali, [illegible] mq. mezzo Mallesetti [illegible] Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 972

A.A.A. VENDIAMO casa 33 vani più bassa fabbricato, ottimo reddito, zona S. Donato, 45.500.000, compreso mutuo. Affarone. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 972

A ottime condizioni vendonsi alloggi signorili centrali, tre camere, servizi, terzo bagno, ascensore, adatti anche ufficio, laboratorio [illegible]. Telefonare 56-610 A90644

ACQUISTANSI case terreni qualsiasi importo. Istituto Finanziario Subalpino, via Bellalia 8, telefono 528-960.

ACQUISTANSI [illegible] negozio eventualmente con avviamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 290 — Torino ».

ACQUISTASI alloggio cinque camere, doppi [illegible] zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4327 — Torino ». [illegible]

ACQUISTASI direttamente terreno costruibile cento-duecento camere antica circonvallazione. Telefonare 47-387.

ACQUISTERESI tenuta 50-60 ettari, pianura irrigua. Scrivere cassetta 1481 C. Sip, Genova. 28822

ACQUISTO [illegible] posizione ottima, Torino o immediate vicinanze, per costruzione alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 5417 — Torino ».

ACQUISTO terreno collinare comodità strada massimo 20 km. Torino, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4300 — Torino ». A89926

ACQUISTO terreno da 100 a 200 camere. Telefonare 321-221. A90771

ACQUISTO zona San Paolo alloggio nuova costruzione 3 camere e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4303 — Torino ». A89933

AFFARE [illegible] casetta soffitta reddito 13%, blocchi 1.800.000. Rosain, [illegible] Donato [illegible]. 555

AFFARONE [illegible] civile vecchia costruzione semilibero molto redditizia [illegible]. Telefonare ore ufficio 521-188.

AFFITTO o acquisto locale 100-150 mq. uso officina auto zona Francia o Santa Rita. Telefonare 570-815. A90060

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi, vende [illegible] impresa, via Filadelfia 163. Telefonare [illegible] 100

ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 39

ALLOGGI signorilissimi, precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autoriscaldamento, giardino. Anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Posteriorità n. 9 bis 11. 350

ALLOGGI [illegible] Francia 2-3 camere, cucinino, facilitazioni pagamento. Telefonare 691-579. 428

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino, termo bagno, ascensore, vendonsi 1 milione [illegible] Balma, Sacchi 34.

ALLOGGI 1-2-3 camere e servizi zona residenziale fronte parco giochi [illegible]. Telefonare 670-085, Barberis.

ALLOGGI 2-3 locali, servizi, garage, in stabili con giardino, facilitazioni, mutuo. Tabacchi 46. [illegible]

ALLOGGIO centrale casa antiguerra mq. 150 doppi servizi. [illegible] 8.500.000. Altri nuova costruzione. Tel. 513-220.

ALLOGGIO centrale casa signorile angolocorso 5 camere servizi mq. 174 libero aprile 1963. Richiesta 15.500.000. Bibona, Sacchi 16, telefono 513-220.

ALLOGGIO o villa 16 camere e più 3 servizi acquisto o affitto Torino o collina. Inutile offerte se non eccezionale. Telefonare 43-335, ore ufficio.

ALLOGGIO 4 camere, cucina, bagno, cesse, vendesi. Ruffa, via Saluzzo 22, visibile dalle 14 alle 18 ogni giorno.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi, corso Peschiera, 5.500.000. Telef. 545-401.

ATTENZIONE! Zona Martinetto, alloggetti moderni 2 camere, tinello, cucinino, terzo bagno, ascensore vendonsi 2 milioni 700.000 più [illegible] mutuo. Balma, Sacchi 34. 360

BARRIERA cucina soleggiata, volendo libere, zona S. Donato vendesi 1.050.000. Rosain, S. Donato 12. 555

CASA recente costruzione elevatissimo reddito zona Francia, comodità moderne 29.500.000. Telef. 42-980 pasti. 965

CASA vendo eventuale [illegible] Francia [illegible] otto [illegible] bagni senza termo reddito 8%, 19.000.000 più mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2243 — Torino ». A90762

CASA zona S. Paolo, nuovissima costruzione, 15 camere, garage, giardino, [illegible] 2 alloggi liberi, vendo Donna, Garibaldi 39. Telefono 511-050. 72

CASCINA privato acquista; precisare giornale, [illegible] stalla, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2239 — Torino».

CASETTA Belmasco, 6 camere, servizi, terreno, garage, giardino. Telef. 595-827.

CASTELLO principesco vicinanze Torino, 90 camere, 57.000 mq. terreno, gran parco, adattissimo religiosi, clinica, casa riposo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 293 — Torino ». 532

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo signorile precollinare, cinque camere salone, tripli servizi, rialzato, 23.000.000. 952

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mq. 20.000 [illegible] residenziale collina, fronte strada, 60.000.000. Eventuale permuta case, alloggi. 952

CENTRO Parella, proprio [illegible] 1-2 alloggetti abbinabili, camera, tinello, servizi, liberi, reddito [illegible] annuo. Telefonare 42 980 ore pasti. 965

COMPRERESI alloggio signorile zona corso San Maurizio, Rossini, acquisterei villetta precollinare. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7066, — Torino ». A91362

CONIUGI insegnanti pensionati acquistano [illegible] 2 camere servizi preferibilmente terrazzo zona Stazione Paleatra. Telefonare 240-517. A89375

CROCETTA appartamento signorile, 4 camere, cucina, bagno, doccia; termo centrale, autonomo, vendo. Telefonare 43-532, 531-782. A90430

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi signorili prodi subito ed aprile 1-2-3 camere, tinello, cucinino e servizi. Casilare via Gorizia 53 angolo via Monfalcone 75 metri e ratizzati.

DISPONENDO 100.000 cinquili acquisterei cascina o villino, massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A90063

FIMI sovvenzioni auto case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 571-032, 886-980. 21426

(Continua a pag. 8)

DEORSOLA

S.p.A.

con Sede in Torino - via Saluzzo 31, venuta a conoscenza di atti compiuti da altra Ditta che possono creare confusione fra i rispettivi prodotti, mentre provvederà a tutelare nei modi di legge i propri diritti ed interessi, invita la Spettabile Clientela, affezionata all'inconfondibile aroma delle miscele DEORSOLA, a garantirsi da possibili errori negli acquisti affidandosi sempre ed esclusivamente al tradizionale marchio dei

CAFFE' TOSTATI DEORSOLA.

CAFFE DEORSOLA

ABBONAMENTI

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	16.000	32.000 *
SEMESTRE L.	8.200	8.500 *
TRIMESTRE L.	2.750	4.250 *

(*) *Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750*

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.000	2.500
SEMESTRE L.	950	1.000
TRIMESTRE L.	450	700

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	20.000 *
SEMESTRE L.	5.200	9.200 *
TRIMESTRE L.	2.700	4.700 *

(*) *Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750*

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.000	2.500
SEMESTRE L.	850	1.200
TRIMESTRE L.	450	700

I nuovi abbonati annuali godranno dell'inizio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel valore de **LA STAMPA**, *via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivenditori giornali, Librerie*

Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane del giornale: da 40943 a 40949. L'incasso della quota verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da mattari muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 mattinali, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e ai lunedì con la prima distribuzione.

Vita dei nostri connazionali a Bedford

Figli degli italiani e bimbi inglesi formano un'unica, serena comunità

Studiano e giocano insieme, senza le barriere che ancora dividono gli adulti - Ma queste sono dovute alla lingua ed alle abitudini, più che ad una reciproca incomprensione - I centomila emigrati italiani si sono inseriti quasi tutti nel nuovo paese, senza troppe difficoltà e con molti vantaggi - Anche i buoni abitanti della vecchia Bedford li hanno «accettati» senza riserve, dopo gli screzi di dieci anni fa

(Dal nostro inviato speciale)

Bedford, novembre.

Era uno di quei magistrati inglesi che siedono in udienza con la parrucca in testa e quando pronunciano il verdetto vi aggiungono, in appendice, la paternale per l'imputato. «Sorry», diceva il giudice, «sorry indeed», e si vedeva benissimo che era dispiaciuto di dover condannare quel giovane che gli stava dinanzi. Quando l'udienza fu tolta, il giovane si rivolse al suo difensore: «Ma se gli dispiace tanto, perché mi manda in prigione?». «Ha detto il giudice», gli spiegò il difensore, «che gli dispiace molto perché tu sei il primo italiano condannato per ubriachezza. Il primo, capisci, in dieci anni da che gli italiani sono a Bedford».

L'episodio, avvenuto qualche giorno fa, non avrebbe in sé molta importanza: che cosa sono poche sterline di multa e qualche giorno di pancaccio nella vita di una comunità di cinquemila persone, che da dieci anni vive correttamente? Il rammarico del giudice di Bedford costituisce un certificato di buona condotta per i nostri connazionali: nel 1951, quando arrivarono a Bedford le prime centinaia di operai, chiamati per lavorare nella fabbriche dei mattoni, nella vecchia e nobile cittadina molte porte si chiusero per il dispetto. Bedford conta oggi cinquantamila abitanti; ma nell'immediato dopoguerra ce n'erano soltanto trentacinquemila. Benché i contatti tra Londra e Bedford siano sempre stati rapidi e facili, la città dei mattoni viveva entro la chiostra prudente delle convinzioni e dei costumi della provincia inglese. Quando, dopo l'arrivo degli operai, seguì l'ondata delle mogli e dei figli, gli animi si allarmarono ancor di più.

Un giorno accadde un fatto: un signore di Bedford, che si voleva disfare della casa, la mise in vendita. La casa in questione sorgeva in Spenser Road, in uno dei quartieri più graziosi della cittadina: una doppia fila di case tutte uguali, tetto a cuspide, due colonnine all'ingresso, il verandino, la siepe, il muretto e un piccolo giro d'orto intorno. Il signore di Bedford non trovava, lì per lì, un compratore; si fece avanti infine uno straniero, certo Carmelo, che lavorava nei mattoni. L'italiano versò una sull'altra le sterline richieste e subito dopo incominciò a rivelarsi il suo piano di battaglia.

Carmelo non era che uno dei compratori: altri tre o quattro capi-famiglia si erano associati con lui per riunire la somma necessaria all'acquisto. Carmelo guidò la marcia. Si installarono tutti: nel salotto del pianoforte si insediarono sette figlioli; nel verandino andò a stiparsi un'altra grossa famiglia; altre stanze andarono a cognati, cugini, zii, nipoti; i corridoi furono dati in subaffitto. Fu un avvenimento memorabile.

A Bedford non si era mai vista una casa tanto ricolma di umanità. Quei bambini che strillavano tutti insieme, quelle madri che si rincorrevano in mezzo alla strada, chiamandoli con tutta la voce e tutti gli accenti del nostro Mezzogiorno, quei giovanotti bruni che andavano avanti e indietro ad ogni ora nel quartiere di Bedford destinato ai cultori più esigenti della *privacy* familiare, fecero in brevi mesi le loro vittime. I vicini stimarono insostenibile quella vita e misero in vendita la propria casa.

All'istante si fermarono altre cooperative di compratori che, al pari del Carmelo di cui abbiamo parlato, installarono tutte le loro famiglie. Una casa dopo l'altra, a prezzi sempre più bassi, Spenser Road cominciò a cambiare fisionomia: spopolandosi dei suoi naturali abitatori. Di lì a poco la stessa epidemia si diffuse anche in una strada vicina, Alexandra Road e Mittland Road. Così è avvenuto che gli italiani, oggi, non sono più isolati in baracche, come nei primi tempi, né ospitati in case popolari, ma occupano invece la parte più nobile della città, quella che era stata costruita per gli snob.

Ora vi aspetterete di sentire i soliti discorsi sulle vasche da bagno trasformate in alcove per pollame e dei tubi da stufa che escono dai muri del salotto. Invece, nemmeno per un momento a Bedford si ha l'impressione di essere calati in un angolo straccione e chiassoso del nostro Sud. E' avvenuto in un decennio un rapido adeguamento dell'uomo all'ambiente. Le case non sono più sovraffollate nella misura che tanto panico sendnò tra i vicini. «Ogni famiglia occupa la sua villetta; le vasche da nagno, dopo alcune incertezze iniziali sono ritornate alla loro funzione originaria, il salottino con il pianoforte ospita il televisore, nei garages è entrata una macchina scura, marca britannica, targa britannica.

Anche i passanti di Spenser Road, Alexandra Road, Mittland Road riflettono l'innegabile rispettabilità del luogo: non che abbiano adottato l'ombrello o la bombetta, ma occorre tendere bene l'orecchio per avvertire dai loro discorsi la loro provenienza. Entriamo nella «Casa d'Italia» di Spenser Road. E' una villetta uguale alle altre, con alcune sale per il biliardino, per il gioco delle carte, il juke-box.

La collettività italiana di Bedford dispone di una sua squadra di calcio, «gli Azzurri» che gioca in quarta divisione; dispone del medico, dell'asilo, di tassì, di barbieri, di negozianti che fanno arrivare dall'Italia olio e spaghetti. In occasione di matrimoni e di battesimi, il salone principale si apre al rinfreschi, e viene chiamato allora il «Complesso Vesuvio» una orchestrina che suona ballabili moderni e che di recente si è arricchita perfino del suo bravo «urlatore».

Al banco della piccola mescita c'è una giovane sposa torinese, Maria Zana-Marino; è l'unica piemontese di Bedford, arrivata qui nel '55 come infermiera. Poi trovò marito e una nuova occupazione. Anche suo marito, un veneziano, ha cambiato mestiere nel giro di pochi anni: entrato in Inghilterra come stagnatore, passò poi alle fabbriche di mattoni, infine si mise in proprio come decoratore, e con la sua viaggia con il suo furgoncino per la città, carico di vernici e di pennelli.

Questa è la caratteristica del lavoro italiano in Inghilterra: scaduti i quattro anni del suo primo ingaggio, l'immigrato è libero di scegliersi una nuova attività. Quindi vediamo a Bedford e a Londra, e in tutte le altre città britanniche, uomini che sono arrivati per lavorare in fabbrica o negli ospedali, o nelle campagne, e che ora hanno aperto una bottega d'erbivendolo o di calzature, oppure ristoranti e pizzerie. Questi mutamenti sono possibili non soltanto per il buon guadagno dell'operaio (circa quindici sterline alla settimana, circa ventiseimila lire) quanto per le favorevoli occasioni di lavoro che si offrono poi più di una persona in famiglia. Inoltre, sono scomparse quasi del tutto le maggiori voci di spesa nel bilancio domestico.

I bambini vanno a scuola gratis, quaderni gratis, matite gratis, libri gratis, merenda gratis. Per il medico l'operaio paga dieci scellini la settimana (ottocentocinquanta lire) con cui fa fronte ai malanni suoi e di tutta la famiglia; con altri due scellini in farmacia, per ogni ricetta, compra qualsiasi specialità, dalle pastiglie per la tosse alle fiale più costose.

Chiacchiere su la nostalgia li rode. I coniugi Marino ci mostrano il telefono: ogni quindici giorni chiamano i familiari in Italia. Ogni anno vanno a trovarli. Il clima è buono, la gente li ha cominciati a capire ed ora i negozianti si fanno in quattro per servir bene gli italiani. A scuola, i bimbi parlano l'inglese e aiutano i genitori a risolvere le difficoltà linguistiche. Le differenze resistono, è inevitabile: non c'è scambio di visite tra famiglie italiane e famiglie del luogo. Ma che cosa avrebbero poi da dirsi? I figli, invece, studiano e giocano insieme, italiani e inglesi.

Con la seconda generazione si annuncia la fine degli imbarazzi reciproci, tra vecchi e nuovi cittadini di Bedford. Qualche matrimonio misto già si profila: Fatto molto importante, non si registrano episodi di «gallismo». Altro fatto singolare: l'italiano a Bedford è in tutta l'Inghilterra ha imparato la strada del Municipio per consultarsi con le autorità e tratta il poliziotto con molta confidenza, sicuro che non gliene verranno dei guai.

A capire la situazione del connazionale in Gran Bretagna, basterà qualche altro dato: gli emigrati di quest'ultimo decennio sono forse centomila in tutta l'isola, di cui una buona metà vive a Londra. I rimpatri sono, in totale, una ventina all'anno. Abbandona la piazza chi soccombe al primo choc della lingua, dopo pochi giorni dall'arrivo, o chi si ammala. Ci sono, bensì, altri che pensano di ritornare al paese, ma sono quelli che hanno già accumulato il gruzzolo. La situazione è dunque vantaggiosa; l'unica difficoltà per l'italiano è di ottenere il permesso di lavoro.

Non che l'Inghilterra non abbia bisogno di manodopera, che anzi deve prenderne da tutti i continenti, e non basta mai. Ma è che l'immigrato viene a godere degli stessi benefici dell'operaio inglese, e ciò comporta oneri che le città non riescono a fronteggiare. L'anno scorso i fabbricanti di mattoni di Bedford chiesero il permesso di poter chiamare dall'Italia altri duecento lavoratori. Le autorità comunali risposero di no. «Il reparto maternità del nostro ospedale — risposero — è già sempre affollato di signore italiane. Se ne arrivano delle altre, dovranno restare fuori le nostre».

Da questo «veto» venne fuori la storia che gli italiani non erano graditi perché disturbavano la quiete di Bedford zufolando per le strade della città, al mattino presto, recandosi al lavoro. Ma è una storia: la verità è che l'Inghilterra non desidera mettere in pericolo le strutture del suo benessere sociale.

E questa è la spiegazione anche di un altro episodio, avvenuto a Hoddesdon un mese fa. In questa cittadina, trenta chilometri a nord di Londra, vivono circa mille italiani, dediti all'orticoltura. I datori di lavoro volevano richiedere rinforzi dall'Italia. Ma il Comune si è opposto, perché non ha case sufficienti a contenere la spinta demografica dei nuovi arrivati. E questi, a loro volta, hanno incominciato a Hoddesdon l'operazione già tanto ben riuscita dieci anni fa a Bedford: una casa dopo l'altra, avanti, a famiglie riunite.

Gigi Ghirotti

Eisenhower fa visita a Truman

I due ex presidenti degli Stati Uniti si sono incontrati a Independence, nel Missouri. Eisenhower, trovandosi nella zona per una cerimonia commemorativa, si è recato a visitare Truman. Dall'epoca in cui i due stabili furono fieri avversari nella campagna per le elezioni presidenziali è questo il loro primo incontro (Tel.)

Un bimbo torinese

Ha la mano trafitta dalla macchina da cucire

Cuneo, 11 novembre.

(n. m.) Un bimbo torinese ospite presso una zia a Boves, il piccolo Fiorenzo Ambrogio, di 5 anni, residente a Torino in via Spano 41, è rimasto vittima d'un serio infortunio alla mano sinistra. Approfittando d'una momentanea assenza della zia dalla cucina, il piccolo Fiorenzo, oggi pomeriggio, ha messo in funzione la macchina da cucire, trafiggendosi il palmo della mano con l'ago che, spezzandosi, è rimasto conficcato in essività. All'ospedale Santa Croce i sanitari hanno dovuto sottoporre il piccino a un intervento chirurgico durato circa un'ora per l'estrazione del corpo estraneo.

Finito dopo una settimana l'incubo per il legale milanese

L'avv. Titobello rimesso in libertà Contro di lui non esiste alcuna prova

Cessato dopo quattro giorni lo stato di fermo - Il professionista ha lasciato ieri alle 17 il Palazzo di Giustizia accompagnato dal padre, dal fratello e dal suo difensore - Il magistrato che conduce l'inchiesta è ormai in possesso di validi elementi per il definitivo proscioglimento - Decisivo ai fini della verità il sopraluogo di venerdì - Le incertezze che avevano provocato i sospetti

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 12 novembre.

L'avv. Ubaldo Titobello è stato scarcerato oggi alle diciassette, e, accompagnato dal padre cav. Fortunato, dal fratello dottor Alberto e dal suo legale avv. Dall'Ora, ha lasciato in macchina il Palazzo di Giustizia e si è recato a casa. Si è buttato a letto, e con l'aiuto d'un sedativo è caduto in un profondo sonno. Il suo incubo — a non parlare dell'angoscia per la perdita, in così drammatiche circostanze, della moglie, dello madre e della suocera — è durato quattro giorni, ed è scemato esattamente alla scadere della novantatreesima ora.

Il provvedimento preso nei suoi riguardi, come ha spiegato il col. dei carabinieri Mantarro, è stato quello di «cessazione dello stato di fermo». L'ufficiale che comanda il Nucleo di polizia giudiziaria della Procura ha precisato che lo stato di fermo è stato annullato tenuto conto della lentezza con la quale dovranno ancora svolgersi altri controlli, i quali impegneranno un tempo che potrebbe essere sensibilmente lungo. Le indagini continuano.

Linguaggio formale, come si vede. E' evidente che il dottor Gresti, il magistrato che conduce le ricerche, è ormai in possesso di validi elementi per giustificare non soltanto l'attuale scarcerazione ma il prossimo definitivo proscioglimento. La sciagurata vicenda che ha avuto per protagonista l'avvocato Ubaldo Titobello cominciò sabato sera all'insegna della gaiezza. Egli e la moglie Giancarla, per festeggiare l'onomastico di lei, invitarono a cena in una trattoria del centro le rispettive madri.

L'avvocato Titobello tra i parenti subito dopo essere stato rimesso in libertà (Tel.)

All'uscita dal ristorante sull'«Appia» dell'avvocato si recarono all'Idroscalo per assistere alla partenza e all'arrivo degli apparecchi dal vicino aeroporto di Linate. Egli fermò la vettura in una stradetta ghiaiosa che conduce ad uno degli ingressi di servizio dell'aeroporto, e la dispose di sbieco in modo che le signore avessero una buona visibilità. Scese a fumare una sigaretta, ma dopo una ventina di minuti si stancarono di aspettare, nessun aereo si era mosso né era arrivato. Titobello risalì in macchina, avviò il motore e indietreggiò per qualche metro, portandosi a sinistra, per poter poi eseguire la sterzata. La strada è larga dodici metri, la delimita da un lato un prato, dall'altro il lago con una sponda che ha un ciglio erboso, poi un salto di circa un metro, e un rapido scivolo che si conclude in acqua.

La manovra d'inversione di marcia non può essere eseguita in un solo tempo, ma occorrono quattro — indietro, avanti, di nuovo indietro, e infine marcia avanti. Quando Titobello eseguì il secondo tempo portò la macchina col cofano verso il lago. Prima di toccare il ciglio frenò. Ma le ruote continuarono ad avanzare: egli affermò poi di aver frenato ma i freni non funzionarono. La macchina balzò in avanti, finì in acqua, si immerse a tre metri di profondità, a dodici dalla sponda.

Ubaldo Titobello ebbe la prontezza di aprire lo sportello e di uscir fuori. Tirò a sé un cospo e lo portò a riva; disse che era la moglie, ma risultò poi che era la madre. Una coppia che sostava nelle vicinanze andò ad avvertire i carabinieri e i vigili del fuoco e altri automobilisti portarono la scampata all'ospedale. I vigili del fuoco trovarono un corpo sulla riva, ed era quello della signora Luigia Grassi in Titobello. L'auto mortale fu tratta fuori, e si vide che conteneva due cadaveri, quello di Giancarla Asti in Titobello, moglie dell'avvocato, e della madre di lei, Cesarina Cantino in Asti.

I carabinieri iniziarono l'inchiesta per stabilire la causa della sciagura. L'avv. Titobello fu interrogato, diede spiegazioni evidentemente influenzate dal grave trauma psichico che l'aveva colpito per la morte delle tre persone a lui care, e per il pericolo da lui stesso corso. Ma in quelle spiegazioni furono rilevate delle lacune e delle contraddizioni che insospettirono gli inquirenti. A questo si aggiunsero alcuni rilievi tecnici che non coincidevano con quanto il Titobello aveva detto. Martedì sera egli fu fermato dai carabinieri e trattenuto in caserma per accertamenti di polizia giudiziaria.

E' chiaro che fu lui stesso a mettersi nei pasticci, con l'incertezza e l'imprecisione e le inesattezze delle sue risposte. E' possibile che il Titobello nel compiere la manovra di avanzamento sulla sponda abbia accelerato troppo o abbia frenato in ritardo, quando le ruote erano già entro il pendio erboso, e nel fulmineo abbrivio i freni non potevano più essere efficaci. E' probabile che per mitigare l'effetto di quell'errore di manovra egli disse che i freni non funzionarono. Ma controllati i freni, essi risultarono invece efficienti, e la cosa non poteva non insospettire.

A questi sospetti si aggiunsero quelli derivati dalla sua affermazione d'aver tentato di salvare la moglie, mentre invece risultò che il tentativo ebbe per oggetto la madre. Fu questa contraddizione a provocare i maggiori sospetti, condensati addirittura in una ipotesi gravissima. Né seguì l'ordine di fermarlo.

Naturalmente la verità avrebbe finito col risultare in piena luce, ma ci son voluti quattro giorni d'interrogatori e di controlli. A conclusione dei controlli si ebbe ieri il sopraluogo all'Idroscalo. L'avv. Titobello ripetè i movimenti e le manovre di quella sera. Il dottor Gresti commentò alla fine che il sopraluogo era stato «molto utile e interessante», ma non fece capire se non aveva tratto convincimenti favorevoli o contrari al Titobello. Il suo patrono, avv. Dall'Ora, affermò invece che era stato favorevole al suo cliente. Dopo il sopraluogo all'Idroscalo, il magistrato, insieme col perito tecnico ing. Doniselli, si recò alla caserma dei carabinieri di Pantigliate dov'è custodita la «Appia» della sciagura, e si fece fornire varie spiegazioni di natura meccanica.

Questa mattina l'avv. Titobello fu ulteriormente interrogato su questioni marginali. Intanto il suo avvocato presentava la quarta istanza di scarcerazione «per assoluta mancanza d'indizi che giustifichino il fermo». A sua volta il suo. Fortunato Titobello, padre dell'avvocato, dichiarava: «Ma che importanza ha se egli ha tentato di salvare la moglie o la madre? E che importanza hanno le contraddizioni in un uomo colpito da un così grave trauma psichico, oltre al dolore d'aver perso le moglie e la madre? Mi spaventerei se il racconto di mio figlio fosse lucido e particolareggiato. Si potrebbe pensare a un fatto volontario. Ma così davanti a quest'uomo prostrato, che non può ragionare in modo logico, che si confonde, tutto è chiaro».

La chiarezza per il magistrato dev'essere venuta ieri, e si sarà completata questa mattina. Nel pomeriggio è stata attuata la decisione di rimettere in libertà l'avv. Titobello. Sono stati avvertiti il padre ed il fratello, che è arrivato con la propria Alfa Romeo, e anche l'avvocato Dall'Ora. Poco prima delle 17 essi sono entrati al Palazzo di Giustizia nell'ufficio del col. Mantarro, e si sono trovati alla presenza di Ubaldo Titobello. Le formalità sono state rapide, e poco dopo il gruppetto ha lasciato il Palazzo di Giustizia. Arrivato a casa, Ubaldo si è seduto in una poltrona, e ha chiesto un bicchiere d'acqua. Era prostrato dalla lunga tensione di quei quattro giorni d'angoscia, d'interrogatori, di sospetti. «Sono state ore terribili» ripeteva. «Mi hanno rivolto un numero interminabile di domande, hanno scavato in ogni particolare della mia vita. Non ne potevo più».

Il fratello Alberto, medico, gli ha misurato la temperatura, era 38,5 per un principio di faringite. Gli ha fatto prendere un sedativo e lo ha mandato a letto. «Non abbiamo mai dubitato della sua innocenza — ha detto il dott. Alberto, — e dalla sua liberazione» è stata la volta l'avv. Dall'Ora ha dichiarato: «In casa Titobello non si festeggia in questo momento una vittoria, ma si commemorano le tre vittime della disgrazia. E' una famiglia in lutto, da lasciare tranquilla, una dichiarazione la farò, ma fra qualche giorno». Infine il col. Mantarro ha confermato che non essendosi ritenuti sufficienti per trattenere in stato di fermo l'avvocato Titobello, ne è derivata conseguentemente la sua liberazione. Per ora non è stata elevata alcuna imputazione, né per omicidio colposo, né per altri reati».

Giuseppe Faraci

Creduto morto da 26 anni un sarto scrive dall'Africa

(Dal nostro corrispondente)

Catanzaro, 11 novembre.

(g.) A distanza di quattordici anni da quando il Ministero della Guerra l'aveva dato per disperso — e dopo ventisei anni di silenzio — un sarto di Nicastro, Cesare Rocca, nato nel 1910, si è fatto improvvisamente vivo chiedendo il rilascio di un passaporto turistico tramite il console d'Italia ad Addis Abeba, città nella quale risiede.

La madre del Rocca, la ottantenne Anna Curtese, ha riconosciuto il figlio in una foto esibitale dalla Questura di Nicastro che l'aveva ricevuta per preparare il passaporto. «Ma questo è il mio povero figlio morto in Africa durante la guerra! — esclamava la donna trascolando —. Dunque vive, come sempre mi ha detto il cuore?».

Restano ora da chiarire i motivi per cui, lasciata Nicastro nel 1935 per arruolarsi volontario in una battaglione della divisione «21 Aprile» destinato in Africa, il Rocca non abbia più dato notizie di sè ai congiunti. La madre ha puntualmente riscosso, dal '47 in poi, la pensione accordatale per la sua morte, 9.839 lire al mese.

Voleva l'eredità di Casa Savoia come unico nipote di re Umberto

La richiesta, apparsa priva di fondamento, è stata respinta - Da venti anni ricorreva ai Tribunali proclamandosi erede universale della regina Margherita

(Dal nostro corrispondente)

Como, 11 novembre.

Con una sentenza di cui luogo a procedere perché i fatti non sussistono, il giudice istruttore del Tribunale di Como dott. Franco Vincifori ha concluso il procedimento penale a carico di ignoti instaurato dai presunti eredi della regina Margherita di Savoia.

L'8 novembre 1954 Rinaldo Gallivaggi, residente a Gavirate (Varese) presentava una denuncia contro ignoti al procuratore della Repubblica di Como nella quale sosteneva che sua madre, Giuseppina Griggi, era l'unica e vera figlia nata dal matrimonio del re Umberto con la regina Margherita di Savoia. Aggiungeva che la stessa Giuseppina Griggi era stata sostituita, subito dopo la sua nascita, con un bimbo di sesso maschile (figlio illegittimo di una dama di corte) allo scopo di attribuire lo stato di figlia legittima al bimbo nato dalla relazione irregolare, bimbo che fu poi re d'Italia col nome di Vittorio Emanuele III.

Sempre secondo la denuncia del Gallivaggi, la bambina (cioè, sua madre) sarebbe stata notiziata, subito dopo la nascita, trasferita a Torino, poi al castello di Mozzate (Como) e infine al castello di Lonate Ceppino e affidata alle cure della baronessa Gabbiani.

Il Giudice Istruttore rileva nella sua sentenza un fatto fondamentale che manda all'aria la rocambolesca storia dei Gallivaggi: è agli atti la copia fotografica del certificato di nascita di Giuseppina Griggi, registrata all'ufficio di Stato Civile di Mozzate, certificato che porta la data dell'11 luglio 1871, e cioè un anno e otto mesi dopo la nascita del figlio di Margherita di Savoia a Napoli. Infatti il principe di Napoli, che poi diverrà Vittorio Emanuele III, nacque l'11 novembre 1869.

Le date smentiscono quindi clamorosamente il Gallivaggi. Le sue assurdità si spiegherebbero solo ammettendo una catena inverosimile di complicità, dalla levatrice all'ufficiale di stato civile di Mozzate ai medici illustri che presenziarono al parto nella reggia di Napoli, al principe, ai dignitari e ai personaggi di corte che l'11 novembre 1869 assistettero al lieto evento.

In precedenza il Gallivaggi, che con la sorella Maria Diamante da circa venti anni presenta i suoi esposti ed i suoi ricorsi di ordine penale e civile presso numerosi tribunali italiani, aveva denunciato alla Procura di Milano la pretesa soppressione di un testamento olografo della regina Margherita, col quale la regina medesima avrebbe istituito erede universale Giuseppina Griggi e, in caso di morte di costei, il stesso Gallivaggi.

Il procedimento penale si era concluso con un decreto di archiviazione. Infatti sarebbe stato fuori di ogni logica e di ogni possibilità che la regina Margherita avesse redatto un testamento olografo in favore della «figlia» Giuseppina, testamento che, come osserva acutamente il giudice istruttore, avrebbe distrutto la discendenza regale di Vittorio Emanuele III, facendogli perdere altresì il diritto al trono.

l. p.

È ARRIVATA LA FELICITÀ

DIGESTIVO ANTONETTO

antiacido

AGISCE IN 1 MINUTO

Min. San. Aut. N. 15045 - Aut. Decr. 6 10% del 2-3-61

Il tecnigrafo Zucor Bieffe consegnato a domicilio senza spese in tutto il Piemonte da VAGNINO c'è Via Lagrange 3 - Torino

FORMULA ATOMICA

Un'importante formula è stata trafugata. Il controspionaggio l'ha ritrovata e la formula è salva. L'inventore per la preoccupazione era completamente incanutito; ora si rasicuri: è salva anche la formula della brillantina anticanizie cubana liquida e nella della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

Indole milano s.p.a. rammaricata per l'incidente occorso lunedì 6 corr. al PARRUCCHIERI DI TORINO mentre si recavano in pullman al suo Gala Europeo di Milano, porge agli stessi i suoi più vivi auguri per lo scampato pericolo.

FARI SAFETY BEAM MADE IN SWEDEN ANTINEBBIA - PROFONDITÀ Corsi - Corso Re Umberto 30 bis

MASTER veste tutti!

negozi di torino:

via garibaldi, 17
piazza statuto, 10/a
via nizza, 60
via madama cristina, 16
corso orbassano, 55

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 52-590. 107

FIN-VAI, Monte Pietà 2, vende centralissimi negozi lusso con sottostante magazzino, uffici luminosi razionali, alloggi signorilissimi su due piani, consegna primavera, mutuo fondiario. Tel. 527-410, 527-411. 119

FIN-VAI, Monte Pietà 2, vende negozio nuovo angolare tre vetrine, con ampio magazzino sottostante, zona corsi forte passaggio, mutuo fondiario. Tel. 527-410, 527-411. 119

FIN-VAI, Monte Pietà 2, vende negozio due vetrine, su corso semicentrale, ineguagliabile forte sviluppo, casa nuova signorile, mutuo fondiario, facilitazioni. Telefonare 527-410, 527-411. 119

FIN-VAI, Monte Pietà 2, vende autorimessa asfaltatura centralissima, accesso comodo, metri quadri duemila circa, clientela alberghi, mutuo fondiario. Telefonare 527-410, 527-411. 119

IMMOBILIARE acquisterebbe terreno adatto costruzione 200-300 camere. Telefonare 510-530, mattino. A88478

IMPRESA cerca terreno progetto approvato 80-90 camere. Tel. 47-301.

IMPRESA cerca terreno 1500-2000 mq. per pagamento contanti o con alloggi. Telefonare 201-430 ore 17-19.

IMPRESA ing. Derossi, vendo alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefono 599-775. 476

IMPRESA vende alloggi signorili. Telefonare 47-305. A88478

IN corso San Paolo vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello e servizi. Dilazioni di pagamento. Telefonare 30-315.

INDUSTRIA carpenteria metallica acquisterebbe costruzione industriale mq. 2000 coperto con eventuale terreno libero mq. 3000 circa. Escludi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4222 — Torino ». A90179

LINGOTTO vendo alloggio 3 camere, cucina, terrno, bagno. Telefonare 693-814, ore pasti. A90399

MODERNISSIMI alloggi ottimi luminosi da 180 a 550 mq., a L. 110-120.000 al mq. vende costruttrice società Ars, v.le Andrea Doria 9. Telefonare 521-177. Visite lunedì, giovedì, sabato festivi ore 15-17. A90754

MURI due negozi vendesi prezzo conveniente 40 mq. cadauno zona Mirafiori. Telefonare 521-058. A90168

MURI negozio alloggio ben affittati possibilmente esenti acquisto contanti se vera occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7035 — Torino ». A91208

NEGOZIO mq. 75 vendesi muri, lire 9.000.000: due luci, ampio retro disimpegnato, servizi moderni, volendo ammesso interrato mq. 50. Via del Carmine 4. Visite ore 15-17 feriali.

OCCASIONE privato vende terreno zona Lauro, fronte strada, 1500-10.000 mq. L. 900 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2257 — Torino ». A90651

OCCASIONI due ma due vecchia costruzione vendonsi. Telef. 368-731 290-089. A90695

PALAZZINA precollinare 10 alloggi grande terrazzo garage vendesi anche separatamente. Richiesta 52.000.000. Sibona, telefono 513-220. A90500

PER impiego capitali, acquistansi case, alloggi, ville, casette, collinari, aree fabbricabili, terreni residenziali, industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 281 — Torino ». 632

PIAZZA Statuto, vendesi alloggetto, libero camera, cucina, bagno, riscaldamento centrale, 4° p. senza ascensore 2.550.000. Telefonare 526-696 ore 13-18

PRENOTANSI alloggi nuovi 1-2 camere, servizi. Rivolgersi cantiere, geom. Oliveri, via Giosuè Borsi angolo corso Grosseto. Telefonare 530-529. 193

PRIVATE vende alloggi camera, tinello, servizi. Visibili ore 17-19. Via Palma Cannola 23 angolo Passo Buole.

PRIVATO vende terreno fabbricazione collinare, panoramico, mq. 10.120, buon investimento, richiesta 16 milioni trattabili. Telefonare 641-010. A91363

RIVIERA fiori vendonsi in Diano-marina. Andora, Arma di Taggia appartamenti 2-3 vani servizi vista mare. Rivolgersi: Realino, Diano Marina. 28327

SAUZE d'Oulx casa 3 alloggi arredati, riscaldamento, telefono, lavatrici. Telefonare 671-637. A90313

SEMINTERRATO luminoso mq. 200, zona unica, vendesi affittasi. Telefonare 584-714. A90413

SEMINTERRATO mq. 50 via Ferrara, vendesi, affittasi. Telefonare 596-714.

SIGNORILISSIMO nuovo appartamentino 3 camere doppi servizi piazza Rivoli vendo 85.000 metro quadro. Telefonare 756-564. A90213

SPOTORNO vendesi villa possibilità sopraelevazione 2 ampliamenti. Telefonare ore pasti 687-735. A88041

TERRENO fronte strada provinciale Torino Leini mq. 10.000 industriale civile vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7041 — Torino ». A91227

TERRENO immediate vicinanze città rurezzi per costruzione stabilimento industriale mq. 5000-8000. Eventuali intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4222 — Torino ». A90179

TERRENO industriale casello autostrada Brandizzo vendesi. Tel. 20-124. 650-927.

TERRENO industriale mq. 15.000 due fronti strada Cebrosa zona Orsal-Facis vendesi. Telefonare ore 12-14 555-273.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Cecchinato, Chivasso 14. 1054

TERRENO industriale, entro mori dazio Torino, privato vende. Tel 519-351.

TERRENO industriale zona corso Vercelli vendesi blocco o lottizzato. Telefonare 689-660, ore 13-15. 1000

TERRENO residenziale fronte stazione Sangone, Moncalieri, mq. 12.000, vendesi condizioni. Telefonare: 43-692, 521-762. A90430

TERRENO Rivoli vendo mq. 2000 presso corso Adua. Telefonare 760-570.

TERRENO su corso, anche periferico, zona S. Rita, Orbassano, Mirafiori, acquisterebbesi permutando con autorimessa mq. 3200 affittata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2285 — Torino ». A90547

VENDESI Arma di Taggia due alloggetti panoramici contigui: camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore. Telefonare ore pasti 685-008, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino ».

VENDESI casa 2 piani cadauno 6 alloggi garage giardino zona Torino. Telefonare 489-895, ore 12-14. A90387

VENDESI grande casa a Moncrivello, sports invernali, prezzo eccezionale, lire 16.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4204 — Torino ». A89934

VENDESI in blocco n. 10 appartamenti per complessive camere 25, cucinini e servizi, affittati con rendita 7.50%. Mutuo decennale 5. Paolo. Per appuntamenti telefonare 488-009. 895

VENDESI magnifica casa, sita nel bel villaggio alpino di Campello Monti, con dieci camere, scantinato, servizi, grande terrazzo e mobilio completo. Rivolgersi a Don Giovanni Zolla, Forno (Novara).

VENDO alloggetto camera tinello ampi servizi conveniente borgata Parella. Telefonare 791-838. A90158

VENDO alloggio libero 3 camere cucina terzo bagno, zona Sassi, 4.500.000. Telefonare 231-802. A91414

VENDONSI bellissimi alloggi 3-7 camere, doppi servizi, via Ormea 34. Telefonare 655-064 A88654

VENDONSI bellissimi alloggi 3-7 camere doppi servizi, corso Montevecchio 34. Telefonare 796-573. A88654

VILLA panoramica Chieri-Arco 8 camere, doppi servizi, vendesi. Telef. 519-776.

C'E' UN PO' DI MAGIA IN TUTTI I TELEVISORI ATLANTIC

ATLANTIC presenta la rivoluzionaria serie

specchio magico

spento è uno specchio...
acceso è un televisore

Uno specchio nitido e terso...
basta premere un tasto, ed eccolo trasformarsi
in teleschermo dove le immagini
assumono una purezza mai vista: ecco il segreto
dei televisori Specchio Magico Atlantic,
la più sensazionale rivoluzione nel campo della TV!

Pronti per il 2° Canale

ATLANTIC

IN VENDITA PRESSO:

TORINO: *ALESSIO, via Stampatori 6; BALESTRA, corso Raffaello 23; BERTOLA, corso Rosselli 24; BONESSO, via Catania 16 bis; DE BERNARDI, corso Montegrappa 39; FAVRO, via Nizza; HAMMON, piazza Carignano; MILANI in LUSARDI, corso Regina Margherita 135; MILLESIMO, corso C. Colombo 55; OTTINO, corso G. Cesare 15; PAGANO, corso Palermo 50; PROVEDEL, corso Francia 180; R.T.A. di CONSANZANE, via S. Paolo 23 F; SACCO, via Stradella 227; SUMA, via Lucento 15; TOMATIS, corso Orbassano 291; VARA RADIO, via del Carmine 28; VI-ESTA, via Lagrange 21 B* - **BRANDIZZO:** *BERTASSO, via Torino 152* - **CALUSO:** *ACTIS, via Col. Bottois 45* - **CHIERI:** *BENEDICENTI, corso Vittorio Emanuele 11* - **GRUGLIASCO:** *ROSSANIGO, via G. Lupo 2* - **IVREA:** *BNRIONE, corso Nigra* - **MONTANARO:** *BARELLO, piazza L. Messa 17* - **ORBASSANO:** *RAINELLI, via Roma 3* - **PINEROLO:** *SOAP ELETTROCASA, corso Torino 13* - **RIVOLI:** *CASTIGLIANO, via Fratelli Piol 11* - **S. AMBROGIO:** *RADIO SUPPO, via Umberto 47* - **SETTIMO TORINESE:** *BERTASSO e FIGLI, via Italia* - **TROFARELLO:** *CAVAGLIA', via Torino 54* - **VILLASTELLONE:** *BATTAGLIO, piazza Libertà 8* - **NOVARA:** *BARALE, corso Italia 11* - **OLEGGIO:** *SALSA, viale Roma* - **OMEGNA:** *TESSONI, via De Amicis 26* - **FALLANZA:** *BLARDONI, via Guglielmina 4* - **STRESA:** *FIORINA, via P. Tommaso 32* - **CUNEO:** *ROSSI, corso Nizza 6* - **ALBA:** *RADIO GUIDO, via Maestra 19* - **BRA:** *GIACOSA, via V. Emanuele* - **FOSSANO:** *BOMBELLI & BRAMARDO, piazza Castello* - **MONDOVI':** *CUNIBERTI, corso Italia 24* - **SALUZZO:** *ROLANDO, piazza Cavour 14* - **ASTI:** *UGOLINI, via XX Settembre 21* - **BIELLA:** *CIGNA, corso Italia* - **OCCHIEPPO INF.:** *BARBAZZA, via Martiri 81* - **VIGLIANO BIELLESE:** *CROSA, via Avogadro 15* **PRALUNGO:** *ACQUADRO, piazza Libertà 1* - **CASALE MONF.:** *L'ELETTRICA, via Cavour 3* - **TORTONA:** *RIMEN, via Emilia 237* - **CERANO:** *BERTANI, via Castello 41* - **IBREASCO:** *CAMPO, via Guglielmo Marconi 16*

ufficio pubblicità Atlantic, TV 6

C'E' UN PO' DI MAGIA IN TUTTI I TELEVISORI ATLANTIC

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A quasi piemontesi abbisogna alloggio 2 camere cucina servizi, 1° gennaio o anche subito, zona piazza Bernini Rivoli. Telefonare 520-537, ore ufficio.

AFFITTERESI locale per sala da ballo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A90164

AFFITTERESI zona San Paolo alloggetto termosifone e bagno. Tel. 35-604.

AFFITTERESI zona SPA due camere tinello servizi termo. Telefonare 480-696, ore 20 A89319

AMMOBILIATO semicentrale adiacenze viale o zona verde 2 camere letto telefono riscaldamento centrale abbinamenti primi dicembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ».

ARTIGIANO veneto referenziato cerca subito alloggetto o portineria. Telefonare 583-343. A90152

CERCANSI zona Francia Bardini due alloggi contigui 2-3 camere. Telefonare 681-112. A90760

CERCASI affittare villa collinare otto camere, tripli servizi, standing. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ».

CERCASI alloggio camera tinello servizi cauzionando intero anno. Tel. 721-308.

CERCASI alloggio 5-6 camere doppi servizi, centrale, moderno, possibilmente garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4315 — Torino ». A89820

CERCASI appartamento 5 camere, cucina, doppi servizi, zona semicentrale, possibilmente nuova costruzione, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ». 25001

CERCASI in affitto nuova non corrotta. Telefonare 482-452. A89815

CERCASI per due persone, camera cucina e servizi, qualunque zona, dipendente Fiat. Telefonare 765-938.

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCO alloggio, qualsiasi zona, cauzionando, nuova seconda costruzione. Telefonare 41-078. 232

CERCO camera cucina centrale, comodità. Telefonare 511-381. A90132

CERCO in affitto grande negozio centralissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 282 — Torino ». 20452

CONIUGI piemontesi impiegati cercano alloggetto qualunque zona. Tel. 760-890, 46-411. 1037

PROFESSORE stabilmente moglie tre figli desidera affittare metà gennaio-luglio 1962 alloggio ammobiliato tutti comforts preferibilmente prossi Valentino. Telefonare ipsoa 683-809, ore ufficio.

SIGNORA sola cerca modesta camera ammobiliata o vuota. Telefonare 284-812, ore pasti. A91402

SPOSI cercano camera cucina possibilmente servizi cauzionando. Tel. 42-134

SPOSI giovani coniugi cercano affittare 2 camere servizi zona Crimea corso centrale soleggiato. Tel. 519-259.

SPOSINI cercano alloggio ammobiliato 2 camere e servizi 20.000-25.000. Telefonare 266-935. A90819

SPOSINI cercano camera cucina servizi cauzionando. Telefonare 22-982.

AFFITTASI alloggio centrale 4 camere servizi ristrando completo arredamento. Telefonare 599-893, ore 15-17,30.

AFFITTASI alloggio signorile composto di sala, due camere, camera donna, cucina, grande entrata due bagni. Libero primo dicembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 850

AFFITTASI alloggio signorile secondo piano composto di salone, tre camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo. Via Verdi 21. A88779

AFFITTASI alloggio signorile 1° dicembre, Santa Rita, tre camere tinello cucinino servizi 32.000, mensione. Telefonare 333-287, ore pasti. A91208

AFFITTASI alloggio 5 camere e servizi libero subito corso Re Umberto 62.

AFFITTO locale mq. 50 munito di impianti. Telefonare 239-356. A90814

ALLOGGIO panoramico ammobiliato, signorile, 5 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, affittasi. Tel. 599-775.

APPARTAMENTO signorile mobiliato quattro camere doppi servizi, via Valeggio 22, affittasi. A90625

AUTOTRASLOCHI serissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 513-221 ufficio, 388-220 abitazione. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI in Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, riparentesi. Gai, telefono 21-088. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cipollari.

LOCALE 100-1000 mq. disponge. Geom. Della Bella, Peschiera 35. 914

LOCALI INDUSTRIALI CENTRALI MQ. 800 ET MQ. 300 ADATTI RAPPRESENTANZE, DEPOSITI, INDUSTRIA SILENZIOSA, IN UNICO CORPO O SEPARATI AFFITTANSI CON O SENZA UFFICI. TEL. 888-316, PIOVANO.

LOCALI uso ufficio, rappresentanze, deposito, dispongo vasti oppure ammobiliati. Telefonare 590-727. 914

NEGOZIO mq. 120 con scantinato uso magazzino su corso di fronte Fiat filiale libero subito. Telefonare 694-525.

OCCASIONE affittasi negozio angolare via Di Nanni ampie vetrine pareti bacheche marmo sulla falsariga adatto macelleria equina ottima gastronomia. Telefonare 779-617. A90151

OFFICINA autoriparazioni affittasi o meccanico abilissimo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

PIAZZA Statuto affittasi libero, signorile, 2° piano, 5 camere servizi, termo luogo, ascensore. Telefonare 759-013.

STATUTO, negozi nuovi, adattissimi self service o altri scopi. Tel. 46-439.

UFFICI, combinazionali, una-sei camere. Rivolgersi custode via Pozzo 4.

27.000 affittasi S. Rita alloggio nuovo pronto subito. Tel. 52-067. 1062

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A Santa Rita affittiamo subito alloggi signorili 55.000-70.000. Tel. 46-411.

ASSIANO 1-2-3 camere servizi Arnaudi 42. Telefonare 48-439. 1035

AFFITTANSI liberi subito alloggi signorili in cinque locali località Tesoriera corso Francia. Tel. 742-291.

AFFITTANSI 8 ampi locali uso ufficio, piano ammezzati, Santa Teresa 3. Telefonare 515-121. 854

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorilissimo incantevole posizione. Telefonare 651-097. A83243

AFFITTASI appartamento 3 vani uso alloggio, ufficio, studio via Carlo Alberto. Tel. 296-007, dalle 18 alle 19.

AFFITTASI locale zona San Donato mq. 100, uso magazzino, deposito. Telefonare ore pasti 393-216. A79950

AFFITTASI magazzino 300-600 mq. e negozi, posti subito. Telefonare 597-009.

AFFITTASI rivalzori vasto seminterrato luminosissimo, riscaldato, adatto deposito, industria silenziosa. Tel. 521-252.

AFFITTASI negozio con retro, via Monginevro 248 bis. Tel. 765-103 o 30-367.

AFFITTO 2-3 camere centrali 1° piano uso uffici rappresentanze deposito. Referenze. Telefonare 526-069. A90588

FAMIGLIA americana cerca appartamento ammobiliato, 4 camere letto, pranzo cucina, doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1307 — Torino.

FAMIGLIA americana cerca appartamento ammobiliato, 2 camere letto, pranzo, cucina, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino ».

INDUSTRIA Alta Italia affitterebbe in palazzo signorile zona Crocetta per uso ufficio alloggio piano terreno ingresso indipendente mq. 120 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 262 — Torino ».

INGEGNERE affitterebbe 4-5 stanze servizi, febbraio marzo. Telefonare 672-514 ore 12-14. 25972

FATAM · FATAM · FATAM

FRENI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI

Officina specializzata - Attrezzatura modernissima - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite

VIA TIZIANO 17 ang. VIA PIZZA - TELEFONO 697.900

Lambert 6

AL VOSTRO POLSO L'ORA ESATTA DI GINEVRA

Automatico, a calendario, impermeabile, dalla classica ed elegante linea maschile, Transistor è il solo orologio che vi offra, a tal prezzo, la rinomata precisione di Ginevra. Transistor: una delle ultime creazioni della famosa ditta SOLVIL & TITUS di Ginevra. Transistor: l'orologio perfetto per l'uomo d'oggi. Transistor è ora in vendita nelle migliori orologerie.

Oro 18 c. L. 77.000.—
Placcato oro (30 M) L. 26.000.—
Acciaio L. 26.000.—

SOLVIL & TITUS GINEVRA

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

DIANO Marina nuovi appartamenti ammobiliati affittansi, prezzi propaganda, inverno primavera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2173 — Torino ». A88478

LIMONE Piemonte, magnifica centrale vendonsi alloggi. Telef. 873-102

LOANO, Lungomare vendonsi alloggi nuova costruzione, spiaggia riservata condomini. Telefonare 873-102.

MEDITERRANEE-JOUR, Ventimiglia 25, appartamentini 1-2 vani trasformabili, attrezzatura razionale, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero, grill. Prezzi invernali 1000 giornaliere persona. Sconti importanti dopo un mese. 28295

MEDITERRANEE-JOUR Ventimiglia-Imperia: nuovo incomparabile complesso turistico, soggiorni week-end. Da Torino 145 km., Sanremo 36, Costa Azzurra 8.

MEDITERRANEE-JOUR Ventimiglia, telefoni 31-033 - 31-066, soggiorni soggiorni invernali: solarium-elioterapico, Sul Roof: sala lettura, televisione, bar. Panorama eccezionale Costa Azzurra.

SANREMO affittasi appartamento panoramico, parage, riscaldamento. Telefonare 521-560, oppure 47-426.

SANREMO ammobiliata centro, riscaldamento centrale da 3000 mensili. Scrivere Riccoe Pubblicità 21, Sanremo. 28959

SESTRIERE affittasi, chalet nuovi signorilmente arredati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

SESTRIERE appartamento ammobiliato ogni comfort affittasi direttore gennaio a distinta famiglia. Scrivere Kampitro, via Bianca di Savoia n. 2, Milano.

8 Alb. e Stex. Climat. L. 130 p.p.

ARMA TAGGIA Hotel Eden (Sanremo, tel. 43-092), nuovo, tranquillo, riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno, TV, tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 28959

LOANO, pensione familiare, Minetti III, ottimo trattamento, 1000 giornaliere. Prenotatevi. A90414

PIEVE Ligure, telef. 570-073, pensione Maristella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottimo. Interpellateci 20290

VILLA Elvira, Ceres (To). Autunno, inverno, soggiorno ideale, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 51-30.

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. GRATUITAMENTE diventerete pellicciai, accoccolatori, setaiole. Pierre's, forfitture, arrotamenti via Po 32, telefono 32-905, allieve frequentate la sala dimostrativa, vi perfezionerete. 1001

A Istituto Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computometer, contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue. 615

AURORA, Maxini 10, tel. 6...6, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometer, paghe contributi, contabilità, Sistemazione impiegati.

PETTINATRICE diventerete specialità taglio ondulazione aria, tinture, permanenti, corsi arretrati, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, tel. 40-366.

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

CONSULENTE autorizzata ispettorato lavoro cerca ditta industriali artigiane tenuta libri paga matricola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2346 — Torino ».

DIPLOMATA universitaria referenziata offresi pomeridiana assistenza alunni medie o dopo scuola elementari. Telefonare 530-229. A90522

**RAGIONERIA PRATICA CONTABILITA' CONSULENZA SINDACALE ESPERIENZATA, TENUTA LIBRI PAGA, ESAMINEREBBE INCARICHI DA SVOLGERSI PROPRIO DOMICILIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4318 — TORINO ». A88438

RAGIONIERE praticissimo offresi lavoro domicilio. Telefonare 521-561.

SIGNORINA perfetta francese impartisce lezioni, ripetizioni. Telefonare 524-015.

TERZA pedagogia, maestra segnalerebbe bambini, pomeriggio. Telefonare 882-816.

UNIVERSITARIA diplomata maestra impartisce lezioni. Telefonare 594-710.

UNIVERSITARIA spagnola impartisce perfetto italiani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2247 — Torino ».

SEGRETARIATO offresi contabile. Metodo, accuratissima preparazione, medie, avviamento. Tel. 685-536.

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A stabili ammobiliata matrimoniale o due letti affittasi, tutti comfort, pensione completa. Telefonare 80-230.

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale tutti comforts. Tel. 524-471.

AFFITTASI camera ammobiliata persona referenziata, zona Largo Francia. Telefonare 363-015. A90645

AMMOBILIATA termo bagno telefono, sola signorina. Telef. mattino 778-316.

AMMOBILIATA una due signorine altra condividere con signorine. Tel. 50-272.

AVVOCATO cerca ammobiliata camera pensione unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino ».

CAMBURZANO (Biella, tel. 52-358) casa privata darebbe pensione completa. Buon trattamento. 28954

CASA signorile affittasi camera mobiliata distinto stabile. Tel. 587-762.

CENTRALISSIMA 2 letti (uno ufficiale) acqua corrente, termosifone, offresi a giovane stabile. Pensione completa 33 mila mensili. Gazzi, via Goito 16. Telefonare 652-329.

OPERAIO referenziato cerca ammobiliata poco disturbo presso famiglia. Parazzi borgata Vittoria. Telef. 281-784

PIAZZA Statuto ammobiliata due letti termo, preferibilmente impiegati. Telefonare 539-972. A90620

SIGNORA, cerca camera ammobiliata, se possibile termo e acqua in camera. Referenze. « Pubblicità Stampa 2254 — Torino ». A90638

TORINESE stabile cerca mobiliata indipendente libera acqua. Tel. 682-976.

URGE camera mobiliata zona Porta Nuova, ingresso indipendente, riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4311 — Torino ». A89805

ZONA Statuto affittasi bella ammobiliata acqua corrente, termo. Telef. 43-288.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A importante società petrolifera offresi tecnico diplomato esperienza decennale carburanti scopo migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ». A91391

CAPO officina con esperienza analisi tempi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4309 — Torino ». A89954

CASSIERE BANCA ANNI 60 PENSIONATO, LUNGA PRATICA TITOLI, CONTANTI, AMMINISTRAZIONE CASE, REFERENZE PRIMORDINE, PRESENZA, OCCUPEREBBESI ANCHE MEZZA GIORNATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8485 — TORINO ». A90470

DATTILOGRAFA, presenza, ottime referenze, offresi aiuto ufficio magazzino. Telefonare 891-476. A90769

DATTILOGRAFA ventiduenne attualmente impiegata, cerca posto scopo miglioramento. Telefonare 596-543. A88867

DICIANNOVENNE III Avviamento Industriale, cerca occupazione aiuto magazziniere articoli elettrauto. Telef 581-319.

DICIOTTENNE bella presenza, esente militare, 3ª geometra, cerca qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino ». A90764

DICIOTTENNE studente scrive cerca impiego presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

camomilla ?

al bar, in casa, non accontentatevi di una semplice camomilla:

bevete

Espresso BONOMELLI

nervi calmi - sonni belli

MODERNA OFFICINA
attrezzata pressofusione alluminio e leghe leggere
assume lavori
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4478 - TORINO

MODERNA OFFICINA
attrezzata lavorazioni serie piccola meccanica - trattamenti termici - stampaggio freddo lamiere.
ASSUME LAVORI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4477 — TORINO

Constructa

l'automatica tedesca che lava come si deve

CONCESSIONARI DI VENDITA:

TORINO - Agnelli - Corso Gabetti 1 — Alessio - Via Stampatori 6 — Casa Nova - Largo Orbassano, 66 — Crua - Via Nizza, 205 — Gamer - Via Po 20 — Hammon - Via C. Battisti, 5 — Manetti - Via Santa Teresa, 23 bis
ALESSANDRIA e prov. - Cacciola - Via Cavour, 91
ASTI - Balbone Flavio - Via Cavour, 3
BIELLA - Gianni Guido - V. Amendola, 7
BRA e ALBA - Vivalda (Bra) Via V. Eman. 224
CUNEO - Racca - Corso Nizza, 2
IVREA - Gelio & F. corso M. d'Azeglio, 21
PINEROLO - SCAP Elettrocasa, via Torino 13

DUBIED
dal 1897
LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA
Macchine per maglieria ed ausiliarie DUBIED
Insegnamento secondo il metodo DUBIED
Assistenza tecnica, riparazioni con materiale originale DUBIED.
Su macchine DUBIED solo AGHI ORIGINALI DUBIED
DUBIED
un nome sinonimo di qualità, serietà, massima garanzia
Concessionari esclusivi nelle principali città. Sede: MILANO - Via Donizetti 6, tel. 795-400, 795-457/8/9

ERNIA
Cura contentiva col nuovo modello SLIPORT.
Ogni nostro apparecchio è confezionato su misura.
Il modello 52 RIBASSATO a L. 4.000 (Acc. 1000)
Dal Medico Ortopedico Specializz. Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Tel. 682-365 - PORTA NUOVA Feriali 8-19 - Festivi, Com. 9-13

CRONACHE DELLO SPORT

Formazioni incomplete per la tradizionale gara tra i rossoneri ed i campioni

Charles e Rosa oggi in campo a S. Siro nella Juventus che affronta il Milan

I bianconeri privi di Sivori e di Mora - Greaves vorrebbe giocare, ma i dirigenti milanesi intendono rinunciare al suo apporto - Probabile invece l'esordio di Dino Sani e di Ghiggia - Ghezzi sostituito da Liberalato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 novembre.

L'attesa partita Milan-Juventus costituisce un rompicapo per tutti, anche per gli stessi protagonisti che domani si troveranno di fronte allo stadio di S. Siro. Il rendimento di una squadra ha sempre le sue brave incognite, non è mai un prodotto fisso nonostante gli sforzi e gli accorgimenti escogitati, ma questa volta tutto risulta precario ed enigmatico oltre ogni limite, come se durante l'interruzione del campionato (dovuta agli impegni internazionali) le due compagini che nell'ultimo quinquennio si sono avvicendate nella conquista del titolo di campione d'Italia avessero magicamente mutato volto, smarrendo certe caratteristiche e acquistandone altre.

L'interesse popolare per il grande confronto di domani è dunque stimolato anche dai numerosi interrogativi che ognuna delle due squadre ha rimuginato e sta rimuginando, proprio in un momento per esse delicato, agli effetti della classifica, e del morale. Il Milan, assillato da urgenti problemi tecnici ed anche un po' frastornato dalle incredibili stravaganze dell'inglese Greaves (ormai sul piede di partenza) ha ingaggiato in questi giorni i due anziani Ghiggia e Sani, il primo «assimilato italiano» e quindi in grado di inserirsi comunque nella formazione e l'altro proveniente da federazione estera.

Fino a un anno fa i maggiori sodalizi, col Milan in testa, erano stati concordi nel legiferare che gli «oriundi» non dovessero aver compiuto il 23° anno di età alla data del tesseramento: ora che la nuova regolamentazione ha fatto decadere tale norma, si chiamano addirittura i veterani. Ciò conferma come una società, anche se potente e di salde tradizioni, possa smarrire un po' la bussola e trovarsi in difficoltà quando le cose vanno storte, o perché il direttore tecnico si ammala, o perché il più costoso acquisto fa quasi impazzire, o perché il tiratore scelto non trova più la via della rete avversaria.

Le questioni tecniche si mescolano allora alle esigenze di carattere disciplinare, i poteri si sovrappongono, anche per ragioni d'indole economica e tutto tende a complicarsi. Stasera l'allenatore Rocco, dopo avere condotto i suoi sedici giocatori ad assistere al film «Lo spaccone», ha lasciato intendere che sarebbe un errore escludere Greaves, smanioso di lasciare un buon ricordo di sé e idoneo a ben figurare sul terreno umido e allentato di San Siro. Ma più tardi il presidente Rizzoli, a sentir parlare di Greaves che desiderava giocare l'ultima sua partita per il Milan, ha storto la bocca ed ha fatto segno di no con la testa, come se si trattasse di un giocatore ormai ceduto (e difatti dopodomani il segretario Passalacqua andrà a Londra per concretare il trasferimento del nazionale inglese).

Altri dubbi non mancano in campo rossonero: il portiere Ghezzi accusa un risentimento di origine reumatica a una spalla, cosicché risulta quasi certo l'impiego del giovane Liberalato. Appare sicura anche l'utilizzazione di Salvadore come battitore libero e di David come terzino sinistro, mentre Trapattoni marcherà il centravanti avversario.

La comitiva juventina, giunta col rapido delle ore 18, ha preso subito alloggio in un albergo vicino alla stazione Centrale. Come si sa, Sivori e Mora sono rimasti a casa perché inutilizzabili, mentre per Charles e Rosa, in precarie condizioni fisiche, la decisione si avrà domattina, però con prospettive ottimistiche. Rocco e Parola hanno dato stasera come probabili le seguenti formazioni:

Milan: Liberalato; Maldini, David; Radice, Salvadore, Trapattoni, Ghiggia, Sani, Altafini, Rivera, Barison (Conti).

Juventus: Anzolin; Garzena, Sarti; Emoli, Bercellino, Leoncini; Stacchini, Charles, Nicolè, Rosa, Rossano. Arbitro Rigato (di Mestre).

Leo Cattini

Il bianconero Stacchini oggi sul campo di San Siro contro il Milan si schiererà ancora nel ruolo di ala destra

Partite odierne e arbitri

(inizio alle ore 14,30)

Serie A - 12ª giornata

Fiorentina (14) - Roma (14). Arbitro: Francescon.
Vicenza (16) - Venezia (8). Arbitro: Angelini.
Lecco (8) - Udinese (8). Arbitro: Sbardella.
Mantova (21) - Bologna (14). Arbitro: Gambarotta.
Milan (13) - Juventus (12). Arbitro: Rigato.
Palermo (9) - Atalanta (15). Arbitro: De Marchi.
Samp. (13) - Inter (12). Adami.
Spal (9) - Padova (6). Lo Bello.
Torino (15) - Catania (9). Arbitro: Jonni.

Serie C (girone A)

Bolzano (9) - Sanremese (9). Arbitro: Firmi.
Casale (8) - Mestrina (16). Arbitro: Festi.
Ivrea (4) - Fanfulla (11). Arbitro: Marango.
Legnano (8) - Marzotto (8). Arbitro: Servia.
Pordenone (8) - V. Ven. (10). Arbitro: Pintani.
Pro Vercelli (4) - Treviso (6). Arbitro: Pianca.
Savona (8) - Cremonese (6). Arbitro: Pöllner.
Telesina (9) - Saronno (6). Arbitro: Mariotti M.
Varese (10) - Biellese (11). Arbitro: Giunti.

Serie D (girone A)

Aosta (5) - Sestri Levante (5). Arbitro: Canova A.
Asti (5)-Sestrese (5). Giorgetti.
Derthona (5) - Sestrese (5). Arbitro: Lavetti.
Enotria (8) - Trinese (8). Arbitro: Benfenati.
Finale (7) - Massese (5). Arbitro: Grava.
Imperia (10) - Rapallo (9). Arbitro: Guasoni.
Pavia (4) - Novese (9). Pignone.
Pietrasanta (7)-Borgoman. (10). Arbitro: Olivati.
Sammargh. (5) - Viareggio (12). Arbitro: Negri.

A Genova, per Samp - Inter torna in squadra Skoglund

Herrera conferma Mereghetti al posto di Suarez fra i nerazzurri - Si teme l'offensiva del maltempo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 novembre.

Herrera aveva preannunciato per questa mattina un breve allenamento dei nero-azzurri sul terreno di Santa Margherita, dove l'Inter si trova in ritiro da tre giorni, ma all'ultimo momento vi ha rinunciato. Non che piovesse, poiché stamane il cielo era limpido e l'aria tepida, ma per ragioni che egli non ha voluto dire. Probabilmente Herrera aveva già deciso la formazione da schierare domani in campo a Marassi ed ha ritenuto perciò che non vi fosse alcuna necessità di far giocare i suoi uomini. Così l'allenamento si è ridotto ad una ventina di minuti di corse e di atletica.

Nel pomeriggio i nero-azzurri hanno fatto una passeggiata fino a Portofino e sono rientrati in albergo alle 19: quindi non sono più usciti. E' stato al termine della giornata che Herrera si è deciso a comunicare la formazione per domani. Niente di nuovo in essa. Lo stesso allenatore ha spiegato che ha voluto cambiare il meno possibile la squadra. Mancando Suarez — che per altro sarà presente in tribuna — il posto di interno sinistro verrà assunto da Mereghetti. Niente Humberto, quindi, e neppure Zaglio. Ecco pertanto quale sarà lo schieramento dell'Internazionale: Buffon; Picchi, Masiero; Bolchi, Guarneri, Balleri; Bicicli, Bettini, Hitchens, Mereghetti e Corso.

I giocatori della Sampdoria hanno trascorso la giornata a Nervi sotto la sorveglianza di Monzeglio, che li ha trattenuti fino alle 21. A quell'ora li ha mandati a casa tutti, eccezion fatta per Skoglund e per Toschi, che da lunedì sono sotto il suo diretto controllo e vi rimarranno fino a domani. Skoglund appariva stasera piuttosto agitato: «Ho bisogno di sfogo — ha detto —. Sono tre domeniche che non gioco e mi rifarò domani contro l'Inter. C'è una tradizione da rispettare: da quando vesto i colori blu-cerchiati non ho più perduto contro i nero-azzurri. Vinceremo anche domani. Il signor Herrera vedrà di cosa sono capace».

Anche Monzeglio appariva tranquillo, ma come è costume suo, piuttosto cauto nelle previsioni. Ha detto soltanto: «Noi disputeremo la nostra brava partita, poi si vedrà. Non faccio pronostici. Posso dire soltanto che la mia squadra è preparata bene e si batterà fino in fondo e che l'Inter certo non ci fa paura». Poi ha fatto l'elogio di tutti i suoi uomini, nessuno escluso, ed ha concluso dicendo che spera che la storia si ripeta. L'anno scorso, com'è noto, l'Inter fu sconfitta per 4 a 2 a Marassi, e l'allenatore blucerchiato ha congedato i suoi giocatori con un bel «in bocca al lupo».

Superfluo aggiungere che l'incontro di domani è attesissimo. Insieme alla Juventus l'Inter è la squadra di maggior richiamo e la posizione in classifica fa il resto. Per l'occasione la Sampdoria ha aumentato i prezzi. E' però un vero peccato che non ci sia Suarez, poiché questo giocatore, al pari di Sivori fra i bianconeri, è uno spettacolo nello spettacolo. Per la cronaca c'è da aggiungere che questa sera a Genova è cominciato a piovere a dirotto.

Renzo Bidone

L'ex interista Skoglund che gioca adesso nella Samp

PLURIGAMMA

un nuovo ritrovato contro la SORDITÀ

Provare il "plurigamma" non dovrebbe rappresentare solo una curiosità, ma un vivo desiderio per i deboli di udito che abbiano a cuore la radicale soluzione del loro problema, perché:

consente una chiara e confortevole audizione come mai prima d'ora era stato possibile ottenere.

riceve, amplifica e riproduce tutte le frequenze comprese fra 200 e 5000 cicli p.s.;

il circuito a transistors assicura un alto coefficiente di amplificazione all'apparecchio;

è privo di distorsione anche ai più alti livelli di amplificazione

Visitate il nostro consulente a

Novara: lunedì 13 e lunedì 27 novembre - presso Ottica L. Bertona - Succ.; A. Noledi, corso Italia 15, telefono 21-183. Informazioni tutti i giorni.

Ivrea: venerdì 10 novembre, presso Albergo Aquila Nera (Rico).

Alessandria: lunedì 13 novembre, presso: Albergo Alli Due Buoi Rossi.

Vercelli: martedì 14 novembre, presso Albergo Savoia, tel. 50-49, Solo pomeriggio.

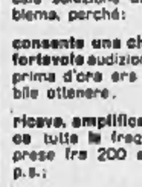
Aosta: martedì 21 novembre, presso Albergo Alpino, viale Stazione

e tutti i giorni a:

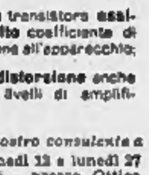
TORINO: Conacusa Acoustique, Ditta E. Carando, via Gobetti 3, telefono 44-773.

Moroury ACOUSTICON

Sede centrale: MILANO CORSO MATTEOTTI, 10 Telefoni 799.128 - 793.839



E' trasferita in via CALANDRA 23 ang. c. Vittorio, t. 882-649 COLOMBO RENZO Pneumatici nuovi ricostruiti per nave ed occasioni Prezzissimi solo: Risparmierete!



Di carnevale ogni scherzo vale! Adoperate la dentiera... è uno scherzo in ogni tempo quando voi applicate giornalmente Orasiv. La super-polvere Orasiv conserva l'equilibrio agli apparecchi dentali; lo regola e lo ristabilisce quando per varie ragioni viene a mancare. E non è tutto! Orasiv protegge le gengive rendendole più resistenti allo sforzo della masticazione. Chiedete lattina originale Orasiv, in vendita presso tutte le farmacie.

orasiv PER L'IGIENE DELLA DENTIERA

La compagine di Santos lotta per il secondo posto in classifica

Il Torino all'attacco contro il Catania Morando si dimette da presidente granata

La notizia, non confermata ufficialmente dalla società, si è diffusa dopo una riunione del Consiglio direttivo - I motivi della decisione - Nella compagine siciliana, Vavassori in porta ed il tedesco Szymaniak a guardia di Denis Law

Il Torino gioca in via Filadelfia contro il Catania una partita che può confermarlo al secondo posto in classifica assieme il «condominio» con altre società. La squadra è in buone condizioni di forma e l'allenatore Santos, al quale si deve una gran parte del merito dell'attuale brillante situazione granata, ha deciso di confermare lo schieramento che ha visto contro il Padova, sperando in una prova ancor più incisiva del suo attacco.

Alla vigilia di questa importante partita ha preso consistenza una voce che susciterà certamente numerosi commenti ed interesse. Il presidente Morando ha dato, o starebbe per presentare, le sue dimissioni. Ieri il consiglio direttivo ha tenuto una riunione durante la quale sono stati presi in esame problemi vari sulla conduzione sociale. Secondo le dichiarazioni ufficiali dei vari esponenti, si è deciso l'aggiornamento delle deliberazioni principali dopo una seduta svoltasi in un clima di concordia e amicizia.

La questione numero uno, cui però ufficialmente non si fa cenno (ed è logico il ritenerlo alla vigilia del confronto calcistico) riguarderebbe le dimissioni da parte del presidente Morando. L'attuale massimo responsabile della società ha assunto l'incarico nel luglio '59 e come presidente a reggente è rimasto al timone del club fino ad ora. Non è un mistero che vi siano stati nel recente passato dissensi dovuti più che altro ad incomprensioni e malintesi. Anche la questione di un comitato di sette cui doveva essere affidata la conduzione della società non aveva trovato tutti consenzienti. Morando, da una parte, e i suoi «oppositori» dall'altra hanno saputo però superare le questioni personali o di principio tenendo presente soprattutto il bene della società, cui una lotta interna in un momento di sofferia della squadra non sarebbe certo stata giovevole. Soltanto quando sono state accantonate le difficoltà nelle due precedenti riunioni di consiglio, e quando si è riformata una serenità nell'ambiente, Morando ha potuto annunciare la sua ferma intenzione di lasciare l'incarico.

Il presidente granata negli scorsi anni ha dovuto recarsi a lungo fuori Italia per accordi relativi all'industria di cui è uno dei titolari. Ha compiuto come è noto viaggi di parecchie settimane in Russia, negli Stati Uniti e ultimamente in Giappone. Stasera egli deve essere di nuovo all'estero, non molto lontano per verità, trattandosi di una trasferta in Svizzera, ma tra breve si assenterà nuovamente e più a lungo per recarsi negli Stati Uniti. I motivi di lavoro che immancabilmente si fanno avanti in occasione di mutamenti sociali questa volta esistono davvero. Forse la decisione del presidente avrebbe potuto venire procrastinata, non annullata: Morando dopo aver riportato il Torino dalla serie B in A e dopo aver impostato nelle scorse stagioni una salda politica di acquisti, lascia — se le voci troveranno conferma — la massima carica in un momento di floridezza del Torino. Resta per ora come consigliere e questo garantisce una continuità nella linea direttiva. Nuove persone dovranno ora affrontare le pesanti responsabilità e ve ne sono tra esse alcune ricche di esperienza e di ottima volontà. Il consiglio direttivo dovrà dimostrarsi avveduto affrontando il mutamento di reggenza senza alterare le caratteristiche di una società che andava bene ed è cara ai tifosi torinesi.

Nel caso le dimissioni di Morando vengano attuate, si afferma che un comitato di reggenza provvederebbe alla gestione ordinaria. Ne sono potrebbero fare parte gli attuali due vice-presidenti Filippone e Gerbi, i consiglieri Buffa, Creonti, Vola, Leumann, Cuzzolino e il conte Marone. Il consigliere Baldola invece si sarebbe dimesso.

In un tempo successivo si nominerà un presidente o tra questi appassionati o tra una personalità torinese ad alto livello.

Il Torino, dunque, si trova dal punto di vista dirigenziale ad un bivio. Ripetiamo, sarebbe stato meglio se ogni decisione fosse stata rimandata, ma al momento attuale è possibile che il cambio avvenga senza gravi scosse. Starà appunto all'abilità di chi rimane alla guida della società di riunire le varie correnti per formare un blocco affiatato e compatto.

Per quanto riguarda la squadra, come si è detto, tutto è invece tranquillo. Il duello fra lo scozzese Law ed il tedesco Szymaniak dovrebbe costituire uno dei motivi di maggiore interesse dell'odierno confronto fra Torino e Catania sul campo di via Filadelfia. Il trainer dei siciliani, Di Bella, ha fornito soltanto ieri sera la formazione ufficiale, dopo aver visto alla prova i suoi calciatori in un breve allenamento atletico: rispetto all'undici annunciato c'è da registrare l'unica novità rappresentata dalla sostituzione di Biagini alla mezz'ala destra con Prenna.

Il tedesco Szymaniak, mediano di ruolo, vestirà la maglia numero 10 e dovrebbe appunto prendere in custodia Law almeno nella zona di centro campo. Particolarmente attesa è l'esibizione dell'ex juventino Vavassori.

I calciatori del Torino si sono riuniti ieri sera al campo, come di consueto, per la cena. L'allenatore Santos ha confermato in pieno la formazione che ha battuto il Padova in via Filadelfia prima dell'interruzione del campionato. Baker e Law sono rientrati in ottime condizioni dalla tournée della Lega, dove il primo, sono sue parole, è stato «portato a spasso» ed il secondo ha disputato le due durissime gare contro le selezioni di Scozia e d'Inghilterra. I granata giocheranno con il massimo impegno per sfruttare la seconda partita casalinga consecutiva assegnata loro dal calendario, prima dell'ardua trasferta a Roma contro i giallorossi.

Le squadre si allineeranno così:

Torino: Panetti; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Cella; Albrigi, Ferrini, Baker, Law, Crippa.

Catania: Vavassori; Rambaldelli, Alberti; Corti, Zannier, Benaglia; Caceffo, Prenna, Culvanese, Szymaniak, Morelli.

Arbitro: Jonni di Macerata.

p. b.

Il presidente del Torino Luigi Morando (a destra) insieme con l'allenatore della squadra granata do Santos

La Juventus sta trattando per la cessione di Borjesson

L'attaccante svedese Borjesson, che la Juventus ha acquistato dall'Orgryte di Goteborg, avrebbe dovuto recarsi a Berlino per partecipare nella nazionale di Svezia alla partita di spareggio valevole per la qualificazione alla Coppa del mondo contro la Svizzera. Tale possibilità gli è stata preclusa dall'attacco influenzale che lo ha colpito in questi giorni, ma del quale è ormai quasi completamente guarito. Giocando oggi Rosa, terzo elemento in forza alla società bianconera proveniente da federazione estera, la Juventus non potrà più tesserare lo scandinavo per il campionato corrente e quindi i dirigenti della società dovranno cederlo per questa stagione, magari soltanto a titolo di prestito. Si era parlato giorni fa di un possibile trasferimento di Borjesson al Venezia, vicevarsa sarebbero in corso trattative, che potrebbero aver soluzione domani o martedì, per la temporanea cessione del giocatore ad altra società del Veneto.

Gastone Nencini resta nel Club dei Moschettieri

Firenze, 11 novembre.

Nencini ha deciso: il prossimo anno gareggerà regolarmente nel club dei «moschettieri». Dopo le molte saltazioni dei giorni scorsi, il campione toscano ha avuto stamattina un colloquio telefonico definitivo con il signor Giunco che, della nuova formazione, è il direttore generale. Gastone, come è noto, voleva un determinato numero di gregari ai suoi ordini e desiderava avere chiarimenti sulla futura attività del gruppo sportivo (e magari anche qualche ritocco di natura finanziaria al contratto già firmato); il signor Giunco ha garantito i gregari — cinque o sei a disposizione di Nencini —, ha esposto un programma ordinato e convincente, forse ha accennato pure alla questione quattrini e di conseguenza, dicono, ha accettato, confermando così il suo impegno con la compagine di Comerio.

Nella prossima settimana Nencini, Baldini e Pambianco si troveranno a Comerio e, di comune accordo, studieranno un organico piano di attività per il 1962.

Svezia-Italia di tennis, valevole per il secondo turno della «Coppa del re», si svolgerà a Stoccolma il 17 e 18 novembre; la formazione svedese comprenderà: Lundquist, Schmidt, Hallberg e Carlstein.

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

Una serie di vivaci corse oggi all'ippodromo torinese

Cinque saltatori a Vinovo nel Premio Stupinigi

La corsa principale è dotata di un milione e mezzo di premio - Il favorito è Austral Durante la riunione di ieri affermazione di Massaua nel Premio Carpano di trotto

I saltatori avranno a disposizione la corsa più importante della odierna riunione di galoppo all'ippodromo torinese, il Premio Castello di Stupinigi (L. 1.500.000 m. 4000), in cui correranno: Austral 65, Lokifepasht 66, Tucson 70, Pollini 67, Sea Admiral 78. Corsa incerta: tuttavia Austral, che ha vinto ripetutamente a Torino, dovrebbe riuscire a precedere ancora Pollini, sebbene quest'ultimo abbia fornito alcune buone prove a Milano.

Abbastanza vario il programma della giornata che comprende altre sette gare in cui sono stati dichiarati partenti: *Premio Palazzo Civico (L. 500.000, m. 1000):* Springhills 51, Stormy Weather 53, Cecilia 57. *Premio Val Chisone (L. 400.000, m. 1800):* Mileto 60, Paolina Borghese 53, Swank 50, Emeraud 48½. *Premio Barbaricina (L. 525.000, m. 1600):* Massina 53, Huberi 53, Ulysses 53, Orion 53, Arsoli 53. *Premio Magg. Litta Modignani (gentlemen, L. 300.000, m. 1800):* N'Aimez que Moi 76, Beaujolais 74, Velathri 74, Bernini II 73, Tacagno 69, L'Apache 66½, Istrago 67½, Olengo 67, Aberail 65, Satana 66½, Tosolano 63½. *Premio Ciriè (L. 700.000, m. 1000):* Etruia 44, Almin 50½, Calenna 49½, Anassimandra 49, Olearia 53½, Anthemios 60. *Premio Monte Colombon (L. 350.000, m. 2400):* Alnus 57, Miaté 51½, Arielle 48½, Isajane 48, Orchidée 47, Monguelfo 48. *Premio Valle Saughio (L. 440.000, m. 1400):* Giavello 64½. Ma Fortune 52½, Grivola 62½, Villaricca 54, Grand Burgeois 61½, Belindax 51, Iesi 56.

Sono favoriti: premio Palazzo Civico: Cecilia-Stormy Weather; premio Val Chisone: Mileto-Paolina Borghese; premio Barbaricina: Arsoli - Hubert; premio Magg. Litta Modignani: Beaujolais-Tacagno-Istrago; premio Ciriè: Anassimandra-Olearia; premio Monte Colombon: Alnus-Miaté; premio Valle Saughio: Iesi-Villaricca.

La riunione di ieri al trotto si imperniava sul Premio Carpano (L. 1.000.000, m. 1600), che è stato vinto da Massaua, guidata con la consueta maestria da Sergio Brighenti in una decisa corsa di testa che l'ha vista al comando dalla partenza all'arrivo; ottimo il tempo della vincitrice, 1'19"4 al chilometro. Ordine d'arrivo: 1. Massaua (S. Brighenti), della scuderia Castelverde; 2. Gresiello; 3. Tehran; 4. Mister Wu, non piazzati Fenicio, Abu Cinco, Coronà e Lussemburgo. Le altre corse sono state vinte da Epico (2.Derby), Figurina (2. Galea), Gerard (2. Mister Bis), Vespasiano (2. Ingenua, 3. Kivabri), Astro (2. Tatuio), Belnido (2. a parità Birillabri e Bergeggi), Burchio (2. Sindia, 3. Bronzello).

Della Savia (57"9) h. Perondini nei 100 metri s. l. a Torino

I nuotatori del Mulhouse si sono imposti vittoriosamente, in tre delle quattro gare individuali in programma, in un incontro con la squadra del Fiat svoltosi ieri sera alla piscina dello Stadio comunale. Fra i risultati di maggior rilievo il 57"9 di Della Savia che ha battuto Perondini (58"2) nei 100 metri stile libero.

Nelle altre gare il campione di Francia Kichi ha regolato di stretta misura il primatista italiano Lazzari superandolo di un soffio nel finale dei 100 rana. Il Fiat ha vinto ambedue le staffette con buon margine di vantaggio.

Il Chieri riceve il Cuneo

Chieri, 11 novembre.

(m. l.) Vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi di Chieri per il confronto che vedrà di fronte domani pomeriggio al campo sportivo comunale gli azzurri locali contro la formazione del Cuneo. Si tratta senza dubbio di un incontro che riveste particolare importanza in quanto entrambe le contendenti si trovano nelle prime posizioni della classifica e tutte e due cercano di portarsi a ridosso del capolista Pinerolo.

La formazione dei Chieri non è ancora decisa. Dal tardo pomeriggio cade copiosamente la pioggia e quindi domani il terreno del Comunale sarà molto pesante e l'allenatore chierese deciderà solo all'ultimo momento. I convocati sono: Cantone, Rossano I, Tuninetti, Mazliola, Patrucco, Cento, Gioco, Barberis, Geremia, Nicco, Rigoletto, Di Lorenzo, Bosco e Maina.

Presso la sede del «Michelin» in corso Umbria sono in programma con inizio da stamane a Torino i campionati piemontesi assoluti di scabola, a cui partecipano i migliori specialisti, fra cui gli azzurri del Club Schermo, il «tricolore» Calarese, Ravagnan, Calzia e Salvadori.

Si disputano oggi a Torino due incontri della seconda giornata del campionato femminile di pallacanestro serie A: Autonomi-Onda Pavia (Palasport, ore 17) e Fiat-Europhon (palestra Riv. ore 17,30).

Entusiastici consensi tributati al quadrovivente delle Scuole di Taglio

Come nota a conclusione delle manifestazioni di «Italia 61» ha avuto luogo al teatro Carignano la «Sfilata Storica» alla quale hanno partecipato centocinquanta personaggi in costume stile Risorgimento, i modelli, fedelmente riprodotti da eminenti storici, sono stati abilmente realizzati, per gli abiti femminili, dalle Scuole Taglio. La perizia e la minuzia con cui sono stati curati anche nei minimi particolari hanno fatto sì che la serata fosse un autentico successo. Il primo premio in palio, una medaglia d'oro, è stato assegnato al costume «Matilde Bonaparte» presentato dalla SCUOLA TAGLIO E CONFEZIONI «GOBETTO». Questa scuola ha pure ottenuto un secondo premio «Medaglia d'argento» per l'abito «Regno delle due Sicilie». (SEDE: CORSO FRANCIA 98 - TELEFONO 774-562 - TORINO)

Borse economia e finanza

I numeri indici passano da 113,73 a 115,18

In ripresa le quotazioni e il volume di scambi in Italia

Gli scambi hanno interessato un importante gruppo di titoli - Maggior interesse anche dall'estero - Richiesti i Buoni del Tesoro - Sempre stabile la lira

(Nostro servizio particolare)

Milano, 11 novembre.

La settimana è apparsa divisa in due parti distinte: i primi tre giorni attività limitata e, corsi stazionari; gli ultimi due risveglio abbastanza diffuso, scambi relativamente importanti, corsi all'aumento. I numeri indici passano dal 113,73 di venerdì 3 novembre a 115,18 del 10, ma non danno una sufficiente idea di quanto è avvenuto.

Superate alcune remore che pesavano da mesi sul mercato, si ha la sensazione che per un po' di tempo non siano da prevedersi avvenimenti estranei alla tecnica della Borsa e che sono tanto temibili quanto improvvisi. Anche l'orizzonte internazionale si è lievemente schiarito ed i rialzi delle principali Borse mondiali hanno sortito un benefico effetto sulle nostre.

Una notevole corrente di scambi investe un importante gruppo di titoli. Questi sono: l'Olivetti (che è di nuovo largamente richiesta dall'estero), la Dalmine, la Saffa (che rimanda di settimana in settimana la decisione circa la distribuzione di alcune partecipazioni immobiliari), la Terni, la Caffaro, la Monteponi (che assorbirà fra breve la Montevecchio come già a suo tempo annunciato), la Rinascente (per la quale continuano gli arbitraggi fra titolo ordinario e privilegiato con uno scarto aggirantesi sui 130 punti), la Italpi (che mette a segno un notevole rialzo di corso), la Richard Ginori, la Generale Immobiliare, la Pirelli, la Metalli, la Cementir ecc.

Il gruppo degli assicurativi fa storia a sé e continua a progredire e rappresentare, in valore, una buona parte degli scambi totali. Questa settimana è la Ras che attira il maggiore interesse, seguita dalle Generali e dalle Assicurazioni di Torino. Abbastanza richieste Finsider e Italsider, discreta l'attività dei «grandi» con determinate compere di Edison e Montecatini. Richieste anche le Snia Viscosa e la Fiat in parte per copertura di nuovi premi. Malgrado la messa in pagamento di diversi altri acconti dividendo, gli elettrici continuano a marcare il passo. Poco interesse anche per i tessili e gli immobiliari.

I titoli «a mercato ristretto» ricuperano le perdite della scorsa settimana e mettono in evidenza anche qualche miglioria.

L'intervento dall'estero nullo o quasi i primi giorni è apparso più concreto verso la fine di settimana, evidentemente risvegliato dalla fermezza degli altri mercati mondiali. Comunque la disposizione tecnica del mercato è buona e pronta a raccogliere qualunque nuovo incentivo che si possa presentare.

Continua nel comparto del reddito fisso un certo afflusso di risparmio ed i corsi migliorano leggermente in più di un caso. I Buoni del Tesoro sono richiesti mentre le cartelle fondiarie rimangono stabili.

Sempre buono il comportamento della lira, praticamente invariata e poco o nullo il lavoro sull'oro.

F. C.

Dopo la spesa di due miliardi per rimodernare il materiale

Le F. S. non dànno il passaggio ai nuovi treni della Canavesana?

Secondo i tecnici statali, il traffico è troppo intenso - La Satti chiede ospitalità temporanea, in attesa di costruirsi un tronco autonomo che anticiperebbe la «Metropolitana» di Torino - Scarsi risultati alla Conferenza oraria dell'Alto Tirreno

La Conferenza Oraria si è conclusa con la discussione su di un punto veramente delicato ed «incandescente»: la questione della Canavesana. Essa ha posto in luce la gravità e l'urgenza del problema: si stanno spendendo circa due miliardi (sborsati dai contribuenti attraverso il Comune ed attraverso lo Stato) per trasformare questa ferrovia e tra sei mesi, quando sarà pronta, essa non potrà funzionare col ritmo adeguato alle necessità delle popolazioni per la «strozzatura» fra Settimo e Porta Susa. Il direttore della Satti, ing. Giuppone, ha limitato la richiesta a 19 coppie di treni («optimum» sarebbe 22) contro le 7 ora esistenti ed ha precisato che dalle 12 in più, due soltanto interesserebbero le «ore di punta». L'aumento della frequenza delle corse è necessario per ragioni tecniche e per le esigenze delle popolazioni ma anche per motivi tecnici: l'ammodernamento consiste principalmente nell'adozione di «materiale leggero» (automotrici e rimorchi) ed è quindi necessario avere un maggior numero di treni.

I tecnici del «Movimento» delle Ferrovie dello Stato hanno però risposto in senso negativo. «Siamo già in difficoltà a far circolare i nostri treni sulla Torino-Chivasso — hanno dichiarato —. Com'è possibile concedere il passaggio ad un gran numero di convogli della Canavesana? Anche se attualmente, la cosa è realizzabile, noi dobbiamo tener conto non solo del traffico d'oggi ma anche degli sviluppi futuri. Come potremmo fra qualche anno chiedere di sopprimere i treni della Canavesana per aumentare il numero dei nostri?».

Ora però non si può tornare indietro. L'ing. Giuppone ha quindi avanzato la proposta di accogliere «temporaneamente» i suoi treni. Intanto la Satti potrebbe iniziare i lavori per costruire un binario autonomo per la Canavesana che, entrando in Torino, assumerebbe le caratteristiche di primo tronco della Metropolitana.

Durante la rimanente parte dei lavori la maggioranza delle richieste ha continuato a riguardare i «treni operai». Buona parte delle proposte, avanzate in genere dai sindacati e dalla Fiat, è stata accolta: già dal 1° dicembre entreranno in funzione nuove fermate, spostamenti di orari, nuove coincidenze ed anche qualche treno in più. La più importante fra queste decisioni è quella di far proseguire oltre Chivasso un treno serale (dopo mezzanotte) sulle tre direzioni di Santhià, Casale e Casalborgone-Brozolo.

Ecco alcune delle questioni più importanti discusse ieri:

Torino-Savona. La Camera di Commercio prepara uno studio organico per una riforma generale degli orari su questa linea. Le speranze di un deciso miglioramento con l'entrata in servizio delle «elettromotrici bicorrenti» sono cadute perchè esse saranno disponibili solo quando sarà completato il cambio di tensione sulla Alessandria-Genova. E questo avverrà, con ritardo di un anno sul previsto, solo nell'estate del '63.

Torino - Airasca - Moretta - Cuneo. Per questa linea invece le Ferrovie annunciano di aver quasi pronto un piano organico che accoglierà buona parte delle richieste.

Torino-Casale. E' quasi certa l'istituzione di una nuova coppia di automotrici dirette in arrivo a Torino al mattino (ore 9-10) ed a Casale nel tardo pomeriggio.

Torino-Aosta. Saranno migliorate le coincidenze a Torino e Chivasso e probabilmente istituito un nuovo treno in partenza verso le 22,20 da Ivrea verso Chivasso.

Torino-Torre Pellice. Un treno in partenza da Torino verso le 21 verrà probabilmente istituito ma solo sperimentalmente nell'estate.

s. r.

Buona nel complesso la settimana all'estero

Attività eccezionale a New York e quotazioni ad altissimo livello

La media Dow Jones sale da 709,26 a 724,83 - A Londra l'indice dei titoli industriali guadagna oltre 10 punti - Tendenza sostenuta anche sulle altre Borse europee

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 novembre.

(a.) Martedì è stata giornata elettorale per la nomina del sindaco di Nuova York e quindi la Borsa è stata chiusa. La settimana borsistica si è così ridotta a sole quattro giornate, ma buone state giornate di grande, e nel caso di mercoledì, anche eccezionale volume di affari (più di 6 milioni di titoli trattati) e di pressochè continui aumenti di quotazioni.

La curva ascendente dei prezzi presenta solo una leggera depressione per la giornata di venerdì, abbondantemente corretta però nella successiva riunione finale della settimana. E' così che la media Dow Jones dei titoli industriali passa dal 709,26 del venerdì 3 novembre al 724,83 di ieri.

I titoli ferroviari non hanno seguito il movimento degli industriali: la media Dow Jones dei ferroviari che in chiusura di mercoledì aveva guadagnato 1 punto e mezzo sulla chiusura del venerdì 3 novembre, ne ha riperduto uno nella giornata di ieri, chiudendo a 149,85, contro i 149,26 della scorsa settimana. Ciò lascia adito a qualche incertezza sulla solidità della tendenza. Sta di fatto, comunque, che il contegno del mercato è stato eccezionalmente brillante e che siamo ritornati quasi di un balzo ai livelli più alti della prima settimana di settembre.

Superata, come abbiamo detto sopra, qualche incertezza il giovedì, la settimana si chiudeva venerdì con un tono nuovamente molto sostenuto sull'annuncio di altri buoni dividendi da parte di grandi compagnie.

Londra, 11 novembre.

(b.) Dopo due riunioni di mercato debole e svogliato, la Borsa ha ricominciato a riprendersi mercoledì, con un notevole aumento nel volume degli affari e misurati miglioramenti nelle quotazioni. La tendenza si è confermata e sviluppata nella giornata di giovedì, su una ripresa di acquisti di titoli azionari da parte di istituti fiduciari e su nuove dichiarazioni più rassicuranti del Cancelliere dello Scacchiere che correggevano in parte il pessimismo dei suoi precedenti discorsi.

Nella giornata di ieri venerdì che era anche la giornata di chiusura del periodo quindicinale, le buone disposizioni si confermavano e l'indice Reuter degli industriali chiudeva a 390,90, con oltre 10 punti di miglioramento sui 380 di venerdì 3 novembre.

Nel campo del reddito fisso ben tenuti ma più calmi i titoli pubblici.

Parigi, 11 novembre.

(c.) L'apertura di settimana è stata caratterizzata da un forte e inatteso sviluppo dell'attività generale del mercato. Tanto il listino di lunedì quanto quello del giorno seguente hanno potuto così registrare numerosi e abbastanza importanti progressi. Mercoledì poi, la buona impressione destata dalle dichiarazioni del generale De Gaulle sui negoziati con la Algeria ha contribuito a rafforzare ulteriormente il mercato. In questa terza riunione il valore degli scambi è salito a quasi quattro miliardi di vecchi franchi.

Nella successiva riunione di giovedì l'attività si è mantenuta vivace senza tuttavia toccare le punte del giorno prima. Dopo i rialzi delle sedute precedenti era naturale che si manifestasse un certo riserbo da parte dei compratori.

L'ultima riunione della settimana non solo si è limitata a consolidare le posizioni raggiunte ma ha segnato in molti casi altre plusvalenze, sotto la guida ancora una volta dei titoli dei grandi magazzini, dei chimici, dei metallurgici e soprattutto dei petroliferi sahariani che registrano un altro balzo in avanti di circa il 5%. Nel comparto dei valori internazionali in fine di settimana molto meglio tenuti i valori germanici.

Francoforte, 11 novembre.

(a.) La borsa registra un'altra buona settimana. Il mercato è sempre stato molto attivo e le tre prime riunioni hanno messo a punto diffuse e sostanziali plusvalenze che si sono estese praticamente a tutta la quota. La rielezione di Adenauer al cancellierato è stata, dopo tutto, molto ben accolta negli ambienti finanziari: essa assicura un altro periodo di stabilità governativa e toglie di mezzo molte incertezze sui prossimi sviluppi della politica sia interna che estera.

Una certa reazione, manifestatasi giovedì su forti prese di beneficio è stata brillantemente più che neutralizzata nella seduta di ieri il cui listino chiudeva praticamente ai massimi della giornata e per la maggior parte delle voci anche ai massimi della settimana.

Diamo qui di seguito i prezzi di un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: A.E.G. da 477 a 480; Brown Boveri da 975 a 1006; Daimler da 1480 a 1595; Deutsche Bank da 683 a 695; Dresdener Bank da 700 a 718; Farben Bayer da 698,½ a 717; Metallgesellschaft da 1190 a 1250; Schering da 410 a 445; Siemens da 712 a 738.

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	3-11	10-11
Finsider	1.634	1.644
Centrale	21.050	21.185
Bast	4.425	4.450
Generali	163.000	164.970
Viscosa	5.360	5.445
Fiat	3.147	3.175
Cattol	4.195	4.190
Edison	6.141	6.290
Sade	1.805	1.845
Sip	1.755	1.787
Olivetti pr.	11.850	11.950
Italcementi	29.800	30.100
Pirelli it.	10.500	10.647

Maggiori variazioni in più

Italpi	6.700	7.370
Metalli	8.295	8.950
Monteponi	1.765	1.900
Cementir	5.400	5.735
Smeriglio	535	570

Maggiori variazioni in meno

Ba. Nation.	2.550	2.300
Calabrie	2.040	1.945 ex 85
Unes	330	332 ex 18
Campania	2.100	2.075 ex 35
Nebiolo	1.374	1.345

Acconto dividendo Sip da lunedì 20 novembre

Il Consiglio di amministrazione della Sip, riunitosi ieri a Torino, ha deliberato di porre in pagamento a decorrere dal 30 novembre, un acconto sul dividendo. Alle azioni con godimento pieno saranno distribuite 30 lire; mentre 8 lire saranno assegnate a ciascuna delle azioni con godimento pro quota.

Nel VI Centenario dell'Università di Pavia

Pella presiede un convegno sull'azionariato popolare

Il ministro del Bilancio: «E' essenziale la partecipazione attiva dei risparmiatori al processo produttivo nazionale» - Il prof. Dell'Amore propone l'emissione di titoli di piccolo taglio, con pagamento rateale

(Nostro servizio particolare)

Pavia, 11 novembre.

Si è tenuta oggi a Pavia, nell'aula magna della Facoltà di scienze politiche, sotto la presidenza del ministro del Bilancio on. Pella, nel quadro delle celebrazioni del VI Centenario dello «Studio Pavese», una «tavola rotonda sull'azionariato popolare» cui hanno attivamente partecipato molti esponenti dell'economia, della finanza e del diritto.

Il convegno è stato presentato in mattinata dal prof. Ferri, preside della Facoltà. Egli ha chiarito come lo scopo del dibattito fosse quello di discutere gli strumenti economici e giuridici più adeguati per favorire la partecipazione popolare al capitale e agli utili delle imprese.

L'on. Pella, assumendo la presidenza del convegno a titolo personale, ha dichiarato essere ferma intenzione del governo di favorire la diffusione della proprietà azionaria nella più larga cerchia sociale, ed ha definito l'azionariato popolare: «la partecipazione attiva ed essenziale dei risparmiatori al processo produttivo della nazione».

I relatori hanno poi affrontato il problema sotto il profilo economico-finanziario, rilevando le difficoltà di ordine psicologico e pratico che inducono oggi il piccolo risparmiatore a preferire gli investimenti a reddito fisso (Buoni del Tesoro, depositi bancari e postali) al rischio delle variazioni nei corsi delle azioni.

Il dott. Otto Matzke, consigliere dell'ambasciata tedesca a Roma, ha esposto le esperienze dell'azionariato popolare in Germania, dove due grandi aziende pubbliche, la «Preussag» e la «Volkswagen», sono state recentemente privatizzate attraverso la distribuzione di azioni a prezzi ridotti ai risparmiatori, dipendenti e non, di più basso reddito.

Il prof. Dell'Amore, presidente dell'Associazione tra le Casse di risparmio italiane, ha posto l'accento sulla necessità che le quotazioni nelle Borse siano quanto più possibile stabili, perchè gli eccessivi sbalzi nei prezzi delle azioni scoraggiano gli investimenti dei redditieri più modesti. Occorre creare dei titoli di piccolo taglio accessibili a tutti (anche attraverso rateazioni di pagamento ed eventualmente facilitazioni fiscali) evitando però categorie speciali di titoli.

L'ing. Renato Lombardi, presidente dell'Associazione tra le Società italiane per azioni, ha messo in luce la funzione delle «società di investimento» (società finanziarie private) nella formazione di un azionariato popolare, o meglio nella diffusione del risparmio in valori mobiliari presso più estesi gruppi della popolazione.

Nel pomeriggio, i giuristi prof. Grassetti, prof. Franceschelli e prof. Bigiavi, intervenendo nel dibattito hanno chiarito ulteriori aspetti del problema, distinguendo in particolare la nozione di azionariato popolare da quella di azionariato operaio, più ristretto perchè riferito ai soli dipendenti dell'azienda che emette le azioni, ma più interessante sul piano sociale come strumento di democrazia economica. In particolare, il prof. Bigiavi ha ribadito che l'azione popolare deve essere un'azione «a condizioni di favore».

b. c.

Note di agricoltura

San Martino: bilancio dell'annata agraria

Per la produzione si prevede un aumento del 4,5 % sul 1960 - Hanno abbandonato le campagne 450 mila lavoratori - Pochi trapassi di proprietà a causa dei vincoli sui contratti per le aziende a conduzione diretta o a mezzadria

Con il giorno 11 novembre, San Martino, è finita l'annata agraria 1960-61 in molte regioni italiane. Prima delle proroghe delle locazioni agrarie, nella settimana di S. Martino si notavano infatti spostamenti di imprenditori agricoli; ora invece i trapassi sono rari, complessi e dovuti più che altro a motivi di inadeguata capacità lavorativa od a scarsità di mano d'opera. Nel 1961 lasciarono l'agricoltura ben 450 mila unità.

In questo ultimo triennio lo spopolamento nelle campagne è stato molto sensibile e le preoccupazioni di molti imprenditori sono talvolta allarmanti poichè non riescono ad eseguire in tempo i lavori aziendali e a trovare del personale per la custodia del bestiame.

Le recenti disposizioni di legge sulla parificazione degli assegni familiari degli addetti all'agricoltura a quelli dell'industria è stata accolta con sollievo nell'ambiente rurale, ma non basta, al lavoratore agricolo ed al mezzadro deve essere assicurata una migliore assistenza mutua malattie ed assegnato un aumento nel trattamento di previdenza (pensione) attualmente inadeguato e molto inferiore a quello delle categorie industriali.

Lo spopolamento delle campagne ha avuto come rimedio immediato la diffusione della meccanizzazione nelle aziende grandi, medie e piccole, tant'è vero che sono aumentati di numero tutti i tipi di macchine e di attrezzi onde agevolare e rendere maggiormente veloce il lavoro dei campi; le spese di acquisto e di uso però dei macchinari sono ancora molto rilevanti se si pongono in rapporto con i prezzi dei prodotti agricoli, ciò non ostante i prestiti al 3 % ed i benefici del piano verde di prossima attuazione.

Altre difficoltà che sono state segnalate nel corso dell'annata agraria 1960-61 sono quelle relative ai danni delle avversità climatiche (brina, grandine e siccità) su vaste zone coltivate. Taluni vorrebbero concordare una forma di assicurazione obbligatoria cooperativa con contributi dello Stato, almeno contro i danni della grandine, allo scopo di evitare i danneggiamenti che spesso si manifestano in determinati comprensori.

I trapassi al S. Martino del 1961 sono stati rari, perchè sono ancora in alto, e non si sa fino a quando, le disposizioni vincolistiche sui contratti agrari per le aziende condotte dai coltivatori diretti, mezzadri e compartecipanti non sono invece vincolati i contratti di locazione stipulati con imprenditori non coltivatori diretti.

Nel complesso, il valore della produzione lorda vendibile del 1961 si prevede sarà del 4,5% superiore a quella del 1960 e quasi pari a quella del 1958 (buona annata), però in tale triennio i progressi sono stati limitati nei confronti degli altri settori produttivi ed è per questo che si segnalano difficoltà nella gestione della azienda.

Carlo Rava

Fissati per San Martino

Prezzi dei prodotti per i canoni d'affitto

La Commissione della Camera di Commercio di Torino ha fissato i seguenti prezzi per il pagamento dei canoni di affitto per l'annata agraria 1960-61:

— carne di bue grasso al q.le	L. 53.500
— latte al chilo	» 65
— fieno maggengo al quintale	» 2.000
— granoturco (ilre 4200 meno il 30 %) al q.le	» 2.900
— grano (prezzo legale meno il 30 %) al q.le	» 4.340
— formaggio (toma) al chilo	» 200
— burro di affioramento al chilo	» 700

Per il risone comune, dal bollettino della Camera di Commercio di Vercelli risultano L. 4200 il quintale.

MERCATI

Bestiame — Mercato senza sostanziali variazioni nei confronti della scorsa settimana.

Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 270-330; vitelloni 290-336; vitelli comuni 420-470; vitelli della coscia 500-700; vitelli normali 590-680; vitelli della coscia di allevamento 1100-1300; vacche da macello di 1ª categoria 170-225; vacche da produzione 160-220.000 al capo; suini grassi 340-356 al chilo.

Cereali — Ben intonato ed attivo il mercato del grano tenero. Lieve incremento nel risone.

Grano di qualità tenera buono-mercantile 6300-6500 il q.le; qualità fine 6700-6800; granoturco ibrido 3650-3760; risoni, nuova produzione: a Vercelli: Pierrot 5600-6800; Marsiglia 6200-6900; R B 6700-7400; Arborio 6900-7400; tutti oltre L. 1070 quale diritto di contratto.

Vini — Mercato con andamento normale e prezzi invariati. Nel Asti: barbera di 12-12,5 gr. 7900-8700; id. sup. di 12,5-13 gr. 9100-10.200; grignolino extra 10.850-12.350; freisa dolce 7900-8550; id sup. secca 7350-8100; nebbiolo 10.650-13.100; barolo classico produzione 1958 di 14 gr. 33.200-36.000; brachetto di Asti 9450-10.850; bonarda d'Asti 8750-9250; cortese bianco 7000-7650; dolcetto 7600-8700; barbaresco produzione 1958 di 13 gr. 21.750-24.000; malvasia rossa 8800-9000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr 5200-5300.

e. p.

L'andamento delle materie prime

In ribasso i prezzi di tutti i metalli

Cotone, juta, gomma deboli - Lana e cereali stabili

COTONE — *Sempre debole il mercato a termine di New York mentre per il disponibile l'elevato livello della domanda mantiene i prezzi stabili a 35,65 cents per libbra (491 lire al chilo). Quotazioni di fine settimana: per consegna dicembre 34,28 cents per libbra (472 lire al chilo), per marzo 34,97 (481 lire) e per maggio 35,40 (487 lire al chilo).*

LANA — *Deboli in apertura di settimana i prezzi dei merinos a Londra si sono lievemente ripresi in seguito, ritornando sui livelli di venerdì della scorsa settimana. Per la consegna dicembre si è quotato 98 ¼ pence per libbra (1677 lire al chilo), per gennaio 98 pence (1675 lire al chilo) e per marzo 98 ¼ (1677 lire al chilo).*

JUTA — *Prezzi nuovamente cedenti. L'attività continua ad essere limitata e nella prima parte della settimana i Pirats sono stati quotati intorno a 128 sterline per tonnellata (880 lire al chilo) ed i Lightnings a 103 sterline (177 lire al chilo) non ribassi quindi rispettivamente di 2 e ½ sterline sui prezzi precedenti. La chiusura avveniva su prezzi più sostenuti e in ripresa di una sterlina sulle quotazioni sopraindicate.*

STAGNO — *Più deboli nei primi due giorni della settimana, i prezzi hanno avuto una modesta ripresa verso la metà segnando il pronto 974 sterline per tonnellata (1677.763 lire al quintale) e la consegna a tre mesi 978 sterline (1677.934 lire al quintale). La ripresa non si è tuttavia integralmente mantenuta in chiusura di venerdì, che avveniva su quotazioni inferiori di due sterline alle quotazioni sopraindicate.*

RAME — *La tendenza più ferma che si era manifestata verso la metà della settimana, probabilmente in seguito alle notizie che gli scioperi in alcune miniere cilene sarebbero stati ripresi, ha improvvisamente ceduto ieri. In chiusura di venerdì i prezzi al London Exchange scendevano a 227 sterline e mezzo per tonnellata (389.185 lire al quintale) tanto per il pronto quanto per la consegna a 3 mesi.*

PIOMBO E ZINCO — *Nuovi ribassi per entrambi i metalli. Il piombo scende a un minimo assoluto per gli anni del dopoguerra, a 58 sterline e 3/4 per tonnellata (10.980 lire al quintale), mentre lo zinco perde due sterline e mezzo, scendendo a 65 sterline e mezzo per tonnellata (11.800 lire al quintale).*

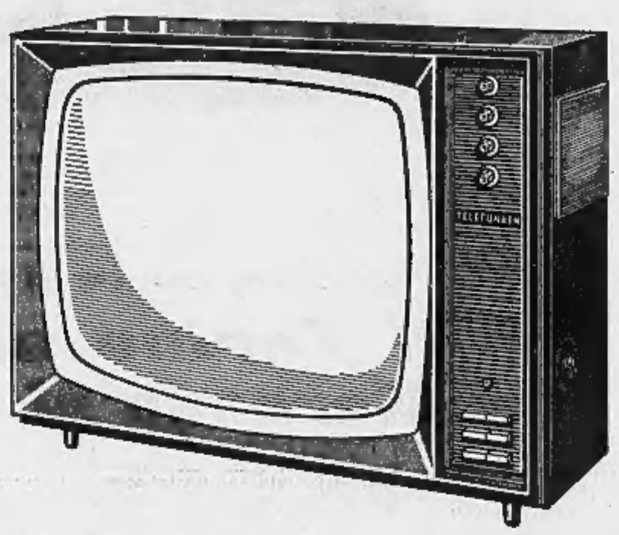
GOMMA — *In chiusura 22 1/8 pence per libbra (1555 lire al chilo) per consegna novembre; 23 1/4 (1635-1637 lire al chilo) per consegna dicembre e 23 1/8 (1625-1631 lire al chilo) per consegna gennaio 1962.*

CEREALI — *Tendenza più stabile a Chicago, dopo l'andamento irregolare della settimana scorsa. Per il frumento sono stati registrati buoni acquisti da parte dell'India, del Pakistan e dell'Egitto, acquisti che hanno fatto salire i prezzi fino a 205 5/8 cents per bushel da 60 libbre (4672 lire al quintale).*

Anche il granoturco, salito a oltre 110 cents per bushel da 56 libbre (2704 lire al quintale), è poi ritornato a 109 1/4 (2686 lire al quintale).

l. e.

collaudo TELEFUNKEN



sclenza e tecnica a garanzia della qualità e della durata

I televisori Telefunken, prima di essere immessi sul mercato, subiscono il severo collaudo Telefunken. Una riprova che si aggiunge a quelle eseguite in fase di progettazione nei Laboratori Ricerche; in fase di fabbricazione nella scelta dei materiali e sulle catene di montaggio. Il collaudo Telefunken è la più sicura garanzia posta a tutela del consumatore.

Partecipate al

giuoco del quadrifoglio d'oro

vincete per

100 MILIONI

in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure a scelta in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (appartamento, una casetta al mare o in montagna, un arredamento per la vostra casa, una macchina fucrisserie, gioielli, pellicce, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al giuoco basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN, dal valore di L. 19.900 in su

Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

D.M. 22643 del 4.7.61

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

Il contratto [redacted] stato firmato [redacted] Roma

L'«Ansaldo» lavorerà due anni per le sei superpetroliere russe

La commessa, di 30 miliardi di lire, faciliterà ai cantieri [redacted] Sestri il superamento di [redacted] grave crisi
Le navi saranno lunghe 227 metri, i motori Diesel-Fiat [redacted] la potenza [redacted] 18.900 cavalli-asse

(Nostro servizio particolare) Genova, [redacted] novembre.

L'Unione Sovietica ha concluso con l'Italia un grosso affare che interessa e rallegra specialmente i genovesi: ha ordinato in blocco sei superpetroliere da 48 mila tonnellate di portata, per un valore [redacted] plessivo di trenta miliardi. Ai [redacted] navali [redacted] I giornali hanno già parlato dell'affare, accennando alle trattative condotte a Mosca [redacted] e Roma da personalità sovietiche [redacted] (l'Ansaldo è un'azienda Iri, appartenendo alla Fincantieri) descrivendo la firma del contratto, avvenuta ieri a Roma. La notizia [redacted] già fatto il giro di tutte le potenze marinare, rimbalzando con risalto grandissimo dalle agenzie [redacted] più importanti giornali di informazione inglesi e [redacted], svedesi e giapponesi. L'ordinazione sovietica ha così acquistato importanza psicologica e propagandistica, aumentando il prestigio dei cantieri genovesi all'estero.

Ma l'aspetto economico, immediato, cioè la garanzia di un certo carico di lavoro per [redacted] due anni, è quello che maggiormente pesa sulla vita di una delle industrie-chiave della Liguria, purtroppo travagliata [redacted] croniche crisi benché il [redacted] livello tecnico sia altissimo e benché le navi costruite dall'Ansaldo siano famose e ricercate in tutto il mondo. L'intero mastodontico «complesso» dell'Ansaldo, che occupava, alla fine della guerra oltre 36 mila operai, ha avuto un'esistenza infelice negli ultimi quindici [redacted]; i dipendenti [redacted] ridotti a quindicimila, i bilanci accumulano [redacted]sivi di molti miliardi (1887 milioni lo scorso anno). Gli stabilimenti che producevano trattori (Ansaldo-Fossati) sono stati chiusi dopo aver perduto diciotto miliardi di lire in esercizi rovinosi; gli stabilimenti meccanici, le fonderie, i diversi impianti minori, non sono stati ancor oggi completamente e definitivamente sistemati, come si legge nell'ultima relazione del bilancio della società.

Nel gruppo Ansaldo i cantieri navali rappresentano l'azienda più importante per numero di dipendenti (attualmente 4871), per prestigio internazionale, per capacità di creare lavoro a Genova e fuori (si veda il caso dei grandi motori costruiti dalla Fiat a Torino, degli arredamenti navali e degli impianti elettrici e sussidiari forniti da industrie torinesi e milanesi). Anche i cantieri hanno finora lavorato in perdita, benché negli anni scorsi il carico di lavoro fosse notevole; la [redacted] si era aggravata nel 1960-61, mancando ordinazioni sufficienti per occupare la totalità delle maestranze e facendosi sempre più aggressiva la concorrenza straniera, che riduceva i prezzi mentre i costi italiani restavano altissimi.

Le speciali leggi per il finanziamento delle costruzioni navali e per la concessione di contributi governativi non avevano dato tuttavia i risultati attesi [redacted] si spera che le nuove leggi, o quelle modificate, possano risolvere definitivamente la situazione critica dei cantieri Ans[redacted] sotto molti aspetti simile a quella di altri cantieri italiani, come i cantieri di Trieste e di Monfalcone, gravati dal [redacted] di attrezzature, di sistemi, di eredità passive che determinano costi molto più alti di quelli dei paesi concorrenti.

Occorreva una prova [redacted] vitalità e di energia, per ridare sano respiro ai cantieri, tanto più pensando che nel [redacted] qualsiasi aiuto statale a queste industrie dovrà cessare in forza del trattato del Mec (in particolare di una decisione presa a Strasburgo [redacted] marzo scorso). Il cantiere Ansaldo di Genova Sestri è in [redacted] di ammodernamento: nel giro di tre anni dovrà mettersi in grado di lavorare a costi così ridotti da reggere la concorrenza straniera. Per arrivare a un simile risultato [redacted] bastano i sette miliardi stanziati dall'Iri per rifare gl'impianti, non basta aggiornare sistemi e organizzazione; occorre contemporaneamente garantire il lavoro alle maestranze, per non accumulare nuovi passivi. Ed ecco, alla luce di questa sintetica illustrazione, l'importanza dell'affare concluso con l'Unione Sovietica, giunto come un tempestivo incoraggiamento.

Non [redacted] stato ancora deciso se tutte [redacted] sei supercisterne saranno costruite a Genova Sestri essendoci altri cantieri Ansaldo, a La Spezia e a Livorno, non meno bisognosi di ordinazioni. E' però certo che la maggior parte delle navi sarà impostata a Genova, ed ogni nave rappresenterà una fonte di lavoro per centinaia di operai nel giro di quasi due anni (nel frattempo sono sullo scalo a Genova altre grandi navi, come un transatlantico da 42 mila tonnellate che sarà varato nel maggio '62).

Le petroliere destinate all'Unione Sovietica saranno grandissime: lunghe [redacted] metri larghe trentuno, potranno trasportare 48 mila tonnellate di olio minerale. Avranno una velocità di 17,4 miglia orarie, impressa allo scafo da motori Diesel Fiat con potenza [redacted] 18.900 cavalli-asse. Veri e propri colossi, valut[redacted] cinque miliardi l'uno. Se, come si [redacted] nuove ordinazioni arriveranno da armatori italiani col favore [redacted] provvidenze governative, i cantieri genovesi avranno la possibilità [redacted] arrivare al completo rinnovamento

Mario Fazio

2 milioni di tonn. di merci

Traffico-record in [redacted] nel porto di Genova

Genova, 11 novembre.

Nel mese di ottobre il traffico portuale ha toccato un livello record con oltre due milioni di tonnellate di merci manipolate. Il movimento marittimo ha registrato l'arrivo di 816 navi, delle quali 500 per carichi secchi, 113 da passeggeri e miste, 135 petroliere, 59 cisterne per vino ed altri liquidi, per una stazza netta complessiva di 2.278.502 tonn. Le navi di bandiera italiana sono state 409 per 814.117 tonn. di stazza netta.

Il movimento merci è stato in com[redacted] di 2.119.089 tonn., 228.652 tonn. in più rispetto al mese di settembre, con una media giornaliera di 68.374 tonn. (in settembre 63.081). Le merci sbarcate hanno raggiunto 1.795.157 tonn., quelle imbarcate 324.432 tonn. Il transito svizzero è stato di 50.000 tonn. circa, di cui 48.000 allo sbarco e 2.000 all'imbarco.

Norme stabilite dal Cip

Sarà [redacted] ottenere la luce elettrica in [redacted]

Roma, 11 novembre.

Riunito sotto la presidenza del ministro dell'Industria, Colombo, il Cip (Comitato interministeriale prezzi) ha approvato [redacted] le nuove norme in materia [redacted] contributi di allacciamento per la fornitura di [redacted] elettrica. Queste norme rientrano nel quadro del provvedimento di unificazione tariffaria in vigore dal 1° settembre scorso e si ispirano al duplice criterio dell'uniformità e della riduzione degli oneri a carico degli utenti. La loro applicazione, secondo i calcoli ufficiali, dovrebbe invece comportare per le società elettriche minori introiti per una dozzina di miliardi all'anno.

A conferma di quanto già [redacted]nunciato, l'allacciamento [redacted] gratuito per gli utenti dei centri [redacted] apparecchi fino a mille watt di potenza situati entro trecento metri dalla più vicina cabina di distribuzione. Gratuito sarà pure l'allacciamento per le nuove utenze in edifici già allacciati purché la potenza impegnata non superi i 3 chilowatt per i locali di abitazione e i 6 chilowatt [redacted] i locali adibiti ad attività lavorativa. In pratica si varr[redacted] di queste norme la maggior parte degli utenti dei piccolissimi centri e molti dei centri piccoli e medi.

Negli altri casi è [redacted]vista una «forfetizzazione» a livelli assai inferiori a quelli attuali. Nuove riduzioni sono previste anche per le utenze agricole non rientranti nelle categorie [redacted] diritto all'esonero totale.

E' stata infine [redacted]tta una disciplina uniforme per i casi di «[redacted]tro»: gratis fino a 1 chilowatt di potenza, lire 200 fino a 6 chilowatt, lire 1000 fino a 10 chilowatt, [redacted] 2000 oltre i 10 chilowatt. Il provvedimento oggi approvato andrà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

La scarsità di sacerdoti discussa al Concilio Vaticano

Roma, 11 novembre.

Il Concilio Vaticano II tra i problemi di maggiore urgenza affronterà anche quello della scarsezza dei sacerdoti nel mondo cattolico e di una loro più equa distribuzione nelle diverse parti del globo a seconda delle esigenze più [redacted]pellenti. E dovrà anche occuparsi del potenziamento organizzativo dei seminari.

La commissione centrale preparatoria del Concilio, riunitasi di [redacted] questa mattina [redacted] terzo piano del Palazzo Apostolico, sotto la presidenza del [redacted]. Tisserant, ha preso in [redacted] dettagliato schema riguardante il problema nelle sue dimensioni internazionali.

Una statistica, desunta dall'*Annuario Pontificio*, dimostra la grande ineguaglianza attuale nell'impiego dei sacer[redacted] nelle [redacted] parti del mondo cattolico: si va da [redacted] di un sacerdote [redacted] 300 abitanti di religione cattolica ad un minimo di [redacted] ogni 11.000 in altre nazioni, senza tenere conto dell'enorme moltitudine dei non cristiani che assomma ad un miliardo e varie centinaia di milioni. In Asia, per fare un esempio, vi è un solo sacerdote cattolico ogni ce[redacted] abitanti.

Un comunicato diffuso dall'ufficio stampa del Concilio Vaticano II, rileva al riguardo: «Se si dovesse, come pur sarebbe necessario, otte[redacted] una distribuzione omogenea di un sacerdote ogni mille abitanti di fede cattolica, occorrerebbero 190 mila sacerdoti in più; e ne occorrerebbero addirittura 470 mila in più per raggiungere il numero di un sacerdote ogni mille abitanti capitati senza distinzione di religione».

Rosanna [redacted] Hollywood

Parte dall'aeroporto [redacted] Fiumicino l'attrice [redacted] Schiaffino; è diretta in America per girare gli interni del film «Due settimane in un'altra città» (Telefoto)

Sgombrata [redacted] base [redacted] sottomarini in Albania

Tirana in gravi difficoltà economiche per la fine degli aiuti sovietici; non ancora giunti quelli [redacted] Pechino

Belgrado, 11 novembre.

Gli osservatori stranieri affermano che l'Albania sta attraversando una grave crisi economica a causa del ritiro degli aiuti economici e tecnici da parte dell'Unione Sovietica e [redacted] suoi alleati. [redacted] ambienti stranieri, che hanno contatti diretti con Tirana, sostengono che l'Albania è stata colpita particolarmente [redacted] ritiro degli esperti cecoslovacchi.

Lo sgombero [redacted] tecnici sovietici e dei paesi comunisti dell'Europa Orientale si iniziò questa estate quando i russi cominciavano ad [redacted] la base per sottomarini situata nell'isola albanese di Saseno. Lo sgombero è stato ora completato: i primi ad andarsene sono stati gli esperti sovietici seguiti da quelli di tutti gli altri Paesi dell'Europa Orientale.

Dei cittadini russi che si trovavano in Albania e che erano molti, ora sono rimasti solo un gruppo [redacted] funzionari d'ambasciata. Gli esperti cecoslovacchi [redacted] impegnati nei principali progetti dell'Albania, il più importante dei quali era uno stabilimento siderurgico a Milot, a nord di Tirana.

La Cecoslovacchia, in base alle clausole del Patto di Varsavia, aveva acquistato in Albania grandi quantitativi di minerale di cromo e di zinco. Ora queste importazioni [redacted] cessate e depositi minerali si stanno accumulando nel porto di Durazzo. A causa di questi fatti [redacted] è venuta a trovarsi in difficoltà per la mancanza di valuta straniera ed è costretta a vendere all'estero quasi tutto l'olio di oliva, prodotto di cui per conseguenza si nota ora nel Paese una grande scarsità.

[redacted] esperti cinocomunisti stanno sostituendo quelli ritirati da Mosca e dagli altri Paesi dell'Europa Orientale. Essi hanno assunto il controllo [redacted] dello stabilimento siderurgico [redacted] Milot; finora [redacted] sono arrivati solo un centinaio. La Cina ha anche fornito all'Al[redacted] un certo quantitativo di [redacted] acquistato [redacted] Francia per supplire i rifornimenti cerealicoli della Russia.

Sembra che il governo di Pechino non abbi[redacted] fronte [redacted] crediti promessi all'Albania per l'adozione del terzo piano quinquennale e per [redacted] realizzazione di [redacted] progetti industriali.

Le richieste militari russe

Colloquio di Gromyko col [redacted] finlandese

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 novembre.

La cronaca si è spostata oggi [redacted] crisi tedesca alla piccola crisi scandinava. Stamane alle 9 è arrivato a Mosca il ministro degli Esteri finlandese, Karjalainen, e a due ore dall'arrivo è stato ricevuto da Gromyko. Il colloquio si è protratto per due ore e mezzo, presenti il vice-ministro degli Esteri sovietico Soboljev, il capo della sezione scandinava del Ministero degli Esteri, Lunkov, l'ambasciatore sovietico a Helsinki, Zaharov, e l'ambasciatore finnico a Mosca, Wuori; dopo di che il ministro [redacted]vietico ha offerto al collega [redacted] una colazione durata due [redacted]. In totale, i ministri degli [redacted] due paesi e i loro collaboratori hanno, così, [redacted] quasi cinque [redacted] fiato il contenuto della nota di Mosca e Helsinki.

Sul risultato, i [redacted] si mostrano molto riservati. «Un colloquio istruttivo» è la formula ufficiale con cui a[redacted] commentano l'incontro. [redacted] un massimo di circospezione caratterizza [redacted] preliminare fase attuale la condotta diplomatica di Helsinki, e perché i finlandesi [redacted] vogliono assolutamente scoprirsi e offrire, con un passo incauto, a Mosca l'appiglio per portarli prima del tempo in una discussione troppo impegnata. Da quel poco che si è riusciti a sapere, i russi avrebbero parlato a lungo nelle quattro ore e mezzo dell'incontro, esponendo i loro punti di vista a spiegazione della nota, mentre i finlandesi si sarebbero limitati a porre domande [redacted] spingersi al di là di una posizione di assaggio. Questa [redacted] Karjalainen informerà telefonicamente il suo governo sull'atteggiamento dei sovietici, e domani proseguirà le sue conversazioni. Qualsiasi indicazione è dunque, allo stato iniziale delle cose, prematura.

e. b.

VIZZOLA S.p.A.
LOMBARDA PER [redacted] DI ENERGIA ELETTRICA
MILANO - Via Carducci, 14
Capitale sociale L. 50.000.000.000. Versato L. 48.615.424.500

Pagamento acconto dividendo Esercizio 1961

Si avvisano i Signori Azionisti che, a partire dal 16 novembre 1961, sarà esigibile presso la Cassa sociale, gli Istituti di Credito e le consuete Casse incaricate, l'acconto dividendo Esercizio 1961 in ragione di L. 65 per azione interamente liberata, contro consegna della cedola 35, e di L. 19,50 per azione liberata per 3/10, [redacted] stampigliatura della casella 38.

[redacted] i campi a Sestriere, Bardonecchia, [redacted] Valle d'Aosta

Fitte nevicate sui monti piemontesi hanno anticipato la stagione dello sci

Ogni anno il numero degli appassionati di sport invernali aumenta - Di che [redacted] si compone e quanto costa un equipaggiamento «moderno» - Nuovi alberghi e impianti nella dimenticata Valle dell'Orco e sopra Giaveno

(Dal [redacted] inviato speciale) Bardonecchia, 11 novembre.

La prima neve sta infarinando le piste; fra qualche giorno, forse un'altra domenica, le vedremo popolate di sciatori, ma oggi la montagna è ancora deserta. Bisogna venire nella stagione autunnale per ritrovare il paesaggio genuino, silenzioso, come ce lo figuriamo quando vorremmo abbandonare il frastuono della città per goderci [redacted] pace e la solitudine dei monti. E' [redacted] di poche settimane fra il pieno dell'estate e l'ingorgo dell'inverno, specie qui a Bardonecchia dove nelle domeniche nevose si possono contare dieci dodicimila persone che assaltano le seggiovie e le sciovie del Colomion e del Jafferau, i pullman della «circolare» che collega i campi [redacted] neve, i taxi e le pittoresche slitte trainate da cavalli.

Bardonecchia è il più popoloso centro d'incontro fra il turismo qualificato e il turismo popolare. Distinzione netta non c'è [redacted] luogo, e anche qui giungono i clienti raffinati del [redacted] e [redacted] Préjus, mentre scendono dai treni della [redacted] migliaia di giovani col sacco della colazione [redacted] da montagna, [redacted] l'aspetto di piccola città, il traffico ferroviario, uffici [redacted] confine, ritrovi, negozi, ville, condomini accentuano la caratteristica di Bardonecchia [redacted], come Sestriere, creata solo per sciatori, [redacted] una cittadina di tremila abitanti al servizio degli sciatori.

Venticinque alberghi con un migliaio [redacted] letti hanno registrato in un anno 231 mila presenze di ospiti, di cui 186 mila estivi e 45 mila invernali, ma la statistica non tiene conto dei villeggianti che soggiornano in un migliaio di ville e alloggi e negli alveari dei condomini (uno solo di questi palazzoni dispone di 218 alloggi) né può contare i due o trecentomila turisti che nel [redacted] dell'anno vengono [redacted] gita [redacted] mattino alla sera.

La scuola di sci diretta da Piero Bostico con i suoi trenta maestri, il campo di pattinaggio, la pista di salto e un percorso invernale per go-kart completano [redacted] attrezzature sportive. Il sindaco dott. Gracco e il presidente dell'azienda di soggiorno Ferruccio Madeli hanno altri [redacted] progetti: pensano, fra l'altro, di prolungare [redacted] Rochemolles fino al colle Sommeiller per aprire a tremila metri, sul ghiacciaio, [redacted] vasto campo di sci estivo.

La diffusione costante dello sport invernale giustifica i più arditi progetti turistici. Ogni anno nuove schiere [redacted] giovani si propongono di trascorrere la domenica sulla neve: la spesa può essere contenuta in duemila lire, [redacted] cui mille circa per il viaggio. Portandosi la colazione al sacco resta un certo margine per i biglietti della seggiovia o [redacted] skilift. La spesa più pesante è quella iniziale dell'equipaggiamento.

Abbiamo controllato i prezzi in alcuni negozi specializzati a Torino e anche a Bardonecchia, e possiamo trarne un bilancio preventivo. Sci completi, con attacchi e bastoncini, ve n'è di ogni prezzo, [redacted] con ventimila [redacted] si può avere un attrezzo discreto; sulla qualità delle scarpe non bisogna lesinare, costano almeno dieci o dodicimila lire. Queste sono le spese indispensabili, [redacted] bisogna completare l'equipaggiamento [redacted] alcuni capi [redacted] abbigliamento; i pantaloni elastici di gabardine [redacted] sulle 15 mila lire; un maglione pesante, per chi già non lo avesse, dalle 10 alle 15 mila; una bu[redacted] giacca [redacted] vento imbottita costa 12-13 mila lire. Indispensabili anche un paio di guanti di pelle (due tre mila lire), calze pesanti [redacted] lana (mille lire), un berretto (mille lire), una borsa da sciatore (1500 lire), un paio di occhiali da sole per le nevi primaverili (mille lire). Il conto sale a 50 mila lire, ma può essere ridotto a 35 mila lire se la recluta dello sci già dispone di indumenti sportivi più o [redacted] adatti e può limitarsi a comperare scarpe, sci e guanti.

Non ci [redacted] limiti, invece, per chi vuole spendere di più. Gli sci metallici, ultimo grido della moda sportiva, costano da 45 a 80 mila lire e [redacted] «attacchi» moderni di sicurezza da 6 a 14 mila lire. Un bel giaccone di pelle di montone col «merinos» all'interno e il ro[redacted] di pelle scamosciata all'esterno, è un lussuoso regalo da farsi, mettiamo, a Natale alla moglie o alla figlia per il doposci, ma costa 80 o 90 mila lire.

Schiere nuove [redacted] sciatori chiedono nuovi campi di neve e ogni anno ne vengono attrezzati. Abbiamo già parlato dei centri più famosi, Sestriere, Sauze d'Oulx, Cesana, Claviere, ma gli sportivi possono scegliere altre mète. A Beaulard, fra le stazioni di Oulx e Bardonecchia, è stata costruita [redacted] sciovia che salirà al rifugio Rey, alla base della bastionata rocciosa della Punta Charrà e della Cloîtés, aprendo bellissimi itinerari che possono collegarsi col Colomion di Bardonecchia.

L'alta valle di Susa dispone pure di un buon gruppo di impianti a Chiomonte con le seggiovie del Frais e del Pian Mesdi e due skilift che alimentano sei piste di discesa lunghe complessivamente 30 chilometri: una direttissima, due facili, due panoramiche e una che scende, quando c'è neve, fino agli 800 metri di Chiomonte. Una buona scuola di sci impartisce lezioni ai principianti.

Nella parallela val Chisone, Pragelato [redacted] i suoi dieci alberghi e 860 letti, mette uno skilift a disposizione dei turisti che non vogliono salire fino al Sestriere. Anche [redacted] val Pellice, con lo skilift delle Bariole ad Angrogna, aspetta sciatori.

Vediamo [redacted] altre vallate torinesi. Ad Ala di Stura funzionavano già l'anno scorso la seggiovia al Pian Belfè, lo skilift gigante al monte Karfen, [redacted] 2006 metri, e altri due skilift, ma ora si provvede ad aumentare la portata del primo tronco dell'impianto. Ogni domenica un migliaio di sciatori sale ad Ala, tanto che si è dovuto sistemare un grande piazzale di sosta per 400 macchine davanti alla stazione della seggiovia. Nella stessa valle, anche Balme col suo skilift, [redacted] i suoi ospiti fedeli.

Nella dimenticata valle dell'Orco, alle porte del Gran Paradiso, Locana ha lanciato un efficace invito agli sciatori costruendo due tronchi [redacted] funivia con cabinette monoposto che salgono a Carello e all'Alpe Cialma, 1780 metri, e due sciovie di cui una raggiunge la Punta Cia a 2150 metri. Ogni impianto può trasportare trecento persone l'ora, le piste [redacted] discesa sono lunghe [redacted] tre e cinque chilometri. Alla Cialma è stato aperto un ristorante capace di 250 posti che verrà [redacted]pliato per accogliere 700 persone.

Ed ecco, infine, vicino a Torino, fra Coazze e Giaveno, nella valle del Sangone, nascere quest'anno un nuovo centro sportivo che ricorda però agli anziani le faticose escursioni dei primi anni dello sci: Prafieul. Si andava a cercare la neve a Prafieul, al colle Braido e a Mompellato con lunghe sgambate per mulattiere e sentieri da capre. Ora una strada carrozzabile arriva [redacted] Prafieul all'Alpe Colombino, a [redacted] metri, dove è sorto un albergo [redacted] 116 letti. Una seggiovia sale poi a Punta della Lese e uno skilift ai 2150 metri della Punta dell'Aquila, la vetta che sovrasta il bel vallone. Torneranno dunque gli sportivi anche a Prafieul e alla Punta dell'Aquila, ma comodamente, con servizi di pullman e seggiovie, perché oggi lo sciatore è attrezzato di tutto punto per le discese veloci e i virtuosismi dello «scodinzolo», ma [redacted] vuole più [redacted] sulle nevi, né con gli sci né, tanto meno, a piedi.

Ettore Doglio

[redacted] di crollare a [redacted] un ponte [redacted] 1953

E' quello che collega il quartiere Flaminio a [redacted]gna Clara - Sgretolamento progressivo della base

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 novembre.

(g. fr.) Preoccupanti lesioni sono state riscontrate [redacted] Ponte Flaminio, che, scavalcando il Tevere in prossimità della via Cassia, collega il quartiere Flaminio con quello di Vigna Clara. Il ponte, opera dell'architetto Teucro Brasini, fu cominciato nel 1938 ma, a causa della guerra, la sua costruzione fu [redacted] per [redacted] ultimata solo nel 1953. Da alcuni giorni la parte centrale della arcata che guarda verso corso Francia ha subito [redacted] avvallamento di una ventina di centimetri. Il pilone su cui si appoggia una estremità di quell'arcata presenta inoltre alla base profonde fenditure e uno sgretolamento che sembra progressivo della base di calcestruzzo armato. Una biffa posta sul pilone si è spaccata.

Secondo i tecnici non vi sarebbe pericolo imminente di crollo. Tra i due fenomeni, avvallamento della sommità dell'arcata e «sbracamento» della base del pilone, può non esserci correlazione data la caratteristica [redacted] ponte. Costruito con concezione moderna dalla Ferrobeton — ditta specializzata in questi lavori — il ponte Flaminio nell'interno è vuoto. Sembra accertato che le lesioni siano state causate da un fenomeno di assestamento.

Alle estremità del ponte [redacted] stati posti degli apparecchi per controllare se il passaggio delle macchine e degli automezzi più pesanti provochi pericolose oscillazioni. Due sorveglianti [redacted] G[redacted] civile sono stati incaricati di controllare ogni ora la galleria e gli apparecchi [redacted] verifica.

Un operaio muore asfissiato [redacted] vasca piena di vinacce

(Dal nostro corrispondente) Reggio Emilia, 11 novembre.

(n.) Un operaio di 39 anni, Giuseppe Bolardi, oggi pomeriggio è morto asfissiato dai gas sprigionati dalle vinacce che stava sistemando all'interno di una cisterna di cemento, in una distilleria alla periferia della città.

Il primo [redacted] accorgersi della disgrazia è stato un collega della vittima, Enea Rivi, di 34 anni. L'operaio ha visto il Bolardi portarsi le mani alla gola e cadere privo di sensi. Dato l'allarme altri operai si sono calati nella cisterna ma hanno dovuto risalire subito, soffocati dai gas tossici. Il caposquadra Alf[redacted] Mazzi si era però accasciato a sua [redacted]ta sulle vinacce, svenuto.

Un altro operaio, il trentasettenne Luigi Spaggiari, si è fatto largo tra i colleghi e ha impedito a chiunque di scendere. Si è legato una fune ai fianchi, si è calato nella cisterna, e ha riportato alla superficie il caposquadra che si è subito ripreso. Con l'aiuto dei compagni, l'operaio ha poi sollevato il Bolardi che non dava più segni di vita. L'uomo è stato trasportato all'ospedale, ma i medici [redacted] hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Il lavoro [redacted] Giuseppe Bolardi attendeva oggi pomeriggio non era mai stato giudicato pericoloso. La cisterna, alta cinque metri, era piena di vinacce per circa tre metri, e la grossa vasca era completamente aperta in alto. L'ipotesi più probabile è che le vinacce contenessero una quantità di anidride solforosa o di anidride carbonica più elevata [redacted] quella normale.

Annega in [redacted] a Chiavari [redacted] sciatore [redacted] "nazionale,,

Ghermito da un'ondata mentre si trovava sulla scogliera - Un altro compagno, finito in acqua, s'è salvato - La vittima aveva 17 anni; con un gruppo [redacted] «azzurri» [redacted] in Riviera per allenamento

(Dal nostro corrispondente) Chiavari, 11 novembre.

Un giovane sciatore della squadra nazionale — il diciassettenne Vittorio Fogliaresi, abitante a Brescia (ove esercitava il mestiere di fabbro) in via Trieste 37 e che faceva parte degli «azzurri» del salto con gli sci — è annegato oggi pomeriggio a Chiavari ove si trovava da pochi giorni: un'ondata lo ha ghermito e il suo corpo è stato inghiottito dai flutti.

Un suo compagno, l'atleta Aldo Olivotti di 19 anni da Cibiana (Belluno), anch'egli finito in [redacted] da uno scoglio, è riuscito a salvarsi e le [redacted] condizioni non destano preoccupazioni anche se, alla notizia del decesso dell'amico, è stato colpito da choc. Mezz'ora dopo il luttuoso fatto, il cadavere del giovane è riemerso: un pescatore, Vanino Moledori, si è tuffato per trarlo a riva ma un'altra ondata l'ha però nuovamente inghiottito.

Sul posto si sono recati subito i sommozzatori della Legione dei Carabinieri di Genova ma invano hanno scandagliato il fondo fino a tarda sera.

Il Fogliaresi, che vedeva il [redacted] per la prima volta, non sapeva nuotare. Egli faceva parte della squadra «B» di salto [redacted] gli sci; l'Olivotti invece è una promessa della squadra «A». Tutti gli «azzurri» sono ospiti della casa «Stella del mare» e nella nostra città seguono lezioni teoriche e sono sottoposti a particolari esercizi ginnici. Oggi, approfittando del [redacted] tempo, un gruppetto di cinque atleti si era recato sulla scogliera antistante piazza Milano dinanzi alla caserma dei carabinieri. Dopo aver indossato i costumi da bagno i giovani si erano seduti su uno scoglio, quello più prossimo al mare. Alcuni, per divertimento, tenevano le gambe penzoloni lasciandosi lambire dalle onde. Tra questi ultimi, il Fogliaresi e l'Olivotti. Improvvisamente un maroso li ha travolti trascinandoli in mare. Sul luogo del tragico incidente si è recato il sindaco colonnello Luigi Gatti.

Il gruppo degli «azzurri», diretti dagli istruttori Pertile e De Villa, era giunto a Chiavari il 7 novembre e rimarrà qui sino al giorno 14 svolgendo la loro preparazione atletica nella palestra di [redacted] Millo. Del gruppo fanno parte: Ferrari, Zandanel, [redacted] e Dino De Zordo, Remigio e Giuseppe Pinzani, Bazzana, Ceccon, Giacomo Aimoni, Antonio Burratti, Aldo e Flavio Olivotti, De [redacted] Damolin, Morandini, oltre al povero Fogliaresi, vittima del mare.

g. r.

E' [redacted] di neve al Col Checrouit sopra Courmayeur

In funzione gli spartineve sulla strada del Sestriere

([redacted] nostro corrispondente) Aosta, 11 novembre.

(l. r.) Su [redacted] la Valle di Aosta al di sopra [redacted] 1000 metri nevica [redacted] qualche ora copiosamente, mentre verso le 18 sul fondovalle è cominciato a piovere. Nelle principali località di sport invernali la stagione sciistica comincerà domani, con un certo anticipo rispetto agli anni scorsi.

A Cervinia le piste sono già aperte da Plateau Rosa a Plan Maison, ma, se la caduta di [redacted] continuerà durante la notte, domattina si potrà sciare fino al capoluogo. Al Col Checrouit lo strato ha superato il mezzo metro.

A Cogne la neve ha raggiunto i dieci centimetri.

[redacted]lla zona di Courmayeur le piste intorno al rifugio Torino sono ormai abbondantemente innevate.

Anche da Champoluc, La Thuile e Gressoney-la-Trinité si segnalano copiose nevicate, [redacted] quasi certamente domani permetteranno l'apertura delle piste. Ovunque la temperatura è relativamente mite.

Cuneo, 11 novembre.

(s. m.) Sui monti attorno a Cuneo nevica e con abbondanza al di sopra dei mille metri. In alta Valle Maira la statale, nel tratto da Prazzo ad Acceglio, è stata ostruita da circa trenta centimetri di neve ed è stata sgomberata solamente nella tarda serata dai mezzi dell'Anas. Il valico del colle [redacted] Maddalena, dove in [redacted] che [redacted] sono caduti [redacted] centimetri di neve, non è transitabile dalle 19 di stasera.

Al colle di Tenda [redacted] duti 20-25 centimetri di neve: il transito è limitato agli automezzi muniti di catene. La copiosa nevicata ha provocato interruzioni nelle comunicazioni telefoniche con alcuni [redacted]tri dell'alta Valle Stura e Varaita.

Sestriere, 11 novembre.

(g. l.) Per tutta la [redacted] è [redacted]duta la neve e a mezzanotte non aveva ancora smesso. Alle prime ore del mattino entreranno [redacted] funzione i mezzi antineve, per cui la transitabilità delle strade è assicurata.

A Claviere la neve ha raggiunto i 15 centimetri di altezza.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità intensa con piogge estese e temporali sparsi. Nevicate sui rilievi alpini e sull'Appennino centro-settentrionale al di sopra dei 1500 metri. Dal pomeriggio sulle regioni nord-occidentali le condizioni assumeranno carattere di variabilità con parziali schiarite. Temperatura in diminuzione al Nord e in lieve aumento al Centro e al Sud. Venti ovunque forti meridionali tendenti ad occidentali su Sardegna. Mari: molto agitati i bacini occidentali, molto mossi gli altri mari.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	3	12	Perugia	8	13
Verona	5	10	[redacted]	10	18
Trieste	9	15	L'Aquila	7	13
Venezia	6	15	Roma	10	17
Milano	6	10	Campob.	7	18
Torino	4,7	8	Bari	13	17
Genova	13	16	Napoli	8	18
Bologna	4	13	Potenza	8	13
Firenze	10	16	Reggio C.	13	22
Pisa	12	20	Messina	18	20
Ancona	12	14	Catania	11	23

PCE - Società Piemonte Centrale di Elettricità
per Azioni - con [redacted] in TORINO - Via S. Dalmazzo n. [redacted]
Capitale Sociale L. 10.000.000.000
[redacted] L. 9.598.489.680

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO 1961

Si informano i Signori Azionisti che dal 16 novembre 1961 è esigibile l'acconto dividendo dell'esercizio 1961, in ragione di:

L. 24 (ventiquattro) per ogni azione interamente liberata con godimento intero;

L. 22 (ventidue) per ogni azione interamente liberata con godimento pro-quota;

L. 7,20 (sette e venti) per ogni azione versata 3/10;

mediante presentazione della cedola 29 dei titoli definitivi e stampigliatura dei certificati provvisori, presso la Sede Sociale in via S. Dalmazzo n. 15 e presso le consuete Casse incaricate.

[redacted]
L'apparecchi[redacted] perfetto all'Alta Fedeltà
per chi ama la [redacted]
AUDIZIONI E DIMOSTRAZIONI: HIRTEL
CORSO FRANCIA 30 - Telefono 779-861 - TORINO

DIMOSTRAZIONE
ORLANE

dal 13 al [redacted]mbre
[redacted] esthéticienne di ORLANE presenterà
le NOVITÀ 1961
[redacted] la PROFUMERIA [redacted]
Via Roma [redacted] - Tel. 50-142 - Torino

A.T.A.U.T.O.
CONSUL 315 - TAUNUS 17 M - ANGLIA FAMILIARE - Consegne sollecite
PROVE ANCHE MATTINATA FESTIVI RATEAZIONI
Corso San Maurizio, 18 - TORINO - Telefono 882.446

Sfortunatamente, a proposito dei giovani che perdono i capelli lo dicono quasi tutti. La gente pensa, senza darsi pena di controllare, che si tratta di un problema senza soluzione.

I fatti invece dicono che oggi [redacted] può fare molto. Nella sola Italia è incalcolabile il numero [redacted] uomini e donne che [redacted] sottoposti con successo al trattamento Akers contro la caduta dei capelli e contro altri difetti della capigliatura.

Ogni giorno centinaia e centinaia di persone nel nostro P[redacted] fruiscono del trattamento che aiuta i loro capelli a crescere più folti e più forti.

Forse, queste persone l[redacted] incontrate oggi per la strada senza sapere che una volta erano preoccupate [redacted] diventare prematuramente calve. Queste sono le persone che non si sono arrese alla idea che la calvizie fosse inevitabile e che hanno cercato e scoperto la verità sulla condizione dei loro capelli.

Appena dieci [redacted] cinque anni fa, ad esempio, non v'era rimedio efficace per arrestare la «LANUGO». Si tratta di un difetto comune a molti, causato da imperfetta circolazione sanguigna e da deficiente nutrimento della cute che rende i capelli corti, deboli e scoloriti. Nel suo stadio finale porta l'atrofia dei follicoli con conseguente calvizie.

Oggi un trattamento efficace di questo difetto è la regola. Il recente successo ottenuto contro la «LANUGO» è dovuto principalmente ad una tecnica scoperta e sperimentata dalla Akers e chiamata Bio-Stimolante.

[redacted] il bio-stimolante Akers fa crescere capelli più folti e più forti

I biologi sapevano da tempo che il periodo di maggiore crescita di [redacted] organismo vivente [redacted] nello stato embrionale, prima della nascita. E' stato recentemente scoperto che quando queste cellule [redacted] disturbate nella loro crescita reagiscono con il produrre nuove cellule in più dell'ordinario.

[redacted] Bio-Stimolante è [redacted] estratto di queste cellule viventi che [redacted] vostri capelli queste forze di crescita.

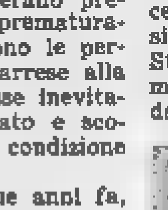
Nonostante il Bio-Stimolante fosse da molti anni noto ai biologi restava da superare la difficoltà di applicarlo al trattamento dei capelli. Ebbene, cinque [redacted] fa, dopo lunghe serrate ricerche, i biologi della Akers hanno [redacted]perto il procedimento che rende l'applicazione possibile. Oggi negli Istituti Akers potete beneficiare di tale [redacted]

Ogni giorno [redacted] Bio-Stimolante viene applicato ai follicoli (i pori da cui [redacted] i capelli) con risultati sorprendenti. Nutre e favorisce la crescita dei capelli rendendo nuovamente attivi i follicoli non produttivi.

Applicazioni ripetute sostengono la crescita fino a che i capelli sono più spessi e più folti. I capelli fini, sottili che danno all'uomo l'aspetto di un calvo, ricre[redacted] lunghi e forti. In poco tempo la differenza salta agli occhi.

Chi a causa dei capelli corti e sottili sembrava quasi calvo può riacquistare una capigliatura dall'aspetto folto e forte.

L'uso del Bio-Stimolante è, naturalmente, solo una parte del trattamento Akers. Ad esempio, prima che [redacted] trattamento biologico possa dare i suoi frutti, è necessario liberare con liquidi detergenti i follicoli dalla forfora e da altri depositi. I massaggi servono a stimolare l'invio di ossigeno alle radici dei capelli. E' necessario cioè che la vostra cute sia preparata a ricevere il Bio-Stimolante mediante il trattamento fisico e chimico richiesto dal vostro caso.



La sig.na [redacted] V. [redacted] Milano dichiara: «Infatti sin dall'inizio del trattamento ho notato la notevole diminuzione della caduta ed il rinvigorimento dei capelli».

Questi sono solo alcuni dei fatti; ma c'è molto di più che la Akers può fare e può ottenere. Ogni [redacted] è diverso e i trattamenti sono studiati appositamente per risolvere singolarmente ciascun caso; il vostro può darsi che sia semplice, [redacted] può darsi che sia complesso; può darsi che il rimedio sia facile o sia impossibile. [redacted] tricologo dell'Istituto Akers lo [redacted] di sicuro, chiedeteglielo.

Consultazione privata gratuita

Senza impegno o spesa da parte vostra, un tricologo della Akers esaminerà il vostro caso. Vi illustrerà la vostra situazione e vi dirà se potete o meno essere aiutati. [redacted] decidete di sottoporvi al trattamento potrete iniziare subito. Il *Vostro* piano di trattamenti sarà studiato immediatamente.

[redacted] abitate lontano da un Istituto Akers può essere studiato un trattamento da seguire a casa, ma sempre dopo una visita all'Istituto.

AKERS
ISTITUTI PER IL [redacted] DEL CUOIO CAPELLUTO E [redacted]
lunedì-venerdì [redacted] ore [redacted] alle [redacted]
sabato dalle ore 10 alle 17
TORINO: v. S. Fr. d'Assisi 22 bis, tel. 518.380
[illegible]

[redacted] dattilografo, pratico ufficio, corrispondenza, contabilità, offresi ore serali. Tel. pomeriggio 684-078.

[redacted]IO ingegneria conoscenza inglese cerca adeguato impiego ore libere. Scrivere: [redacted] Franco, Peschiera 252. A69916

VENTICINQUENNE, dinamico, media superiore, conoscenza francese, dattilografo, patente auto, occuperebbesi scopo miglioramento con mansioni tecnico commerciali, referenze controllabili. Telefonare 252-822. A69876

VENTICINQUENNE, quasi ragioniere, pratico paghe e contributi, offresi lavori ufficio o magazziniere, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino». A91229

VENTIDUENNE universitario II corso militesente aut[redacted] disponendo mezza giornata [redacted] impiego. Tel. 797-882.

VENTIQUATTRENNE dattilografa pratica [redacted] ufficio, movimenti, magazzino, offresi a mezza giornata. Telef. 377-103.

11 Offerte impiego L. 110 p.p.

A.A.A. GRANDE compagnia assume sino a completamento quadri per nuove necessità organizzative, elementi da avviare seria, stabile, redditizia carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari militesenti, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa [redacted] — Torino».

A elementi distinti ambosessi buona cultura residenti Torino grande Ente offre redditizio lavoro organizzato. Presentarsi lunedì 13 novembre via Roma 101, reg. Crosato ore 16-18.

A giovanotto 18enne, militesente, versatile, dattilografo, volonteroso, industria torinese offre buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino».

ANTICA rinomata ditta torinese assume per ufficio vendite giovani militesenti muniti di licenza media o superiore, signorine 17-22 anni licenza media o superiore possibilmente stenodattilografe. Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità superiore, intelligenza, volontà, distinzione, residenti a Torino. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili. Composizione famiglia. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ASSICURAZIONE cerca dattilografa 18-20enni. Presentarsi ore 18-19. Via Francesco Paola 20. A90543

ASSISTENTE edile [redacted] lavoro in Torino impresa costruzioni cerca. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A90419

ASSISTENTE edile, stradale pratico esecuzioni, direzione cantiere, istruzione media, referenze, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino».

[redacted] IMPORTANTE DI [redacted] SECRETARIA [redacted] ZIONE CON ADEGUATA PREPARAZIONE CULTURALE, CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE, PARLATO E SCRITTO, [redacted] UFFICIO, SEGRETERIA STENODATTILOGRAFIA, CAPACE RAPIDO AUTONOMO DISBRIGO LAVORI CORRENTI. TRATTAMENTO ECONOMICO SUPERIORE [redacted] CORRENTI. INVIARE CURRICULUM INDICANDO ETA', STUDI COMPIUTI, [redacted], P[redacted]. SCRIVERE: CASELLA 700 A [redacted] ROMA. 28369

[redacted]OCIAZIONE [redacted] DI [redacted] MA CERCA TRE VELOCISSIME ESPERTE STENODATTILOGRAFE, PRATICHE [redacted] UFFICIO, [redacted] ECONOMICO [redacted] LIVELLI CORRENTI. INVIARE CURRICULUM [redacted] ETA', STUDI COMPIUTI, STATO CIVILE, PRETESE. [redacted] CASELLA 700 A SIP TRITONE ROMA.

ASSUMIAMO dattilografa o [redacted] pratiche contabilità e paghe. Presentarsi ore [redacted], via Mongioevro 280, Torino. A91210

ASSUMIAMO per Torino [redacted] maschile e femminile incarichi produttivi esterni ottima opportunità carriera, stipendio iniziale dopo istruzione teorica e risultato [redacted] breve periodo avviamento [redacted] L. 540[redacted] più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INPS e INAM. Scrivere, precisando età, studi, attività precedente: «Pubblicità Stampa 295 — Torino».

ASSUMIAMO signorina fatturista 16-17enne secondo impiego. Telef. 683-718 NUOVAT, via Nizza 53. A90671

ASSUMO esperto tecnico radio televisori pratico [redacted] Indicare precise referenze, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4324 — Torino». A90906

[redacted] Company requires representatives aged over 25 for sales office. Must have initiative, personality and a high educational standard. Phone 628308 9 am - 12 noon. Monday nov. 13.

CANTANTI cercansi locale dischi provino ascolto. Sebastini Ariadna, Sant'Ubici 35. A90342

CAPO reparto rettifiche interni ed esterni, produzione di serie, alta precisione. Ottima sistemazione [redacted] elemento veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino». A90035

[redacted] cassiere, commesse, aiuto commesse, magazziniere, apprendiste. Magazzini Galdal, via Garibaldi 15.

CERCASI commessa pratica negozio moda. Via Carlo Alberto 29. [redacted]

[redacted] commesso vendita ingrosso tessuti Biancheria, Sforza, piazza Emanuele Filiberto 8. [redacted]

CERCASI impiegata telefonista et lavori ufficio. Presentarsi: Sico, via Susa 3, Torino. [redacted]

CERCASI perforatrice centro meccanografico Olivetti-Bull esperienza almeno annuale. Seria. Ottime [redacted]. Telefonare 342426 ore ufficio. A89327

[redacted] ragazza [redacted] licenza commerciale lavori [redacted] 1° impiego mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A90752

[redacted] praticissima [redacted] elettrodomestici cercasi per direzione negozio. Telefonare 889-364. A90083

COMPLESSO internazionale, per costituzione nuovi organismi produttivi, ricerca in Torino personale da avviare carriera produttiva ed ispettiva. [illegible] assunzione [redacted] contratto nazionale [redacted] categoria con previdenze di legge. Presentarsi giorni 13-14 novembre, ore ufficio, piazza Chironi 12, sig. Bonesio.

CONTABILE esperto costituti, [redacted] industria meccanica. Manoscrivere referenze, posti occupati, età e richieste a: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino».

DATTILOGRAFA pratica contabilità a macchina cerca industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4174 — Torino». A88714

[redacted] attrezzista, [redacted] dinamico, massimo quarantenne, media piccola serie, stipendio adeguato, industria meccanica precisione cerca. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino». A90331

DISEGNATORI 1a e 2a categoria provata esperienza costruzioni macchine cercansi da importante complesso industriale per [redacted] studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino».

ENTE assume stenodattilografa 15-16 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino». A90798

GIOVANE diplomato cerca studio perito assicurazioni. Telefonare 610-896.

GIOVANE stenodattilografa anche primo impiego cercasi possibilmente residente zona Francia. Telefonare 779[redacted].

GIOVANI ambosessi facile parola assume grande casa, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino».

GIOVANI venditori cerca importante industria elettromeccanica torinese 18-20 anni, spiccate attitudini ed idoneità ad iniziare vendite in Torino e provincia a stipendio ed auto in dotazione. Indispensabile patente. Telefonare lunedì 783-903. 20367

Beccaris *Lampadari antichi classici moderni*
[illegible] Esposizione: Via [redacted]

IMPIEGATA referenziata, preferibilmente abitante borgo S. Paolo, cerca ufficio tecnico. Presentarsi Cantore, corso Peschiera 150. A90849

IMPIEGATE, apprendiste pratiche comptometer assumiamo sostituzioni stabile occupazione. Telefonare 553-405.

IMPIEGATE ed apprendiste conoscenza libri paga contributi assumiamo. Telefonare 553-405. A48348

IMPIEGATO MAGAZZINO CERCA SIDERURGICA. DETTAGLIARE DOMANDE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 7027 — TORINO».

IMPORTANTE azienda cerca giovane da avviare [redacted] anche neolaureato liquidatore prima categoria. Inviare curriculum referenze ecc. a: «Pubblicità Stampa 2237 — [redacted]rino».

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa [redacted] fatturista pratica scolastica calcolatrici anche primo impiego. Telef. 80-849. A89556

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca diplomato tecnico esperienza tre-cinquennale impianti e manutenzione. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4249 — Torino». A90244

[redacted] società cerca giovane corrispondente conoscenza lingue estere particolarmente perfetto nel tedesco scritto e parlato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino». A90564

IMPORTANTE società cerca tecnico radio-tv e tecnico elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino». [redacted]

INGEGNERE meccanico o elettrotecnico, esperto in installazione-manutenzione impianti, età 35-45 anni, cercasi da primario complesso industriale. Indirizzare domanda corredata da curriculum, indicazione richieste economiche a: «Pubblicità Stampa 288 — Torino».

INGROSSO TESSUTI ALTA MODA CERCA BANCONISTA PRATICISSIMO LA[redacted] SETERIE. TEL. 511-191.

[redacted] industria cerca steno-dattilo 18-20enne non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino».

OLI[redacted] Oneglese con filiale Torino cerca collaboratori per vendita in Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». 634

PER costruendo importante stabilimento grande industria meccanica cerca tecnici pratici impianti, macchinario, attrezzature, lavorazione, utensili, mezzi raccolta e trasporto, immagazzinamento materiali greggi semilavorati. Richiedesi sperimentata capacità anche separatamente per singole specializzazioni. Ottime condizioni possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A88623

PERITO AGRARIO [redacted] UNA CERTA PRATICA, UNA CERTA ESPERIENZA STALLA VIGNETI COLTIVAZIONI, ZONA MONFERRATO, [redacted]SI. [redacted] DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 395 — TORINO». 695

PICCOLA industria assumerebbe signorina pratica paghe contabilità, lavori ufficio. Manoscrivere indicando età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A90628

QUINDICENNE dattilografa, aiuto ufficio cercasi. Presentarsi ore 9-12; 14-17. Volta B. Antonello. 28092

RICERCASI in Torino personale produttivo qualificato. Stipendio, provvigioni et previdenze di legge. Presentarsi [redacted] Baldi, [redacted] Principi d'Acaja [redacted], piano rialzato, ore ufficio. 751

SCUOLA statale Torino assume segretario economo, diplomato ragioniere, ambosessi, pratico amministrazione scolastica autonoma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8490 — Torino». A90411

SEGRETARIA circa trentacinquenne dattilografa possibilmente conoscenza inglese pratica ufficio referenze serie posizione [redacted] stabile ottime condizioni. Tel. 683-340, pomeriggio.

SEGRETARIO officina con esperienza produzione ed approvvigionamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino». A90787

SIGNORINA giovane, bella presenza, indipendente, [redacted] segretaria a mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino». A90185

SIGNORINA 20enne pratica contabilità, stenodattilografa cercasi. Tel. 529-821.

SOCIETA' inglese cerca elementi per nuovo ufficio vendite Alessandria e provincia. Elevata cultura e presenza indispensabile iniziativa e conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino». [redacted]

SOCIETA' inglese [redacted] impiegato [redacted] impiegata perfetta conoscenza inglese e dattilografia. Scrivere: Bes, via Bacchi 12, Torino. [redacted]

STENODATTILOGRAFA assume [redacted] ditta industria meccanica zona Ponte Stura. Manoscrivere offerta precisando esperienza, conoscenza lingue, età e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4328 — Torino». A90913

UFFICIO tecnico industriale ricerca disegnatore particolarista esperienza almeno biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4314 — T[redacted]». A89811

PER

IL SUD AFRICA

VOLATE CON

SOUTH [redacted]

BOEING 707 STRATOJET

[redacted] RAPIDI E [redacted]

COLLEGAMENTO AEREO PER L'AUSTRALIA

I [redacted]tori possono continuare da Johannesb[redacted] per l'Australia via le Isole Mauritius e Cocos con aerei DC-7B della South African Airways ad un prezzo di poco superiore a quello del volo diretto [redacted]ropa[redacted]

SOUTH AFRICAN AIRWAYS

(in associazione con B.O.A.C., C.A.A., E.A.A. e QANTAS)

Maggiori dettagli [redacted] vostro [redacted] European Airways oppure [redacted] African Airways, Via [redacted] 21/23, Roma. Tel. 487237

IMPORTANTE [redacted] TORINESE [redacted] E[redacted] QUALIFICATO ASSISTENZA CLIENTI PER UTENSILI IN METALLO DURO. SCR[redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 7042 — TORINO».

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese cerca diplomato tecnico [redacted] pratico collaudo getti adeguata sistemazione e retribuzione. Indicare età, [redacted] posti, refe[redacted] pretese. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa [redacted] — Torino».

IMPORTANTE industria cerca giovane diplomato, militesente, da avviare carriera meccanografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino».

[redacted] INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA 16-18 [redacted] DATTILOGRAFA, VOLENTEROSA, PRECISA, ANCHE PRIMO IMPIEGO, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2223 — TORINO». A90843

INDUSTRIA cerca subito impiegata operatrice macchina contabile Audit 513. Telefonare [redacted] A89081

INDUSTRIA edile cerca impiegato 18enne ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino». A90637

[redacted] in rapido sviluppo cerca, [redacted] direzione ufficio tecnico progettazione prodotti elet[redacted] di precisione et attrezzature d'officina, ingegnere meccanico. Richiedonsi provata esperienza impianti idraulici et pneumatici con spiccata tendenza alla [redacted]lazione [redacted] produzione di serie. Ade[redacted] retribuzione ed elemento veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». [redacted]

INDUSTRIA zona [illegible] impiegata e [redacted] acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino». A91289

[redacted] Uomo [redacted] 1° impiego 18-19 anni, stenodattilo, volonteroso, preciso. Presentarsi 11-12 e 17-18, lunedì, via Bruno Buozzi 5, Torino.

LAUREATO ingegneria meccanica pro[redacted] esperienza produzione di serie cerca importante industria prodotti [redacted] elettromeccanici per direzione [redacted] macchine utensili. Esigonsi massima [redacted]tà, completa [redacted] del settore, familiarità con sistemi di produ[redacted] e controllo. Possibilità ottima sistemazione con retribuzione adeguata. Assicu[redacted] massima riservatezza. Scrivere: «[redacted] Stampa 4196 — Torino».

PERITO chimico massimo quarantenne, dinamico, esperto trattamenti termici, [redacted] e non dei materiali, stipendio adeguato, importante industria meccanica precisione [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino».

14 Domande lavoro L. 40 p.p.

ASSISTENTE montatore specializzato, offresi per [illegible] presso stabilimento, seria ditta. Telefonare 320-361.

ATTIVO serio 37enne, esperienza portineria hotels nozioni lingue, offresi presso Ente purché lavoro domicilio [redacted] decoroso, miti pretese, disponendo patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino». [redacted]

AUTISTA esercitato praticissimo, [redacted] referenze controllabili, disposto trasferirsi qualsiasi città. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTISTA con 600 multipla propria offresi presso ditta pomeriggio escluso sabato. Telefonare 779-063. A89432

[redacted] patente D, magazziniere fattorino, [redacted]. Telefonare 291-990.

AUTISTA [redacted] anni, patente D E, libero subito, offresi. Tali, corso Regina Margherita [redacted]. A90529

[redacted] o dispensiere, occuperebbesi. Telefonare [redacted].

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

DIPLOMATA magistrali, buon inglese francese, impiegherebbesi seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8455 — Torino».

DIPLOMATO militesente conoscenza inglese patente auto accetterebbe qualsiasi lavoro. Scrivere Portoghese, S. Pellico 16 Torino. A88745

ELEMENTO dinamico presenza pluriennale specifica esperienza organizzativa sviluppo vendite, amministrativa, contenzioso, ricerca controllo agenti rappresentanti, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8500 — Torino». A90479

ELETTRONICO idoneità [redacted] Istituto industriale, ventenne militesente, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8452 — Torino». A88502

ESPERTA lingue estere, referenziatissima, traduzioni tecniche interpretariato veloce dattilo lingue estere, patente et automezzo, libera mattino offresi. Pubblicare: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino». A90511

EX-INDUSTRIALE trentennale esperienza amministrativo-contabile, assumerebbe mansioni direttive piccola media az[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A88931

FARMACIA laureando, offresi mezza giornata, preferibilmente pomeriggio. Telefonare [redacted] A89590

FRANCESE, tedesco, spagnolo, inglese scolastico, interprete stenodattilo, telefonista 22enne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

GEOMETRA buon disegnatore offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A90816

GEOMETRA esperienza decennale assistenza cantieri, cemento armato, costruzioni civili industriali, ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A90469

GEOMETRA professionista offresi mezza giornata impresa [redacted]. Telef. 42-776.

GEOMETRA 25enne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino». A88937

GEOMETRA 27enne [redacted] esperienza edilizia e meccanica, [redacted] calcolo resistenza materiali ferrosi, disposto trasferirsi, impiegherebbesi presso industria. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A89652

GIA' dirigente industria torinese, energico, esperienza pluridecennale, abile organizzatore, massima iniziativa, capacità comando offresi direzione amministrativa commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

GIOVANE dinamico, mezzo proprio, cauzionando, esaminerebbe proposte impiego. Telefonare [redacted]. [redacted]

GIOVANE diplomato computista commerciale occuperebbesi seria ditta. Telefonare 720-504, dalle ore 13 alle 15.

IMPIEGATA 15enne steno-dattilo-comptometer, primo impiego, occuperebbesi. Telefonare 951-378. A85894

IMPIEGATA 25enne in grado di [redacted]nizzare piccola o media azienda commerciale relativamente al carico e scarico magazzino ricezione e controllo ordini fatturazione e corrispondenza interne offresi a scopo sostanziale miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4720 — Torino». A90173

INFERMIERA diplomata C.R. offresi assistenza notturna. Scrivere Vezza, via Malone 10. 28533

IMPIEGATO tecnico per manutenzione impianti lavorazione materie plastiche estruse et costruzione attrezzature, offresi ad importante stabilimento. Massima serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino». A88744

INGEGNERE elettrotecnico militesente conoscenza inglese francese e elettronica [redacted], offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8499 — Torino».

INGEGNERE meccanico 35enne, decennale e[redacted] officina ed uffici tecnici e di produzione meccanica, esaminerebbe proposte mansioni direttive solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2241 — Torino». A90759

INTERPRETE [redacted] tedesco francese, passaporto, offresi qualsiasi serio impiego. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A89597

MAGAZZINIERE persona di fiducia schedarista offresi. Telefonare 722-069.

MANNEQUIN taglia 44 offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7082 — Torino». A91403

PENSIONATA attiva disinvolta, lunga pratica, ufficio, segreteria, occuperebbesi quale impiegata o mansioni fiducia. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A91233

PERITO chimico capo tecnico libero [redacted] giornata offresi. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 7011 — Torino».

[redacted] elettrotecnico pratico manutenzione macchinario schemi, parzialmente libero offresi. Telefonare [redacted].

PERITO giovane, energico collaudazione pratico produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2229 — Torino».

PERITO industriale, esperienza apparecchi sollevamento e trasporto, parzialmente [redacted] esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino». A89166

RAGIONIERE 22enne, abile dattilografo, pratico lavori ufficio segreteria, militesente, offresi. Scrivere: Publimann, Castello 354, Vercelli. 28909

SIGNORA 30enne, dinamica, intelligente, volenterosa, pratica lavori ufficio, esperta stenodattilo, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7[redacted] — Torino». A90506

SIGNORINA bella presenza, offresi commessa tessuti o abbigliamento. Telefonare 766-765. A89884

SIGNORINA presenza, ottime referenze, offresi assistenza bambini pomeriggio. Telefonare 891-475. A90769

SIGNORINA trentenne diplomata pratica ultradecennale ufficio, libera subito offresi. Telefonare 370-944. A88459

SIGNORINA 22enne offresi pomeriggio mansioni registrazioni e archivio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7016 — Torino». A90394

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a [redacted]se di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

INGEGNERE [redacted] TRENTAQUATTRENNE, [redacted] LINGUE, REFERENZE PRIMORDINE ATTUALMENTE DIRETTORE MEDIA INDUSTRIA CHIMICA, OFFRESI [redacted]O MIGLIO[redacted] A [redacted] RESIDENTE TORINO [redacted]NI. SCRIVERE: «PUB[redacted] STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted] giurisprudenza militesente, impiegherebbesi, presso industria, Banca, banca. Scrivere: Mora, via Della Rocca 37, Torino. A90460

LAUREATO pratico direzione azienda industriale impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino». A89391

MAGAZZINIERE trentenne con esperienza pluriennale; inglese, francese parlato e scritto; patente; ottime referenze, assoluta moralità e fiducia, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino». A89304

PERITO [redacted] disegnatore esperienza decennale macchine, oleodinamica et impianti vari, [redacted] ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A90459

PREVENTIVISTA cronometrista esperienza ventennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

RAGIONIERA pensionata, praticissima partita doppia, bilanci, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, offresi mezza giornata. Telefonare [redacted]-848. A89875

RAGIONIERE [redacted] conoscenza contabilità ed elaborazione bilanci, tenuta libri paga e contributi offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino». A90858

RAGIONIERE ventinovenne attualmente occupato importante [redacted] pratica quinquennale offresi seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino». A89209

[redacted] meccanica esperienza programmazione produzione preventivi avanzamento lavorazione mansioni tecnico commerciali esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A90422

TORINESE ultimo anno ragioneria conoscenza inglese francese cerca adeguato impiego. Scrivere Righetto, Trapani [redacted].

[redacted] vasta conoscenza disegnatura classica, decennale esperienza di vendita, occuperebbesi presso importante negozio scopo miglioramento economico. Scrivere: Pubblicità Casella 676, Parma. 28938

UNIVERSITARIA LETTERE MODERNE CONOSCENZA FRANCESE INGLESE, PRATICA UFFICIO, OCCUPEREBBESI CASA EDITRICE O IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2225 — TORINO». A89367

OTTICA - FOTO
CINE - RADIO
TELEVISIONE

DA BERRY
il "meglio"
al giusto prezzo

NOLEGGIARE UN'AUTOMOBILE

MAGGIORE

è sempre una MAGGIORE economia

Che possediate o no una macchina, la necessità di un'auto a nolo vi si può presentare in qualsiasi momento, [redacted] nella vostra città che in viaggio...

Richiedete l'autovettura che vi necessita:

[redacted] - Via G. Amendola, 5/c - Tel. 513.550 - Ufficio Informazioni Stazio[redacted] Porta Nuova

TARIFFE RIBASSATE

per noleggi senza autista e senza benzina con inizio e termine nella stes[redacted] sede (In vigore dall'1-11-1961 al 31-3-1962)

AUTOVETTURE	con diritto a percorrere Km. 100	Km. 50	Km. 20	PER OGNI KM. IN PIÙ	Chilometraggio illimitato minimo 7 giorni PER GIORNO
	L.	L.	L.	L.	L.
FIAT 500 Berlina	2.240	1.850	1.560	20	2.700
FIAT 500 Giardiniera	2.380	1.915	1.670	22	2.900
FIAT 600 Berlina	2.530	1.980	1.740	23	3.190
FIAT 1100 Berlina	3.150	2.430	2.060	28	3.650
*INNOCENTI A 40 S W	3.150	2.430	2.060	28	3.850
*FIAT 1300 Berlina	3.600	2.700	2.440	34	4.400
*INNOCENTI 950 Cabr.	3.780	2.800	2.620	35	4.500
[redacted]. GIULIETTA Berlina	3.780	2.800	2.620	35	4.500
FIAT 1800 Berlina	4.130	3.040	2.720	37	4.730
FIAT 1800 2100 S.W.	4.550	3.340	2.980	40	5.210
*FIAT 2300 S.W. C. A.	4.800	3.540	3.040	42	5.440
*FORD CONSUL 315	5.000	3.700	3.400	45	5.700

* [illegible]

DIREZIONE GENERALE: ROMA Via Po, 50 t. 864.647 847.797

SEDI		
AUGUSTA	tel.	416
[redacted]	tel.	12.853
BOLOGNA	tel.	269.974
CATANIA	tel.	211.749
FIRENZE	tel.	294.378
GELA	tel.	37.040
GENOVA	tel.	586.569
MESSINA	tel.	13.545
MILANO	tel.	311.039
NAPOLI	tel.	311.313
NAPOLI VOM.	tel.	240.081
PALERMO	tel.	217.414
PISA	tel.	22.388
RIMINI	tel.	27.293
ROMA	tel.	860.137
SIRACUSA	tel.	20.60
TAORMINA	tel.	21.559
TORINO	tel.	513.550
[redacted]	tel.	13.67
VENEZIA MES.	tel.	53.308

AGENZIE		
AGRIGENTO	tel.	18.48
ALESSANDRIA	tel.	49.92
ANCONA	tel.	28.647
AOSTA	tel.	31.49
BERGAMO	tel.	34.355
BRESCIA	tel.	43.476
CAGLIARI	tel.	20.77
CATANZARO	tel.	17.94
COSENZA	tel.	16.76
CREMONA	tel.	16.40
CUNEO	tel.	20.72
FERRARA	tel.	33.308
FOGGIA	tel.	22.067
FORLI'	tel.	22.777
GORIZIA	tel.	53.53
GROSSETO	tel.	24.531
L'AQUILA	tel.	32.58
LUCCA	tel.	47.843
MANTOVA	tel.	32.13
MODENA	tel.	35.799
NOVARA	tel.	27.264
OLBIA	tel.	41.03
PADOVA	[redacted]	34.349
PARMA	tel.	30.76
PERUGIA	tel.	55.138
PESARO	tel.	41.00
PESCARA	tel.	22.724
R. CALABRIA	tel.	32.88
SALERNO	tel.	71.98
SANREMO	tel.	85.163
SASSARI	tel.	22.832
TARANTO	tel.	17.19
TRENTO	tel.	26.332
TREVISO	tel.	24.215
TRIESTE	tel.	31.344
[redacted]	tel.	45.688

Le tariffe indicate si intendono per una giornata di 12 ore. Nei noleggi di due o più giorni la giornata viene considerata di 24 ore. Per i noleggi di durata inferiore alla giornata o superiore ai sei giorni si applicano tariffe più convenienti.

IMPORTANTE: La tariffa a chilometraggio illimitato è valida solo per le Sedi; le coperture assicurative sono le seguenti: R.C.T. 100 milioni - Incendio e furto: valore autovettura - Coperture per danni alla stessa autovettura con una franchigia di L. 37.500 a carico del cliente.

ASSICURAZIONE

RCT. 30 milioni. Incendio e furto: valore autovettura. Compagnia d'Assicurazione: L'Assicuratrice Italiana. Assicurazione per danni alla autovettura noleggiata mediante pagamento di una quota suppletiva

SERVIZI SPECIALI

- Servizio Treno+Auto disponibile in 21 città italiane, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.
- Servizio Aereo+Auto: in tutti gli aeroporti serviti da linee civili nazionali ed internazionali.
- Servizio Nave+Auto: in tutti i principali porti di scalo delle linee passeggeri italiane ed estere.
- Viaggi e lasciare: possibilità di lasciare l'autovettura noleggiata in qualunque località d'Italia e d'Europa. Per tale Servizio vigono le tariffe Treno-Aereo-Nave+Auto.

ATTENZIONE! Nei servizi Treno-Aereo-Nave+Auto le tariffe sono aumentate [redacted] suppletiva perché comprensive di assicurazione RCT 100 milioni e per danni all'autovettura stessa

L'autoparco MAGGIORE è costituito [redacted] autovetture modelli 1961 - 1962

MAGGIORE

La più grande Organizzazione [redacted] Autonoleggi

Si [redacted] per tutto il [redacted]

[redacted] della tecnica moderna

Prodigiose applicazioni di [redacted] vecchia [redacted]

[redacted] cinquant'anni fa, solo ora la «superconduttività» [redacted] rivela le sue possibilità: fra [redacted] altre, la [redacted] struzione [redacted] cervelli elettronici [redacted] straordinaria efficienza

Prima che l'anno si chiuda, è da ricordare che un mezzo secolo fa giusto giusto fu scoperto uno strano fenomeno, la «sopraconduttività». E' da ricordare questo evento non soltanto a titolo di celebrazione; ma perché, dopo cinquant'anni di vita, il fenomeno sembra suggerire applicazioni pratiche di grande interesse.

Autore della scoperta fu, nel 1911, il fisico olandese, poi premio Nobel, Heike Kamerlingh Onnes, il quale [redacted] era dedicato, in un suo famoso laboratorio della città di Leida, allo studio delle bassissime temperature. Una [redacted] corsa allo zero assoluto fu condotta, per memorabili tappe, in quel laboratorio: con l'intento di avvicinare, quanto più fosse possibile, la temperatura di 273,4 gradi sotto lo zero del termometro ordinario (raggiungere o sorpassare un tale estremo di freddo non [redacted] sperabile). Nel corso di quella «arrampicata all'ingiù» nella scala termometrica, [redacted] fisico olandese, ebbe a imbattersi in importanti scoperte. Tra le altre, nel 1908, gli venne fatto di liquefare l'elio, [redacted] fino allora riluttante ad assumere lo stato liquido; e poi, tre anni appresso, egli incontrò la sopraconduttività.

Di questo si tratta: che alcuni metalli (come argento, alluminio, stagno, piombo, uranio) e alcune leghe, quando siano raffreddati ad una temperatura di pochi gradi superiore allo zero assoluto, perdono del tutto la resistenza elettrica. Una corrente passa in essi con estrema facilità: anzi, [redacted] essi [redacted] conformati a circuito chiuso, la corr[redacted]te, una volta avviata, continua a circolare senza interruzione. Da questo strano fenomeno non si sono tratte finora conseguenze pratiche di rilievo, anche perché non è comodo tenere i materiali a temperatura di pochi gradi sopra lo [redacted] assoluto.

Ma c'è un'altra proprietà dei semiconduttori, tanto preziosa che sembra far gola ai tecnici, nonostante la difficoltà sopraddetta: ed è che un materiale che si trovi [redacted] stato di sopraconduttività respinge calamite o elettrocalamite, qualsiasi corpo insomma che porti intorno a sé un campo magnetico. C'è una sorta di incompatibilità fra magnetismo e sopraconduttività; e l'effetto vale nei due sensi: un materiale sopraconduttore è respinto da un campo magnetico; ma se il campo magnetico non viene allontanato, esso distrugge la sopraconduttività del metallo, il quale riacquista così (per effetto del campo magnetico vincitore) [redacted] sua resistenza elettrica.

Una delle sperate applicazioni di questo fenomeno concerne i cosiddetti cervelli elettronici, le macchine calcolatrici. Questi congegni, dopo aver offerto ai tecnici e agli scienziati un mezzo preziosissimo per eseguire operazioni o gruppi di operazioni, che sfiderebbero le capacità di qualsiasi provetto maneggiatore di numeri, sono oggi, per così dire, messi a cimento dalle accresciute esigenze dei ricercatori: i quali si fanno avanti con sempre nuovi problemi. [redacted] richiedono l'elaborazione di molto più [redacted] valanghe di numeri. Tal che si avverte oggi la necessità (se si vuole mantenere l'attuale ritmo [redacted] progresso scientifico) [redacted] calcolatori elettronici capaci di moltiplicare centinaia di volte (per non dire migliaia) la potenzialità dei modelli attuali. Orbene, la superconduttività permette di costruire interruttori capaci di convogliare impulsi elettrici in modo assai prezioso per le macchine calcolatrici; in modo cioè che, quando passa corrente in [redacted] certo conduttore (e nasce così un campo magnetico) resti bloccato il passaggio di [redacted]nte in un altro conduttore (che riacquista quella resistenza elettrica che la superconduttività gli aveva tolto).

Un tal genere di interruttore, collegato con moltissimi altri uguali nel seno di un calcolatore, [redacted] la possibilità di maneggiare nel modo opportuno le due cifre (uno e zero) che fanno parte della [redacted] binaria che [redacted] tanto utilmente usata n[redacted] macchine calcolatrici. [redacted] difatti, nella numerazione binaria, ogni numero, per grande che sia, si esprime con una succe[redacted]ione, [redacted] ordine significativo delle due cifre [redacted] e [redacted] e bisogna che quando passa una cifra, l'altra sia bloccata, proprio come [redacted] due conduttori [redacted] quell'interruttore. I «cervelli freddissimi» sembrano promettere una capacità di elaborazione di numeri molto superiore a quella dei tipi precedenti.

Altre applicazioni della sopraconduttività [redacted] concettualmente più facili. Un sopraconduttore respinge una calamita e una elettrocalamita (allo stesso modo con cui si è pronosticato o fantasticato che l'ipotetica antimateria respinga la materia). Ciò ha consentito di ideare e tentar di costruire organi meccanici lavoranti in condizioni privilegiate. Nelle macchine, le parti che si muovono a contatto reciproco, come il perno [redacted] albero e il suo cuscinetto, sono aiutate a scorrere l'una sull'altra, [redacted] che l'attrito le scaldi troppo, ne rovini le superfici e le faccia «grippare», da un interposto strato di olio lubrificante. Ma se uno dei due organi è una elettrocalamita e l'altro un materiale nello stato di sopraconduttività, essi si guarderanno bene dal toccarsi. Essi si trovano [redacted] due stati fisici tra loro incompatibili. Epperciò il perno preferirà ruotare lasciando tra sé e il cuscinetto uno stratarello d'aria o di vuoto, indifferente al richiamo della gravità che lo invita ad appoggiarvisi; esso si muoverà senza attrito.

Tralasciamo di menzionare altre applicazioni, tutte ancora allo stato [redacted] studio e di esperimento, e tutte rese ancora poco accessibili da questa circostanza costosa: che [redacted] sopraconduttività si manifesta a temperature di pochi gradi sopra lo zero assoluto; e che a tali temperature bisogna portare e mantenere i meccanismi corrispondenti.

Didimo

Forse non [redacted] farà lo sciopero degli [redacted] [redacted] alcuni ministeri

Oggi fi[redacted] l'astensione dal lavoro degli ospedalieri

Roma, 11 novembre.

Una soluzione di compromesso potrebbe evitare lo sciopero proclamato per il 17 e 18 novembre dagli statali dipendenti dai ministeri [redacted] Lavori Pubblici, dell'Agricoltura, della Difesa, della Marina Mercantile e della Pubblica Istruzione.

In sostituzione delle richieste avanzate dalla Cisl, per ottenere la revisione del coefficiente retributivo, gli organi competenti hanno comunicato ai sindacati [redacted] essere disposti ad esaminare [redacted] possibilità di concedere un assegno integrativo con decorrenza 1° ottobre 1961 nella stessa misura corrisposta al personale finanziario sotto la voce di «diritti casuali».

L'assegno mensile varia da un minimo [redacted] lire [redacted] mila per l'apprendista ad un massimo di lire 41 mila per il direttore generale. Le misure intermedie sarebbero così indicate in [redacted]a di massima: operaio comune L. 11.200, inserviente lire 11.480, manovale 12.120, operaio qualificato 12.330, operaio specializzato 13.700, commesso-capo 14.650, capo-operaio 15 mila 750, consigliere di terza classe 20.120, consigliere di seconda classe 23.500, consigliere di prima classe 26.330, direttore di sezione 33.000, direttore di divisione 40.780, ispettore generale 45.630.

Pur non essendo contrari a questa impostazione, i [redacted] sostengono però che in ogni caso dovrebbe esser esteso a tutti gli statali l'aumento di lire [redacted] sulle quote di aggiunta [redacted] famiglia allo scopo di ovviare a gravi inconvenienti e sperequazioni.

L'astensione del lavoro dei novantamila ospedalieri [redacted] concluderà domattina alle 7 con l'inizio del primo turno, ma [redacted] categoria è già pronta a paralizzare l'attività dei duemila ospedali italiani con altri scioperi stabiliti per i giorni 16 e 17 [redacted]bre, 23 e 24 novembre, 30 novembre e 1° dicembre. Successivamente verrebbe proclamato uno sciopero a tempo indeterminato.

Oggi è stato raggiunto un accordo per l'inquadramento zonale dei 15 mila dipendenti da stabilimenti idrotermali, cure e imbottigliamento: la decorrenza è fissata dal 16 agosto 1961, salvo che per qualche provincia.

g. f.

Sposato e padre di due figli risulta femmina all'anagrafe

Perugia, 11 novembre.

Un uomo [redacted] anni, sposato e padre di due bambini, Enzo Federici, di Mugnano di Perugia recatosi in comune a richiedere un certificato di nascita, ha avuto la sorpresa di [redacted] stato registrato di sesso femminile al momento della nascita.

Era accaduto che l'ostetrica l'8 aprile del 1932 quando il Federici nacque, lo aveva registrato come femmina.

La Regina al mercato di Accra

Elisabetta d'Inghilterra durante il suo viaggio nel Ghana si è recata a visitare un mercato della capitale dello [redacted] africano. E' stata accolta da manifestazioni di simpatia; eccola mentre parla con una donna [redacted] popolo (Tel.)

[redacted] di Viù e si è rivolta a "Specchio [redacted] tempi"

Il patetico [redacted] di [redacted] bimba malata che vuole [redacted] in un paese [redacted]

Lidia Romanetto [redacted] 10 anni e vive con i genitori e una sorella nella frazione Balma a [redacted] metri - Sino a due anni fa nella borgata c'era [redacted] scuola - Ora è [redacted] soppressa perché Lidia è rimasta l'unica allieva - Il municipio di Viù ha proposto di ospitare la piccola in un istituto - Ma la Romanetto è affetta da polio e i familiari non vogliono abbandonarla - Come sarà risolto il dilemma?

[redacted] piccola Lidia Romanetto, [redacted] dieci anni, fotografata fra [redacted] mamma e la sorellina

(Dal nostro inviato speciale)
Viù, 11 novembre.

L'istruzione elementare è obbligatoria, chi non manda i propri ragazzi a scuola incorre in sanzioni penali. Come risolve, la legge, il caso di una ragazza che a scuola andrebbe volentieri, ma non può farlo perché dove abita la scuola è stata soppressa?

Lidia Romanetto, di [redacted] anni, [redacted] sottoposto il singolare quesito a «Specchio [redacted] tempi».

I suoi genitori vivono nella frazione Balma di Viù, a circa 1800 metri d'altitudine. Poche baite in parte deserte, altre in rovina. Manca la luce elettrica, l'unica via di [redacted] è una impervia mulattiera di quasi sei chilometri. Chi l'affronta — [redacted] noi, stamane — è colpito innanzitutto [redacted] silenzio. Un silenzio impressionante, assoluto. Se non s'intravvedesse ogni tanto qualche capra, abbarbicata alla montagna, si penserebbe ad un luogo abbandonato dagli abitanti dopo un cataclisma. Non una luce trapela dai vetri polverosi, non una voce riecheggia tra i muri anneriti, lo stesso fruscio delle foglie morte parla di desolazione. Il dramma di tante zone di montagna, al cader dell'autunno. La vita si arresta, uomini e cose si adagiano in un letargo primordiale.

I genitori di Lidia risiedono in una minuscola borgata ancor più a monte di Balma. Il padre è cantoniere, la madre accudisce alle tre caprette e alle due bambine: oltre alla primogenita, c'è infatti anche Silvana, di sei anni. Sono rimasti soltanto loro nella borgata, insieme alla nonna delle due bambine (in tutta la frazione di Balma, vivono sette od otto famiglie). La vecchierella ha 74 anni, scende a Viù una volta al mese per riscuotere [redacted] pensione di un figlio morto in guerra. Batt[redacted] di marcia, tra andata e ritorno.

Fino a due anni addietro, a Balma c'era la scuola. La frequentavano tre ragazzi e [redacted] Lidia. Terminata la quinta, i ragazzi sono rimasti a [redacted] La bambina avrebbe dovuto continuare da sola. Il municipio [redacted] Viù — che deve provvedere ad un'altra messa decente di aule «sussidiate» — le mandava ugualmente l'insegnante, la signorina Angela Negro. La maestra è della frazione Tornetti, dormiva in un locale annesso all'aula. Gli abitanti le procuravano [redacted] legna.

Quest'anno, il Municipio ha deciso di abolire la scuola di Balma. La spesa per la maestra ammonterebbe a 150 mila lire: vale la pena di stanziarla — si sono chiesti i civici amministratori di Viù — per una sola scolara? Il dubbio è stato risolto in senso negativo, quindi Lidia non può più andare a scuola. Quest'anno avrebbe frequentato la terza classe, la sorellina Silvana contava di iscriversi privatamente alla prima (compirà i sei anni solo il 30 gennaio).

Il Comune aveva proposto ai Romanetto di ospitare Lidia in un istituto di Viù, affinché potesse proseguire le scuole. Una proposta sensata, ma che incontra un grave [redacted]lo. La bambina, all'età di due anni, è stata colpita dalla poliomielite. La terribile malattia non ha intaccato la sua intelligenza, ma purtroppo ha lasciato visibili tracce sul suo corpo. Lidia non è cresciuta, a dieci anni è più mingherlina della sorella minore. Zoppica, è costretta a portare [redacted] busto ortopedico. «In queste condizioni, non abbiamo il coraggio di affidarla a mani estranee, anche se amorevoli. Lidia è sensibilissima, se dovesse vivere lontano da n[redacted] [redacted] aggrav[redacted]rebbe — spiega la madre —. Gli anni [redacted], quando la mulattiera era sommersa dalla [redacted] la portavo a scuola in spalla, nella gerla. Molte volte portavo a scuola anche Silvana, tutt'e due dentro al cesto. Sono inseparabili, hanno tanto desiderio di imparare».

Il dilemma si trascina dall'inizio dell'anno scolastico: ha ragione il Comune, nel non volersi sobbarcare alla spesa per l'istruzione (obbligatoria) della sua piccola amministrata, o ha ragione la famiglia Romanetto che non intende staccarsi dalla sua sventurata creatura? L'anno prossimo, anche Silvana dovrà iscriversi, secondo la legge, alla prima elementare. Se la scuola è chiusa, crescerà analfabeta? [redacted] mandarle alla scuola più vicina — quella di Viù — neppure da pensarci: due bambine, per giunta una invalida, non possono percorrere a piedi chilometri e chilometri di mulattiera s[redacted]cie con due metri di neve e sotto il freddo pungente.

Stamane, arrivando alla borgata non abbiamo incontrato anima viva. La nonna era scesa a Viù per la pensione, le due bambine erano con la madre nei boschi, a raccogliere foglie secche e a pascolare le tre capre. Il padre era a valle, per lavoro. Nel cielo sfrecciavano due reattori. Sconcertante contrasto fra la civiltà più evoluta e l'ancestrale staticità delle popolazioni di montagna, per le quali anche leggere e scrivere rappresenta tuttora un problema insolubile.

Giorgio Lunt

Il passo di Terrazzano

Egidio Santato rinchiuso nel manicomio di Reggio Emilia

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Emilia, 11 novembre.

(a.) E' [redacted] trasferito oggi al manicomio criminale di Reggio, Egidio Santato, il giovane che il 1° ottobre 1956 con il fratello Arturo, terrorizzò la scolaresca della scuola elementare di Terrazzano.

Il 1° luglio i due fratelli erano stati giudicati dalla Corte d'assise di Milano. Egidio Santato, su richiesta del P. M., era stato giudicato non imputabile per vizio totale [redacted] mente. Dovrà rimanere in manicomio criminale per 5 anni.

Il giovane [redacted] stato già internato a Reggio [redacted] prima del processo, per gli esami richiesti dal suo particolare stato psichico. Egidio Santato si era sempre dimostrato succube del fratello, che aveva seguito ciecamente anche quando questi lo condusse alla scuola di Terrazzano. Arturo Santato è stato invece condannato a 7 anni di reclusione, 50 mila lire di multa e a un anno di [redacted] di cura a pena espiata.

Condannati 2 giovani a Casale

Rapinarono [redacted] donna che li [redacted] accolti in [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 11 novembre.

(m. v.) [redacted] operai Mario Toselli e Giovanni Carlalo, rispettivamente di 20 e 21 anno, entrambi domiciliati a Langosco Lomellina (Pavia), sono stati condannati ad un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno dalla Corte d'Assise di Casale Monferrato per aver rapinato il 5 gennaio scorso la casalinga Francesca Galli, di 30 anni, che li aveva accolti in casa. I due giovani, che [redacted] detenuti [redacted] di febbraio e continuano a protestare la loro innocenza, si sono appellati contro la sentenza.

Prima [redacted] uccidersi l'ambulante sparò due rivoltellate [redacted]

Il giovane di Casale aveva chiesto il porto d'armi: per togliersi la vita sottrasse la pistola al cognato - Il suicida soffriva di esaurimento [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 11 novembre.

Proseguono le indagini della polizia per accertare le cause che hanno spinto il commerciante ambulante Alessandro Rolando [redacted] 29 [redacted] a togliersi la vita con [redacted] colpo di pistola alla tempia, sparato all'interno dell'auto ferma lungo l'argine [redacted] Po.

Pochi giorni or sono [redacted] giovane aveva [redacted] alla Pubblica Sicurezza il porto d'armi e la pratica era tuttora in corso. La rivoltella di cui si è servito a[redacted]rtiene al cognato, Aldo Bachiddu, che la custodiva in [redacted] cassetto della propria [redacted] da letto. Il Rolando, dopo essersene im[redacted] in un momento in cui il cognato era assente, è uscito di casa verso le 18, avvertendo i genitori che non sarebbe rientrato per la cena.

La polizia ha accertato che il giovane, probabilmente per provare l'efficienza dell'arma, ha sparato due colpi, che hanno forato la porta sinistra della «600». Non si sono trovati i bossoli, il che fa presumere [redacted] la prova si sia svolta in località diversa da quella in cui è stata rinvenuta l'auto con il cadavere del R[redacted]. Il terzo colpo, diretto alla tempia, ha fulminato il commerciante, adagiato sul sedile posteriore della macchina: il bossolo è stato ritrovato sul pavimento della «600».

L'ipotesi più verosimile è quella di un esaurimento nervoso che avrebbe colpito il giovane in questi ultimi tempi. I genitori a[redacted]ano infatti notato che egli appariva tri[redacted] e molto i[redacted] ed erano riusciti a convincerlo a sottoporsi alla visita di un neurologo, che però non gli aveva riscontrato alcuna anomalia. Anche la fidanzata, Rina Ghezzi, con la quale doveva sposarsi nella prossima primavera, aveva notato l'umore insolitamente irascibile [redacted] Rolando, causa in questi ultimi tempi di alcuni contrasti fra i due. P[redacted] tuttavia non si sia trat[redacted] di dissensi di una certa gravità o comunque tali da spingere il giovane ad un gesto disperato.

E' certo però che la vita sentimentale del Rolando [redacted] stata alquanto movimentata. Da una relazione iniziata nel '47 [redacted] giovane di Casale Popolo — Vincenzina Bianchi di 30 anni — aveva avuto due figlie, una delle quali deceduta. Troncato ogni rapporto cinque anni or sono, senza alcuno strascico, il commerciante [redacted] era successivamente fidanzato con la Ghezzi. Pare però che frequentasse contemporaneamente anche una donna separata dal marito. Quest'ultima relazione, però, non è certa, tanto è vero che la persona in questione non [redacted] neppure sia stata interrogata dalla polizia.

m. v.

Ragazza derubata [redacted] dote è costretta a rinviare le [redacted]

Avrebbe dovuto sposarsi martedì prossimo - Un ladro penetrato in casa [redacted] ha asportato tutti i risparmi

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 11 [redacted].

(a. f.) Una ragazza di Bottrighe, Nives Berton, di 20 anni, che martedì prossimo avrebbe dovuto unirsi in matrimonio con un giovane del paese, ha dovuto rinviare le nozze essendo stata derubata della dote.

Assentatasi stamane da casa per venti minuti, non ha più trovato al ritorno la somma di 395 mila lire, messa da parte per la [redacted] nuova vita e tenuta nascosta in un cassetto nella camera da letto: un ignoto ladro aveva approfittato di quei brevi momenti per penetrare attraverso una finestra nella casa e salire nella camera da letto, dove ha asportato il denaro insieme con alcuni oggetti di modesto valore.

Grave un dodicenne caduto dall'altalena in movimento

Chivasso, 11 novembre.

(s. c.) A Brandizzo un ragazzo di 12 anni, Francesco Gagliardino, residente in via Po 5, è caduto da un'altalena rimanendo ferito in modo grave. La disgrazia è accaduta oggi verso le 17. Il Gagliardino si trovava a giocare con altri compagni nel cortile dell'oratorio parrocchiale: salito su di un'altalena, si stava dondolando quando, perduto l'equilibrio, precipitava a terra da alcuni metri, battendo la testa. Trasportato all'ospedale di Chivasso, i medici gli hanno riscontrato la commozione cerebrale, riservandosi la prognosi.

[redacted] vota nel Vercellese e in molti altri [redacted]

A Voghera si cerca un'amministrazione che metta fine al ripetersi delle crisi

(Nostro servizio particolare)
Vercelli, 11 novembre.

(n.) Domani dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 6 alle 14 si vota in tutta la provincia per il rinnovo del consiglio. Inoltre a Vercelli, Borgosesia e Balocco si eleggono [redacted] amministrazioni comunali.

Otto sono i partiti che si contendono i suffragi dei 300 mila elettori dell'intera provincia: dc, liberali, psdi, socialisti, comunisti, monarchici, missini e marp. Tutti questi gruppi presentano propri candidati in ciascuno dei trenta collegi in cui è diviso il territorio.

Il sistema di elezione è praticamente simile a quello proporzionale, in modo da favorire [redacted] i partiti minori. Questo fatto nuovo rispetto alle precedenti consultazioni potrebbe portare ad una giunta difficile o addirittura impossibile [redacted] era stato nel 1956.

Il Consiglio uscente, eletto nel 1957, aveva una giunta di minoranza (dc, pli e psdi) presieduta dal democristiano Corradino e [redacted] appoggio esterno di un autonomista del marp e di un monarch[redacted]; all'opposizione c'erano [redacted] socialisti e sette comunisti. Questi ultimi erano andati alle elezioni con lista unica e altrettanto avevano fatto i partiti di centro.

Nel comune di Vercelli ci sono pure otto liste con candidati al Consiglio municipale, presentate dagli stessi partiti in competizione per la provincia. Gli elettori sono 37 mila, più donne che uomini. Finora democristiani e comunisti avevano avuto press'a poco lo stesso numero di voti (9000) e di seggi (13). Il pci in quest'ultima settimana ha impegnato tutte le sue forze per passare al primo posto, polemizzando specialmente con i socialisti.

A *Borgosesia* si era votato il 6 novembre dello scorso anno, senza poi riuscire a trovare una maggioranza stabile. A *Balocco* dove c'è una sola lista, democristiana, il consiglio aveva concluso [redacted] suo mandato quadriennale.

Voghera, 11 novembre.

I ventiseimila elettori di Voghera vanno domani alle urne per cercare di mettere fine al[redacted] crisi che p[redacted] evidente turba il consiglio comunale da ormai molti anni.

Le ultime elezioni si erano svolte il 22 novembre [redacted] e in quell'occasione i comunisti e i socialisti conseguirono 21 seggi e formarono la Giunta. Dopo un anno un consigliere indipendente del gruppo socialista, per divergenze con l'amministrazione, [redacted] piena libertà di azione, mettendo [redacted] crisi la Giunta.

Nell'impossibilità [redacted] dar vita a un'altra [redacted] precostituita, la metà dei consiglieri più uno si dimetteva dopo che il consiglio comunale aveva [redacted] nominato una Giunta [redacted] emergenza per preparare nuove elezioni.

Impossibile far previsioni sulle elezioni di domani: tutti si augurano che da[redacted] consultazione scaturisca una maggioranza democratica, capace di operare per il benessere e un migliore avvenire della città. Socialisti e comunisti faranno la Giunta se [redacted] 21 seg[redacted]; in caso di parità è quasi certo il centro sinistra come a Milano e Pavia.

Cuneo, 11 novembre.

Sedicimilanovecento elettori di undici Comuni del Cuneese andranno domani alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali. I due centri principali in cui si vota [redacted] Busca e Cava, dove si dovranno eleggere con il sistema maggioritario venti consiglieri. Negli altri nove Comuni minori i seggi in ballottaggio saranno solamente quin[redacted] Si tratta di Bagnasco, Cavallerleone, Isasca, Entracque, Torre Mondovì, Valmala, Villar San Costanzo, Roccavione e frazione Sant'Antonio di Monticello.

Roma, 11 novembre.

Oltre che in [redacted] grandi Comuni del Piemonte e Lombardia domani si voterà a Mirabella Eclano (Avellino) e Formigine (Modena) dove lo scorso anno si erano avute «giunte difficili» e a Penne (Pescara), La Maddalena (Sassari) e Manduria (Taranto) dove [redacted] amministrazioni hanno regolarmente finito il loro mandato.

Eletto il nuovo sindaco di Crissolo in Valle Po

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 11 novembre.

(c. i.) Oggi pomeriggio il consiglio comunale di Crissolo, in valle Po, si è riunito per eleggere il nuovo sindaco. Il [redacted] uscente Bruno Allemandi, aveva rassegnato le dimissioni per motivi personali.

Alla riunione erano presenti 13 su 15 [redacted]iglieri. L'assemblea, dopo avere respinto le dimissioni del sindaco uscente, che per altro ha insistito nel suo proposito, ha eletto alla carica di primo cittadino l'albergatore Giovanni Curti.

Revisione gratuita dei [redacted] elettrici Sunbeam

La General [redacted] Revision a Torino nel nuovo [redacted] negozio [redacted] di [redacted] Lagrange 45

Per il periodo di [redacted] giorni, da lunedì 13 novembre a giovedì [redacted] novembre, avrà luogo a Torino l'operazione revisione della «General Sunbeam Revision».

Si tratta di una iniziativa che ha avuto un enor[redacted] successo gli anni scorsi e che anche questa volta crediamo susciterà il più vivo interesse e la più larga eco di consensi.

Si calcolano a molte [redacted]gliaia in Piemonte gli uomini interessati a questa revisione organizzata dalla «SUNBEAM», tramite la «Sunbeam Italiana». Sono i «Sunbeisti» gli uomini che precorrono i tempi, che si sono liberati dalla schiavitù della barba; gli uomini che in sessanta secondi si radono perfettamente, senza una scalfittura, senza irritazione, [redacted] sidi.

Allo scopo di mantenere vivo l'entusiasmo di questi suoi clienti, la Casa americana tramite la «Sunbeam Italiana» ha organizzato a Torino appoggiandosi presso la ditta Caudano, nel nuovo negozio di via Lagrange 45, la sua operazioni per la revisione «gratuita» di tutti i rasoi Sunbeam [redacted] in qualsiasi parte del mondo, in qualsiasi altro negozio, senza nessuna formalità.

Chiunque possiede un rasoio elettrico Sunbeam, può portarlo nel negozio Caudano di via Lagrange 45 e gratuitamente averlo revisionato, lubrificato, pulito e messo a punto. In caso di necessità, [redacted] laboratorio an[redacted] al negozio è dotato [redacted] tutti i pezzi di ricambio per le eventuali riparazioni.

Con l'occasione, i «Sunbeisti» potranno chiedere di vedere e provare il nuovo Super [redacted] «Sunbeam 555» a 3 lame radenti simultaneamente che è arrivato ultimamente.

Chi desidera sostituire [redacted] vecchio Sunbeam con il nuovo Super Rasoio Sunbeam 555, durante i 10 giorni [redacted] revisione possiamo ritirarlo VALUTANDOLO AL MASSIMO. Chiedete senza impegno ai nostri tecnici.

Ricordate: il periodo della Revisione Sunbeam durerà [redacted] dal 13 novembre al 23 novembre. Non perdete quest'occasione.

DOPOSCUOLA
GIUSEPPE POMBA
Via Pomba 20 angolo via Giolitti - Telef. 533-716 - TORINO
[redacted] DI SCUOLA [redacted] - AVVIAMENTO PROFESSIONALE - PRIMI ANNI DEGLI ISTITUTI TECNICI PER RAGIONIERI, [redacted], PERITI INDUSTRIALI - PRIMO ANNO DEI LICEI SCIENTIFICI
A richiesta: semiconvitto e servizio pullman
Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta ogni giorno feriale dalle 15 alle 17.30 - Inizio 21 novembre

ERNIA
ISTITUTO [redacted] DI ORTOPEDIA [redacted]
A.R. DI BERNARDO - Piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-030
[illegible]
CONTENTIVO EXTRA DI [redacted]
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
[redacted] MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE [redacted] E PROVE GRATUITE - [redacted] GRATIS
TORINO: tutti i giorni presso la [redacted]
VIA S. QUINTINO, 4 - [redacted] MEDICO - Telef. 524-500
[illegible]
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 ACIS n. 1113 del 17-3-1961
[illegible]
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: martedì 14/11, Alb. Brimero ed il 2° martedì d'ogni mese
ALESSANDRIA: lunedì 13 novembre, Albergo Europa
SAVONA: lunedì 13 novembre, Albergo Commercio
IMPERIA: mercoledì 15 novembre, Albergo Biancarosa
VENTIMIGLIA: giovedì 16 novembre, Albergo Tornaghi
CUNEO: venerdì [illegible] novembre, Albergo Superga
PINEROLO: sabato 18 novembre, Albergo Turismo
VALENZA: domenica 19 novembre, Albergo Croce di Malta

La possibilità di un fido in c/c in banca, costituendo in garanzia la proprietà immobiliare, deve richiamare l'attenzione di chiunque – imprenditore, industriale o commerciante – lavora in proprio, in quanto si possono raggiungere due scopi molto importanti: primo di poter orientarsi ad aumentare il patrimonio immobiliare senza intaccare il capitale circolante dell'impresa, secondo poter mantenere e assicurare all'impresa i capitali necessari al buon andamento.

CONTI CORRENTI IPOTECARI

Il fido in conto corrente ipotecario, mentre permette di aver sempre in continua disposizione capitali liquidi per lungo periodo di tempo e pagare gli interessi sulla sola parte utilizzata, evita il rilascio di cambiali e la ricerca di avalli e di fidejussioni.

Il fido ipotecario rappresenta un economico salvadanaio delle imprese.

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

offre a tutti le migliori condizioni di tasso consentite dagli accordi interbancari. Per informazioni rivolgersi alla Sede Centrale, alle Dipendenze di Città, alle 133 Dipendenze nelle Provincie Piemontesi e nella Valle di Aosta.

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 18)

AIUTO propria disponibile mezza giornata, offresi lavori fabbrica esaminati, cauzione. Telefonare 483-641. A89912

CAMERIERA ristorante sala pratica, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino». A90331

CINQUANTACINQUENNE volonteroso robusto, offresi portinaio falegnameria. Scrivere: Fanoli Luigi, via Santa Chiara 22. A90359

CINQUANTENNE, offresi come fattorino, patente moto. Telefonare 273-712.

COMMESSA piemontese 23enne, offresi salumeria formaggi. Telefonare 285-583, ore 13-15, 18-20. A90505

COMMESSA referenziata, offresi anche mezza giornata. Telef. 515-992.

DISTINTA signorina di media età, ottime referenze, offresi vice-madre, direttrice di casa, governante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8399 — Torino».

DISTINTISSIMA signorina quarantenne, referenziata, perfezionata governo casa ed infermiera presso signora sola benestante cure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino» A90751

DOMESTICO cameriere bravo cucina litera giorno 20 offresi a piccola famiglia signorile anche fuori Torino, Serietà e onestà massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

EX carabiniere piemontese Sienne, offresi subito lavoro fiducia, altro, diuturnotturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A90507

EX Carabiniere 29enne veneto, offresi sorveglianza, custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Milano». 28859

EX sottufficiale carabinieri 30enne, offresi magazziniere fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino».

GIOVANE abilissimo imballaggio e montaggio mobili metallo e legno, pratica spedizioni, massima paga, offresi. Telefonare 759-335. A90465

MAITRE d'Hôtel, direzione ristorante, offresi. Telefonare 674-840 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4299 — Torino».

OFFRESI artista patente D, pratico Torino dintorni, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4312 — Torino».

OFFRESI restauratore mobili antichi specializzato. Occhipinti, via S. Francesco da Paola 9. A88154

OFFRESI fattorino ore 4-5 mattino tre giorni settimana. Telef. 522-543 (lunedì).

PIEMONTESE trentenne, occuperebbesi presso seria ditta, operaio magazziniere. Telefonare 660-943. A90215

PRATICISSIMA cucito altre riparazioni, cerco lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino». A89397

PRATICISSIMO alberga, cerca posto fisso primo pasti, ristorante, stabilimento anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino». A89377

RAGAZZA referenziata, libera fine mese, occuperebbesi fissa guardarobiera casa signorile, o fissa fare persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino». A90541

SIGNORA cerca lavoro presso fabbrica ufficina, referenze primi'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

SIGNORA media età presenza offresi compagnia leggeri lavori casa mitissime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino». A91409

SIGNORA offresi lavori pulizia uffici o in giornata governo piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino». A90543

SIGNORINA occuperebbesi (sabbato) al pomeriggio, pratica, referenziata. Telefonare 733-867. A90578

SPECIALIZZATO saldatore ossiacetilenico tubi metalli abile eseguirsi lavori garanzia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A89998

TIPOGRAFO compositore 1 offresi per migliorare condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4293 — Torino».

TORNITORE aggiustatore elettricista, pratico manutenzione e lavori di meccanica generale, offresi. Telefon. 60-983.

TORNITORE 1ª categoria, offresi a mezza giornata presso seria azienda. Scrivere: Marcengo Alfredo presso Satelcalli, via Giobatti 39, Torino. A90169

TUTTOFARE solo maltese, offresi sera Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4290 — Torino».

VENTENNE solleticoso militesente cop patente B, offresi anche mezza giornata. Telefonare 655-161. A89860

VENTIDUENNE volonteroso offresi, patente A D, soddisfatti obblighi militari (Marina). Telef. 983-357. A89353

VENTUNENNE simpaticha lingua referenziata, occuperebbesi albergo ristorante piani, sera libera. Scrivere: Odisseo, via Candia 6. A90522

25 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A. CERCASI signora o signorina per studio medico pratica stiro, bella presenza, orario 14-20. Presentarsi Zenone corso Regina Margherita 89. A90390

A. CONIUGI soli cercano una, due stanze tuttofare fisse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino».

ABBISOGNA ragazza tuttofare fissa, anche primo servizio, 15.000 mensili assicurati. Telefonare 550-339. A90351

ABILE giovane tuttofare fissa, come famiglia due persone. Telefonare 553-405.

ABILE lavandaio per biancheria, cercasi. Rossi, via Bonelli 8. A91359

ABILE tuttofare fissa oppure giornata, due persone cercano. Telefonare 685-415.

ABILISSIMA lavorante ed apprendista interna cerca laboratorio confezioni serio signora si presenta lavoranti esterne. Flory, Palestro 20. A91351

AFFIDIAMO dilettevole attività colorazione stampe proprio domicilio. Informazioni gratuite: Casa Editrice Redmondo, casella postale 36, Firenze. 861

AIUTANTE rettificatrice cercasi. Telefonare 733-479. A89898

AIUTO compresse cercasi ingrossare mercerie abbigliamento. Richiedonsi pratica articolo, bella presenza, avvenenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino». A90501

AIUTO magazziniere per reparto spedizioni, 30-40enne, cercasi da importante azienda. Preciserà posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino». A89239

ANNUNCIATORI 14-15enne cerca autosalone l'abcio. Presentarsi Cabella 53.

ALESUARISTA 1ª categoria, cerca officina costruttrice macchine utensili. Telefonare 772-721, 753-856.

ALIMENTARI cerca abilissima commessa referenziata e apprendista. Galdo, Giobetti 1. A90701

ALLOGGIO grande pavanni Bambini coppiagi abbisognano praticissima pulizia ore 8-13 Telefonare 54-288

APPRENDISTA elettrauto 14-15 anni cercasi. Telefonare 27..., ore pasti.

APPRENDISTE legatrici seria tipolegatoria cerca. Indicare età, familiari, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A90722

APPRENDISTI meccanici 16-17 anni cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità 4287 — Torino». A89898

APPRENDISTI-STE 14-16 anni licenza avviamento cerca laboratorio radio. Scrivere: «Pubblicità 283 — Torino». 1103

CERCASI per piccola famiglia tuttofare media età, giornata o fissa. Massimo stipendio. Edicola interrom. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino».

CERCASI persona disponga Ape o furgone, libera due o tre giorni settimana. Telefonare 760-152. A90787

CERCASI personale femminile assistenza. Presentarsi Casa di Cura Bertalazona Cerutti di San Maurizio Canavese (Autoservizio Torino-Ciriè). A91412

CERCASI parrucchi tuttofare per lavori salvatici. Via Monchiaro 94.

CERCASI parrucchiere. Rivolgersi parrucchiere, corso Palermo 102.

CERCASI tuttofare referenziata e giornata per casa a maggio. Telefonare pomeriggio fer... 523-745.

CERCASI ragazzo 14-16enne apprendista. Decio, via G. Verdi 15.

CERCASI rammendatrice e apprendista per tappeti. Lebole via Po 2, telefono 47-068. A88800

CERCASI sellaio provetto Rattiolino fabbrica fodere, paga massima. Telefonare 678-815: A90545

SEMPRE PRONTA AL VOSTRO SERVIZIO

...è fedele

BO

penna a sfera di alta fedeltà

AVVIAMENTO SICURO
LUNGHISSIMA DURATA
INCHIOSTRO DI ...

80 FIM-TORINO

CERCASI stiratrice. Presentarsi in via Mainizza n. 5. A90607

CERCASI tuttofare anche primo servizio purchè volenterosa. Telefonare 696-788.

CERCASI tuttofare capace lavatrice, famiglia borgo S. Secondo, stanza 8-18. Telefonare 610-126. A89627

CERCASI tuttofare giovane capace pensione bar montagna, referenze. Telefonare 772-125. A...

CERCASI tuttofare referenziata a giornata. Telefonare 760-105. A...

CERCASI volonterosa apprendista per importante drogheria. Tel. al 53-978.

CERCASI 14-16enne aiutante calzoleria e commissioni. Telef. 876-423.

CERCO apprendista bar ottima referenza. S. Massimo 13, telefono 82-893.

CERCO seria donna fidata anche non giovane, disposta tuttofare lavori casalinghi con aiuto ore. Escluse lavori pesanti e lavare. Massimo stipendio. Telefonare 87-894, ore pasti o mattino prima ore 10. A89850

COMMESSO, commesso pasticcin salumeria avanzo. Richetta, telef. 80-437.

CONFEZIONISTE cuoitrici maglierista apprendista assumiamo ottime condizioni. Gva, Trecate 9. 28272

CONIUGI cercano domestica offrendo vita da signore cambio lavoro. Permesse ore libere pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino».

CONIUGI con bimba 2 mesi cercano donna tuttofare fidata, amante bambini. Referenze. Telefonare 793-676.

CONIUGI cuoco e domestico, ottime referenze, famiglia signorile estera, milano trattamento. Scrivere: Pubblitempo Casella 132, Pinerolo. 28360

CONIUGI soli cercano per servizio a giornata donna tuttofare nubile o senza figli. Presentarsi Frocollo, via Arcivescovado 1. A90059

**CONIUGI SOLI INDUSTRIALI ASSUMONO ABILE TUTTOFARE, CAPACE CUCINA, SI OFFRE IL MIGLIOR TRATT... POSSIBILE A PERSONA SERIA, VOLENTEROSA E AMPIAMENTE REFERENZIATA. TELEF. 618-83... O 766-828. 1028

DUOCA e domestico coniugi referenziati, cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Rivolgersi famiglia Sobrero, via Vittorio Amedeo II n. 18, Torino, telefono 46 302. A90437

DEPOSITO medicinali ... fattorino 16-20enne. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 296 — Torino». 715

DONNA referenziata tuttofare a giornata cercasi. Telef. 763-961, ore pasti.

...AUTO cercasi 20-35enne, militesente, e ragazzo 18enne per commissioni. Vagnino, corso Emilia 9. Telefono 37... A89292

ELETTRICISTI specializzati, qualificati, apprendisti cerca Società torinese per impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino».

ELETTROTECNICA cerca giovane elettricista, ottimo trattamento. Telefonare 290-301. A89894

FABBRICA guarnizioni assume addetta presa ingrosso. Telefonare 689-718, Rigat via Nizza ... A90471

**FABBRO CARPENTIERE, ASSUMESI SUBITO, OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4125 — TORINO». A89310

FALEGNAME ebanista provetto, cerca importante fabbrica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino».

FALEGNAMI apprendisti giovani, abili, assumonsi. Buona paga. Presentarsi via Bologna 178 E. A90544

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa, ottima cuoca, stipendio massimo. Telefonare 887-006, lunedì. 972

FIORAIA negozio centrale cerca ragazza 14-15enne. Telefonare 47-846.

FRESATORE specializzato cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Presentare dettagliatamente posti occupati, età a: «Pubblicità ... — Torino».

... categoria cercasi. Presentarsi ITA, Strada del Drosso 132.

FRIGORISTA pratico montaggio impianti commerciali industriali cercasi da seria ditta. Relazionare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino».

FUCHISTA caldaia bassa pressione cerca industria torinese. Telefonare 284-828.

GIOVANI operai qualificati assumonsi urgentemente per lavori elettromeccanica. Romano, Ricasoli 28. A89926

GIOVANI aiutanti elettrico e carpentieri assumonsi. Telefonare 781-163.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assumerebbe tornitori, fresatori, aggiustatori specializzati o qualificati. Ottimo trattamento economico ed ambientale. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 8405 — Torino».

IMPORTANTE pellicceria cerca tagliatore operai apprendisti. Telef. Acutis 52-128.

IMPORTANTISSIMA azienda metalmeccanica torinese assume immediatamente radialisti, fresatori, rettificatori, piallatori massimo 45enni. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A90244

IMPRESA cerca manovale fino 20-35 anni, più donna o pensionato per pulizia uffici. Telefonare 633-187, dalle 11 alle 12. A89848

INDUSTRIA cerca fattorino pratico M.V. Telefonare 786-631. A90632

INDUSTRIA grafica arsenio impressore 1ª aut 2º, pratico stampa colori. Telefonare 674-517. A90...9

INDUSTRIA metalmeccanica Orbassano cerca operai addetti a macchine operatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino». A91876

INDUSTRIA Torino cerca elettricista pratico impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». ...506

LABORATORIO confezioni Nimbi, cerca capace tagliatrice e penna direttiva, massima retribuzione. Telef. 512-559.

LABORATORIO radio TV cerca apprendista fattorino con patente. Piazza Reiuri 11. A89948

LAMIERISTA per rassetto, telai, paga massima. Urge. Telefonare 882-277.

... et fermatori in piazza cerca, adeguata retribuzione, importante fonderia ... torinese. Indicare età, posti ..., pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4250 — Torino».

MAGAZZINIERE MASSIMO 40ENNE, CON ESPERIENZA RAMO MECCANICO IDRAULICO ELETTRICO, ASSUME GIOANNES ORIGLIASCO, TEL. 786-242.

MAGLIERISTE interne ed esterne militesente 12-16 cerca subito magliaio Arianna. Telefonare 46-925, o presentarsi orario ufficio, ...

MAGLIFICIO assume stabilmente macchiniste rettilinee, confezioniste, rammendatrice retrilinee. Corso Vinzaglio 11.

MAGLIFICIO centro città per lavoro straordinario turno serale ore 14-22 cerca ...terista ... 13-14, rimagliatrici macchina piatto et stiratrice alta presa. Telefonare 46-926.

MAGLIFICIO in Torino, cerca operaia tagliatrice e confezionista a macchina. Telefonare 652-715. A90548

MANOVALE robusto cercasi. Presentarsi via Pagnano 24. A89944

MANOVALI, COSTITUZIONE ROBUSTA, CERCASI DA INDUSTRIA PER LAVORI PESANTI. INDISPENSABILE RESIDENZA TORINO, PIEMONTE DA ALMENO 1 ANNO. PRESENTARSI: ORE 10-11. ITA, STRADA DEL DROSSO 132.

MATERIE plastiche, cerca stampista praticissimo, dinamico, costruzione stampi, perfetta conoscenza macchine stampaggio orizzontale. Scrivere: dettagliando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino». A90187

MEZZADRI cerco ...ima mezza collina, redditizia, quindici chilometri Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino».. A88772

MOLATORI ed apprendisti cercansi, buona retribuzione. Rama, corso Savoia 25, Moncalieri. A90233

MONTATORE specializzato cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Preciserà dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino». ...

MURATORI, manovali assumonsi. Presentarsi Strada ... 11 o telefonare 883-756. A89835

OPERAI FUOCHISTI PATENTATI DA DESTINARE ANCHE LAVORI DI PRODUZIONE ASSUME INDUSTRIA CHIMICA TORINESE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: CASELLA FERR. 395, TORINO

OPERAI GIOVANI VOLENTEROSI ANCHE NON QUALIFICATI ASSUME INDUSTRIA CHIMICA TORINESE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: CASELLA FERR. 395, TORINO. A90690

(Continua a pag. 19)

TRE ERRE HA SCELTO PER VOI QUESTE GRANDI MARCHE

che Vi offrono la garanzia della loro produzione, alla quale si aggiunge la garanzia Tre Erre.

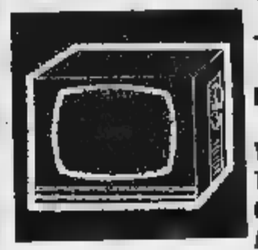
E' UNA DOPPIA GARANZIA!

LAVATRICI

	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Candy ... C/3	L. 8.600	L. 6.000
... Bi-Matic	L. 3.000	L. 4.000
... Duplex	L. 3.800	L. 4.000

LUCIDATRICI

	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Texas ... V.220	L. 3.500	L. 2.000
Lincoln Superalfa ...	L. ...	L. ...
Yellow Star ... V. 220	L. 2.400	L. 2.000



TELEVISORI

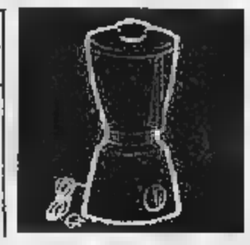
	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Philips ... TI 220 Padova con UHF	L. 11.800	L. 6.000
Yellow Star 23" con UHF	L. 7.500	L. 6.000
Texas 343/23" con UHF	L. 9.800	L. 6.000
Geloso GTV/1034/U con UHF	L. 12.800	L. 6.000
Admiral 23B50/U 23" con UHF	L. 14.000	L. 7.000

CUCINE MISTE

	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Mod. 223 Sovrana Minerva a gas e Volt 220 Zoppas a gas ... 220	L. 2.800	L. 3.000
Zoppas a ... e Volt 220	L. 2.300	L. 3.000

FERRI STIRO

	A contanti
FA-FRA-MI 2001 ... V. ...	L. 4.200
Treancore Rondine C/6 ... V. 220	L. 4.200



FRULLINI

	A RATE Alla consegna	A RATE Al mese
Braun Mix 3 ... V. 220	L. 2.800	L. 2.000
Quick Batter 0160 ... V. ...	L. ...	L. 2.000

3R

VIA CRUTO 21 - TELEFONO 21.163
CORSO ORBASSANO 47 - TELEFONO 584.779
VIA MONTEVIDEO 7 - TELEFONO 361.873
VIA TRIPOLI 23 - TELEFONO 399.745
SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51 - TELEFONO 510.505

* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (180)

PREZZI NUOVI!

Il Calzaturificio di Varese ha creato per voi la serie speciale MEC realizzata con modelli moderni e di alta qualità

a prezzi veramente eccezionali:

L. 5.500 e L. 5.900

La serie MEC vi offre il massimo di praticità ed eleganza

CALZATURIFICIO DI VARESE

70 FILIALI CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

studio Damioli

È PROPRIO ORO QUELLO CHE LUCE...

ORO GUBRA!!

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

Per costruirle tutte, occorrerebbero 830 miliardi

Diciannove autostrade aspettano il "via,, e il contributo dello Stato

Fra le altre il traforo ■ Fréjus, la Torino-Piacenza, la Quincinetto-Verrès, l'Aosta-Courmayeur, la Ceva-Fossano, la Genova-Novara, ■ Savona-confine francese, la Garessio-Albenga - In Calabria si discute il tracciato ■ Salerno-Reggio - Inaugurato ■ il raddoppio della Venezia-Padova

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

Non passa ormai mese, si può dire, senza l'inaugurazione ■ di qualche breve tronco di autostrada, ■■■ di secca o più semplicemente raddoppiato. Tuttavia, qual che si fa è ancora troppo poco rispetto ai bisogni, che sono grandissimi, e ancora meno rispetto ai desideri, che sono — praticamente — infiniti. L'autostrada (quella vera, a quattro corsie) è infatti così comoda e sicura che tutti — il umano — amerebbero vederla arrivare fino alla porta di casa.

Ciò spiega la «febbre dell'autostrada» da cui sono attualmente colpiti amministratori comunali e provinciali di buona parte d'Italia. Nei giri di qualche mese all'Anas sono già pervenute ben diciannove domande di concessione per nuove autostrade, la cui ■■■ istruzione — giova sottolinearlo — dovrebbe integrare quella del piano di competenza dell'Iri, approvato dal Parlamento ■■ luglio scorso.

Ecco l'elenco delle domande di concessione di ■■■ autostrade presentate finora: Traforo del Fréjus (km. 16); Torino-Piacenza (km. 165); Quincinetto-Verrès (km. 14,5); Aosta-Courmayeur (km. 40); Ceva-Fossano (km. 35); Brennero-Modena (km. 311); Verona-Bologna (km. 126); Rovereto-Lago di Garda (km. 17); Debbiaco-Venezia (km. 160); Udine - Carnia - Tarvisio (km. 90); Savona-Confine francese (km. 112); Garessio-Albenga (km. 25); Genova-Novara (km. 163); Sestri Levante-Livorno (km. 156); Livorno-Firenze (km. 70,5); Firenze-Grosseto (km. 140); Roma-L'Aquila-A■■■a (km. ■■■); Roma-Tivoli (km. 26); Roma-Tivoli, altro percorso (km. 29).

Come si vede, l'elenco è assai eloquente: accanto ad alcune autostrade indispensabili ed urgenti», ve ne sono parecchie che non rispondono ad alcuna necessità immediata. Gli automobilisti esperti delle varie ■■■ ■■■ faticheranno a individuare da soli le une e le altre, tenendo presente che si può validamente parlare di autostrada solo quando l'intensità del traffico superarà prevedibilmente certi valori a breve scadenza e quando non esistano percorsi vicini già serviti da tale tipo di collegamento.

Le autostrade sono comode e utili ma costano molto; per costruire tutti i tronchi compresi nell'elenco occorrerebbero circa ■■ miliardi, più del ■■■pio di quanto lo Stato possa finanziare con i suoi contributi in base all'ultima, re■■■■■■ legge. Sarà giocoforza accantonare molte proposte per affrettare la realizzazione di quelle veramente meritevoli d'una «priorità elevata».

Questa necessità di scegliere s'imporrà anche per le autostrade già approvate in linea di massima sem■ ■■ ■■■a ne sia stato definito l'esatto percorso. Proprio in questi giorni il ministero ■■ Lavori Pubblici ha insediato ■ ■■■ missione per la scelta del tracciato Salerno-Reggio Calabria, che dovrà assicurare la continuità dell'autostrada del Sole dalla Pianura Padana allo Stretto di Messina. E' un'opera grandiosa, destinata ad aprire al turismo inediti itinerari attraverso bellissimi ■■■saggi naturali e ad «accorciare», quanto a tempi di percorrenza, la nostra lunghissima penisola.

Purtroppo già infuriano in Calabria le battaglie di campanile per ■■ tracciato conforme più ■ desideri d■■■ popolazioni locali ch■ agli interessi generali. Il percorso più breve e meno costoso passa nell'interno, ma gli abitanti della costa tirrenica, al pari di quelli della costa jonica, vorrebbero ■■■ l'autostrada passasse dinanzi ai loro paesi: abbiamo così tre proposte di tracciato per una sola autostrada; c'è davvero di che preoccuparsi. La battaglia pro e contro la variante umbro-sabina ha ritardato di due anni — dal 1962 al 1964 (se tutto va bene) — il compimento della Firenze-Roma; in Calabria, ■■■ tre alternative invece ■ due, una rapida soluzione, almeno in partenza, appare ancora più ■■■cile. Non c'è che sperare che la autorità responsabili si ricordino del motto: «Governare significa scegliere».

ar. b.

Si potrà ■■■■ senza rischi alla velocità di 160 km orari

Venezia, 11 novembre.

Il ministro Zaccagnini ha inaugurato stamane a Venezia il raddoppio dell'autostrada Venezia-Padova, una delle più vecchie arterie della rete viaria nazionale.

Costruita nel 1935, l'autostrada era costituita da un'unica carreggiata di otto metri, che aveva due banchine laterali di un metro ciascuna. L'accresciuta mole del traffico — da 259.158 veicoli transitati nel 1938 si è passati quest'anno ad oltre 2 milioni e ■■■ — aveva fin dal 1958 rivelato l'urgenza di procedere al raddoppio della carreggiata.

I lavori, cominciati nel 1959, si ■■■ conclusi qualche giorno fa. La rinnovata autostrada è lunga km. 34,■■■ e larga 25 metri. Ha due carreggiate di ■■ metri ciascuna, è totalmente pavimentata ed ■■ due banchine laterali di un metro ciascuna, ■■■hé aiole spartitraffico di ■ metri. Per i dossi e le curette ■■■ stati adottati larghi raggi di curvatura, rispettivamente di 10 mila metri e di 5 mila che rendono agevole la visibilità di qualsiasi ostacolo sul piano viabile fino a 190 metri di distanza.

Grazie a questi accorgimenti è consentita, con un largo margine di sicurezza, una velocità di 160 km. orari. L'opera è costata tre miliardi e mezzo, di cui 800 milioni sono stati erogati ■■■ Stato.

Lasciato dai nazisti in fuga

Grosso deposito di tritolo scoperto lungo la via ■ Brennero

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 11 novembre.

(a. n.) Un potente dispositivo predisposto dalle truppe tedesche per coprire la loro ritirata verso nord, è venuto casualmente alla l■■ dopo più di sedici anni a Serravalle all'Adige, a circa 100 metri dalle prime case dell'abitato, dove sono in corso lavori di rettifica e di ■■■g■■■to del tronco stradale. Il dispositivo era costituito da quattro grosse bombe, del peso di 24 chilogrammi ciascuna, nascoste sotto uno strato di sei quintali di tritolo, munite di miccia e quindi pronte per il brillamento.

La tremenda ■■■la era nascosta in un cunicolo a doppio ingresso ■■■■ nel tratto di roccia che costeggia la nazionale del Brennero, a ■■■ distanza dalla linea ferroviaria Verona-Trento. La piccola polveriera avrebbe potuto interrompere tanto la strada quanto la ferrovia e ■■■ per un caso fortuito non è saltata in aria con il brillamento delle mine effettuato dagli operai. Artiglieri specializzati hanno recuperato con ogni precauzione il pericoloso materiale bellico, eliminando così ogni ulteriore pericolo.

Il 634° sindaco di Londra

Sir Frederick Hoare, nuovo Lord Mayor ■■■ capitale inglese, saluta ■ folla dal finestrino ■■ ■■■ farisco cocchio; molti londinesi, incuranti della pioggia, hanno assistito alla cerimonia dell'insediamento (Telefoto)

Il suo castello ■i bugie potrebbe parlarle in ■■■■■

«Miss Calcio» è una piccola provinciale che ha mentito perché sognava la celebrità

Un lieve incidente in ciclomotore ■ suggerì l'idea della rapina e dell'aggressione - Forse voleva imitare ■ "reginetta" di Casale che dopo la brutta avventura ricevette proposte di matrimonio - Portò la finzione sino in fondo, al punto di indicare in un carabiniere il giovane "aggressore" - Dopo la confessione ha ripreso il ■■■ lavoro di operaia

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 11 novembre.

Silvana Rosetta si è lasciata andare ad un'indigestione di sogni, ■■n il rischio di qualche mese di carcere per simulato reato di reato? ■ sicuro ■ si è costruito un castello ■ sabbia che non glie'ha fatta a stare ■■■

La ragazza lavora ■■■ Chatillon come operaia al reparto torcitura e appartiene ad una famiglia pressochè povera. Senonchè ha un titolo di «Miss», sia pure «Calcio Oleonengo» che, bisogna riconoscerlo, di appariscente ha ben poco. Ma non raccontano forse i giornali che Marilyn Monroe cominciò come «Miss Patata», onorificenza concessale per aver saputo vestire a un elegante vestito fi■■■ile la stoffa adoperata normalmente per i sacchi di patate? Silvana Rosetta, il suo titolo lo ha avuto da poco: 18 anni, proprio quando si può cominciare ad aspirarvi, ■ si sente «qualcuna»

Lunedì mattina, lei, come tutti i giorni feriali, parte da Oleonengo, dove abita, per recarsi a Vercelli, dove lavora. Sono poco più delle cinque, fa freddo ed è buio. Sulla strada ■■■■a la bicicletta motorizzata che la porta, sbatte e la fa cadere. Nessun danno al corpo ■ nemmeno alle cose, ove si eccettui, forse, ■■ bottone smarrito. Ma chi è caduta? Bottan'o Silvana Rosetta o non piuttosto «Miss Calcio Oleonengo»? Per ■ prima, l'episodio è sciupato ma può essere utilizzato a meraviglia per la seconda a condizione di «condirlo» un po': basta aggiungere un bruto che l'aggredisce, la rapina, la pistola e varrebbe fare ancora di peggio se lei non reagisse vigorosamente. Si può aggiungere l'arrivo miracoloso di un'automobile.

E' tutta sabbia ma se ne può fare un castello, sorretto dal precedente della «miss» di Casale che ebbe tanta notorietà sui giornali e poi ■ arrivarono molte offerte di matrimonio e proposte di scritture teatrali.

La sua motoretta riparte e si può dire che, invece che a benzina, vada a «sogni». Così, arrivata presso le caserme dei carabinieri a Belvedere, le par troppo poco per la sua avventura e raggiunge la centrale a Vercelli, dove «racconta tutto». Verso metà strada, un motociclista è sopraggiunto alle sue spalle; ma carezzevole ■ violenta, una mano si è aggrappata al colletto ■■■ soprabito e, frenando la sua andatura, l'ha costretta a fermarsi, a scendere. Anche il violento è sceso, si è impadronito del ■■■ borsellino ■ forse■■ accecato dal fatto che conteneva soltanto ■■■ lire, le ■ dato un pugno «tremendo» storcendola. Poi... il racconto è rotto da singhiozzi. Lei s'è difesa furiosamente come dimostra quel bottone mancante al soprabito e la sua chioma molto più sbalestrata di quanto possa fare l'arte del parrucchiere. Poi, per fortuna, ci è udito il rombo ■ un'automobile... Un'automobile «provvidenziale» anche se passerà senza badarla.

■ può crederle? I carabinieri non ■ credono. ■ più ■■ abbonda di particolari, più diffidano. Come ■■■ fatto a selezionarli con quel buio? Tuttavia essi «fermano» un povero diavolo abituato ad essere «fermato» come sospetto perpetuo, ed è innocente. Diciamo, e riferiamo la voce per cronaca, che le abbiano fatto vedere ■■■ parecchi uomini vestiti come li descriveva ■■ e lei ha puntato il ■■■ uno che ■■■ poi un carabiniere. Ma, probabilmente, si tratta soltanto di una favola pittoresca.

La sostanza essenziale è che «Miss Calcio», a forza di sentirsi dare della «bugiarda», e sfinita dagli interrogatori, ha abbandonato al suo fragile destino quel povero castello ■■ sabbia, accasciandosi in un pianto dirotto. E' una «bugiarda», lo confessa. Di vero non c'è che la caduta sulla strada umida, senza aggressori, senza pugni, senza difese eroiche. E c'è anche, di vero, la perdita di quel bottone. I capelli, ci vuol poco a ridurli a ■■■ cespuglio disordinato.

E perchè ha fatto questo?

E' inutile chiederlo a una donna che piange. E' inutile chiederlo anche a «Miss Calcio» tornata al suo lavoro di torcitrice ■ che, adesso, sorride. «E' stato così». «Così», argomento di donna ma robustissimo. «Miss Calcio» non è ■■■ bellezza travolgente. E' soltanto una «miss».

a. a.

Silvana Rosetta, 18 anni, reginetta di bellezza vercellese

Un centinaio di casi di tifo in una cittadina delle Marche

L'epidemia forse provocata dall'acqua inquinata - Il Comune rimborserà ai malati le spese affrontate per la cura

(Nostro servizio particolare)
Macerata, 11 novembre.

(a.) Un centinaio di abitanti della cittadina ■ Cingoli ■■■ stati colpiti da una febbre che sembra di origine tifoidea. Settanta persone sono attualmente ricoverate all'ospedale civile della cittadina, dove, oltre al reparto medicina, è stato occupato anche quello chirurgico. L'ufficiale sanitario ■■■ comune di Tolentino si è recato a Cingoli per dirigere il servizio assistenziale. Nessuno degli ammalati è grave.

La causa dell'improvvisa epidemia sembra sia da attribuirsi all'inquinamento ■■ l'acqua della sorgente ■■■ Coppo, di cui la popolazione si serve in attesa che sia ultimato il nuovo acquedotto di Crevalcore. Le zone maggiormente colpite sono Torre, Cal■■■ciove, Colle San Valentino, Sant'Anastasio Galandrone e Sant'Obrizio.

■ sorgente del Coppo era stata ritenuta inquinata già da tempo, tanto è vero che il c■■■■ aveva provveduto a clorizzarla. Il medico provinciale, dott. Borromei, ■■ dichiarato: «E' ormai accertato che la causa iniziale dell'epidemia va individuata nella non potabilità dell'acqua del Coppo. Abbiamo provveduto all'isolamento dei malati e alla chiusura delle scuole in cui si sono registrati casi ■ tifo. Non resta che attenersi alle misure igieniche contenute nel manifesto ■■■■ ad ogni muro».

Il presidente dell'Eca, prof. Lampa, ha assicurato ■■■ popolazione che tutti coloro che sono stati costretti a farsi trasportare all'ospedale per questa epidemia saranno rimborsati dei denari eventualmente spesi.

Panico ■■■ a Milano

Un fulmine cade ■■ ■ blocca sette filobus

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 novembre.

(m.) Durante l'imperversare del violento temporale scatenatosi stamane ■■ Milano, un fulmine, cadendo sul cavo aereo della rete filoviaria, ha immobilizzato sette vetture: quattro della linea ■■ e tre della linea 33. Nessuno è rimasto ferito ma tra i p■■■■gari si sono avute scene di panico.

■ singolare incidente ■ avvenuto poco dopo le 9 a Bresso. Una vettura della filovia che fa servizio sulla linea 33 veniva investita da ■■a folgore che la bloccava, con un forte schianto, in mezzo alla strada. La sacrestia anziché scaricarsi a terra, si metteva poi a correre lungo i fili della rete aerea e colpiva, una dietro l'altra, non un intervallo di pochi minuti, altri 6 filobus sparsi in una zona di quattro chilometri che si estende tra piazzale Lagosta, Bresso e Dergano.

Tra i ■■■■gari delle sette vetture colpite si sono avute scene di panico. Qualche donna è svenuta. Il traffico ha subito notevoli intralci in tutta la zona. E' stato ■■■■■rio chiamare i vigili del fuoco che hanno provveduto a rimuovere i filobus e a disciplinare la circolazione automobilistica.

Sfrattati dalla caserma i carabinieri di Acqui

Il padrone del palazzo ha citato il ministro Scelba

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 11 novembre.

(g. p.) I carabinieri ■ Acqui saranno sfrattati ■■■ ■■■ ma di corso Bagni, nella quale da oltre un ventennio ha sede ■ tenenza. Il proprietario dell'immobile, infatti, il dott. Alessandro Martini, abitante ■■ Acqui in via Madonnina, ha intimato lo sfratto per fine di locazione.

Nei prossimi giorni i carabinieri ■ Acqui, citati nella persona del ministro dell'Interno ■■. Scelba, dovranno presentarsi dinanzi al pretore. Tutto lascia prevedere che il magistrato convaliderà ■ domanda di sfratto. L'arma dei carabinieri sarà quindi costretta a cercarsi ■■■ nuova sede.

Sarà conclusa a giorni

Alla Procura l'inchiesta sull'Istituto ■ Valenza

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 11 novembre.

(f. m.) Il pretore di Valenza, dott. Parola, ha tr■■■esso alla Procura della Repubblica della nostra città il fascicolo relativo all'inchiesta giudiziaria in ■■■ scuola ■ Valenza. Il caso è coperto ■■ più ■■■ lato segreto istruttorio e non è dato sapere a quali conclusioni ■■■ giunto il pretore. Nei prossimi giorni, comunque, ■ Procuratore della Repubblica, avv. Presio, concluderà l'indag■■■.

L'inchiesta è stata provocata da una studentessa dell'Istituto tecnico commerciale «Carlo Noè» ■ Valenza, Lucia Ameghino di 18 anni. Lo scorso ■■■no la ragazza frequentava ■ quarta ■■■■ dell'Istituto ed era stata rimandata in due materie. Poco prima degli esami di riparazione, la studentessa sarebbe stata avvicinata dal bidello della scuola che con un discorso molto confuso le avrebbe lasciato intendere la possibilità di ottenere la promozione con sicurezza. La giovane avrebbe però respinto la proposta.

Agli esami di ottobre, Lucia Ameghino venne bocciata. Raccontò allora l'episodio ai genitori, che misero al corrente del fatto il pretore. Il magistrato ha interrogato alcune persone e lo stesso bidello, che pare abbia fornito una versione dei fatti molto diversa. Il dipendente della scuola avrebbe avvicinato la studentessa solo per farle coraggio e incoraggiarla in vista degli esami di riparazione.

L'inchiesta è diretta a stabilire se si trattò di un'errata interpretazione di una frase d'incoraggiamento o se veramente alla studentessa fu prospettata la sicurezza di essere promossa agli esami.

■■■ il geometra ■ ■■■■ travolto ■■ ■■■■■■

Aosta, 11 novembre.

(l. r.) Il giovane imprenditore edile valdostano, geom. Ugo Cometto, di 33 anni, che ieri sulla strada fra Marina e Perloz era stato schiacciato da un camion della sua stessa impresa, è morto stanotte nella propria abitazione, senza aver ripreso conoscenza.

L'incidente era accaduto mentre il geometra si recava in motocicletta a ispezionare dei lavori stradali che aveva avuto in appalto.

A dicembre in Assise l'autore del delitto di Serravalle Scrivia

Avrebbe ucciso per rapina il padrone, ■■ autotrasportatore di Acqui - Il P. M. ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio premeditato

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 11 novembre.

(f. m.) Il Procuratore della Repubblica, Presio, ha depositato la requisitoria nei confronti dell'autista Bonfiglio Alberghini di ■■ anni da Canto (Ferrara) che nel dicembre scorso uccise a scopo di rapina l'autotrasportatore Giuseppe Beccaro, trentatreenne, da Gregnardo d'Acqui, del quale era dipendente. Il P. M., nella requisitoria scritta, chiede il rinvio a giudizio dell'Alberghini per omicidio volontario premeditato a scopo di rapina, rapina aggravata, soppressione di cadavere. Entro i prossimi giorni il Giudice Istruttore Buzzi concluderà l'istruttoria e il processo potrà essere celebrato in dicembre alla Corte d'Assise di Alessandria.

Il delitto fu consumato in notte ■■ 17 dicembre scorso. Due giorni dopo, all'ingresso della camionale per Genova, a Serravalle Scrivia, veniva trovata la motrice di un autocarro recante tracce di sangue nella cabina. Contemporaneamente veniva segnalata la ■■■■■■ dell'Alberghini e del Beccaro, che erano partiti insieme ■ 17 ■■ Genova su quell'autotreno. Il 21 dicembre l'Alberghini veniva arrestato e confessava di aver ucciso il suo principale, sostenendo però la tesi della legittima difesa.

Nelle vicinanze del Po, tra Voghera e Casteggio, sarebbe scoppiato, secondo l'Alberghini, un litigio: il Beccaro, indignato per un sacco di granturco sottratto dal suo autista, lo avrebbe minacciato ■■■ una grossa chiave inglese; questi, per difendersi, avrebbe colpito al capo il compagno con ■■ tubo. Il Beccaro, ferito, precipitò dalla cabina battendo il capo sul mozzo della ruota del camion, uccidendosi. A questo punto l'Alberghini decise di gettare il cadavere nel fiume ■■ in piena, in prossimità di Casteggio.

Gli inquirenti giunsero invece a stabilire, anche attraverso alcune perizie, che l'autista ferrarese avrebbe aggredito proditoriamente l'autotrasportatore quando dormiva, a scopo di rapina. Fino ■■ oggi, malgrado le ■■■te ricerche, non è stato possibile ritrovare il cadavere del Beccaro.

Morirono in quarantena

Una lapide dei partigiani per i Caduti ■■ colle ■■

Chiorgnè, 11 novembre.

(c. p.) Dom■■■ mattina ■■■ gruppo di partigiani canavesani si recherà a Ceresole Reale per murare una targa in bronzo a ricordo dei patrioti italiani e dei soldati inglesi che il 9 novembre 1943 morirono assiderati nei pressi del Colle Galisia, a 3000 metri d'altezza, in una tremenda bufera.

Il gruppo era composto da 44 uomini che cercavano di raggiungere le truppe alleate in val d'Isère. Di essi sopravvissero solo due partigiani e un inglese. Uno degli italiani, Giuseppe Mina, ■ Borgialto, morì dopo due anni di calvario negli ospedali. L'altro italiano, Carlo Divorville, ■■■ vive a Chiorgnè; il soldato inglese, Alfred Stouton, mutilato degli arti inferiori, abita a Londra.

■■■ché nessun monumento o cippo ricorda la tragedia che si svolse sul colle Galisia, i partigiani canavesani hanno preso l'iniziativa di murare questa targa di bronzo.

Rievocata oggi in Val Cuvia la prima battaglia partigiana

Luino, ■ novembre.

(a. c.) Sarà rievocata domani, con una grande manifestazione, la prima grande battaglia partigiana, combattuta nel novembre del 1943 sulla pendici del monte San Martino, in Val Cuvia, da 250 patrioti comandati dal col. Croce, medaglia d'oro alla memoria, contro 3500 tedeschi, appoggiati ■■ artiglierie e mezzi blindati. La battaglia del San Martino durò quattro giorni. I partigiani ebbero 36 morti; i nazisti persero 400 uomini.

Nel ■■■o della ■■rimonia che si svolgerà sul luogo stesso del combattimento, verrà posta la prima pietra del costruendo Monumento Ossario nel quale ■■■■ tumulati i resti dei partigiani caduti nello scontro o fucilati subito dopo la cattura.

Parleranno l'on. Azimonti della F.I.v.l., l'on. Boldrini, dell'Anpi, il presidente della provincia comm Marchetti e il vicecomandante del «Gruppo partigiani San Martino» Piero Campodonico.

Da pubblicare

69 che cos'è?

Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

"T9"è il marchio creato da 9 tessitori fra i più noti per contrassegnare i loro nuovi, eccezionali tessuti ■■ "peso calibrato" per ogni stagione:

terital-lana

"SCALA D'ORO"

t9

"t9" esalta la qualità "Scala d'Oro"

Chiedete al vostro sarto o al vostro abituale rivenditore, i caldi, morbidi, pratici abiti o tessuti "Teritai"-lana "Scala d'Oro"-"T9": ■■■■ entusiasti del loro alto livello estetico ■ qualitativo.

I "T 9" sono ■■■■■ doppiamente controllati

Questi sono i nove tessitori che, per la prima volta in Italia, si sono accordati per studi■■■ e creare i tessuti "Teritai"-lana "Scala d'Oro"-"T9" di qualità speciale:

CARDOLLE & MICHEL S.A. - SALUZZO
■■■■■ BIELLESE L■■■■ - BIELLA
I.T.A.S. INDUSTRIE TESSILI BANGIORGIO - S. GIORGIO SU LEGNANO
S.A. CARLO MOCCHETTI - LEGNANO
NOVILANA - TREVIGLIO
LANIFICIO ALFREDO PRIA - BIELLA
LANIFICIO DI SOMMA s.p.a. - SOMMA ■MBARDO
TESIT TESSITURA ITALIANA - ROMA
LANIFICIO VERONESE F.LLI TIBERGHIEN - S. MICHELE ■■■■

SIST
VIA PO 2
TELEFONO 47.573
PROSSIM■ INIZIO C■■■ ■■ATUITE
STENO - DATTILO - COMPTOMETRIA
CONTABILITÀ - LINGUE
Consigliasi ■■■■■■■ immediata

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO CORPO MANICURE - MAQUILLAGE
■■ informazioni: ARLEM, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

ULTIME NOTIZIE

[redacted] al monumento al [redacted] Ignoto

Kennedy: «L'America [redacted] abbandona [redacted] amici»

«La nostra sorte è legata a quella degli alleati. La pace si raggiunge con la pazienza, ma [redacted] ci creda timorosi» - L'ambasciatore degli Stati Uniti invia un rapporto da Mosca: molta cautela sulle proposte [redacted] per Berlino

(Dal nostro corrispondente) New York, 11 novembre.

Oggi in America si è celebrata la «Giornata dei veterani» e particolarmente [redacted] stati ricordati i Caduti [redacted] prima guerra mondiale. Il presidente Kennedy, in un discorso celebrativo [redacted] cimitero militare di Arlington, dove [redacted] il monumento al Milite Ignoto delle tre guerre del secolo (prima e seconda guerra mondiale e Corea), ha detto [redacted] l'altro: «Nessuna nazione deve confondere la nostra perseveranza e la nostra pazienza, e credere che esse siano dettate dal timore di affrontare, se necessario, i pericoli della guerra, o dal desiderio [redacted] evadere le nostre responsabilità. La [redacted] si conquista [redacted] la pazienza, ma nessuno ci creda timorosi.

«Noi sappiamo che [redacted] potremmo salvarci dalla rovina, [redacted] abbandonassimo coloro che si sono affidati a noi e se defettassimo dagli impegni che abbiamo assunto nei loro confronti. L'estrema risorsa per mantenere la pace, non dobbiamo dimenticare che consiste nel saper [redacted] preparati a combattere, se costrettivi, per la difesa [redacted] nostro paese». Kennedy ha aggiunto che «l'America non abbandona gli amici che hanno fiducia in lei».

Per Berlino le ultime notizie sono queste: [redacted] rapporto dell'ambasciatore americano a Mosca, Thompson, riflettente le cosiddette nuove proposte russe per la soluzione del problema di Berlino, è giunto al Dipartimento di Stato, molto tardi, ieri sera. E cioè ventiquattro [redacted] dopo che le proposte stesse erano diventate di dominio pubblico, attraverso [redacted] comunicazione ufficiosa, fatta dai russi alla stampa occidentale a Mosca.

Perché — [redacted] si domanda a Washington, con particolare scetticismo e diffidenza — i sovietici si sono preoccupati di far [redacted] questa notizia che [redacted] riflette nessuna vera concreta proposta nuova ufficiale e che comunque doveva [redacted] contenuta nei termini di conversazione riservata, durata due ore, e avvenuta giovedì, tra l'ambasciatore di Bonn a Mosca, Hans Kroll, e il primo ministro Kruscev?

L'ambasciatore Thompson, nel [redacted] rapporto a Washington, ha fatto presente che, finora, né lui [redacted] i suoi colleghi occidentali hanno ricevuto da parte sovietica alcuna conferma formale delle nuove proposte; pertanto egli riferiva solo quanto [redacted] stato, a sua volta, detto a [redacted] e ai [redacted] colleghi britannico e francese dall'ambasciatore tedesco Kroll.

Inoltre — sempre in base a indiscrezioni sul rapporto Thompson — pare che anche l'ambasciatore tedesco Kroll sia rimasto sorpreso della pubblicità data [redacted] russi alla sua conversazione con [redacted] Primo Ministro [redacted]

Antonio Barolini

[redacted] S.U. hanno atomiche per 35 mila «megaton»

Dallas, 11 novembre.

Bruce Alger, deputato repubblicano del Texas, [redacted] rivelato ieri che gli Stati Uniti hanno nei depositi da 35.000 a 40.000 bombe nucleari con una potenza equivalente a 35 miliardi di tonnellate di Tnt. (35 mila megaton).

Bruce Alger ha fatto queste rivelazioni dinanzi ai membri del «Petroleum Engineers Club» di Dallas. Egli non ha voluto precisare l'origine [redacted] sue informazioni.

Bonn finora «non [redacted] nulla» di nuove proposte sovietiche

Dichiarazione [redacted] governo: "Non abbiamo notizie ufficiali di piani" - Proposta del ministro per la riunificazione: costruire in ogni città tedesca un muretto che ricordi Berlino

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 11 novembre.

[redacted] governo della Germania Occidentale sta attualmente studiando un rapporto inviato dall'ambasciatore a Mosca Hans Kroll sulla conversazione [redacted] di due ore avuta giovedì [redacted] Kruscev. Lo ha dichiarato un portavoce del Ministero degli Esteri precisando che nel rapporto [redacted] vi è nulla circa un piano sovietico in diversi punti per risolvere la questione di Berlino. Il portavoce ha dichiarato che nessun piano del genere [redacted] è stato proposto al governo federale.

Kroll giungerà a Bonn all'inizio della prossima settimana per consultazioni con il Cancelliere Adenauer prima della partenza di questo per gli Stati Uniti.

Ernst Lemmer, ministro [redacted] Bonn per la riunificazione, ha proposto oggi che in ogni città della Germania vengano eretti dei simbolici muretti per ricordare ai tedeschi la spartizione di Berlino. Ognuno di questi muretti commemorativi dovrà essere provvisto [redacted] un libro d'oro destinato a raccogliere le firme dei visitatori tedeschi e stranieri. [redacted] firme saranno altrettanti voti a favore dell'unità della Germania.

Ogni anno, in occasione [redacted] Natale i tedeschi espongono alla finestra delle loro case milioni di candeline per la riunificazione: ebbene, quest'anno l'operazione candeline dovrà venire estesa anche ad altri Paesi occidentali, come testimonianza di solidarietà. Lemmer, che ha partecipato ad una manifestazione del «Kuratorium Germania indivisibile» a Berlino Ovest, ha commentato, in un suo discorso, le recenti notizie [redacted] Mosca sulla Germania. «Ci troviamo di fronte ad un cambiamento di tattica — ha esordito il ministro — ma a un riconoscimento della Germania comunista come prezzo per la sicurezza della capitale», ha soggiunto Lemmer testualmente, «è sempre [redacted] preferirei una nuova crisi di Berlino».

Lemmer ha esortato i compatrioti alla pazienza: «Prendiamo ad esempio il popolo polacco che in un periodo oscuro della sua storia vide il Paese suddiviso in tre parti. Ebbene, il popolo polacco non disperò [redacted]. Con forza di carattere ammirevole continuò a credere nell'unità nazionale. Per ritrovarla i polacchi aspettarono centotrenta anni; noi però non dovremo attendere tanto».

m. c.

Londra ritiene che Kruscev voglia tastare il terreno

(Dal nostro corrispondente) Londra, 11 novembre.

(m. c.) Per la seconda giornata [redacted] seguito il Foreign Office ha sostenuto oggi di [redacted] aver avuto nuova proposta da Mosca sulla questione di Berlino. I portavoce continuano pertanto a ripetere di non essere a conoscenza «né di nuovi piani, né di nuovi atteggiamenti sovietici».

Alcuni a Londra non escludono che tale piano [redacted] sia mai esistito e [redacted] attribuiscono la nascita a voci giornalistiche. Altri formulano due ipotesi: 1) Mosca ha veramente esposto il progetto agli occidentali, [redacted] solo in forma esplorativa, senza note ufficiali; 2) il governo sovietico non [redacted] è rivolto alla diplomazia ma, usando [redacted] stampa, ha lanciato un ballon d'essai nella speranza di [redacted] aprire le reazioni [redacted] a un eventuale progetto di questa natura. E' la tesi più diffusa.

Se la seconda ipotesi [redacted] Washington, Londra e Parigi esigono maggiori ragguagli.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Distrutti gli uffici, tentativo [redacted] incendiare [redacted] palazzo

L'ambasciata francese [redacted] Rabat devastata da 500 dimostranti

I marocchini si [redacted] scatenati quando si [redacted] sparsa la [redacted] (falsa) che il capo algerino Ben Bella [redacted] morto in carcere - Due funzionari francesi feriti

(Nostro servizio particolare) [redacted] 11 novembre.

Cinquecento dimostranti marocchini hanno assalito oggi la sede dell'ambasciata fran[redacted]e, dopo aver sopraffatto le forze di polizia, sono penetrati nello stabile mettendolo a soqquadro e piantando poi sul balcone centrale la bandiera verde e bianca del Movimento [redacted] liberazione algerina. Nonostante il deciso intervento delle forze [redacted] polizia alcuni manifestanti [redacted] riusciti ad accendere un falò nel giardino dell'edificio. Per respingere i dimostranti che si facevano sempre più numerosi, gli agenti hanno dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno diretto gli idranti contro la folla che rispondeva a sua volta [redacted] lanci di pietre. Sono stati usati anche i lacrimogeni e [redacted] sodite raffiche di mitra.

La manifestazione aveva avuto inizio quando un gruppo di giovani marocchini aveva chiesto a gran voce [redacted] liberazione del Primo ministro algerino Ben Bella, che ha iniziato in un carcere francese — per solidarietà con i 15 mila arabi detenuti in Francia — lo sciopero della fame. Gli animi si sono accesi quando un irresponsabile [redacted] sparso la voce che Ben [redacted] era morto. Dimostrazioni (senza incidenti) [redacted] sono svolte anche a Casablanca, Meknes ed altre città.

Verso le 13, l'ordine era stato ristabilito nella zona dell'ambasciata, quantunque gruppi di dimostranti continuassero a manifestare nelle vie principali di Rabat. [redacted] capo di Gabinetto del sovrano si è recato alla legazione francese per presentare le scuse del governo all'ambasciatore Roger Seydoux. Questi, [redacted] pari dei suoi familiari, si trovava nell'edificio, ma è rimasto incolume. Tra il personale dell'ambasciata si contano due feriti: il tenente Lemaitrail (il quale è stato ricoverato in osservazione all'ospedale) ed il portiere René Noémi, ferito leggermente alla testa dalle pietre.

I dimostranti, irrompendo attraverso i saloni, hanno infranto quanto trovavano sul loro passaggio, hanno lanciato numerosi cuscini nel giardino (dandovi poi fuoco), ed hanno danneggiato quattro automobili in sosta nell'autorimessa. All'esterno una quinta vettura è stata rovesciata ed incendiata. Alcuni dimostranti hanno cercato anche di penetrare in una villa dove abita [redacted] funzionario dell'ambasciata, poi, spezzate le persiane del pianterreno, hanno lanciato all'interno un bidone di benzina infiammata, che però [redacted] diplomatico francese è riuscito a spegnere in tempo.

Questa sera, durante [redacted] comizio, l'esponente del partito dell'«Istiqlal», Allal El Fassi, ha condannato i disordini antifrancesi.

a. p.

Arrestato [redacted] dei capi dell'«Fln» in Francia

Parigi, 11 novembre.

La polizia francese ha [redacted] aperto l'organizzazione che raccoglieva i fondi per conto dell'Fln. In seguito all'arresto dell'ex presidente dell'assemblea [redacted] algerina Abderhaman Fares, [redacted] state compiute parecchie perquisizioni ed arrestate una trentina di persone, tra cui parecchi europei.

E' in [redacted] anche uno dei due capi della federazione dell'Fln in Francia, la cui identità [redacted] viene resa nota. La federazione aveva due dirigenti, il secondo dei quali un certo «Salah», risiede [redacted] Germania.

Oggi si vota in Portogallo

Migliaia [redacted] volantini a Lisbona invitano a boicottare le elezioni

Lisbona, 11 novembre.

Dopo [redacted] lancio [redacted] manifestini avvenuto ieri nel cielo di Lisbona da un aereo «Constellation», dirottato da alcuni sostenitori del capitano Henrique Galvao, le autorità portoghesi hanno incassato oggi un nuovo colpo. Altre migliaia di volantini [redacted] stati distribuiti oggi alla cittadinanza per invitarla a dire «no» alla dittatura del presidente Salazar nelle elezioni che [redacted] terranno [redacted] giornata di domani.

I volantini, che si presentavano [redacted] inoffensivi fogli reclamistici, [redacted] stati fatti circolare nei modi più diversi: spediti per posta, imbucati nelle ca[redacted] delle lettere e appesi ai parabrezza delle auto in sosta. Questa volta [redacted] manifesto non reca la firma del capitano Galvao, ma quella del Movimento comunista [redacted] resistenza. [redacted] essi si legge: «Cittadini portoghesi fate che l'11 novembre, anniversario dell'armistizio e vigilia della farsa elettorale, diventi il giorno [redacted] la lotta contro la guerra e il fascismo. Popolo di Lisbona, [redacted] votare, ma protesta. Scendi nelle strade e prendi parte attiva alle grandi dimostrazioni popolari contro la [redacted] elettorale. E' venuta l'ora di resistere in una massa organizzata all'oppressione fascista».

Nell'appello è detto [redacted] che il popolo portoghese vuole [redacted] pace nell'Angola, la liberazione dei patrioti e lotterà per il pane, la pace, la libertà e [redacted] democrazia.

Sull'atteggiamento [redacted] l'attuale governo

Oggi l'attesa decisione dei dirigenti repubblicani

E' scaduto ieri il potere di sciogliere le Ca[redacted] da parte del Presidente della Repubblica
Martedì si riunisce la direzione democristiana

(Dal nostro corrispondente) Roma, 11 novembre.

Domani, domenica, si riunisce la Direzione [redacted] Partito repubblicano. La decisione da prendere è quella del ritiro [redacted] dall'attuale maggioranza di governo. [redacted] fosse la decisione del ritiro [redacted] avrebbe senza alcun dubbio la crisi, perché [redacted] patto [redacted] convergenza stabilisce che la denuncia della maggioranza da parte [redacted] uno solo [redacted] Gruppi che la compongono porti il governo alle dimissioni automatiche, anche se in Parlamento [redacted] si trovi in minoranza. E nonostante che vengano esercitate pressioni in [redacted] contrario l'on. Fanfani [redacted] intende, e non ne ha convenienza, venir meno al patto.

Sono insomma da escludere, nel caso che domani si decidesse per la crisi, «verifiche» e «chiarificazioni» di vario tipo dirette a risparmiare alla compagine ministeriale [redacted] seguenze concrete degli avvenimenti di domani: oltre tutto, i socialdemocratici, che pur preferiscono la tattica dell'attesa del Congresso democristiano, hanno più volte dichiarato che comunque sarebbero solidali con i repubblicani.

Fondate [redacted] elementi molto solidi, le previsioni [redacted] queste: i repubblicani [redacted] adotteranno una decisione [redacted]tibile di costringere il governo alle dimissioni immediate; essi dovrebbero condannare «[redacted] appello» l'attuale maggioranza, ma rinviare l'esecuzione della sentenza a più tardi, forse ad un Consiglio nazionale [redacted] partito. Almeno questa dovrebbe essere la linea scelta, di certo indipendentemente [redacted] ogni pressione [redacted] tenendo conto di una serie di [redacted] obiettivi, dal segretario del pri, [redacted] Tutte queste cose [redacted] però valide fino ad un certo punto.

Un fatto [redacted] comporta [redacted] un margine di imprevisto: la corrente guidata dall'on. Pacciardi, che [redacted] minoritaria [redacted] che dispone di 7 voti [redacted] 25 in Direzione, sembra [redacted] orientata a favore della crisi, nella speranza di consentire lo sviluppo [redacted] quella specie [redacted] «intesa» operativa per il centro-destra «pulito» di cui si era parlato [redacted] giorni [redacted] e che legherebbe gli esponenti centristi della dc [redacted] i liberali. Non è [redacted] che tattica alla fine adotterà l'on. Pacciardi.

La lettera di Moro che chiedeva [redacted] risposta in tempo utile per indire eventualmente elezioni anticipate, il fatto che [redacted] riunione repubblicana ha lu[redacted] il giorno seguente a quello dello scadere dei poteri presidenziali per lo scioglimento delle Camere, e, infine, il clima pesante, non privo di sospetti, [redacted] ha dominato i rapporti fra i partiti nei giorni scorsi, [redacted] tutti elementi che [redacted]o nel gioco e potrebbero portare il dibattito a conclusioni diverse da quelle previste.

Martedì si riunirà poi la direzione democristiana per esaminare la situazione che sarà emersa domani sera: nel caso improbabile in cui [redacted] dovesse prendere [redacted] del ritiro immediato dei repubblicani dalla maggioranza, Moro e Fanfani sono d'accordo sulle dimissioni del governo; in caso diverso il [redacted] sarà molto complesso perché [redacted] tratterà di vedere come si [redacted] espressi i repubblicani, come l'on. Fanfani vorrà considerare la faccenda e che cosa convenga fare.

Michele Tito

Due bombe-carta [redacted] Bologna [redacted] notte contro sedi del Pci

Esplose all'ingresso della Federazione e di fronte ad una sezione - Danni di lieve entità - Nessuna vittima

(Nostro servizio particolare) Bologna, 11 novembre.

(a.) [redacted] bombe [redacted] state fatte esplodere questa notte a Bologna contro due sedi [redacted] partito comunista italiano. Una scoppiava alle 22,45 all'ingresso della sede della Federazione provinciale in via Barberia 4, l'altra alle [redacted] di fronte alla sezione «Bergonzoni», in via Murri [redacted].

In via Barberia l'ordigno esplosivo — probabilmente una bomba-carta — è stato piazzato dentro a dietro uno [redacted] tre bidoni per l'immondizia, allineati nell'androne del palazzo [redacted] dove ha sede la federazione bolognese del pci. Lo scoppio [redacted] ha infranto tutti i vetri che danno sull'atrio [redacted] scheggiato il muro.

Nella sede della federazione non c'era alcuna persona, tranne il custode che [redacted] in un'altra ala del palazzo.

L'altra bomba-carta è stata posta in un angolo della porta di accesso della sezione «Bergonzoni». Lo scoppio [redacted] provocato un piccolo squarcio nello spigolo del muro e nella soglia di cemento della porta. Nessuna persona era nella [redacted] zione comunista.

Lago [redacted] spumante nel prato per il ribaltamento d'un camion

Chivasso, [redacted] novembre.

Uno spettacolare incidente stradale che per fortuna non ha provocato vittime, è accaduto stamane sulla strada statale Torino-Milano, nel tratto tra Rondissone e Cigliano. Alle 9,30 un autocarro con rimorchio partito da Cigliano viaggiava verso Milano.

Il camion apparteneva alla ditta Fratelli Vigliano e doveva trasportare un carico [redacted] vermut e [redacted] bottiglie di spumante d'una casa astigiana ad Amsterdam in Olanda. Era pilotato da Simone Musso di 27 anni che aveva al suo fianco Giancarlo Graziano di 28 anni. Giunto al km. 20 lungo la discesa della Rocca, l'autocarro sbandava in curva e [redacted] rimorchio [redacted] rovesciava nella scarpata.

[redacted] rimorchio trasportava 5 botti di vermut di circa 4 quintali ognuna e 9600 bottiglie di spumante. La merce s'è sparsa per la scarpata; le botti si sono sfasciate, le bottiglie sono esplose spandendo il loro prezioso contenuto. Per fortuna gli autisti sono rimasti illesi.

Rubò 60 lire in chiesa: condannato a un [redacted]

Roma, 11 novembre.

Un ex seminarista, il ventitreenne Felice Colapreti, studente laureando in teologia, è stato condannato dal Tribunale a 1 anno di reclusione per aver sottratto dalla chiesa degli Argentini in piazza Buenos Aires, 60 lire da una cassetta delle elemosine.

[redacted] giovane dovrà scontare la pena essendo recidivo. Il furto, che è avvenuto lunedì scorso, fu segnalato da una donna che [redacted] trovava a pregare in chiesa.

Stato civile [redacted] Torino

10 novembre 1961

NATI — Chiadò-Fait Anna; Perrale Sergio; Basso Bruno; Rabino Leoluca; Osterero Claudio; Destefanis Massimo; Carciolatto Maurizio; Martinelli Antonio; Catarella Carmela; Lombardo Cinzia; Magazzini Renza; Vetrani Tiziana; Donati [redacted]; Palmanova Lucia; Negri Carla; Alessio Luca; Rivelli Luisa; Guglielmo Silvia; Biggi Giulia; Bada Carla; Gramezzi Patrizia; Gallo Paolo; Caggiano Raffaele; Innocente Enrica; Deutsch Manuela; Beltrame Roberto; Passale Gino; Carel Maria; Marrague Patrizia; Rivilatti Marco; Gamarino Giovanni; Oberteno Mauro; Nemendelle Carmine; Cali Giovanna; Cattaneo Monica; Mioja Maria Luisa; Truffa Gianluigi; Ingarao Vincenzo; Cè Claudia.

MORTI — Almondo Giovanni, anni 65, nato a Cavour, agricoltore, abitante in [redacted] Vittorio Emanuele 127; Giacomino Maria, a. 76, Ciriè, c. Lecce 1 bis; Messetti Carlo, a. [redacted], Torino, v. Urbino 34; Martinotto Albino, a. 54, Roma, odont., c. Unione Sovietica 21; Malvicino Giacomo, a. [redacted], Castelspina, c. G. Ferraris 139 bis; Cerso Mauro, a. [redacted] Patti, mecc., v. Gorizia 181; Pieca Anna Maria, a. 31, Ferrara, c. Vitt. Emanuele 202; Sbardellini Albino, a. 54, Torino, rappr., v. Villa della Regina 19; Serbo Pierina ved. Rosboch, a. 65, Torino, c. [redacted]selli 115; Passola Oreste, a. 45, Torino, commerc., v. Flocchetto 3; Neri Pasqualina, a. 66, Treviso, v. Peschiera 1; Serra Carlo, a. [redacted], Torino, v. Carlo Vidua 3; Rolla Cortona ved. Torresini, a. 67, San Antonino di Susa, v. F.lli Carle 6; Casti Giulio, a. 68, Torino, v. Timavo 7; Kobletti Angiolina, a. 71, Collegno, v. Mattie 21; Ferneri Mario, a. 64, Torino, v. Madama Cristina 80; Crasso Orsola ved. Orsero, a. 71, Monà d'Alba, c.s. Cassini 5.

Deceduti in ospedali: Ferrand Agostino, a. 75, Torino; Nosei Marco, a. 73, Novara; Costantini Orsolo, a. 54, Mezzolle; De Silva Anna, a. 54, Salerno; Mola Angela ved. Barabino, a. 82, [redacted]; Garavello Adele, a. 60, Mirabello; Peggio Giovanni, a. 54, Alessandria, nisn.; Montanari Enrica ved. Andreotti, a. 76, Bolognese; Gaspardini Medardo, a. 62, Gualtieri; Marchesi [redacted]io, a. 74, S. Zenone; Marsiglia Bruno, a. 64, Montecatini; Gabella Carmelina in Astesano, a. 56, Antignano, secre.; Silvestrino Ferdinando, a. 63, Frugarolo.

Matrimoni 21 - Nati 44 - Morti 36

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Borsetti e Gallo nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono l'riconoscenza e ringraziano commosse tutte le gentili persone che, con la loro presenza, fiori e scritti, hanno preso parte al grande dolore per la immatura scomparsa del loro congiunto

Sergio Borsetti

La Messa di Trigesimo [redacted] celebrata il giorno 4 dicembre alle ore 7 nella Chiesa della Madonna della Salute.
— Torino, 12 novembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

I Famigliari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano per la grande [illegible] e di cordoglio tributata al loro amato ed indimenticabile

Ettore Nobile

[illegible] Parenti, Amici, Dipendenti e tutte le care Persone che hanno voluto unirsi al loro immenso dolore. La Messa di Trigesimo sarà celebrata nella parrocchia [illegible] giovedì 7 dicembre alle ore 8,30.
— Torino, 12 novembre 1961.

La mattina dell'11 novembre spirava, munito dei Sacramenti e della Benedizione Papale l'

Ing. Giuseppe Mazzini
Senatore del Regno

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie [redacted]; il fratello Ferdinando con la consorte Pina Bianchi; la sorella Adele ved. Mariotti con le figlie Maria ved. Virgilio e Paola, la nipote Mimma Oriarioli con il consorte Pino Ruppo; il figlio Neri e la nuora Yvonne; la cognata Jenny Marchesi ved. Chiavez con il figlio Enrico e la nuora Mari, Giulia Marchesi con il consorte Paolo Rivolta Colombi; lo zio Alberto Zibetto; i cugini e parenti tutti; la devota Segretaria Signora Matilde Cornero Prometteo; la fedele Teresa Moltisanti e tutto l'affezionato personale. I funerali avranno luogo lunedì 13 c. m. alle ore 10,30 partendo da c. Vittorio Emanuele 88. Per espresso desiderio del Defunto non si accettano fiori; si prega devolvere le eventuali offerte alla Cucina Malati Poveri di Torino ed all'asilo Umberto I di Pinerolo.
— [redacted], 11 novembre 1961.

[redacted] e Pina Allason prendono vivissima parte al dolore di Nucci per la perdita del marito

Ing. Giuseppe Mazzini
Senatore del Regno
— Torino, [redacted] novembre 1961.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Soc. p. Azioni Way Assauto hanno il dolore di annunciare la perdita del
[redacted]
Ing. Giuseppe Mazzini
per lunghi anni amatissimo e stimatissimo Presidente della Società.
— Torino, 11 novembre 1961.

La Direzione [redacted] Società p. Az. Way Assauto, gli Impiegati e Maestranze tutte annunciano con dolore la perdita del
[redacted]
Ing. Giuseppe Mazzini
Presidente della Società
— Asti, 11 novembre 1961.

La Famiglia Grillo partecipa commossa al cordoglio dei familiari per la dolorosissima perdita del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
— Asti, 11 novembre 1961.

L'Agenzia di Torino della Soc. per Azioni Way Assauto partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
Presidente della Società
— Torino, 11 novembre 1961.

Il Gruppo Anziani Way Assauto partecipa con dolore al lutto della famiglia [redacted] la perdita del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
— Torino, 11 novembre [redacted]

La Fiat ed il suo Consiglio di Amministrazione partecipano affettuosamente al cordoglio in morte dell'
Ing. Giuseppe Mazzini
che fin dalle origini della Società della agli sviluppi Fiat contribuì personali di ingegno, di competenza tecnica e di alta collaborazione, anche quale Consigliere di Amministrazione. E porgono alla Famiglia l'espressione del loro dolore.
— Torino, 12 novembre 1961.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale della RIV - Officine di Villar Perosa S.p.A. - partecipano all'unanime cordoglio per la morte del loro Consigliere di Amministrazione
[redacted] DOTT. ING.
Giuseppe Mazzini
— Torino, 11 novembre 1961.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della Montecatini - Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica - e delle sue Consociate, si uniscono, profondamente addolorati e commossi, al lutto dei familiari per [redacted] scomparsa del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
Consigliere di Amministrazione e per alcuni anni Presidente della Società, alla quale portò l'alto contributo della sua preziosa competenza e della sua elevata personalità.
— Torino, 12 novembre 1961.

Prendono viva parte [redacted] dolore della Famiglia per [redacted] scomparsa del
SEN. DOTT. ING.
Giuseppe Mazzini
i Compagni di Laurea:
[illegible]
— Torino, 12 novembre [redacted].

L'Unione Industriale di Torino partecipa al cordoglio per la dipartita dell'
Ing. Giuseppe Mazzini
[redacted] lunghi anni suo indimenticabile Presidente.
— Torino, 12 novembre 1961.

Luigi Amato e famiglia prendono parte vivissima al dolore della signora Stefania per la scomparsa del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
— Torino, 12 novembre [redacted].

La Società di Montepoli ha il grande dolore di annunciare la scomparsa del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
da lunghi anni suo valente Consigliere di Amministrazione.
— Torino, 11 novembre 1961.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società di Montepoli si associano, profondamente addolorati, al lutto della [redacted] gia per la [redacted] del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
Consigliere della Società.
— Torino, 11 novembre 1961.

La Confederazione Generale dell'Industria Italiana prende viva parte al cordoglio per la scomparsa del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
che fu per molti anni fra i suoi più Esponenti della Organizzazione.
— Roma, 11 novembre 1961.

Amministratori, Segretario e Soci dell'Asilo Infantile Umberto I di Pinerolo partecipano con [redacted] dolore il decesso del
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
loro amato e benemerito Presidente per oltre 25 anni.
— Pinerolo, 11 novembre 1961.

Il dott. [redacted] Giulio Rachetta, partecipa all'immenso dolore della famiglia del
DOTT. ING.
Giuseppe Mazzini
Senatore del Regno
amico carissimo, maestro e sportivo-gentiluomo.
— Vigevano, 11 novembre 1961.

Vittorio Viale ricorda con trepidante commozione e profondo rimpianto l'amico carissimo
SENATORE
Ing. Giuseppe Mazzini
benemerito Consigliere e benefattore del Medagliere del Museo Civico di Torino.
— Torino, 11 novembre 1961.

Si associano nel cordoglio i Consiglieri del Medagliere: Maria Tettamanti, Carlo Carducci, Annamaria Fava, Renato Gabrielli, Luigi Sachero.

Franca Nelva e Tony Colombo, nelle persone ed i parenti, prendono viva parte al dolore dell'amico Enrico Chiavez e della sua famiglia per la perdita dello zio
Sen. Giuseppe Mazzini
— Torino, 12 novembre 1961.

Giuseppe Cattaneo e S. Maddalena, Pietro e Claudia Marenco prendono viva parte al lutto di Nucci per la scomparsa del
Sen. Giuseppe Mazzini
— Torino, 12 novembre 1961.

E' mancato improvvisamente, dopo lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro il

Comm. Giuseppe Enrie

Partecipano con grande dolore: il fratello Luigi, i cugini Louis Enrie e famiglia (Parigi), Agnese ved. Tabusci, Carlo e Magnetti e rispettive famiglie, Candiani e famiglia, Giuseppina ved. Manodi e famiglia, Celeste Bosio e famiglia, Clementina e Maria Rosa Sibona, i parenti tutti, la fedele Teresa Gallero. I funerali avranno luogo lunedì 13 ore 10,30 partendo da corso Giovanni Lanza 84.
— Torino, 11 novembre 1961.

Si uniscono con profondo cordoglio al grande lutto della famiglia per la perdita del

Comm. Giuseppe [redacted]

Conte Pietro di Carpegna e famiglia, Famiglia Barone Cavalchini di Garofoli, Famiglia [redacted] Manzoni, Mons. Prof. Angiolo Dardano, Conte Luigi Lovera di Maria e famiglia, Famiglia Alessio-Coletti, Maria Bistra e famiglia, Famiglia [redacted], Famiglia Libero, Renato Tampalo, Marianna Licari e famiglia, Famiglia Casa[redacted], Pietro Gallero e famiglia, Angiolina Tealero e famiglia, Maria Grassi Bellero, Famiglia Cantarelli, Famiglia Bigini, Rev. Amedeo Chiglione, Famiglia Barone de Langier.
— Torino, 11 novembre 1961.

Il Cristo vivo con rara pietà ed amore nella vita della Sindone è ora contemplato direttamente dal

Comm. Giuseppe Enrie

La Presidenza ed il Consiglio della R. Confraternita del S. Sudario e del Centro Internazionale di Sindonologia partecipano al dolore.
— Torino, 12 novembre 1961.

Improvvisamente è mancato

Carlo Pastore

Capitano di Complemento decorato di Medaglia d'Argento 1915-1918

Addolorati lo annunciano, la moglie Anna Bonino, il figlio Alessandro con la moglie Antonella Aliaga col piccolo Paolo che tanto adorava; sorella, cognati, suoceri, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 13 alle ore 14,30 da via Porporati 14. La presente è partecipazione e ringraziamento, si prega di non inviare fiori.
— Torino, 11 novembre 1961.

[redacted] con papà e fratelli, piange il caro

Padrino

— Torino, 11 novembre 1961.

Gli amici:
Lina e Mario Coppa
Giovanni Corsino
Marisa e Salvatore Adamo
prendono viva parte al dolore della Famiglia Pastore per la perdita del caro

Carlo

— Torino, 11 novembre 1961.

Amministratore, Comproprietari, Inquilini del Condominio si associano al dolore della Famiglia di

Carlo Pastore

— Torino, 11 novembre 1961.

Gli Amici de «La Famija Turinèisa», prendono viva parte al dolore dei Familiari, per la repentina perdita di

Carlo Pastore

— Torino, 11 novembre 1961.

La [redacted] Trallanti prende parte al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del caro amico

Carlo

— Torino, 12 novembre 1961.

Alle ore 21,30 del 10 c. m. è mancato il

Dr. Luigi Predazzi
Medico Condotto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Cecchia, i fratelli Carlo ed Enrico con rispettive famiglie, parenti ed amici. I funerali avranno luogo il giorno 13 c. m., alle ore 11, in Cortazzone d'Asti. La cara salma proseguirà per Moncalvo.
— Cortazzone d'Asti, 12 novembre [redacted].

La famiglia Turco si unisce [redacted] che ha colpito la Signora [redacted] Cecchia per la morte del marito

Dr. Luigi Predazzi

— Torino, 12 novembre 1961.

Si associano al dolore della famiglia per la improvvisa perdita del

Dott. Gino Predazzi

gli amici:
Aldo e Carla Sera, Nino ed Elsa Calcagno, Fabio e Tina Novarese, Cesare e Gisela Trinchero, Giuseppe Villavecchia, Lorenzo e Valeria Peyra, Evasio e Marinella Avalle, Dino e Piera Conte, Guido e Anita Pastalova, Ernesto Amabile e signora.
— Asti, 11 novembre 1961.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Remigio Caldano

Angosciati lo partecipano la moglie Olimpia Nobile, i figli Renato, Aldo con la moglie Maly Cherico, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Paolo Viola per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 13 corr. alle ore 14,30 partendo da via Mongrando 21. La Cara Salma verrà tumulata in Arignano Torinese. Autobus per Arignano e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1961.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Antonietta Ciocosa ved. Calvo

Affranti lo annunciano: la figlia Maria col marito Edoardo Cossi, fratelli, sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore della Clinica per le amorevoli cure prestate. I funerali domenica 12 corr. alle ore 10,30 nella Cappella del Cimitero Generale.
— Cervasca d'Alba, 11 novembre 1961.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Martignone
Anziano Fiat-Stura

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 10,30 [redacted] via Cardinale Alimonda 5. La Salma verrà trasportata a Tronzano Vercellese.
— Torino, 12 novembre 1961.

12-11-1960 — 12-11-1961

Margherita Carlevato [redacted] Calvagno

Il marito nel primo anniversario ricorda la sua triste, dolorosa scomparsa. La S. Messa in suffragio sarà celebrata al Cimitero Generale.
— Torino, 12 [redacted] 1961.

15-11-1960 — 15-11-1961

Da un anno

Maggiorino Cavalla

vive in Dio accanto all'[redacted] Consorte

Dina Cavalla Chiappo

Figlie e genero li ricordano con accorato rimpianto. S. Messa mercoledì 15 novembre ore 8 Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 12 novembre 1961.

14-11-1960 — 14-11-1961

Rag. Cav. Pierino Viola

vive nel cuore dei Suoi cari che dolorosamente lo rimpiangono e Lo ricordano a quanti Gli vollero bene. S. Messa di suffragio martedì 14 novembre, ore 10, Parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 12 novembre 1961.

1955 — 1961

La moglie, nel fausto ricordo della [illegible] sempre che Lo considerò, l'anima eccelsa di

Vincenzo Guglielmo Pennino

La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 14 corrente nella Parrocchia di S. Giulia.
— Torino, 12 novembre 1961.

1959 — 1961

Ezio Riva

è sempre vivo nel cuore dei Suoi cari. Messa ore 8 giovedì 14 parrocchia S. Rita.
— Torino, 12 novembre 1961.

12-11-1960 — 12-11-1961

Guido Masera

sempre vivo nel cuore dei suoi cari che Lo ricordano con una Messa, lunedì 13 corr., ore 9 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 12 novembre 1961.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paolina Martinotti ved. Novaretti

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli: Riccardo, Franco con la moglie Annamaria Barbero e le care nipotine Gabriella e Fernanda; il fratello Emilio, le sorelle Adelina ed Alma, cognati, nipoti e cugini. Funerali oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Cuore 4.
— Godiasco Interiore, 12 novembre 1961.

La Segreteria nazionale della Unione della Camera Sindacale Provinciale UIL di Biella, gli Esecutivi, i Direttivi, i Membri di Commissione Interna e gli Attivisti Sindacali prendono viva parte al lutto del loro Segretario Generale rag. Franco Novaretti per la morte della

Mamma

— Biella, 12 novembre 1961.

La Federazione biellese del Partito Socialista Democratico Italiano partecipa con dolore al lutto che ha colpito il Segretario rag. Franco Novaretti per la scomparsa della

[redacted]

— Biella, [redacted] 1961.

La Ditt. Zeppari & C. S.p.A. ha il dolore di partecipare al grave lutto del dr. Riccardo Novaretti per la perdita della cara Mamma, signora

Paolina Martinotti ved. Novaretti

— Torino, 12 novembre 1961.

Colleghi e Collaboratori partecipano al grave lutto del dr. Riccardo Novaretti per la scomparsa della Sua cara

Mamma

Bacchi, Bordini, Bertolino, Camp[redacted], Carne, Ciri, Locandieri, Miorelli, Mazzoni, Morea, Martinotti, Milani, Mirogli, Moranti, Morello, Malacrida, Natta, Pini, Porta, Rivella, Terzini, Vessori, Vietelli, Zapelli, Zino.
— Torino, 12 novembre 1961.

I fraterni amici Pà e Carlo Tomeri prendono viva parte al dolore del dott. Riccardo Novaretti per la perdita [redacted] cara

Mamma

— Torino, 12 novembre [redacted].

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Bajocchi nata Berruti

La piangono il marito, la figlia, genero, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote Dott. Camillo Berruti per l'amorevole assistenza. I funerali oggi 12 novembre alle ore 10,30 partendo da via S. Anselmo 33.
— Torino, 10 novembre 1961.

Prende viva parte al dolore l'adorata nipote Camilla Marcenel e famiglia.

I nipoti Amanda e Argentina Carlei partecipano al grande dolore.

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia, cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Vaudano

d'anni [redacted]
ex combattente
premiato con medaglia d'oro per anzianità

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli: Domenica ved. Cagliardi e figlio Bruno; Luigina col marito Osvaldo [redacted] e figli Maria Cristina e Giancarlo; Carlo con la moglie Elda Elia e bimba Franca; cognati, cognata, fratello e sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 novembre alle ore 14,30 pa[redacted] dall'abitazione dell'estinto via Tripoli 34, Grugliasco. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 11 novembre 1961.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato ai suoi cari il

[redacted] COL. D'ARTIGLIERIA

Giuseppe Giovanni Serra

Medaglia d'Argento
Medaglia di Bronzo
Cav. SS. Maurizio e Lazzaro
Cav. della Corona d'Italia

A funerali avvenuti la sorella e nipoti ne danno il dolorosissimo annuncio.
— Torino, 9 novembre [redacted].

Mamma è spirata

Rosa Arella ved. Caccianotti

Lo annunciano i cognati Sandor e i nipoti Renata, Arella, Caccianotti e Sandor. I funerali lunedì 13 alle 14 da via Giglieri 3.
— Novara, 11 novembre 1961.

Dopo lunghe sofferenze è spirata

Estarina Ponte in Rossi

Addolorati lo annunciano il marito Angelo e la figlia Laura e Gino, i cognati e cognate. Un ringraziamento al Dott. Rosso per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 12 corrente ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 12 novembre 1961.

E' mancata ai suoi cari

Emilia Cape in Cappis
Pensionata

La piangono: marito, figlio, nuora, l'adorata Susanna, fratello, sorella, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 13 corrente alle 10,30 da corso Traiano 66. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1961.

ANNIVERSARIO

La Soc. per Az. Mattioni per la Candidatura della Lana ad Adria, nel primo anniversario della dipartita del Suo Presidente

GR. CAV. GR. CROCE

Leone Carbaccio

ne rievoca e commemora la luminosa figura.
— Biella, 12 novembre 1961.

13-10-1960 — 13-10-1961

Lucia Cilardi

13-11-1960 — 13-11-1961

[redacted] Cilardi

Nel triste anniversario i nipoti li ricordano a quanti li conobbero. S. Messa, Parrocchia Ponte Stretto, martedì 14, ore 8,30.
— Torino, 12 novembre 1961.

Nel 2° anniversario della dipartita di

Carlo Caino
Premio Fedeltà [redacted]

I Suoi [redacted] inconsolabili Lo ricordano con una Messa [redacted] Parrocchia [redacted] Devalle mercoledì [redacted] alle ore 8.
— Torino, [redacted] novembre 1961.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Michele [redacted]

la moglie e le figlie Lo ricordano a quanti Lo stimarono e gli vollero bene. S. Messa lunedì 13 c. m. ore 8 Parrocchia di Pozzo.
— Torino, 12 novembre 1961.

Anna Demattels Barotti

Nel secondo anniversario della sua morte sarà ricordata con profondo dolore e rimpianto dal marito e dai parenti ed amici che le vollero bene, mercoledì 15 novembre alle 10,30 nella Messa di suffragio che sarà celebrata per l'anima sua santa nella chiesa della Madonna degli Angeli in Torino.
— Torino, 12 novembre 1961.

Ricorrendo il primo doloroso anniversario della dipartita di

Ernesto Bilippe

la famiglia ne rievoca la cara memoria. La santa Messa verrà celebrata martedì 14 corrente alle ore 8,30 nella parrocchia della SS. Trinità di Nichelino.
— Nichelino, 11 novembre [redacted]

In suffragio della
DOTT.

Nuccia Poletto Lantieri

Santa Messa 15 novembre ore [redacted] Chiesa della Consolata.
— Torino, [redacted] novembre 1961.

Nel III anniversario la famiglia ricorda con rimpianto il

T. Col. Vittorio Faroppa

Messa, 13 novembre ore 8,30 - Cappella via Piazzi 27
— Torino, [redacted] novembre 1961.

Secondo Piovanotto

A dieci anni dalla Sua immatura scomparsa, vive sempre nel cuore della moglie e figlio e suoi cari.
— Torino, 14 novembre 1961.

14-11-1960 — 14-11-1961

Dott. Angelo Imberti

Nel doloroso anniversario la Moglie e il Figlio Lo ricordano con infinito affetto e accorato rimpianto.
— Torino, 12 novembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Sartori e Cerrato, non potendo provvedervi personalmente, ringraziano commosse tutti quanti hanno concorso a rendere tributo di omaggio e di cordoglio al loro amato e indimenticabile congiunto

Senatore Giovanni Sartori

In particolare rivolgono vivo ringraziamento ai Sigg. Prof. P. F. Angelino, Primario dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo, Prof. G. Dili, Primario dell'Ospedale S. Spirito di Bra, Dott. S. Benna e Dott. P. Degiovanni di Bra che, collegialmente, prestarono assidua e generosa assistenza al caro Estinto. Ringraziano con deferenza il Presidente della Repubblica, il Presidente del Senato, il Presidente del Consiglio, i Ministri, i Senatori, i Deputati, il Prefetto della provincia di Cuneo, la Direzione nazionale, regionale, provinciale e locale della Democrazia Cristiana, il Sindaco e le Amministrazioni comunali di Bra e delle città vicine, le Autorità religiose, civili e militari, gli amici, gli enti, le associazioni, i sindacati, le organizzazioni di categoria, le scuole, la stampa, gli enti privati e le società industriali e commerciali con le loro Presidenze, le Direzioni, i Collegi sindacali e le Maestranze nonché l'intera Città tutta, invocando dal Cielo ricompensa per tutti quanti hanno onorato con la presenza, il pensiero e la parola il loro caro Scomparso e pregano per la Sua salvezza eterna.
— Bra, 12 novembre 1961.

Serenamente all'età di anni 85 è spirato l'

Avv. Camillo [redacted]

Il fratello generale Alberto ed i parenti tutti e l'affezionata Teresa Catti ne danno l'annuncio. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente mese alle ore 10.30 partendo dall'abitazione di via Trotti n. 18.
— Alessandria, 11 novembre 1961.

Partecipano al lutto: Maria e Teresio Corte Salvaneschi.

Paola, Enrico e Nino Boggiani, Anna Maria, Elisa ed Emanuele Contini, Lino e Federico Devecchi partecipano fraternamente all'immenso dolore del gen. Alberto Borasio per la scomparsa dell'

Avv. Camillo Borasio

— [redacted] 11 novembre [redacted]

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, gli Impiegati e gli Operai della S.p.A. Giovanni Maino annunciano la scomparsa dell'

Avv. Camillo Borasio

per lunghi anni fedele consigliere e presidente della società.
— Alessandria, 11 novembre 1961.

Il Consiglio Direttivo della Società del Casino partecipa con profondo dolore la grave scomparsa del Presidente

Avv. Camillo Borasio

che per 25 anni guidò le sorti del sodalizio con esemplare rettitudine.
— Alessandria, 11 novembre 1961.

I Soci della Società del Casino costernati annunciano la dolorosa scomparsa del loro Presidente

Avv. Camillo Borasio

che per 25 anni [redacted] con profonda dedizione le sorti del secolare sodalizio, di cui fu geloso continuatore delle nobili tradizioni.
— Alessandria, 11 novembre 1961.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

Giovanni P[redacted]

Ne danno l'annuncio: la moglie, i figli Carmelina, Cesare, Lina con le rispettive famiglie, l'adorata nipote Maria Teresa, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Italo Arnaudo per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr., ore 14,30 da corso Racconigi 138. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1961.

Caterina e Giovanni Tonda col figli prendono viva parte al lutto della Famiglia Pozzo.

Le famiglie, Bertolino, Grangero, Pontassi, Semplicetti, Mistrale e Giovanni Rosa coi familiari, si uniscono al dolore della Famiglia per la [redacted] del Signor

Giovanni Pozzo

— Torino, 11 novembre [redacted].

Munito dei conforti religiosi è mancato piamente all'affetto dei suoi [redacted]

Giovanni Maina
di anni 73
Capomastro

Ne danno il mesto annuncio la moglie Rosa Abbati, il figlio Vincenzo con la moglie Lucia Politi ed i nipoti Gianni e Piera, fratello, sorelle, cognati, cognate, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 12 corrente alle ore 15 da via Favorita 25.
— Candiolo, [redacted] novembre 1961.

E' mancata ai suoi cari

Quintilia Alberto in Campice

Affranti lo annunciano il marito Gino, la figlia Marina e Paola, la mamma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Nizzuo, lunedì 13 c. m., alle ore 15, partendo dalla casa paterna in via Parboni 4. La famiglia ringrazia vivamente professori e dottori dell'Istituto di Patologia Medica dell'Università di Torino, per le assidue cure prodigate all'estinta.
— Torino, 11 novembre 1961.

La S.A.D.A. partecipa vivamente al cordoglio dei famigliari per la tragica scomparsa del

Dott. Ing. Mario Tohou

Partecipano al lutto:
Carlo Quaranta
Giuseppe Sperani
Tito Crosio
Alfred Franke.
— Milano, 11 novembre 1961.

E' mancata ai suoi cari a 93 anni

Adele Colombo Muggia

luminoso esempio di attiva bontà ed elevata saggezza. Lo annunciano le figlie Natalia col marito Eugenio Mezzi, Vaurie, Ruberline col marito Edgar Aescma, i nipoti, i pronipoti, i congiunti tutti. Funerali alle 10,30 di lunedì 13 da via Fiolli de Bianchi 20, Milano.
— Milano, 11 novembre 1961.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Giovanna Musso

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti [redacted] e Giovanni, i familiari e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Quagliuzzo domenica 12 novembre alle ore 10,30. Per espressa volontà dell'Estinta si dispensa dall'invio di fiori.
— Quagliuzzo, 11 novembre 1961.

Il Direttore Sanitario ed i Primari dell'Ospedale Maria Vittoria prendono viva parte al grande dolore del Collega Prof. Giovanni Martinotto per la perdita del Padre

COMM. [redacted]

Albino Martinotto

— Torino, 11 novembre 1961.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del Consocio Emanuele Scardi e della Famiglia [redacted] la dolorosa scomparsa della mamma

CONTESSA

Clemenza Scardi di Sant'Antonino [redacted] Poggi

— Torino, 11 novembre 1961.

[redacted] amici fraterni Fiorenzo e Giorgio Diana sono vicini a Roy nel suo [redacted] per la morte della mamma

Teresa Calderaro Pulco Galassi

— Ivrea, 11 novembre 1961.

La Amministrazione, la Direzione ed il Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale prendono vivamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro collega

[redacted] Cerutti

I funerali avranno luogo alle ore [redacted] di domenica 12 in Volpiano.
— Torino, 11 novembre 1961.

La società Vaime partecipa al dolore dei fratelli Sergio e Gilfredo per la perdita della Mamma Sig.ra

[redacted] Caule in Padrini

— Torino, 12 novembre 1961.

I fratelli e cognate ringraziano parenti e amici tutti che hanno preso parte al dolore per la scomparsa della cara

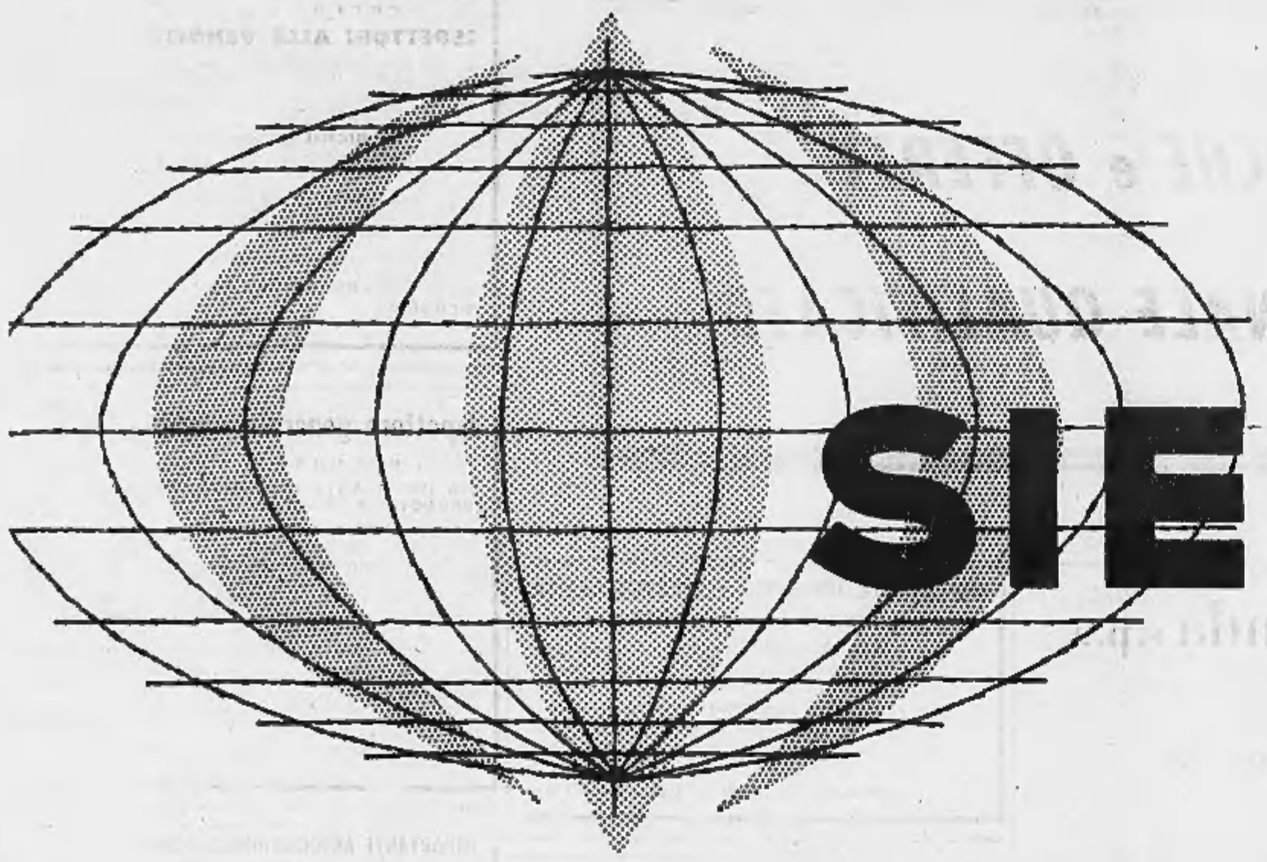
[redacted] Boano ved. [redacted]

— Torino, 12 novembre 1961.

Nel 2° doloroso Anniversario della dipartita di

Giuseppe Pitto

Il moglie, con [redacted] vivo rimpianto Lo ricorda con Santa Messa, mercoledì 15 novembre ore 8,30 Chiesa Madonna degli Angeli, via C. Alberto.
— Torino, [redacted] novembre 1961.



il gruppo SIEMENS

all'avanguardia nel mondo in tutti i settori dell'elettrotecnica

1847 Werner Siemens e Johann Halske fondano a Berlino un piccolo laboratorio per la fabbricazione di apparecchi elettrici, con tre operai.

1961 220.000 dipendenti delle
SIEMENS & HALSKE A.G.
SIEMENS-SCHUCKERTWERKE A.G.
SIEMENS-ELECTROGERAETE A.G.
SIEMENS-REINIGER-WERKE A.G.
lavorano nei laboratori di studio e sviluppo, negli stabilimenti, nell'organizzazione commerciale di questo complesso mondiale per i settori delle telecomunicazioni, per la tecnica della misura e della regolazione, per l'elettronica, per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica e le sue applicazioni industriali e domestiche e per l'elettromedicina.

é rappresentato in Italia dai seguenti complessi industriali e commerciali:

SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS S.P.A.
Milano - Piazza Zavattari, 12

SIEMENS ELETTRA S.P.A.
Milano - Via Fabio Filzi, 29

GORLA-SIAMA S.P.A.
Milano - Via G. A. Amadeo, 42

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE LOMBARDO

cerca

ESPERTO DIREZIONE DIDATTICA

per corsi aziendali diplomati tecnici. Indicare curriculum. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 17 — MILANO

Importante Azienda Meccanica

assume:

- operatore fresa
- tornitori qualificati o specializzati
- radialisti, fresatori e alesatori

Età non superiore 45 anni, buona conoscenza disegno.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 268 - TORINO

Industria Carrelli Elevatori Oleodinamici

ricerca

Disegnatori carpenteria meccanica
Carpentieri meccanici abilissimi

S.r.l. Costruzioni Meccaniche - Via Vall 11, TORINO

Società Importanza Nazionale

cerca per

grande centro elettronico in Milano

Laureati in Economia e Commercio - Fisica - Matematica - Ingegneria da avviare, dopo adatto tirocinio, alla carriera di analisti programmatori. Si prendono in considerazione anche i diplomati, purché dotati di spiccata attitudine allo studio.

Si prega di inviare curriculum possibilmente corredato di fotografia a PUBBLICITA' STAMPA 21, MILANO.

LIGURE LOMBARDA S.p.A. Genova

CERCA agenti con propria organizzazione qualificati nei settori alimentare e dolciario cui affidare incarico di rappresentanza nelle rispettive zone

CERCA elementi veramente introdotti nei settori alimentare e dolciario da inserire nella propria organizzazione di vendita.

Scrivere soltanto se in possesso dei requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 20 - MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA COTONIERA

ricerca

CAPO REPARTO GARZE E CIMATRICI

lunga esperienza lavorazione vellutati, scamosciati, flanelle.
Scrivere:
Pubblicità Stampa 294 — TORINO

GRANDE AZIENDA

ricerca per la propria Filiale di Torino una

SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA

I requisiti richiesti sono: età non superiore ai 25 anni e buona conoscenza della stenografia e dattilografia. Inviare un curriculum indicante: situazione familiare, età, studi compiuti, eventuali esperienze professionali a PUBBLICITA' STAMPA 23 - MILANO.

MONDA S.p.A. - PRODOTTI KNORR

per ampliamento organico forza vendite esamina domande di VIAGGIATORI residenti a Torino

REQUISITI RICHIESTI:

— ETA' MASSIMA 30 ANNI
— CULTURA SCUOLA MEDIA SUPERIORE
— ESPERIENZA DI VENDITA
— PATENTE AUTO

Viene garantito un ottimo trattamento basato su stipendio fisso più rimborso spese.
Le domande corredate di foto recente, dovranno specificare precedenti attività, mansioni e pretese.
Indirizzare: Reparto Vendite - Casella Postale 4199 - Milano

Industria zona Leumann

CERCA IMPIEGATA

pratica paghe contributi ecc. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 2176 - TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO TORINESE

RICERCA PER PROPRIA DIREZIONE GENERALE

SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA

Requisiti richiesti: perfetta conoscenza francese - conoscenza inglese. Specificare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4248 - TORINO.

DOTTORE IN CHIMICA

indirizzo inorganico chimico fisico, età massima 30 anni, buona conoscenza lingua inglese, spiccate attitudini commerciali, assume importante azienda per servizio sviluppo nuovi prodotti ed applicazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2271 - TORINO

VITERIA associa gratuitamente abilissimo tecnico

conoscitore macchine moderne in grado di assumere direzione tecnica. Specificare referenze. Massima riservatezza. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 284 - TORINO

La magazzini standa s.p.a.

ricerca

DIPLOMATI IN RAGIONERIA
MATURITÀ CLASSICA E SCIENTIFICA

da indirizzare alla carriera di Filiale nel settore commerciale o in quello amministrativo.

REQUISITI RICHIESTI: 21-24 anni, celibi, militesenti, ottima presenza, referenze ineccepibili, spiccate attitudini al comando; disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti seguiranno un Corso di Formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per completare la preparazione tecnico-organizzativa.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e di curriculum vitae, non oltre il 19 novembre 1961, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. Servizio Formazione Quadri Via Celestino IV, 6 - Milano

Ai candidati prescelti per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 30 novembre 1961.

Si prega di non sollecitare raccomandazioni, che non potranno comunque venir prese in considerazione.

GRANDE INDUSTRIA SIDERURGICA ITALIA CENTRALE

Produttrice acciai speciali

cerca

LAUREATI TECNICI GIÀ ESPERTI

NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

— Laminazione a caldo di larghi nastri
— Laminazione a freddo di larghi nastri e relativo « processing »
— Vendita laminati piani inossidabili

Saranno preferiti coloro che conoscono la lingua inglese necessaria per contatti con grandi industrie americane del ramo.

Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 310 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca per proprio Stabilimento in Torino:

1 PERITO ELETTROTECNICO 35-45 anni pratico manutenzione meccanica ed elettrica impianti e direzione nuovi lavori
1 PERITO INDUSTRIALE 35-45 anni pratico Servizio Tecnico per sviluppo progetti, ispezione macchinario, tests su impianti
1 Carpentiere in ferro
1 Elettricista per servizi generali
2 Operai Meccanici pratici manutenzione macchinario.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4245 - TORINO

IMPORTANTI COMPLESSI INDUSTRIALI ARGENTINI E BRASILIANI richiedono:

- Ingegneri meccanici, metallurgici, elettrotecnici ed elettromeccanici;
- Chimici ed laureati in chimica;
- Periti industriali meccanici, elettricisti ed tessili;
- Tecnici organizzazione industriale ed tecnici fonderia;
- Disegnatori meccanici ed disegnatori progettisti meccanici;
- Operai specializzati ed qualificati metalmeccanici, metallurgici, automeccanici, elettrici ed del legno.

Dettagliate informazioni su condizioni espatrio saranno fornite ai candidati presso l'Ufficio del Lavoro di Torino, v. Ginberti 5, nei giorni 15 e 17 novembre p.v. da un funzionario del CIME.

Industria chimica di Milano

produttrice materie prime per l'industria Farmaceutica CERCA RAPPRESENTANTE ben introdotto industrie farmaceutiche di Torino. Casella 328 M - S.I.P. - MILANO.

Macchine stradali cercasi viaggiatore per Piemonte

residente a Torino. Stipendio e provvigioni. Richiedesi iniziativa, introduzione, esperienza, serietà, referenze. Inviare curriculum dettagliato possibilmente con foto.
CASELLA 325/M — SIP — MILANO

DIRETTORE VENDITE PRODOTTI CHIMICI

cerca grande industria. Richiesta laurea in chimica o ingegneria, esperienza pluriennale di vendita, conoscenza dei mercati, esperto organizzatore. Inviare curriculum e pretese: Casella Pubbliman 329/M - Bologna

FARMACEUTICI

importante industria specialità mutuabili CERCA PROPAGANDISTI esperti ed introdottissimi classe medica zone: Torino, Aosta, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli. Minimo provvigionale garantito adeguato. Rispondere solo se in possesso requisiti richiesti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 286 - TORINO

INDUSTRIA ARTICOLI CASALINGHI

cerca abile rappresentante seriamente introdotto negozi casalinghi e ferramenta. Richiedesi persona massima serietà e provata introduzione zone: Cuneo, Torino, Val d'Aosta. Pubbliman Casella 13 Brescia.

A giovani competenti

attivi, appassionati loro lavoro, Industria Fonografica importanza nazionale offre possibilità miglioramento assumendo quali capo servizio artistico e capo servizio commerciale. Massima riservatezza. Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 19 - MILANO.

Dirigente

con pratica ventennale campi amministrativo ed commerciale, età 40, occuperebbe adeguatamente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4429 - TORINO.

Esperto produzione alimentare dietetica

cerca grande industria.

Richiesta esperienza tecnologia dietetica, scienza dell'alimentazione, laboratorio ecc. Inviare curriculum e pretese.
Casella Pubbliman 328/M - BOLOGNA.

DIRETTORE COMMERCIALE

vendite, esportazione, dirigente idoneo, esperienza, capacità, perfetto tedesco, francese, inglese, ricerca incarico livello direzionale. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4148 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca PER FILIALE TORINO

1 ESPERTO VENDITORE macchinario ed apparecchiatura elettrica con buone conoscenze tecniche
1 PERITO ELETTROTECNICO neo-diplomato militesente per lavori d'ufficio.

Inviare curriculum vitae e referenze.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4151 - TORINO

Cerchiamo al più presto

1-2 AGGIUSTATORI PER COSTRUZIONI (saldatori elettrici)
1-2 TORNITORI
1-2 FRESATORI
1-2 RETTIFICATORI
1-2 ALESATORI

Settimana lavorativa di 5 giorni.
Offerte con copie degli attestati di lavoro a:
Mowag Motorwagenfabrik AG, Kreuzlingen - Svizzera

Importante Industria Elettronica

cerca

PER NUOVO STABILIMENTO SEMICONDUTTORI IN CATANIA

CAPOREPARTO collaudo e finitura con esperienza e capacità organizzative
Inviare domanda dettagliata a:
Casella Postale 352 — CATANIA

INGEGNERE INDUSTRIALE MECCANICO

ed AERONAUTICO offresi pluriennale esperienza (estero) in organizzaz. analisi costi-tempi, preventivi, supervisione installi. impianti, sopralluoghi, trattative ecc., fluida conoscenza orale scritta francese, spagnolo, inglese, età 46, provvisto passap. et auto tritticata, assumerebbe incarichi missioni carattere industr. ovunque. Estero o Italia, contro rimborso spese ed remunerazione a convenirsi.
Scrivere: M. Negri - Corso Cosenza 72 - Telefono 389-567

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

CERCA
VIAGGIATORI - RAPPRESENTANTI zona Piemonte. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 2175 - TORINO

Importante Industria Metalmeccanica

10 km. da Torino, CERCA elemento veramente esperto contabilità industriale. Scrivere:
Pubblicità Stampa 3442 — TORINO

ING. POLIN & C. - VERONA

VIALE INDUSTRIA, 3

Produzione: forni da pane - forni per riscaldamento - caldaie — CERCA personale per organizzazione di vendita.

Requisiti richiesti: presenza, comunicativa, auto propria. OFFRE fisso, rimborso spese, provvigione.

IMPORTANTE SOCIETÀ

per inquadramento servizi collaudo ASSUME GIOVANI 1° impiego in possesso licenza avviamento professionale.
Telefonare al 790-919.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

ricerca

capo officina attrezzature e utensileria - età 35-50. Scrivere:
Pubblicità Stampa 4242 — TORINO

TRAU S. p. A.

ASSUME PER FILIALE TORINO

GIOVANI ESPERTI settore vendite contatto clientela. Richiesti spiccata personalità, iniziativa, cultura media superiore. Stipendio, provvigioni, rimborso macchina. Indirizzare domande assolutamente dettagliate a:
Direzione Commerciale - Via Invorio, 25 - TORINO

FILATURA A PETTINE

di lana misti lana e fibre nuove, assumerebbe

SERIO CAPACE ELEMENTO REALMENTE COMPETENTE

per contatti con rappresentanti e con clientela. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 14 - MILANO

"PERUGINA" s.p.a. - PERUGIA

cerca

ISPETTORI ALLE VENDITE

massimo quarantenni disposti viaggiare tutta Italia ma specialmente destinati a Piemonte, Liguria, Lombardia, Italia meridionale.

SI RICHIEDE: dinamismo, equilibrio, presenza, esperienza, titolo di studio almeno scuola media superiore.

INVIARE: foto restituibile, curriculum vitae indicando anche attuali guadagni ed situazione familiare.

Massima riservatezza.

Scrivere a: « PERUGINA » S.p.A. - Ufficio Sviluppo PERUGIA.

Ispettore generale vendite

cercasi

DA IMPORTANTE INDUSTRIA ITALIANA PRODOTTI ALIMENTARI

Requisiti richiesti:
— età 30-35 anni
— personalità spiccatissima
— spirito di iniziativa
— abilità ed esperienza nelle trattative
— capacità di convincere con l'esempio i propri collaboratori
— titoli di studio: laurea o diploma.

Se siete in possesso di questi requisiti ed aspirate ad una brillante carriera scrivete subito a PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO fornendo un dettagliato e controllabile curriculum vitae, ed esprimendo chiaramente il vostro pensiero sull'attuale vostra occupazione sia dal punto di vista morale che economico.

Se possibile allegate fotografia che, però, non verrà restituita. Si assicura la massima riservatezza.

IMPORTANTE ASSOCIAZIONE DI ROMA cerca

TRE INGEGNERI INDUSTRIALI pratica pluriennale presso moderne imprese industriali medie dimensioni; capaci suggerire ammodernamenti tecnici (di attrezzature, macchinari, motori, ecc.) ed predisporre preventivi economici.

Trattamento economico superiore livelli correnti. Inviare curriculum indicando età, studi compiuti, stato civile, pretese a PUBBLICITA' STAMPA 300 - TORINO.

La STAMPERIA ARTISTICA NAZIONALE

CORSO SIRACUSA n. 37

ASSUME: macchinista litografo offset di 1ª
stampatore tipografo di 1ª
legatrici di 1ª

se veramente abili.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

VIA LIVORNO, 57

cerca per sua sede di Torino:

— PERITI INDUSTRIALI MECCANICI età 23-30 per organizzazione del lavoro. Richiedesi buona conoscenza disegno.
DISEGNATORI MECCANICI provata esperienza età 25-35 anni.

Inviare curriculum manoscritto specificando posti precedenti e pretese.

Società Costruzione Macchine Utensili

appartenente grande complesso industriale torinese
CERCA AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI
Ottima retribuzione. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4230 - TORINO

PERITI MECCANICI

cerca IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

torinese quali capi reparto con responsabilità produzione - Possibilità ottima carriera. Precisare curriculum. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4192 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA

PER PROPRIO REPARTO TAPPEZZERIA
CERCA UN CAPO REPARTO ED CAPI SQUADRA,

possibilmente esperti lavorazioni meccanizzate settore automobilistico, lavoro continuativo. Elevata retribuzione. I dipendenti dell'azienda sono stati informati di questa ricerca.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4341 - TORINO.

INGEGNERE ELETTROTECNICO NEO-LAUREATO

conoscenza lingua inglese OFFRESI tirocinio processi organizzativi produttivi aziendali con possibilità carriera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7030 - TORINO

Industria importanza internazionale

assumerebbe abili corrispondenti steno-dattilo lingue estere:

1) gruppo francese-inglese
2) gruppo tedesco-spagnolo

Trattamento retributivo adeguato alle effettive capacità. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 271 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

COSTRUZIONI IMPIANTI SIDERURGICI

assume

ingegneri e periti industriali con esperienza acquisita presso servizi produzione e servizi collaudi di officine meccaniche, carpenterie, macchine elettriche.

Massima riservatezza. Allegare curriculum.
Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 217 - GENOVA

BARFIL

ASSUME ABILI MACCHINISTE confezioni.
Presentarsi Largo Pasini 5.

1832
DALMONTE

Noi andiamo a Capri!

Noi andiamo a Capri!
Un viaggio meraviglioso.....
Andiamo a Capri gratis, per cinque giorni, in due, nel Grande Albergo "Caesar Augustus". (Cucina di gran classe, Vini prelibati, American Bar).
Comperate la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** che contiene: 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1962", un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di
30 VIAGGI GRATIS a CAPRI
per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus"
Capri, che sogno!

costa solo lire 5.000.

CASSETTA NATALIZIA
CIRIO

La CASSETTA NATALIZIA CIRIO costa solo lire
5.000.

Autorizzazione Ministeriale N. 22592 del 17-7-61

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 34)

OPERAIE 20-35enni pratiche torni revolver, presso cercasi. Romano, Ricasoli 28. A29985

OPERATORE collaudatore tracciatore veramente esperto cerca stabilimento costruzione macchine utensili. Preciare dettagliatamente età, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 4287 — Torino ».

OPERATORE e aggiustatore presse bachelite, paga massima. Urge. Telefonare 682-277. A89812

OPERATORE per grandi presse assume subito importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3014 — Torino ».

OPERATORI presse cerca importante industria elettromeccanica Nichelino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2222 — Torino ». A89334

PARROCCHIA periferia di Torino cerca domestica fissa. Ottimo trattamento. Telefonare 329-079. A90058

OTTIMO elettricista esperto interpretazione schemi apparecchiature elettriche cercasi per servizio manutenzione. Telefonare 885-797. A88679

PARAGGI Valentino cerco donna maritabile, referenziata, tuttofare pratica cucina, orario 10.30-21.30, per piccola famiglia, buon stipendio. Telefonare 60-897. A91382

PARRUCCHIERE uomo abilissimo cercasi, massima retribuzione. Dino, corso Vittorio Emanuele 200. Telef. 756-565, ore pasti. A89955

PER distribuzioni pubblicitarie cercasi propagandiste possibilmente pratiche lavoro. Telefonare 513-492. A89930

PICCOLA azienda agricola Monferrato assume coniugi soli mezza età per San Martino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 456 — Torino ». 752

PICCOLA famiglia, elettrodomestici, cerca tuttofare giornata, referenziata. Telefonare 593-145. A89929

OPERATORI presse cerca importante industria elettromeccanica Nichelino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2222 — Torino ». A89334

PORTINAIO cercasi per casa centrale Porta Nuova, preferenza pensionato o mestiere casalingo, piccola famiglia adulti, buona salute e qualche istruzione. Ampie referenze. Indicare generalità e provenienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4209 — Torino ». A90056

RADIALISTI, fresatori, rettificatori, piallatori, assume immediatamente importantissima azienda metalmeccanica torinese per aumento quadri officina. Desidera sapere età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino ». A90344

RAGAZZA qualificata quindicenne piccola commissioni, aiuto magazzino, cerca Duroni, via Cavour 15. A90554

RAGAZZE 14-16 anni cercasi per lavori leggeri magazzino. Tel. 677-148.

RASCHETTATORE cerca officina costruttrice macchine utensili. Telefonare 772-721, 752-586. A90579

RINOMATA pelliccieria cerca abilissima lavorante a mano, pratica modelli per eventuale direzione laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 168 — Torino ».

SALUMERIA cerca apprendista 15-16enne. Corso Francia 25. A89934

SARTORIA uomo cerca lavoranti, impiegata apprendista stenodattilo. Veramente, telefono 673-844. A91422

SI assume ragazza per magazzino dolciumi. Presentare referenze. Telefonare 46-377. A90907

SIGNORE e signorine residenti Torino o provincia, desiderose specializzarsi macchina domiciliio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Casacci, S. Quintino 4 bis.

SOCIETA' alberghiera Torino assume dipendenti qualificati. Esigonsi referenze posti occupati, buon trattamento. Presentarsi ore ufficio Berthollet 21.

SOCIETA' cerca aiutare 20-28enne nozioni elettromeccanica esperto Torino, presenza, referenziato, attivissimo. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2249 — Torino ».

SPECIALISTA salumerie cerca piccolo stabilimento capo operaio minime pretese. Scrivere Foto René, via Guttuari 1, Asti, telefono 50-142. 28962

STABILIMENTO metallurgico cerca tornitore esperto utili lavori, retribuzione al merito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ». A88191

STAMPISTI lavorazione lamiera 1ª categoria, cerca importante stabilimento Nichelino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ». A91384

TIPOGRAFIA ASSUME GIOVANI COMPOSITORI ET IMPRESSORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4186 — TORINO ». A89945

TIPOGRAFO giovane cercasi per Heidelberg verticale. Telefonare 890-471, Barriera Milano. A89370

TORNITORE specializzato cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Preciare dettagliatamente posti occupati, età a: « Pubblicità Stampa 4287 — Torino » A89888

TRAU S.p.A. assume operaio meccanico presso o presso piegatrici per lavorazione lamiera sottile, massima retribuzione. Telefonare 787-021. 30243

TRAU S.p.A. assume saldatori ossiacetilenico, lavorazione lamiera sottile. Telefonare 787-021. 30243

TUTTOFARE abile cucina assumesi coniugi soli a giornata, zona Vanchiglia. Telefonare 53-085. A90158

TUTTOFARE cercasi ore 8-12. Presentarsi lunedì 13: Carmagnola, corso Fiochiera 7, telefono 591-264.

TUTTOFARE e bambinaia referenziate, a giornata, cercasi. Telefonare 389-425, 578-403. A90721

TUTTOFARE fissa buona conoscenza cucina, esclusi lavori pesanti, assume piccola famiglia. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 772-398. A90345

TUTTOFARE referenziata, ottimo stipendio, cercasi. Telefonare 691-816.

URGEMI tubista idraulico provetto, massima serietà per lavoro continuativo, buona retribuzione. Telefonare 285-275.

16 Pizzicisti, Noppres. L. 120 p.p.

AD agenti in proficio concediamo esclusiva vendita provinciale attrezzi germanici per lavare asciugare pavimenti, nei tre modelli per tutte le esigenze da lire quattromila scimila settemila al pubblico. Forti utili. Ameni, Milano, Zanella 50. 38528

APPRENDISTI cercasi zona provincia Torino e 3 abili venditori possibilmente pratici conserve alimentari, olii. Se veramente capaci, ottima possibilità guadagno. Minimo assicurato. Telef. 22-143.

ASSUMIAMO CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME VALENTI VIAGGIATORI PRATICI BULLONERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4191 — TORINO ».

CASA farmaceutica cerca per tutte provincie Piemonte propagandisti intraducti, preferibilmente laureati, già impegnati altra ditta, per propaganda unico prodotto. Referenze, dettagliato curriculum a: Casella 722 A, Sip, Triumo Roma.

DITTA milanese produttrice di moderni imballaggi grande rapidità per solidi e liquidi cerca agente di vendita realmente introdotto industrie chimiche farmaceutiche e affini zona Piemonte ed eventualmente Liguria. Scrivere Milano, casella postale 1280. A90770

ELETTRODOMESTICI tedeschi importanta ditta cerca rappresentante introdotto Piemonte. Indicare case rappresentate, referenze. Manoscritto a casella 330 M, Sip, Milano. 28860

DITTA nella [illegible] cerca rappresentanti Torino provincia, ottima moralità, serietà. Rilpendio ed provvigione. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A91203

IMPORTANTE ditta commerciel cerca elementi giovani qualificati per rappresentanza Piemonte. Referenze, massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 7010 — Torino ». A90524

LA Casa aperitivi d'Italia, Compagnia Internazionale S.p.A., produttrice del famosi: Vetturia, Bacio d'Italia, Montecarlo drink, Fuego d'Espalia, assume venditori per Cuneo e provincia e zone libere. Scrivere: Casella Postale n. 117, Cuneo. Necessario possesso auto e patente. Scuola vendita gratuita di tre giorni.

IMPORTANTE azienda prodotti chimici per industria cerca rappresentanza zona Piemonte. Scrivere casella 331 M, Sip, Milano. 28960

IMPORTANTE ditta cerca per vendita in Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 251 » — Torino » 1041

ORGANIZZAZIONE commerciale per la vendita di prodotti farmaceutici cerca venditori provate capacità provenienti da qualsiasi campo. Retribuzione provvigionale con minimo garantito. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3233 — Torino ». A89375

RAPPRESENTANTI introdotti industria metallurgica cercasi per nuove apparecchiature brevettate sollevamento e trasporto lamiere e laminati plastici. Casella 329 M, Sip, Milano. 28950

REFERENZIATO esperto acquisti-vendite conoscenza ed introduzione ambienti industriali torinesi, scopo miglioramento acquisti-rebbe seria rappresentanza prodotti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4287 — Torino ». A89912

SACRIFICIO lambrate assume 25-35enne militesente vendita sacchi carta Piemonte Emilia, possibilmente già introdotto ramo. Stipendio, macchina, rimborso spese. Casella 327 M, Sip, Milano.

SIGNORA colta, distinta, presenta, introdottissima ramo abbigliamento femminile, rasta clientela Torino e Piemonte, disponendo organizzazione di vendita personale, gabinetto auto e mezzo proprio, assumerebbe esclusività o rappresentanze con eventuali depositi, serie ed importanti case nazionali ed estere abbigliamento femminile et articoli affini complementari. Massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2345 — Torino».

SOCIETA' internazionale cerca per Torino e provincia abili venditori corsi linguistici con dischi a privati su richiesta clientela. Guadagno mensile 150.000-300.000. Curriculum vitae. Possibilmente automezzo. Scrivere Televoce Spa, via P. Lilla 7, Milano. A90170

TORINESE residente Roma, esaminerebbe rappresentanza campo elettronico civili, disponendo locali, auto. Casella 898 A, SIP. Triumo Roma. 29035

TRENTENNE introdotto articoli ferramenta tradizionale clientela, presenza, referenze, auto, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4373 — Torino ».

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

ALTO, aitante, sportsman, medista, diplomato, indipendente, immobili, sposerebbe alta formosa benestante. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ». A89295

ALTO distinto 26enne, sposerebbe avvenente ragazza modesta, dinamica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7025 — Torino ». A90422

ALTO 36enne sposerebbe desiderosa elevate doti intellettuali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4264 — Torino ».

ANZIANO impresario edile pensionato buon portamento solo, relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina massimo 60enne. Scrivere specificando chiaramente qualità doti morali, massima serietà a « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ». A90833

ATTRAENTE professoressa quarantenne sposerebbe laureato alto posizione brillante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4470 — Torino ». A88113

BELLO, serio fine sposerebbe trentacinquenne colto, distinto posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A91236

BIONDA, 30enne, 1,60, presenza, affettuosa, distinta, piemontese, operaia, piccoli risparmi, sposerebbe distinto settentrionale compreso, posizione, serio, seriamente intenzionato. Non annunci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4251 — Torino.

BRAVO agricoltore, presenza, età, coltura media, vedovo, sposerebbe contadina o persona con piccolo impiego. Scrivere cassetta 28 L. Pubblidellosa, Biella

BRUNA molto carina signorina provinciale 41enne agiata commercio moralità salute, ottima famiglia, sposerebbe 43-45enne colto, bella presenza, ideale, buon'stato impiego, settentrionale. Rispondere solo requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4183 — Torino ».

CARINA, coltura, doti morali, ottimo reddito, sposerebbe laureato, diplomato, commerciante professionista o benestante, 50-80enne, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ».

DIETINTO 46enne relazionerebbe scopo matrimoniale signorina signora 40-55enne anche divisto fisico purchè vicca per associare finanziare azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4185 — Torino ».

DIPLOMATO VENTOTTENNE TORINESE PICCOLA AZIENDA IN OTTIMO SVILUPPO SPOSEREBBE SENZA COMMERCIALMENTE ISTRUITA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2191 — TORINO ». A89188

DIPLOMATO, 46enne, ottima posizione, sposerebbe signorina bruna veramente bella, massima serietà. Scrivere: Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

DISTINTA cinquantenne priva conoscenza vedova aspetto giovanile agiata conoscerebbe scopo matrimonio sano distinto ottimi sentimenti buona posizione sociale. Serietà assoluta. Inconvenienti riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4202 — Torino ». A90035

ESTETISTA bionda [illegible] tra milioni sposerebbe impiegato massimo 50enne. Casalmasi ancoina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3434 — Torino ».

GEOMETRA, posizione, sposerebbe giovane provinciale, carina, agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino».

GEOMETRA professionista, trentatreenne privo conoscenza, desidera conoscere scopo matrimoniale, semplice brava carina 25-28enne. Scrivere « Pubblicità Stampa 2269 — Torino ». A90685

(Continua a pag. 20)

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA
PER AMPLIAMENTO PROGRAMMI PRODUTTIVI CERCA PRATICISSIMO CAPOREPARTO TUBIFICIO
Scrivere indicando età, posti occupati, referenze:
Pubblicità Stampa 3010 — TORINO

Capo squadra montatore serbatoi a pressione
perfetta conoscenza disegno, cercasi da stabilimento torinese. Alta retribuzione e sereno ambiente di lavoro a personale dotato di ottime qualità nella specializzazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3009 — TORINO

Fatevi bene i conti!

I terreni rendono il 2%
Le case rendono il 6%
I titoli industriali il 7%

I DISTRIBUTORI AUTOMATICI DIECI VOLTE TANTO
perché è l'unico commercio senza spese fisse

Scriveteci precisando il capitale disponibile. Vi sottoporremo il nostro piano d'investimento.

F. M. CAPITOL S.p.A. - via E. Q. Visconti 11 - ROMA

MOBILIFICIO SAN GAETANO
CORSO REGIO PARCO 161 - VIA S. AGOSTINO 5 - CORSO FRANCIA 278
Grande assortimento di CAMERE - SALE - CUCINE - LIBRERIE SVEDESI
ARMADIONI - Tutto di costruzione superiore - Rateazioni - VISITATECI

BOTTONI importante ditta cerca rappresentante ottimamente introdotto confezionisti. Casella 332 M, Sip, Milano.

CASA tedesca elettrodomestici per ampliamento quadri vendita cerca per il Piemonte produttori anche non pratici da avviare proprio servizio capillare. Richiedesi presenza, personalità e capacità cerebali. Trattamento provvigionale poi fisso poi. Possibilità avanzamento con stipendio e provvigioni se capaci. Presentarsi via Nizza 57, Torino, ufficio ufficio, martedì 14. A89370

DITTA confezioni donna cerca rappresentante introdotto. Stipendio, provvigione. Telefonare 760-689. A90338

ESCLUSIVISTA Cagliè cerca elemento, anche pensionato, disposto visitare clientela, massima serietà. Telefonare Cuneo 53-61. 28987

FARMACEUTICI industria importanza nazionale interessanti nuove specialità prescrivibili inoltre cerca collaboratori scientifici. Possibilmente laureati, patente auto, ben introdotti anche provincia residenza Novara, Vercelli. Manoscrivere curriculum, età: Casella 745 A, Sip, Torino Roma. 28970

IMPORTANTE azienda leganni Torino, cerca rappresentante auto propria introdottissimo Provincia e Piemonte. Richiedesi buone referenze, serietà. Scrivere « Pubblicità Stampa 4472 — Torino ».

LA Cimbali cerca giovani elementi avviare carriera vendita residenti in Acqui, Ovada, Tortona. Ottima possibilità. Referenze. Scrivere filiale Cimbali, corso Teresio Borsalino 2, Alessandria.

LA Rome, primaria industria arredamento, cerca venditori, altamente qualificati per sviluppo propria attività su scala nazionale. Richiedesi titolo studio minimo diploma scuola media superiore, presenza, vasta esperienza, titolo preferenziale, ma non indispensabile, la conoscenza del settore. Età non superiore anni 30. Scrivere referenziando: Rome, Divisione vendite, via Bruno Buozzi 5, Torino. Si garantisce risposta entro 15 giorni, massima [illegible]. 655

34 Pizzicisti, Noppres. L. 120 p.p.

AD agenti in proficio concediamo esclusiva vendita provinciale attrezzi germanici per lavare asciugare pavimenti, nei tre modelli per tutte le esigenze da lire quattromila scimila settemila al pubblico. Forti utili. Ameni, Milano, Zanella 50. 38528

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

(Continua da pag. 19)

CUNEESE 42enne piemontese, media statura, bionda, serio privo conoscenze, sposerebbe 22-30enne piemontese, seria illibata, disposta collaborare commercio anche provinciale, massima serietà, emolumenti annuali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4313 — Torino ». A89810

IMPIEGATA statale trentaduenne desidera affetto sposerebbe adeguatamente massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4421 — Torino ».

IMPIEGATA ventenne illibata molto bella qualità morali priva conoscenza desidera affetto sposerebbe serio massimo quarantacinquenne, ottima posizione finanziaria. Specificare a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90305

IMPIEGATO diplomato torinese trentatreenne alto, presenza, sposerebbe istruita benestante. Inannolmi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2319 — Torino ».

INDUSTRIALE piemontese, presenza, [illegible] posizione, lunga permanenza estero, relazionerebbe [illegible] matrimonio con bella fine, elegante 25-32enne, discretamente moderna, anche nullatenente, eventualmente disposta trasferirsi saltuariamente nella località sud Italia. Dettagliare. Cestinansi anonimi, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4339 — Torino ». A90931

ITALOAMERICANO desidera relazionare scopo matrimoniale con signora signorina massimo trentenne, non importa con bambini, disposta trasferirsi America Sud. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ». A89539

LAUREATO conoscerebbe scopo matrimoniale signorina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino».

MAESTRA ventiduenne, bella serissima impiegata, possidente stabili, relazionerebbe con giovane di buona famiglia scopo matrimonio. Inutile scrivere senza serie intenzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2255 — Torino ». A90648

PENSIONATO statale 51enne sposerebbe sola avente possibilità sistemarlo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ». A89369

PROFESSIONISTA, [illegible] posizione, buonissima comprensione, scopo matrimonio relazionerebbe one signorina sui signora 30-35enne, snella, attraente, colta, [illegible] simpatica. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE bionda, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio distinto, massimo 50enne, solo, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5403 — Torino ». A89462

QUARANTADUENNE ottime condizioni finanziarie proprietario casa ed villetta conoscerebbe bella signorina piemontese disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE [illegible] piovanile sola, bisognosa affetto, aiuto, protezione risponderebbe distinto, buono, comprensivo, [illegible] posizione, desiderasse serena affettuosa compagnia, massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4285 — Torino ». A89882

QUARANTAQUATTRENNE torinese alto robusto possidente sposerebbe signorina vedova anche nullatenente, buona impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2286 — Torino ».

QUARANTOTTENNE [illegible] presenza a-patto giovanile sola serio educato buon carattere desiderasse affetto, [illegible] to, ex-sarto, sposerebbesi 30-40enne sola seria buona presenza gradita, buon carattere, con alloggio arredato, disponga negozio [illegible] genere anche vedova sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4187 — Torino ». A87732

SERIO, 35na, posizione, figlio, risponderebbe 47enne seria, buona, reciproco affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ». A89908

SIGNORA sola insegnante pensionata, [illegible], capitale liquido, auto, risponderebbe laureato diplomato anche provinciale massimo 64enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4195 — Torino ».

SIGNORINA 35enne, alta 1.65, bella presenza, con bimba, desidererebbe conoscere scopo matrimonio gentile distinto, 40-45enne, auto, buona posizione, preferibilmente torinese, anche vedovo con bimbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4171 — Torino ». A88702

SOLITARIA desiderosa affetto, distinta, sanissima, indipendente, compensata, [illegible] pretese, conoscerebbe serio [illegible] 55enne [illegible] Torino, scopo matrimonio. Segretezza. Scrivendo specificare: « Pubblicità Stampa 2477 — Torino ».

SOLO 38enne casa arredata conoscerebbe scopo matrimonio 30-35enne anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino ». A88767

TORINESE agiato relazionerebbe scopo matrimoniale con 50-55enne agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino.

TRENTENNE torinese cassa auto sposerebbe semplice signorina disposta collaborare negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7056 — Torino ». A90570

TRENTENNE 1,70 buon guadagno mensile sposerebbe [illegible] operaia seria carina max 25enne. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ».

TRENTUNENNE, buon impiego, presenza, serio, diplomata, torinese sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4147 — Torino ». A87693

TRENTUNENNE operaia 1,65 [illegible] sposerebbe scopo matrimonio signorina piemontese [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7031 — Torino ». A89465

VENTINOVENNE, perito chimico, alta, presenza, posizione, sposerebbe insegnante massimo 25enne, bella, sentimenti religiosi. [illegible] telefono. Scrivere: « [illegible] Stampa 2165 — Torino ». A89461

VENTOTTENNE distinta diplomata, agiata, priva conoscenze, sposerebbe 25enne laureato serio, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4316 — Torino ». A89321

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

LAUTA mancia a chi riporterà cagna [illegible] e lunga, colore marrone, con macchie, [illegible] a lunga coda bianche, peso kg. 10,5, senza collare, di nome Boccia (Buzzi), smarrita presso Aeroporto Caselle Telef. [illegible]. A91205

MANDIA compiendo consegnando lupo nero giovane, smarrita Valentino. Telefonare 83-378. [illegible]

19 Informazioni L. 120 p.p.

A. ACCERTAMENTI infedeltà. Investigazioni prematrimoniali, informazioni Nuovitalia, Pio V 20, tel. 682-110, 652-875. 326

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzosi, Golto 3, tel. 653-468.

ABBIATE presente Istituto [illegible] internazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Paternali, telefono 876-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, [illegible] 531-181. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama [illegible] 111, telefono 687-574.

INFORMITALIA, [illegible] nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, [illegible]. Santa Teresa 10, telefono 513-024. 20687

21 Automobili L. 120 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finocchi, piazza Statuto 24, tel. 685-683, 685-902, immediate più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati. 856

A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649, prestiti massimi immediati su automezzi anche ipotecati. 656

A.A. ABBIAMO 500, 600, 1100, 1300, 1800, 2100, Appia. Permuta, massime rateazioni. Finanziario d'Assisi 22. Telefono 527-970.

A. AUTOSALONE Andrea Doria 13, telefono 42-720. Il più vasto assortimento d'autovetture nazionali ed estere.

A privato vendo 1100 Special mesi sei. Telefonare 742-209. A90514

A 40 berlina, combinata, Innocenti 950 Spider. Prove, prenotazioni, pronta consegna presso Commissionaria Autotorino, via Accademia Albertina 3, tel. 832-710.

ABBIAMO Anglia, Consul 1700, 103 1958, 103 familiare Viotti, 1300 nuova. Permute, rateazioni. Alzuto, San Maurizio 18, telefono 832-449. 603

ABBIAMO Appia 2ª, 3ª, Flaminia coupé, B 20, Ford Consul, Mercedes 220 S, 190 Diesel, Anglia, Austin A 40, Giulietta normali, sprint, spider, 1900, 1800, 1300, 1200 normali - spider, 1100, 750 Sfata Viotti, Bianchina. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-481. 558

ABBIAMO nuove Giulietta, Dauphine, ottime occasioni, corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO 1100 T furgoni 103 camioncini 615 S. Appia nuova. Corso Napoli 45. A90852

ABBIAMO 1300 nuova, 103 speciale, altre 103 '57 '58 tipo H, 500 Bianchina, 600 vettura e Multipla. Occasioni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone Viaggio 5. 985

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, piazza Bodoni 1 p, telefono 521-281. 33586

ACQUISTIAMO [illegible] macchine [illegible] macchini, anche sinistrati. Tel. [illegible].

AL migliore offerente vendo bellissima Fiat 1300 A funzionante [illegible]. Telefonare 879-412. A89900

ALFA Romeo 2000 sprint, pronta consegna vedo contratto. Telefonare 743-726.

ALL'AUTOSALONE « Moncenisio », Petrarca 6, telef. 651-501: Triumph TR 3, Appia Zagato sport, Appia II '58-'57-'56, assortimento Giulietta, Dauphine [illegible] sire, Dauphine Ferlec, 103, [illegible] 500 funzionari, 1200 gran luce, Bianchina, Consul Simca Montlery, Panhard semi-nuove, furgone T 1, pullman T 1.

APPIA, Flavia, Flaminia, [illegible] selezione, permuta, rateizza, commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

APPIA sei mesi dipendente vende. Telefonare 367-191. A90185

APPIA 2ª Serie guida destra, sinistra, 103 special, 103 '58, Giulietta '57, Fiat 600, belvedere. Pagamento 18 mesi, corso Giulio Cesare 24. 1060

APPIA III serie, 6 mesi vendo. Telefonare 373-353, ore pasti. A90385

AUTO boccate realizzerete il massimo riparando, vendendo, cambiando con nuove od usate. Pastorino, tel. 386-777.

AUTOAGENZIA Bruna Soliani, Nizza 125 telef. 690-136: spider 1500 Osca non cellino, M.G. Baldero, Triumph TR 3, ultimissimi; Giulietta T.I., sprint, Dauphine 3 mesi, Appia II-III, Fiat 1800, 1300, 1100 special, export, lusso, 600, 500, altre occasionissime. Massime garanzie, facilitazioni. 421

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 3. 1126

AUTOCARRI [illegible] Appia 2ª Serie, 103 7, in ordine perfetto, massime garanzie, pagamento 12 mesi, [illegible] Giulio Cesare 24. 1060

AUTOCARRO [illegible] nuovo Ricotta cedo terzi vendo. Scapino, telef. 876-810.

AUTOMOBILISTI, la Sisi finanzia acquisti autoveicoli, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, [illegible] rateazione, pagamento immediato. [illegible] amicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-513, 512-173. 400

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 500, 600 D, 1100 E. 1800. Telefonare 276-931. 75

AUTONOLEGGIANSI nuove [illegible] 103 H, 1900. Mignola, Principe [illegible] 12, telefono 60-[illegible]. 83

AUTOSALONE «Tassiera», Roma 237 bis, telef. 42-535: Ford Taunus 17 M, Anglia, Aurelia G.T. '58, Appia Zagato, Appia Farina, Appia spider, Appia III-II, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 1900 super, Dauphine, Opel Rekord, Simca Monaco, 1300 spider, 1500 spider, 1200, 1800, 1100 familiare, 103 export, 103 diversi, 600, 500 giardiniera. Cambi, rateazioni 1145

AUTOSOVVENZIONI [illegible] rapidamente. Lingua, Mercanti 18, tel. 40-879.

BELLISSIMA [illegible] 1961 unico proprietario vendo Volvera 14, telef. 375-833.

BENEDETTO & C., commissionaria Lancia, [illegible] Arcivescovado 2, telef. 41-444. Prenotazioni nuove coupé Flavia.

BIANCHINA panoramica, 6 mesi, rodaggio accurato, privato vende. Tel. 391-077.

COMPRO [illegible] qualunque [illegible] permuto, prenotazione consegna subito. Vignola 44. 758

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine 'Il. Fabro 10, telef. 47-114; corso Giulio [illegible] 213, telef. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

DAUPHINE panoramica, 5 mesi, rodaggio accurato, privato vende. Tel. 391-077.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA VIA NIZZA 36, TELEFONI 652-662, 652-663. MOSTRA MERCATO COMUNE, [illegible] VEICOLI NUOVI E USATI, ESPOSIZIONE PERMANENTE [illegible]. SERIE [illegible]. RITIRI AUTOCARRI NORMALI E RIBALTABILI, GRANDI [illegible] E PICCOLI CAMBI, RATEAZIONI FINO 18 MESI. 154

FIAT 600 D sei mesi vendesi. Telefonare 658-137. A89959

FLAVIA dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 496

FURGONE 1100 T, quintali 11 perfetto [illegible] vendo. Via Piazzi 33. A90334

GIULIETTA T.I. 1960, 18.000 km., 950 mila; Belvedere perfetta, vendo. Telefonare 799-053. A91373

JEEP carro attrezzi, motori Diesel 666, 626, Alla 800, 450 vendo. Tel. 880-709.

LANCIA Serviziò 8, Silvestro, via Belfiore 6/8, [illegible] 864-905. Revisioni, taglandi interventi in garanzia gruppi motori cambi differenziali di giro tutti i tipi servizio curato e accelerato. Prenotazioni Flavia Appia Flaminia Flavia coupé. Occasioni Lancia. Appia revisionata a nuovo con garanzia Appia blu, Appia chiara, Appia 2ª Serie '58-'57-'59, Appia 3ª Serie '59-'60-'61, Flavia coupé, [illegible] consegna B. 24, Spider 9. 20 '59, B. 21 '57; 103 '58; 600 '56 [illegible] sino 18 rate. A90622

INNOCENTI Austin A 40 berlina [illegible] binata e 950 Spider. Consegna sollecita, comodi pagamenti. Esposizione, prove, prenotazioni: commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 553-484. 473

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

OCCASIONE privato vende furgoncino (Fiat [illegible] carrozzato Moretti. Telefonare 60-051. A90641

PRIVATO compera 500 ottimo stato, anno '57-'58. Telefonare 21-841.

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale, avorio. Telefonare 870-627.

PRIVATO vende Ardea cinque marce autocarro 8 q.li, 130.000. Telefonare 290-250. A90513

PRIVATO vende bellissimo 600 furgone, dicembre '56. Telefonare 772-154 ore ufficio). A90683

PRIVATO vende Dauphine [illegible] mesi. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende Innocenti Austin A 40 mesi 1. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende occasionissima bellissima [illegible] colore avorio, poco usata. Telefonare 799-871. [illegible]

PRIVATO vende privato [illegible] 13 mesi, visibile via Cibrario 120. [illegible]

PRIVATO vende privato 600 D sei mesi, perfetto ordine. Telefonare 274-800.

PRIVATO vende 500 C furgone rimesso nuovo. Telefonare 893-932.

PRIVATO vende 600 bicolore [illegible] 1958, sicura percorsi. Vercelli 111.

PRIVATO vende 600 D, 8 mesi, avorio. Telefonare 781-237. A89907

PRIVATO vende [illegible] Elaborata [illegible] mo X. Telef. 783-268. A89943

PRIVATO vende 600 D semestrale grigia falerno rosso. Telefonare 675-657.

PRIVATO vende 600 1955, corso Duca degli Abruzzi 9. A90812

PRIVATO vende 1100 luce 1960, permuta 500 recente, giardiniera 500. Telefonare 340-810 A91221

PRIVATO vende 1100 Special bianca, sei mesi, perfetta. Telefonare 377-728.

PRIVATO vende 1100 Special grigio corpo nuova, altrezzatissima. Telefonare 670-855 A89921

PRIVATO vende [illegible] come nuova, contanti. Telefonare 797-064. A90662

PRIVATO [illegible] 1400 B 1957, impianto gas liquido, perfetta. Telefonare 682-462.

PRIVATO vende 1400 Fiat ottima unico proprietario. Telefonare ore pasti [illegible].

PRIVATO vende 103 parco Due 1958, ottime condizioni. Telefonare 876-171.

PRIVATO vende 103 1958, 1400 1958 unico proprietario. Telefonare 20-750.

RENAULT 4 presso commissionaria Cottino, prenotazioni a [illegible] via Fabro 10, corso [illegible] Cesare 213. 923

S.A.E.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava. Presta [illegible] veicoli usati. Vendita con garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi. Visitate il nostro salone di esposizione usato, corso Racconigi 141. Interpellateci esponendo i vostri desideri, troverete contenti 273

T.I. '60-'61, altro 6 mesi come nuovo, spider '60-'61, Appia III serie [illegible] Fiat 1100 '58 vendesi. Cottino, Fabro 10, corso [illegible] Cesare 213. 923

UNICO proprietario vende 103 elaborata, velocità 150; 500 nuova perfetto ordine. Visibile autorimessa via Borgo Dora 4.

VENDESI Fiat 615 ultime condizioni, visibile. Telefonare 389-187.

VENDESI 500 Giardiniera sei mesi. Telefonare 529-716. A90662

VENDESI 500 D, sei mesi. Telefonare 30-202, ore 19-21. A90524

VENDESI [illegible] 600 semestrale [illegible] forte, meglio che nuova. Telefonare 30-755.

VENDO Ardea 5 [illegible], ottima, anche cambio Vespa. Telefonare 694-005.

VENDO bellissimo 1100 sport Farina, [illegible] Telef. 30-545, orario negozio.

VENDO camioncino 10 q.li 51R mai adoperato, garanzia. Via Cherubini 53.

VENDO Fiat 600 D semestrale, [illegible] chiaro. Telefono [illegible].

VENDO Giardinetta metallica in buon ordine. Telefonare 596-836.

VENDO Giulietta sprint blu, marzo '61, perfettissima, L.400.000, eventuale permuta. Telefonare ore ufficio 761-110.

VENDO ottima 500 C, permuto con Vespa, facilitazioni pagamento. Telefono 321-709. 1074

VENDO 500 D 6 mesi. Telef. [illegible].

VENDO 600 D sei mesi Telef. 664-196.

VENDONSI due motori nuovi auto corsa 850 ed 800. Telef. autorimessa 284-891.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. 496

VOLTURIAMO rapidamente: 500, settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 144

103 ottobre 1958, ottimo stato, gommelune, privato vende 500.000. Telefonare 988-170. A90921

500 D, 6 mesi, vendo. Telefon. 368-307, ore pasti. A90686

500 Giardiniera grigio, privato vende. Telefonare 361-090, dopo le 12.

500 C grigio chiaro, semestre, km. 4000, perfetta, vendo. Telefonare 651-817.

500 D grigio chiaro 6 mesi [illegible] Ufficio 20-872, [illegible] 872-998. A89946

600 D mesi 6, avorio interno rosso vendo. Telef. 642-806. A90751

600 D sei mesi, grigio chiaro, vendesi p.fratu. Telefonare 798-135. A90934

600 D, semestrale avorio, vendo privato. Telefonare 782-331. A90490

600 D semestre, km 2.000, grigio chiaro imposimo, vendo Chiarle, corso Trieste 25 Rivoli. A88788

600 T Piccolo nuovo tipo camioncino a furgone già esposti Salone Automobile sono a disposizione per dimostrazioni e prove su strada presso Agenzia di Torino corso Taranto 47. 1117

1100 smaniato semestre, vendo [illegible] Telefonare 292-220. A90690

1100 Special nazzurra, perfetta, 6 mesi, vendesi. Telefonare 597-214. 28869

1100 Special bianca 6 mesi, vendo a privato. Telefonare 688-195. A90177

1100 Special colore avorio con tetto nero, sei mesi, privato vende. Telefonare 295-206. A91284

1100 Special sei mesi, vendo anche a rate. Telefonare 365-583, ore pasti.

1100/103 come nuova, motore revisionato garantito, percorsi 300 chilometri, vendesi occasionissima. Telef. 799-871.

1500 berlina Fiat prossima scadenza sei mesi, vendo a privato. Telef. 793-450, ore serali. A90370

1500 grigio chiaro semestrale vendesi 1.150.000. Telefonare 798-900.

1800 blu, unico proprietario, vendo, permuto con 1100. Facilitazioni. Telefono 321-709.

2500 Gran Turismo speciale '56 semi-nuova vendo, permuto Appia seconda. Telefonare 377-354. A90453

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

CATENE [illegible] e nazionali, per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefono 871-713. 203

LAMBRETTA motofurgoni, nuovi e buone occasioni, [illegible]. Pasquero, Principe Amedeo 11. 650

MOTOCARRI anche senza targa, moto, scooter, moto sui quali, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 435

MOTOFURGONCINI portata 3 q.li cercansi per consegna guida telefonica in Torino mese gennaio. Presentarsi per presentazione: Defendini, Santa Teresa 19.

PRENOTAZIONI natalizie, articoli sportivi, rateazioni. Ginex Gilera, Giulio Cesare 158. 554

PRIVATO vende motocarro Guzzi 15 q.li, ottimo stato, unico proprietario. Telefonare 40-554. A90193

VOLETE Vespa, motofurgoncino Ape, cambi, rateazioni, occasioni Moretti, Unione Sovietica 169, tel 393-538.

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A 20.000 librerie svedesi spiluro varie rappresentante Montani, via Campana 13.

ABBIAMO assortimento giocherie, argenterie, oreficerie, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6.

ABILE restauratore vende antico burattinaio, cassapanca, mobili rustici valdostani. Amerigo Vespucci 46, Torino.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione [illegible] nuovo Vittorio [illegible]. 916

ALL'ESTE Aste Liquidazioni, Cigna 37, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 23406

ANTICO armadio barocco, cornò 600 intarsiato, tavoli, seggiole, divani vendo. Telefonare 583-343. A90152

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21030

ARMADI, guardaroba, cassoni, cassettoni ragazzi, sale, soggiorni, cucine, liquidansi vantaggiosamente. Pagella, Nizza 44. 900

ASSEGNATESI Casa del Soldato, Sopino angolo Galliari, camere massimo 75.000, lusso 21.000, pranzi [illegible] 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO svende bellissima camera [illegible] pulitissima 175.000, sala pranzo 180 mila. Telefonare [illegible].

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Belfiore 8. 338

ATTENZIONE! Fabbrica [illegible], ritiro commercio, svende pezzi obsoletivi. Piazza Vittorio 3. 152

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange [illegible] (cortile), Principe Amedeo 11 U. [illegible]

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 220-446. Il vostro orologio non funziona? Un controllo sul « Chronograf Electronic » vi darà [illegible] per l'avvenire. Concessionario esclusivo [illegible], Zenit, Longines, Rosmer, Lebois, Lanco, Rondus.

DUBIED, [illegible] maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Bogino 5, telefono 528-930. 25960

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, normali 45.000, occasioni sartoria, materiali, riparazioni, rateazioni. Grihaldi, San Francesco Paola 8 [illegible]

MACCHINE maglieria ultimi modelli, prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Grihaldi, S. Francesco Paola 6. 735

MAGLIAIE! Dubied macchina maglieria [illegible] superbotik, normali, [illegible] automatiche, anche motocicrate, [illegible] resistimento, possibilità infinite. Rateazioni. Insegnamenti. Via Bogino 5, telefono [illegible]. 25960

MECCANOGRAFIA Copial, macchina insuperabile. Tutti i modelli, infinità di punti [illegible] motorizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro [illegible]. Occasioni, riparazioni garantite, accessori. Via Consolata 6.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. [illegible].

MOBILIFICIO Bisoco, piazza Sabotino 3, camere 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 388

MOBILIFICIO Orsa, 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9 (cortile). 11510

MOBILIFICIO Diloreto, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capolina 5, telefonare 488-181. 11042

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 26, armadioni polisicro 27.000, sopraletto 39.000, matrimoniali 80.000, divanetto 19.000. [illegible]

NEW York, Usa. Esportatori: ritiriamo, immagazziniamo, [illegible] per voi la vostra merce. Bell Export Co. 497 Mosher Avenue Brooklyn 29, New York Usa. 25959

OCCASIONE privato vende tinello rustico tirolese. Telefonare 870-370.

OCCASIONE vendesi pelliccia persiana ottimo stato. Telefonare 488-644.

PELLICCE vasta collezione colli, ogni tipo e modello confezionati ai ordinazione. Mamy, via Garibaldi 17. Telefono 518-988. 963

PIATTINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, [illegible] vendesi. Noleggi, cambi, riparazioni.

PIUMA d'oca e gallina vuota [illegible]. Telefonare 485-440, 483-137. 886

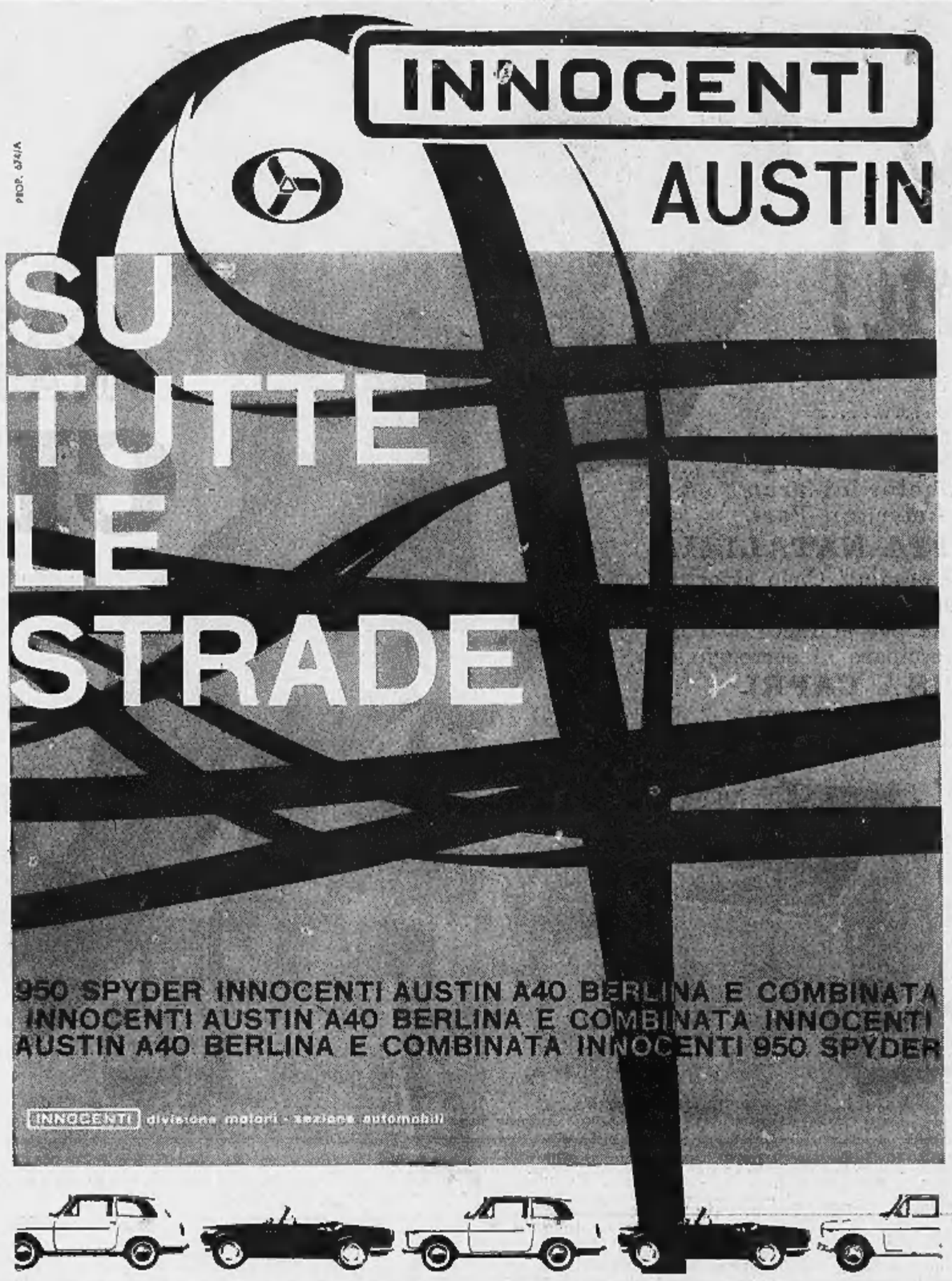
PRIVATO vende pelliccia nuova Persiano nero. Telefon. 235-665, ore 10-12, 18-20.

PROPRIETARIO cede a privati mobili antichi sopramobili armi alabarde. Telefonare [illegible] preferibilmente ore pasti.

RIPARIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici [illegible] marca, noleggi, riparazioni. Augusta, [illegible] 6. 681

TELEVISORI migliori marche [illegible] programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-503. 120

2. NUOVISSIMI privato svende, stabilizzatore TV 7500, registratore Geloso [illegible], lampadario Boemia. Telefonare 287-787. [illegible]



STOCK in tutto il mondo...

SYDNEY

Al "Peters' Bar" del famoso Rex Hotel, il ritrovo preferito della buona società di Sydney, il Chef Barman Peter BLACK serve agli intenditori il brandy Stock 84.

Anche in Australia chi se ne intende chiede...

STOCK 84

IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE